

RadioCorriere

I 13580

**Torna
'Qui squadra mobile'
con una
nuova serie**

**Una
vivace
polemica
sul
'Telegiornale
della
storia'**



Enza Letta

RadioCorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
anno 53 - n. 36 - dal 5 all'11 settembre 1976

Direttore responsabile: **CORRADO GUERZONI**



In copertina

Elisabetta Viviani: per lei sono in vista alcuni nuovi impegni radiotelevisivi. La giovane attrice milanese, considerata una delle rivelazioni della stagione TV '75, si è fatta apprezzare come protagonista dell'operetta No. no Nanette e per la sua partecipazione al ciclo Macario uno e due. (Foto Beniamino Antonello)

Servizi

COMINCIA LA STAGIONE AUTUNNALE TV

Si aprono gli archivi della nuova criminalità
di Marcello Persiani 10-12

Con Lupo e Castelnuovo tutti commissari
di Pietro Squillero 12-14

Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo
di Giuseppe Bocconetti 15-17

La danza diventa spettacolo popolare
di Vittoria Ottolenghi 18-19

L'impero romano è caduto un'ora fa
di Arrigo Petacco 20-21

Verdi? E' con Muti nel covo dei Beatles
di Laura Padellaro 22-24

Guida giornaliera radio e TV

domenica	27-33	giovedì	59-65
lunedì	35-41	venerdì	67-73
martedì	43-49	sabato	75-81
mercoledì	51-57		

Rubriche

Lettere al direttore	2-4	C'è disco e disco	86-87
Dischi classici	5	Padre Cremona	89
Ottava nota		Le nostre pratiche	92
Leggiamo insieme	6	Moda	93
Linea diretta	7	Oui il tecnico	94
La TV dei ragazzi	25	Mondonotizie	95
5 minuti insieme	82	Il naturalista	96
Dalla parte dei piccoli	83	L'oroscopo	97
Il medico	85	Dimmi come scrivi	
Come e perché		In poltrona	98

Affiliato
alla Federazione
Italiana
Editori
Giornali



editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenale, 41 / 10121 Torino / tel. 57 101

redazione torinese: v. F. Postiglione / 10024 Moncalieri (Torino) / tel. 64 02 02

redazione romana: via Pasquale Stanislao Mancini, 27 / 00196 Roma / tel. 38 781, int. 22 66

Un numero: lire 350 / arretrato: lire 450 / prezzi di vendita all'estero: Jugoslavia Din. 18; Malta 15 c; Monaco Principato Fr. 4; Canton Ticino Sfr. 2,40; U.S.A. \$ 1,25; Tunisia Mm. 585.

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 15.000; semestrali (26 numeri) L. 8.200 / estero: annuali L. 21.500; semestrali L. 11.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2 13500 intestato a RADIOCORRIERE TV

sped. in abb. post. / gr. II/70 / registrazione del Tribunale di Torino n° 348 del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57 53 — sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / 20124 Milano / tel. 69 82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360 17 41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.DI.P. - Angelo Patuzzi - v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 69 67

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87 29 71/2

stampato dalla ILTE / 10024 Moncalieri (Torino) - Zona Bauducchi / telefono 63 9 51

Lettere al direttore

Utile informazione

«Egregio direttore, sul numero 29 della sua rivista ho letto la sua lettera di risposta al signor Eugenio Fels di Napoli, che chiedeva informazioni circa dischi di incisioni pianistiche effettuate su rulli.

Vorrei, se possibile, che ella informasse il signor Fels che la nostra Casa distribuisce da anni sul mercato italiano un album di 5 LP della Telefunken intitolato Welte Mignon 1905.

Il primo disco dell'album si intitola: Celebri compositori eseguono loro musiche (Grieg, R. Strauss, Mahler, Reger, Debussy, De Falla, Granados). Il secondo: Celebri compositori d'opera eseguono loro musiche (R. Strauss, Saint-Saëns, D'Albert, Humperdinck, Leoncavallo). Il terzo: Allievi di Franz Liszt eseguono Liszt (D'Albert, von Sauer, Stavenhagen, Busoni, Lamond). Il quarto: Pianisti dell'inizio del secolo eseguono Chopin (D'Albert, Busoni, Bloomfield-Zeisler, Paderewski, Reisenauer, Carreno, Pugno) e

infine il quinto: Pianisti dell'inizio del secolo eseguono Beethoven e Schubert (Scharwenka, Hofmann, Reisenauer, D'Albert, Friedberg, Paderewski).

Ecco i dettagli quali risultano dal nostro catalogo generale dove figura l'album Welte Mignon (siglato SLA 250571/5). 1. Celebri compositori eseguono loro musiche - Grieg: Cor-teo nuziale norvegese op. 19 n. 2; R. Strauss: Scena d'amore da "Vita d'eroe" (1906); Mahler: Ich ging mit Lust; Ging heut; 4° movimento dalla Sinfonia n. 4 (1905); Reger: Humoreske op. 20 n. 5; Intermezzo n. 3 op. 45 (1905); Debussy: Soirée dans Grenade (Estampe n. 2); De Falla: Andaluza; Granados: Danza spagnola n. 10. 2. Celebri compositori d'opera eseguono loro musiche - R. Strauss: Danza dei sette veli da "Salomè"; Saint-Saëns: "Sansone e Dalila"; Danza delle sacerdotesse e Aria di Dalila (Atto I, 1905); D'Albert: "Tief-land"; Entrata di Pedro nel mulino; Canto di Nuri; Danza spagnola; Humperdinck: "Hän-

sel und Gretel"; Vespro e Scena del Sogno; Kienzl: "Der Evangelimann"; Selig sind die Verfolgung leiden; Leoncavallo: "I Pagliacci"; Intermezzo; Romanza in la minore; R. Strauss: "Feuersnot"; Scena d'amore; Réverie, op. 9 n. 4 (1906); 3. Allievi di Franz Liszt eseguono Liszt - Eugen D'Albert: Sogno d'amore n. 3; Valse Impromptu; Emil von Sauer: Mazeppa (1905); Bernard Stavenhagen: San Francesco predica agli uccelli; Rapsodia ungherese n. 12; Ferruccio Busoni: La Campanella; Parafrasi da Rigoletto; Frédéric Lamond: Studio da concerto n. 3. 4. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Chopin - Eugen D'Albert: Polonaise n. 6 "Eroica"; Ferruccio Busoni: Preludio n. 15 op. 28/15 (1907); Fannie Bloomfield-Zeisler: Valzer n. 11 op. 70/1; Ignace Paderewski: Studio n. 3 op. 10; Alfred Reisenauer: Berceuse; Emil von Sauer: Notturmo n. 8 op. 27/2; Ignace Paderewski: Notturmo n. 12 op. 37/2; Teresa Carreno:

Notturmo n. 13 op. 48/1; Stéphanie-Raoul Pugno: Notturmo n. 5 op. 25/2. 5. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Beethoven - Franz Xaver Scharwenka: 1° movimento della Sonata n. 23 "Appassionata"; Josef Hofmann: 1° movimento dalla Sonata n. 18; Alfred Reisenauer: Rondò e Capriccio op. 129. 6. Celebri pianisti dell'inizio del secolo eseguono Schubert - Eugen D'Albert: Impromptu op. 90 n. 3; Carl Friedberg: 2° movimento dalla Sonata n. 21 op. post.; Ignace Paderewski: Impromptu op. 142 n. 3 (1906). La ringrazio per quanto potrà fare» (Paolo Tosi - Decca Dischi Italia, Milano).

Ma Karajan ci leggerà?

«Gentilissimo direttore, il senso di vaga insoddisfazione e di accentuato dispetto che provo al termine dell'ascolto di quest'infelice ripresa del Don Carlos salisburghese mi induce a prendere la penna in mano

segue a pag. 4

“davanti a un arredamento Salvarani nessuna famiglia italiana dovrà dire: per noi è troppo caro”

Questo è un impegno serio. La Salvarani lo assume di fronte ad ogni famiglia italiana che sogna un arredamento Salvarani ma pensa di non poterselo permettere.

La tradizione di qualità, la proverbiale solidità, il primato tecnologico, il design apprezzato in tutto il mondo (una cucina Salvarani è stata esposta al Museo d'Arte moderna di New York), fanno pensare a chissà quali costi, chissà quali lussi.

Ma Salvarani lavora per la famiglia media italiana:

e il suo alto livello produttivo è ottenuto con processi tecnologici molto razionali che consentono il contenimento dei costi.

Basta chiedere il preventivo di un soggiorno, di una cucina, di una camera, per rendersi conto che ogni famiglia italiana può permettersi un solido, elegante arredamento Salvarani.

Chiedete un preventivo alla Salvarani.

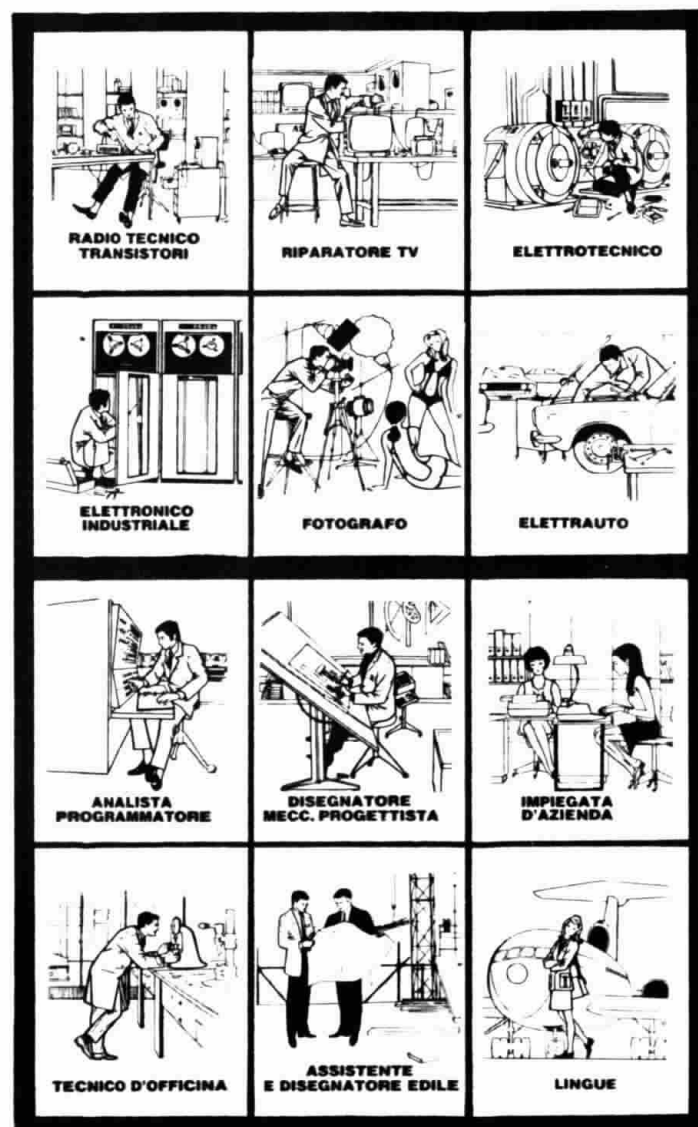


Le nuove dimensioni del vivere insieme.



NOI VI AIUTIAMO A DIVENTARE "QUALCUNO"

Noi, La Scuola Radio Elettra, la più importante Organizzazione Europea di Studi per Corrispondenza. Noi vi aiutiamo a diventare «qualcuno» insegnandovi, a casa vostra, una di queste professioni (tutte tra le meglio pagate del momento):



Le professioni sopra illustrate sono tra le più affascinanti e meglio pagate: la Scuola Radio Elettra, la più grande Organizzazione di Studi per Corrispondenza in Europa, ve le insegna con i suoi

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA (con materiali)
RADIO STEREO - TELEVISIONE BIANCO-NERO E COLORI - ELETTRONICA INDUSTRIALE - HI-FI STEREO - FOTOGRAFIA - ELETTRAUTO.

Iscrivendovi ad uno di questi corsi riceverete, con le lezioni, i materiali necessari alla creazione di un laboratorio di livello professionale. In più, al termine di alcuni corsi, potrete frequentare gratuitamente i laboratori della Scuola, a Torino, per un periodo di perfezionamento.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI - DISEGNATORE MECCANICO PROGETTISTA - ESPERTO COMMERCIALE - IMPIEGATA D'AZIENDA - TECNICO D'OFFICINA - MOTORISTA AUTORIZZATO - ASSISTENTE E DISEGNATORE EDILE e i modernissimi corsi di LINGUE. Imparerete in poco tempo, grazie anche alle attrezzature didattiche che completano i corsi, ed avrete ottime possibilità d'impiego e di guadagno.

CORSO ORIENTATIVO PRATICO (con materiali)
SPERIMENTATORE ELETTRONICO particolarmente adatto per i giovani dai 12 ai 15 anni.

CORSO NOVITÀ (con materiali)
ELETTRAUTO
Un corso nuovissimo dedicato allo studio delle parti elettriche dell'automobile e arricchito da strumenti professionali di alta precisione.

IMPORTANTE: al termine di ogni corso la Scuola Radio Elettra rilascia un attestato da cui risulta la vostra preparazione.

Scrivete il vostro nome cognome e indirizzo, e segnalateci il corso o i corsi che vi interessano. Noi vi forniremo, gratuitamente e senza alcun impegno da parte vostra, una splendida e dettagliata documentazione a colori. Scrivete a:



Scuola Radio Elettra
Via Stellone 5/225
10126 Torino

PER CORTESIA, SCRIVERE IN STAMPATELLO

Tagliando da compilare, ritagliare e spedire in busta chiusa (o incollato su cartolina postale) alla:
SCUOLA RADIO ELETTRA Via Stellone 5/225 10126 TORINO
INVIEREMO, GRATIS E SENZA IMPEGNO, TUTTE LE INFORMAZIONI RELATIVE AL CORSO

DI _____ (segnare qui il corso o i corsi che interessano)

Nome _____

Cognome _____

Professione _____ Età _____

Via _____ N. _____

Città _____

Cod. Post. _____ Prov. _____

Motivo della richiesta: per hobby ☐ per professione o avventura ☐



lettere al direttore

segue da pag. 2

per chieder conforto alle ospitali colonne della sua rubrica, donde forse potranno giungermi quei chiarimenti di cui ora ho assolutamente bisogno per poter continuare a credere non dico nella grandezza, ma almeno nella rispettabilità del maestro Von Karajan.

Le mie perplessità trovano una scarna, ma nondimeno chiara formulazione in queste semplici domande: 1) sono musicalmente accettabili i tagli indiscriminati operati dal maestro von Karajan?; 2) a questo proposito, quali sono state le reazioni negli ambienti della critica? Di quella critica, intendo, altolocata e onnipotente che non si peritò di far oggetto il nostro grande Strehler di pesanti e dissennate accuse per il suo allestimento del Flauto magico?; 3) si sa come Von Karajan giustifichi la sua malsana opera di smembramento di quest'opera, e in nome di quali balorde concezioni estetiche?

L'anno scorso mi astenni dall'intervenire nella polemica, di cui si ebbero notevoli echi anche sul suo giornale. Assuefatto ai velleitarismi sperimentalistici di Von Karajan, nel bene e nel male, credevo che egli stesso si sarebbe accorto del passo falso commesso e, indotto anche dalla polemica suscitata, avrebbe fatto marcia indietro, e non dico la versione in 5 atti con i ballabili, ma almeno i soliti 4 atti, però integrali, avremmo potuto goderceli!

Da quello che si è sentito quest'anno, però, sembra che questo "sperimentalismo" sia ormai assunto al rango di "revisione critica" e che eventuali (deprecabili) riprese di quest'opera affidate alle poco materne cure del maestro Von Karajan vedranno perpetuarsi lo scempio. E' dunque giunta l'ora che chi di dovere intervenga.

E qual maggior dovere (e diritto!) di quello del pubblico? Purtroppo si sa di qual pasta sia la maggior parte del pubblico salisburghese — specialmente quello delle "prime" —: pubblico più da sfilata di moda o da parata militare che da opera lirica, almeno a mio avviso. Dico, mai l'ombra di una fischiata, che so, una contestazione qualsiasi, neppure un mormorio di disapprovazione...

Mi si potrà certamente obiettare che violenze come quelle perpetrate ai danni della principessa d'Eboli da parte della signora Ludwig, o ai danni del Grande Inquisitore (povero vecchio, cieco e nonagenario!) da Crasnaru e quest'anno da Bastin sono passibili più dell'applicazione del Codice Penale che del giudizio del pubblico, e che i gravi insulti portati ad un alto esponente della famiglia reale spagnola, quale è il figlio di Filippo II, da parte di colui che si ritiene il "primo console della Repubblica Catalana" (secondo quanto sta scritto su un cartellino che il Carreras ama appendere alla porta del suo camerino) sono affari di politica interna spagnola con i quali noi non abbiamo il diritto di interferire, tuttavia mi sia consenti-

to ipotizzare che qualora il maestro Von Karajan avesse propinato quel suo semidimidato Don Carlos al pubblico delle nostre infuocatisime arene non l'avrebbe certo passata liscia!

Ora che fin troppo fervorosamente ho espresso il mio sdegno, non starò a spiegare in quali abissi di incongruenze, sia dal punto di vista musicale che squisitamente di carattere logico nei confronti della vicenda e della psicologia dei personaggi, sia caduto il maestro Von Karajan con i suoi tagli. Voglio riservare i miei argomenti per chi vorrà appunto spezzare qualche lancia (ma credo che non ci sia alcuno temerario fino a questo punto!), spezzar lance, dicevo, a favore del maestro Von Karajan, limitando — beninteso — il campo della polemica a questa sua riproposta del Don Carlos» (Livio Crovatto - Trieste).

Ricordo di Mondolfo

«Egregio direttore, tempo fa è andato in onda il servizio Ricordo di Rodolfo Mondolfo. Essendo io interessato alla vita del famoso storico della filosofia e non avendo letto sui giornali notizie della sua morte, potrebbe fornirmi qualche dato?» (Silvano Orsini - Bologna).

Rodolfo Mondolfo è morto il 15 luglio scorso a Buenos Aires. Il filosofo era nato a Senigallia nel 1877 ed aveva compiuto i suoi studi a Firenze sino al conseguimento della laurea in filosofia all'età di 22 anni. Dopo oltre trent'anni di intenso lavoro intellettuale e di docente all'Università di Bologna, la campagna razziale lo obbligò nel 1939 a lasciare l'Italia e a stabilirsi in Argentina.

Mondolfo lascia una profonda traccia nel mondo della cultura. La sua opera si svolse ben al di là dei limiti di una cattedra ed il frutto della sua lunga attività sono le numerose opere pubblicate in Italia e in Argentina. Tra le sue opere più note ricorderemo *Il problema del pensiero antico*, *Genio ellenico*, *Interpretazioni su Eraclito*, *Univertà: passato e presente*, *Da prima di Vico a Marx*, *Bolscevismo e capitalismo di Stato*, *Storia della filosofia greca*, *Il materialismo storico di Engels* e numerosi altri saggi.

Come può facilmente desumersi da questi pochi titoli delle sue opere Mondolfo si rivolgeva sempre ai grandi della filosofia classica e moderna, alla storia, all'economia, alle scienze sociali. Il prossimo 20 agosto avrebbe compiuto 99 anni ed in quell'occasione l'Ambasciata italiana gli avrebbe conferito un alto riconoscimento.

In questo numero le rubriche «5 minuti insieme» e «Dalla parte dei piccoli» sono pubblicate alle pagine 82-83, «Il medico» e «Come e perché» a pagina 85, «Padre Cremona» a pagina 89.

xiii/i

dischi classici

NOVITA' «DEUTSCHE GRAMMOPHON»

La «Deutsche Grammophon» — e per essa il responsabile della linea classica, Gianfranco Rebulla — mi ha fornito in anticipo l'elenco delle novità che usciranno in autunno e inverno con l'etichetta gialla.

Mi colpisce, anzitutto, il più largo spazio che la «Deutsche» assegna all'opera lirica. Ecco, per esempio, l'edizione del *Macbeth* di Verdi, diretta da Claudio Abbado, con un bellissimo «cast» di cantanti: Piero Cappuccilli, Shirley Verrett nel ruolo della Lady, Gheorgiu e Plácido Domingo nei panni, rispettivamente, di Banco e Macduff. La parte di Malcolm è affidata a un giovane tenore, Antonio Savastano. Il Coro e l'Orchestra sono del Teatro alla Scala. La pubblicazione (tre LP) è numerata 2709062.

Un altro titolo allettante è quello dei *Maestri Cantori* nell'interpretazione di Eugen Jochum. Interpreti del capolavoro wagneriano sono cantanti come Fischer-Dieskau, Catarina Ligendza, Christa Ludwig, Plácido Domingo, Roland Hermann, Horst R. Laubenthal, Gerd Feldhoff, Peter Lager. I cinque microscolpi sono numerati 2713011. C'è poi nel programma «Deutsche Grammophon» il box di due dischi in cui uno dei giovani direttori oggi più stimati, Carlos Kleiber, dirige *Il pipistrello* di Johann Strauss. La pubblicazione reca il numero 2707088.

Il nome di Herbert von Karajan non poteva certo mancare nel catalogo autunno-inverno '76. Vedo, con interesse, un album di due LP numerati 2707090, interamente dedicati a musiche verdiane: *Tutte le Ouvertures e i Preludi*. Karajan è qui alla guida dei Berliner Philharmoniker. Un altro box di due dischi comprende la *Sinfonia n. 8 in do minore* di Anton Bruckner. Ancora una volta il direttore austriaco è sul podio dei Berliner. I due microscolpi hanno questo numero: 2707085.

Julia Hamari, Jean Dupouy, José van Dam sono gli interpreti di canto di *Roméo et Juliette* di Berlioz in due LP siglati 2707089. La grande sinfonia drammatica per soli coro e orchestra op. 17 è diretta da Seiji Ozawa. Il coro è del New England Conservatory, l'orchestra è la splendida Boston Symphony. Ai Wiener Philharmoniker sono affidate le quattro sinfonie brahmiane: quattro microscolpi numerati 2711017. Dirige la magnifica orchestra viennese Karl Böhm. C'è poi un'altra importante «integrale»: le nove sinfonie di Beethoven nell'interpretazione di Rafael Kubelík. Si tratta di otto dischi (2740155) in un box che verrà venduto a prezzo speciale. Le orchestre sono la London Symphony, il Concertgebouw di Amsterdam, i Berliner Philharmoniker, la Filarmonica d'Israele, la Boston Symphony, l'Orchestra di Parigi, i Wiener Philharmoniker, a cui si aggiungono membri della Cleveland e la Symphonie-Orchester della Radio Bavarese.

Fra i dischi storici segnalo parti-

colarmente l'album di cinque microscolpi intitolato *Richard Strauss dirige Richard Strauss* in cui sono racchiuse le seguenti, preziose incisioni: i poemi sinfonici *Don Quixote* (solista Enrico Mainardi), *Morte e trasfigurazione*, *Don Giovanni*, *Till Eulenspiegel*, *Vita d'eroe*, *l'Interludio sinfonico («Intermezzo»)*, la suite dal *Bourgeois gentilhomme*, il valzer dal *Rosenkavalier* (II e III atto), la *Danza dei sette veli* da *Salomè* e la *Japanische Festmusik*. I dischi, a prezzo speciale, sono numerati 2740160. Importante pure il box di 3 microscolpi, 2709064, dedicati a musiche di Kurt Weill.

E veniamo alle preziose emissioni dell'«Archiv Produktion». Tre microscolpi in un album numerato 2710019 sono dedicati alla musica dell'epoca gotica: l'esecuzione è dell'Early Music Consort of London diretto da David Munrow. Un'altra pubblicazione è interamente di musiche di François Couperin. La sigla del box di quattro LP è la seguente: 2712003. Ancora dell'«Archiv» i *madrigali italiani* di Heinrich Schutz in due microscolpi numerati 2708033. Il Coro Monteverdi di Amburgo è diretto da Jürgen Jürgens. Ricorderò anche la pubblicazione con: *Quartetti per archi* di Luigi Cherubini della «Deutsche» (3 LP 2723044).

Ed infine segnalo ai lettori il cofanetto di sei dischi a prezzo speciale con le seguenti cantate di Johann Sebastian Bach: *Nun komm der Heiden Heiland* (BWV 61); *Bereitet die Wege, bereitet die Bahn* (BWV 132); *Christen ätzt diesen Tag* (BWV 63); *Christum wir sollen loben schon* (BWV 121); *Sehet, welch eine Liebe hat uns der Vater erzeigt* (BWV 64); *Gottlob! Nun geht das Jahr zu Ende* (BWV 28); *Gott, wie dein Name, so ist auch dein Ruhm* (BWV 171); *Ach Gott, wie manches Herzeleid* (BWV 58); *Sie werden aus Saba alle kommen* (BWV 65); *Meinen Jesum lass ich nicht* (BWV 124); *Meine Seufzer, meine Tränen* (BWV 13); *Was mein Gott will, das g'scheh allzeit* (BWV 111); *Jesus schläft, was soll ich hoffen?* (BWV 81); *Ich habe genug* (BWV 82); *Ich hab in Gottes Herz und Sinn* (BWV 92); *Erhalt'uns, Herr, bei deinen Worten* (BWV 126); *Du wahrer Gott und Davids Sohn* (BWV 23); *Wie schön leuchtet der Morgenstern* (BWV 1); *Himmelskönig, sei willkommen* (BWV 182); *Christ lag in Todesbanden* (BWV 4); *Bleib bei uns, denn es will Abend werden* (BWV 6); *Der Friede sei mit dir* (BWV 158); *Halt im Gedächtnis Jesum Christ* (BWV 67); *Du Hirte Israel, höre* (BWV 104); *Weinen, klagen, sorgen, Zeigen* (BWV 12); *Es ist euch gut, dass ich hingehe* (BWV 108); *Bisher habt ihr nichts gebeten in meinem Namen* (BWV 87). Le cantate bachiane sono dirette da Karl Richter. La Mathis, la Reynolds, Peter Schreier, Dietrich Fischer-Dieskau sono i solisti di canto mentre la parte corale e orchestrale è affidata al Münchener Bach-Chor e alla Münchener Bach-Orchester. L'album è numerato 2722005.

Laura Padellaro

ix/c

ottava nota

ELENA ZANIBONI ha partecipato con successo all'International Harpweek 1976 di Maastricht in Olanda, svoltosi dal 10 al 20 agosto. La famosa arpista italiana, che ha presentato tra l'altro in prima esecuzione assoluta il *Dittico* di Virgilio Mortari, si è alternata sul palco del festival con l'inglese Osian Ellis, la tedesca Helga Storck, il portoghese Mario Falcao, le giapponesi Kumiko Inoue e Yoko Nagae, la francese Christine Adloff e la russa Tatiana Wy-



mjatnina. Le interessanti giornate comprendevano non solo concerti, ma anche tavole rotonde, discussioni sulle composizioni arpistiche d'avanguardia, infine la presentazione di un nuovo modello di arpa giapponese (nella foto Elena Zaniboni).

IL CONCORSO INTERNAZIONALE DI CANTO CORALE C. A. SEGHIZZI di Gorizia si svolgerà dal

16 al 19 settembre. Le corali partecipanti sono ventidue, di cui dieci italiane: Il Coro A. Illersberg di Trieste, il Vox Julia di Ronchi dei Legionari, il G. B. Candotti di Codroipo, il Sergio Bonato di Trieste, l'Ermes Grion di Monfalcone, il Valentin Vodnik di Trieste, il Mirko Filej di Gorizia, i Mini-polyfonici di Treviso, il Centro Universitario Musicale di Cagliari e l'Alpes di Oderzo. I gruppi stranieri verranno da Marga (Romania), Sofia (Bulgaria), Liberec (Cecoslovacchia), Lione (Francia), Belgrado, Nova Gorica e Maribor (Jugoslavia), Oznan (Polonia), Murcia (Spagna) e Budapest (Ungheria). Per celebrare il XV anniversario di vita della famosa competizione la direzione artistica ha scelto i brani d'obbligo tra le partiture inedite di autori che vissero e operarono almeno in parte nella regione veneto-friulano-giuliana: «Tale iniziativa», sostengono i responsabili del C. A. Seghizzi, «deve essere considerata come un primo contributo alla riscoperta di un patrimonio storico che può vantare molti titoli di validità estetica e culturale».

Le tre opere polifoniche scelte sono a firma di Giorgio Mainerio (Parma, 1545 ca. - Aquileia, 1582), di Nicolò Toscano (Erice, 1535 - 1604) e di Francesco Spongia (o Sponza) detto Usper (Parenzo, ? - Venezia, 1641). Il concorso sarà preceduto (14-16 settembre) dal VII Convegno Europeo sul Canto Corale. Presidente e moderatore il prof. Vito Levi.

L'ASSOCIAZIONE PIANISTICA S. THALBERG,

costituita da valenti concertisti della scuola napoletana di Vincenzo Vitale, svolge in questi giorni una notevole attività con cicli di programmi al Chiostro dell'Abbazia di Loreto di Mercogliano (Avellino), al Museo del Sannio (Benevento) e all'Antico Chiostro Paradiso di Amalfi. Tema fisso di questi festival organizzati in collaborazione con l'Assessorato al Turismo della regione e con gli enti locali è «Il pianoforte strumento del romanticismo». Partecipano alle serate Laura De Fusco, Luisa De Robertis, Alexander Hincev, Franco Medori, Maria Mosca e Aldo Tramma.

GLI INCONTRI INTERNAZIONALI MUSICALI CITTA' DI SENIGALLIA

si dedicano dal 31 agosto al 9 settembre alle «gare» di giovanissimi pianisti e violinisti sotto la direzione artistica del maestro Luigi Mostacci del Conservatorio di Bologna.

Luigi Fait

In un saggio di Jean Delumeau

RIFORMA E CONTRORIFORMA

La storia religiosa — fu detto — è l'introduzione necessaria ad ogni storia civile; e qui la parola « religione » viene intesa nel senso ampio di ogni fede intensamente vissuta.

Se l'affermazione è vera per ogni religione, lo è in maniera particolarissima per quella cristiana, in cui è contenuto, come in un microcosmo, e lo dimostrò brillantemente Hegel, tutto il travaglio del pensiero e della coscienza dell'uomo. Per fare un solo caso, ma quanto indicativo!, le dottrine di sant'Agostino e di Pelagio — della predestinazione o della salvezza mediante le opere — racchiudono l'eterno problema del determinismo o del libero arbitrio. Non è quindi senza frutto la lettura di storie dedicate all'illustrazione di periodi particolarmente indicativi dell'evoluzione religiosa dell'umanità, come *Il Cattolicesimo dal XVI al XVII secolo* di Jean Delumeau (ed. Mursia, 305 pagine, 6500 lire), a cura e con una premessa di Mario Bendiscioli.

Sulla Riforma e la Controriforma sono state stampate intere biblioteche, e ancora i due movimenti non cessano d'interessare gli studiosi. Negli anni più recenti abbiamo assistito ad una rivalutazione della Controriforma cattolica, di cui troppo spesso in passato erano stati sottolineati solo gli aspetti negativi; quasi avesse rappresentato una reazione a paragone del costume e del pensiero rinascimentale e avesse segnato l'inizio di una generale decadenza in tutti i campi dell'attività umana, per effetto del più rigido controllo ecclesiastico su ogni atto della vita civile. E si citavano come esempio Galileo tradotto davanti al Tribunale dell'Inquisizione, e Pio V che aveva fatto mettere le brache ai nudi michelangioleschi della Cappella Sistina, e le terribili censure ecclesiastiche che colpivano ogni dissidenza: tutti fatti in sé veri, ma che non possono cancellare le indubbie benemerite che la Controriforma pur ebbe.

Cominciò Benedetto Croce col mettere in luce (e questa storia del Delumeau ne offre ampia casistica) che gli uomini della Controriforma

erano animati da una fede per la quale furono pronti a sopportare sacrifici d'ogni genere e subire, se necessario, il martirio; come molti dei seguaci di sant'Ignazio di Loyola, dediti alla benemerita opera di colonizzazione e d'incivilimento dei popoli arretrati; e furono anime pie ed eroiche, come san Carlo Borromeo, e filantropi come Camillo De Lellis, e benemeriti dell'istruzione popolare come Filippo Neri. E lo stesso Paolo IV Carafa, il papa più severo che era stato gran-

de inquisitore, fu persona di vita inappuntabile, d'insigne pietà e animato da sincero zelo religioso. Cadeva quindi tutta, o gran parte, della speculazione protestante, echeggiata sovente dagli uomini del Risorgimento, che considerava e presentava la Controriforma quale frutto della malafede e dell'inganno della corte papale di Roma; e lo stesso Seicento tanto disprezzato nelle sue produzioni letterarie e artistiche era in certo qual modo rivalutato, e si scoprì che aveva prodotto pure gran-

di cose, come la nuova architettura e la musica di Monteverdi, quando anche non si volesse considerare l'avanzamento scientifico.

Si era appena all'inizio della rivalutazione. Questo studio del Delumeau è importante perché mostra come la Controriforma operò nella viva realtà quotidiana, introducendo nuovi costumi non solo nelle classi alte, ma anche nel popolo; e come le prescrizioni del Concilio di Trento agirono nella pratica, e quali benefici effetti produssero specie nello stesso popolo, rinnovandone, mediante il ritorno alla pratica dei sacramenti, il sentimento religioso; e come si diffondesse allora e vigoreggiasse lo spirito di pietà, che ebbe in san Vincenzo Ferreri e nelle sue missioni applicazioni insuperabili.

Tutto ciò non restò alla

superficie, ma diè luogo, specie in Francia, ad una grande produzione artistica, scientifica e letteraria, ragion per cui in Francia il secolo d'oro è il XVII, come da noi il XVI. E persino in Paesi toccati dalla Riforma, come l'Inghilterra, si ebbero esempi insigni di alta coscienza religiosa e civile, quali un Tommaso Moro e una fioritura letteraria che ebbe in Shakespeare (sospetto di spirito cattolico) la sua massima espressione.

Come si vede quindi, storia della religione è storia di civiltà, e il periodo oggetto dello studio del Delumeau è fra i più importanti dell'evoluzione della coscienza umana. Noi ci siamo limitati ad accennare, per sommi capi, soltanto ad alcuni aspetti della rivoluzione spirituale che allora si operò.

Italo de Feo

in vetrina

Un « banco di prova »

Gaetano Salveti: « Rapsodia arcaica ». Solo un poeta può tradurre (ovvero « trasporre ») in poesia la poesia. E, fatalmente, contro le proteste dei filologi, la traduzione sarà sempre « altra » dal modello: nel caso migliore la « eco » più somigliante che possono dare di lei una personalità, una lingua, un'epoca diverse e spesso lontane. Dalla Grecia di Mimnermo, Alceo, Saffo, Tirteo all'Europa di oggi, la distanza, nonostante l'impronta indelebile di una civiltà come quella classica, è davvero considerevole. Opera tutt'altro che facile, perciò, quella di farci risentire nell'italiano di oggi il greco canto di quei poeti. E non senza motivo il traduttore di questa Rapsodia arcaica definisce la medesima, nella presentazione, un « banco di prova ».

Prova, d'altronde, molto ben riuscita: tanto alla lettura si ignora la indubbia paziente fatica dell'operaio della parola Salveti, per ascoltarlo con agio completo. I secoli passati si aprono in questa raccolta come uno scenario perfettamente inserito nelle quinte del nostro tempo. Per scegliere alcuni momenti di questi passaggi così abili dal battito del giambico all'onda lunga del sentimento poetico moderno, vediamo per esempio come sotto la penna di Salveti Alceo, poeta di battaglie, di bufere e di vino, acquisti una attualità quasi metafisica quando, nel bel mezzo di una descrizione di tempesta, fa emergere una quasi depisiana « gomena di speranza ». Tre parole in cui la sinteticità classica si compenetra di sfumature proprie del nostro tempo. Dal sensitivo Alcmene, invece, ecco l'abile lavoro interpretativo evocare una musicalità onomatopeica (voluta dall'Alcmene stesso: « ... volendo imitare », come qui gli fa dire Salveti, « il canto delle pernici »), però spetrata dannunzianamente dalla staticità della composizione greca.

Molte altre cose si potrebbero far rilevare sull'efficacia con cui il traduttore ha saputo conferire ai versi di Mimnermo un ritmo quasi sfiorante l'angoscia esistenzialistica e a quelli di Simonide di Cneo, invece, un senso fosciano di religione dei sepolcri. Religione che penetra pure le versioni di Tirteo e di Callino.

Ma vogliamo qui soffermarci particolarmente su quella che ci sembra l'interpretazione più riuscita e più suggestiva del libro: le traduzioni, ossia, delle poesie di Saffo. Di questa poetessa Salveti ci anticipa in distici netti la trepida lungimiranza. Egli come nessun altro traduttore, infatti, finge di lasciare all'autrice la tastiera e tuttavia ne guida le vibratili dita sulle note di quel « giardino » che era per Saffo l'amore: tutto aneti, ghirlande, luna, viole, rugiada... Nella versione salvetiana, però, questa così femminile identificazione tra sensibilità e immagini della natura, ci viene incontro senza alcun arcaismo: si da adattarsi perfettamente alla nostra sensibilità. Indichiamo, a riprova di ciò, la lirica dedi-

cata alle nozze della fanciulla. Dove la traduzione accentua mirabilmente la profonda prescienza del destino della sposa, autonoma sotto l'apparente sottomissione, nel contrasto tra i due verbi « ricondurre » e « strappare » (« ... il dio riconduce all'ovile le pecore, la capra agli stazzi - solo la vergine strappa alla madre »).

E concludiamo col segnalare l'incisività con cui il nostro traduttore-poeta ci ha restituito, sempre da Saffo, l'epitaffio forse più crudo della storia della poesia, dedicato, come pare, a una donna incolta: « Nessuna memoria di te - né fama - quando morta giacerai - di te insensibile alla poesia. - Ma nell'ade, tra pallide ombre, - l'aggrirai tra nere grotte ». Poteva forse meglio venire adattata a una lingua moderna una tale straordinaria anticipazione poetica di quella validità culturale della donna, oggi tanto proclamata e rincorsa? (Ed. Rebellato, 135 pagine, 3000 lire).

Grazia Polimeno

Un superstite « maestro cantore »

Piero Buscaroli: « La stanza della musica ». Lo conobbi anni fa ad Amalfi, in occasione di un convegno musicalistico al quale eravamo stati entrambi invitati. Conoscenza proficua, se non altro per accertarne la profonda dottrina intorno agli argomenti che dibatteva: figure e momenti della storia musicale che più gli interessavano (Bach, per esempio), filtrata attraverso una facilità di eloquio, una sicurezza in se stesso, un'assolutezza di giudizio, una « vis » polemica al limite della faziosità, che subito mi colpirono.

Pregi (e difetti) che, eloquio a parte — qui brillantemente sostituito da una penna altrettanto agevole e disinvolta —, ritrovo ora sotto le spoglie di Hans Sachs (ben noto travestimento, periodicamente offerto al lettore di un diffuso settimanale italiano) in questa sua Stanza della musica, che ci presenta, com'è detto nella prefazione, « la traccia di un interesse pudico, segreto, estremamente personale ».

Una stanza magari non troppo ampia, circondata da « anditi bui e corridoi sconosciuti », deliberatamente evitati (l'autore si autoproclama incapace di « scovare la bellezza ovunque si riveli »), ma in compenso solida, ben costruita e non priva di suggestive « nicchie ».

Hans Sachs vi si aggira con amabile disinvoltura venata di malinconia e frequente dimostrazione di fertile ingegno critico, trascorrendo da Gesualdo a Berlioz, dal Viadana a Wagner, da Tartini a Busoni, da Teleman (« risorto, rimorto », ovvero il dono della sintesi) addirittura a Stockhausen. Ossia « fuori della musica », come ragiona il Buscaroli, in questo suo ultimo saggio — non meno puntuale o più pungente della sessantina che lo precedono —, conclusivo di una serie dai quali è arredata (o magari « adornata ») codesta godibilissima « stanza della musica », frutto del clandestino peregrinare di un superstite « maestro cantore ». (Ed. Fogola, 367 pagine, 8000 lire).

Giorgio Gualerzi

Corrado tra sport e spettacolo

Da domenica 3 ottobre, giorno in cui comincia il campionato di calcio di serie A, Corrado sarà l'uomo della domenica della Rete 1. A lui infatti è affidato «dal vivo» il compito di «legare», dalle 14 alle 20, la replica dello sceneggiato, i telefilm, gli interventi sportivi o lo spettacolo di varietà (il primo varietà sarà «Chi?» abbinato alla Lotteria di Capodanno). Naturalmente, oltre a fare l'intrattenitore, Corrado avrà un suo spazio per muoversi e improvvisarsi protagonista davanti alla platea riunita in studio. In questo nuovo compito il cordiale presentatore romano avrà a fianco una valletta.

Lizzani torna a lavorare per la TV

«Nascita di una nazione» è il titolo di un reportage in tre puntate che Carlo Lizzani ha realizzato in Angola e che attualmente sta montando a Roma. Il film documentario del regista di «Banditi a Milano» illustra la trasformazione del Paese, l'Angola, soffermandosi sul processo, celebrato a Luanda, contro il «colonnello» Callan e altri mercenari catturati dopo la disfatta di Holden Roberto e del suo movimento, l'FLNA. Gli imputati sono nove bianchi di varie nazionalità, protagonisti tuttavia non di rilievo (il «colonnello» Callan è un giovane di venticinque anni, ex terrorista dell'EOKA, «braccio violento» delle più svariate cause): il processo in realtà mirava più in alto. Si è trattato di una «Norimberga dell'Africa», di un processo, cioè, in cui venivano giudicati non tanto e non solo i mercenari colpevoli dei crimini commessi ai danni della popolazione durante la guerra civile, che stava per spezzare l'Angola in tre tronconi, ma piuttosto le manovre degli organizzatori delle truppe mercenarie che da tutto il mondo, dall'Inghilterra come dal Brasile, si preparavano a fare dell'Angola un nuovo Vietnam.

La coppia incorreggibile e il nottambulo

A cavallo dell'anno nuovo la coppia Franco Franchi e Ciccio Ingrassia (con loro ci sarà anche Daniela Goggi) e il «solista» Enrico Simonetti saranno gli animatori di due programmi TV destinati alla programmazione del sabato sera sulla Rete 1. Sei le puntate de «I ragazzi incorreggibili» (Franchi e Ingrassia) che con testi firmati da Castellano, Pipolo, Amendola e Corbucci saranno realizzate allo Studio 3 di via Teulada da Romolo Siena a partire dalla fine di settembre; mentre al Teatro delle Vittorie, quasi contemporaneamente, Enzo Trapani comincerà «L'amico della notte» con Enrico Simonetti. Si tratta di un programma musicale scritto da Marchesi e Palazzo che rievoca, at-

Cento attori per la mafia



In attesa che la serie «All'origine della mafia» diretta da Enzo Muzii appaia sui nostri teleschermi due episodi, «Gli sciacalli» e «La speranza», sono stati presentati in anteprima alla critica internazionale convenuta al Lido di Venezia per la Biennale-cinema. Si tratta di un impegnativo programma storico, realizzato in chiave drammatica e spettacolare, che racconta le origini e le ragioni per le quali l'organizzazione mafiosa ha potuto diffondersi partendo dalla Sicilia. «All'origine della mafia», un programma scritto e sceneggiato da Brando Giordani e da Enzo Muzii con la consulenza di

Leonardo Sciascia e l'inglese Eric Hobsbawm, ha riunito nel suo cast cento attori molti dei quali sono divi di fama internazionale: da Trevor Howard a Lee J. Cobb, da Tony Musante a Mel Ferrer, da Fernando Rey a James Mason, da Katherine Ross a Rejane Medeiros (l'Anita del Garibaldi televisivo). Tra gli interpreti italiani figurano Renato Salvatori, Massimo Girotti, Leopoldo Trieste, Valeria Moriconi, Giancarlo Sbragia, Renzo Montagnani e Amedeo Nazzari. (Nella foto Katherine Ross ed Enzo Muzii durante le riprese di un episodio di «All'origine della mafia»).

traverso cinque notti passate in un altrettanto emblematico night-club, un pezzo della nostra storia, il periodo compreso tra il 1920 e il 1970. Accanto a Enrico Simonetti, in questo night-club ricostruito dallo scenografo Tullio Zitikowsky (costumi di Enrico Rufini e coreografie di Umberto Pergola), si «muoveranno» tra gli altri Gigliola Cinquetti, Gianni Nazzari, l'attrice di colore Norma Jordan e forse Ave Ninchi.

Gian Maria Volontè in «Padre padrone»

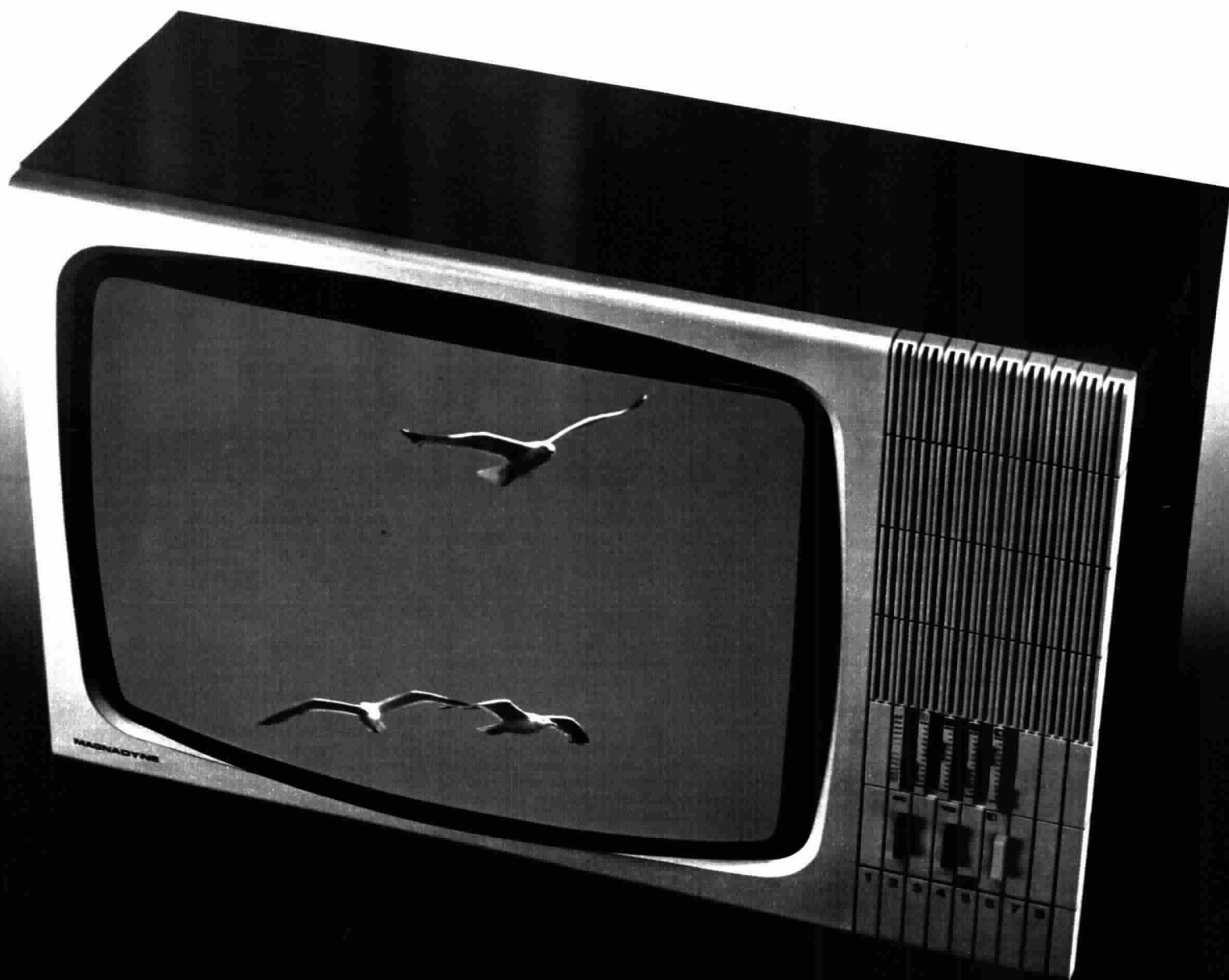
Dopo «San Michele aveva un gallo» i fratelli Paolo e Vittorio Taviani tornano dietro alla macchina da presa per realizzare un altro film, «Padre padrone», per la televisione e con loro torna probabilmente sui teleschermi Gian Maria Volontè. «Padre padrone» è tratto da un libro, vincitore del Premio Viareggio, che racconta la vita del suo autore Gavino Ledda, pastore analfabeta fino a diciotto anni, oggi glottologo, letterato, padrone di una lingua spesso poetica. Un caso eccezionale, dove

eccezionalità ha significato di rivelazione, e indicativo. Esso rivela cioè una condizione sociale — che ci fa tutti responsabili — e indica un modo nuovo di diventare intellettuali organici alla propria classe.

«C'è qualcosa di biblico, o comunque di mitico, nella vicenda di Gavino», sostengono i fratelli Taviani. «Mitico o biblico è infatti l'antagonista di Gavino, il padre. E' il padre che sceglie — che è costretto a scegliere — per il figlio la condizione di pastore, della subalternità, della separazione e del silenzio. Perché il padre di Gavino è anche il padrone di Gavino. Il sovrapporsi dei ruoli crea una miscela esplosiva, sociologica, viscerale, carica di richiami. Il padre che — in nome del principio superiore: il possesso come sopravvivenza — è pronto a sacrificare il figlio rimanda al mito di Isacco: così come il rapporto di odio-amore, debito-vendetta, tra padre e figlio ha la struttura del rapporto edipico. Nello stesso tempo il furore del padre (la logica del possesso e quindi del potere) e quella del figlio (la logica della subalternità che nega e si ribella) ripropongono, nella sua necessità, lo scontro di classe».

SEIMART

Per un maggiore impegno aziendale



MAGNADYNE
IRIDE - 22 pollici

ELETTRONICA

al servizio dell'elettronica italiana.

A Torino ci siamo rimboccati le maniche per fare meglio quello che si faceva già bene prima.

C'è chi si accontenta di fare bene. Noi pensiamo che, oggi, per fare bene bisogna fare meglio.

Per cambiare il bene in meglio non occorre cambiare tutto. Basta valorizzare le doti migliori.

Prendiamo **MAGNADYNE** e il suo IRIDE 22 pollici.

Finalmente un televisore a colori che accontenta anche i più esigenti. Quelli che lo hanno sempre rifiutato perché i colori non sembravano loro abbastanza belli.

È il vantaggio di chi sa aspettare ad uscire con una novità. Oltre che delle esperienze proprie, può giovare anche degli errori altrui.

IRIDE 22 pollici trasmette con il sistema PAL, ma diventa facilmente un bistandard PAL/SECAM G.

Struttura modulare, perché i moduli garantiscono massima affidabilità di costruzione e durata nel tempo della qualità.

Cinescopio "in line", immagine "quick start" perché dopo l'accensione l'attesa dell'immagine duri solo pochi secondi.

Predisposizione per il videoregistratore.

Oltre al comando "colore" che ne aumenta o diminuisce l'intensità, dispone del comando "tinta" che permette la scelta graduale tra colori freddi e caldi.

IRIDE 22 pollici della Magnadyne è il televisore a colori che rende belli anche quei programmi che prima vi sembravano squallidi.

Anche questo è un modo per darvi il meglio invece del bene.

 **SEIMART**
ELETTRONICA

Tradizionalmente all'avanguardia.

V/P Qui Squadra Mobile

La stagione autunnale TV s'inaugura all'insegna della suspense *In onda i polizieschi*

V/P



Silvana Panfili in un drammatico episodio del nuovo ciclo TV che s'ispira a fatti reali. Nella foto al centro, due protagonisti della serie: l'ispettrice di polizia Giovanna Nunziante (Stefanella Giovannini) e il commissario Fernando Solmi della Sezione Omicidi (Orazio Orlando)

Si aprono gli archivi della nuova criminalità

Droga, sequestri, rapine, aggressioni: Luigi Vannucchi, al posto di Giancarlo Sbragia, e Orazio Orlando, con Stefanella Giovannini ispettrice della polizia femminile, affrontano sei casi che riflettono storie vere accadute in questi ultimi anni

di «Qui Squadra Mobile». Che cosa c'è di nuovo rispetto alla serie del 1973



La partecipazione di Luigi Vannucchi ai polizieschi di Felisatti e Pittorru è la novità più appariscente nel cast rispetto alla serie precedente. Vannucchi è il commissario Guido Salemi, il nuovo capo della Squadra Mobile al posto dell'ispettore Carraro (Giancarlo Sbragia)

di Marcello Persiani

Roma, settembre

Droga, sequestri, rapine, aggressioni: rivedremo questi mostri della vita quotidiana delle nostre città, filtrati ma non troppo dalle esigenze dello spettacolo, in una nuova serie di telefilm italiani intitolata *Qui Squadra Mobile*, che andrà in onda per sei serate, a partire da martedì 7, sulla Rete 1. Sono trascorsi più di tre anni dalla prima serie, che andò in onda nei mesi di maggio e giugno 1973 e fu accolta dal pubblico con grande favore. Fu il trampolino di lancio nella scala della popolarità per uno dei protagonisti, Orazio Orlando, che nei panni del commissario Solmi della Sezione Omicidi riuscì ad ac-

cattivarsi le simpatie dei telespettatori proprio perché il suo personaggio rompeva la vieta tradizione dei poliziotti-eroi alla quale il video era ancorato da anni, nello sfruttare filoni gialli e polizieschi d'importazione.

Caratteristica della prima serie, conservata anche questa volta, era la scelta di fondo di presentare sul teleschermo casi con un fondamento di verità. Ogni episodio era ed è frutto di una lunga ricerca negli archivi della polizia italiana; ogni vicenda viene ritoccata, sia per adattarla alle esigenze narrative, sia per rispettare la consuetudine dei «fatti e personaggi immaginari», di rito in questi casi. Ma dei casi riproposti sul video, anche se resi irriconoscibili, restano la sostanza, ben precisa, la tecnica del crimine, l'attività delle forze dell'ordine

per far trionfare la giustizia, il dramma delle vittime.

Rispetto all'edizione 1973 questa volta cambia un personaggio. Giancarlo Sbragia, nei panni dell'ispettore Carraro, viene sostituito da Luigi Vannucchi. Motivo? Gli impegni di carattere teatrale dell'attore, che gli hanno impedito di partecipare alla lunga lavorazione dei telefilm. Questi lavori infatti, che costituiscono un po' il fiore all'occhiello della produzione nostrana di originali televisivi, richiedono una preparazione particolarmente meticolosa e complessa, proprio per consentire la massima verosimiglianza senza rinunciare a quella tensione narrativa che garantisce il massimo interesse da parte del pubblico.

Per realizzare i sei nuovi telefilm c'è voluto più di un anno. Come nell'edizione 1973 la

regia è di Anton Giulio Majano; gli sceneggiatori sono Massimo Felisatti e Fabio Pittorru. «Già tre anni fa avevamo voluto fare qualcosa di diverso dal solito», ci hanno detto i due autori, «una storia senza eroi, una cronaca di indagini della polizia giudiziaria, e nello stesso tempo tentare di dare, attraverso il racconto di storie verosimili, una certa immagine della città di Roma e dei suoi problemi. Avevamo rifiutato il modello classico del poliziesco con il poliziotto eroe tipo Sheridan o Maigret, cercando invece di descrivere il vero lavoro di una polizia moderna, che è lavoro d'équipe, svolto in clima di collaborazione. Non a caso la serie aveva ed ha un sottotitolo ben preciso: *Cronache di polizia giudiziaria*».





Elio Zamuto (a destra), nella parte del capo Sezione Rapine, continuerà ad essere il « braccio destro » del commissario Salemi. In questa scena, con Zamuto, sono Orazio Orlando e Silvia Monelli. Questa settimana va in onda l'episodio intitolato « Pollicino va in città »

Pippo Baudo più un racconto giallo alla settimana, più tredici misteriosi assassini: ecco le principali caratteristiche dello spettacolo di Casacci e Ciambricco abbinato quest'anno alla Lotteria Italia

di Pietro Squillero

Milano, settembre

Il commissario Gianni Serra, alias **Alberto Lupo**, arriva a Milano lunedì 23 agosto alle ore 15,30. Ad attenderlo, negli studi TV al Teatro della Fiera, sono gli autori di *Chi?*, cioè Mario Casacci e Alberto Ciambricco, il regista Giancarlo Nicotra e un gruppo di attori, tutte vecchie conoscenze, pronti a trasformarsi in vittime o in assassini a seconda del caso, anzi dei « casi » che di volta in volta Serra-Lupo sarà chiamato a risolvere.

Il primo giorno

E' il primo giorno di prove, il momento in cui un programma finalmente « nasce » dopo mesi di gestazione e ripensamenti sulla carta. Lupo è un po' stanco (fino al giorno prima ha recitato in Sicilia) e soprattutto preoccupato perché di questo commissario, salvo qualche anticipazione telefonica, poco sa e molto teme. Che cioè sia convenzionale o peggio « datato ». Ha insomma un certo timore di « finire nell'impermeabile ». Con tutto il rispetto per Sheridan, s'intende, e per i suoi autori. Che sono poi gli stessi Casacci e Ciambricco.

C'è quindi un po' di tensione mentre il regista distribuisce le parti e si comincia a leggere il copione. Tutti seduti attorno a un lungo tavolo. Lupo con a fianco l'immane « aiuto » di ogni detective TV, che stavolta si chiama briga-

ta in un episodio di *Qui Squadra Mobile*, non a caso compiuta da una banda venuta dal Nord. Si diceva nel telefilm, e non a torto, che a Roma non esisteva un'organizzazione industriale del crimine. Ebbero oggi c'è anche a Roma, con solidi legami con la malavita internazionale, con il giro della droga e dei sequestri. Oggi si rapina e si spara, sicché la cronaca nera registra con grande frequenza l'uccisione di cittadini.

Uno degli episodi della nuova serie affronterà la questione della droga, e sarà anche un'occasione per tentare uno spaccato della situazione giovanile in una grande città, per accennare al problema dei rapporti dei giovani con le loro famiglie e in generale con la società circostante. Un altro episodio è ispirato a un tentativo di rapina che poté essere sventata, ma ebbe comunque una conclusione drammatica e costò la vita ad alcune persone. Un altro episodio ancora avrà per oggetto un caso di sequestro di persona con conseguente tentativo di estorsione. Abbiamo domandato a Felisatti e Pittorru se si accennerà anche alla questione del blocco delle somme dei riscatti da parte delle autorità. « Non se ne parla », ci hanno risposto, « perché le sceneggiature sono state scritte molti mesi fa (le riprese sono cominciate nell'estate del 1975), quando ancora della questione non si parlava affatto ». La cronaca è più fertile della fantasia degli scrittori.

Storie come queste, comunque, servono efficacemente, se realizzate con rigore di cronaca e senza concessioni alla retorica, a conoscere meglio, attraverso la descrizione di forme patologiche di comportamenti sociali, le città e la società in cui viviamo. I problemi città-

dini e i problemi sociali, in questi anni, si sono acuiti ed hanno assunto aspetti più drammatici. La seconda serie di *Qui Squadra Mobile*, ovviamente, ha dovuto tenerne conto e rispetto alla precedente si pone su un piano di maggiore impegno civile e sociale. « Abbiamo svolto un lungo e complesso lavoro di documentazione », dicono Felisatti e Pittorru, « presso la Squadra Mobile, vivendo lo svolgimento di diversi casi, non soltanto per ricavare gli elementi narrativi, ma anche per avere il polso della nuova criminalità e del suo modo di operare, e per renderci conto dei problemi che la polizia, in tale contesto, si trova a dover continuamente affrontare. Le nostre storie sono vere. Non sono riferibili ad episodi specifici, ma sono direttamente filtrate da esperienze e fatti reali ».

Il problema della criminalità e della difesa dei cittadini, oggi, è anche un grosso problema politico. Abbiamo domandato agli autori in che misura ne hanno tenuto conto. « Quello della lotta alla delinquenza », ci hanno risposto, « è diventato un delicato tema di dibattito civile nella nostra società; i fenomeni patologici del crimine e della violenza sono diventati, è vero, problemi politici di primo piano, proprio perché legati a un certo tipo di organizzazione sociale. La polizia deve rispondere diventando più moderna, più efficiente e più legata al tessuto della società civile, operando democraticamente. Ovviamente in *Qui Squadra Mobile* abbiamo evitato ogni morale repressiva o qualunque ».

Marcello Persiani

Il primo episodio di *Qui Squadra Mobile* va in onda martedì 7 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 1 TV.

Accadde poi, nel 1973, che le esigenze della lavorazione portassero a calcare un po' la mano sugli aspetti più romanzeschi e patetici delle vicende presentate, affievolendo quel sapore di cronaca che inizialmente si voleva dare ai telefilm. Nel realizzare questa nuova serie si è cercato di restare, più che allora, aderenti allo spirito dell'impresa e di evitare il più possibile i toni romantici, i trionfalismi, i miti. E si è insistito su tutti quegli aspetti che consentivano di far conoscere meglio ai cittadini, in concreto, l'operato della polizia, la quale intende porsi sempre più puntualmente al servizio della comunità civile anche nelle situazioni più drammatiche, quali si presentano di giorno in giorno in una metropoli tormentata come Roma.

La nuova serie si differenzia ovviamente dalla precedente per i casi che presenta. Purtroppo, infatti, in tre anni e poco più, la criminalità a Roma e altrove è cresciuta, è diventata più brutale ed aggressiva. Allora si trattava di una delinquenza che si muoveva sul piano del gesto individuale; era una malavita locale, artigianale. Oggi è nata e si è sviluppata una nuova delinquenza che, attraverso collegamenti sempre più stretti con la criminalità internazionale, è diventata più organizzata, si è istituzionalizzata, ed è anche cambiato, di conseguenza, il tipo più frequente di crimini. Oggi non soltanto si registrano più atti criminosi, ma anche crimini diversi da quelli di alcuni anni fa dal punto di vista qualitativo, cioè peggiori. Allora, ci hanno ricordato Felisatti e Pittorru, uno dei casi più clamorosi di malavita organizzata fu la rapina alla STEFER (racconta-

TV s'inaugura all'insegna della suspense In ottobre il via ai « gialli-quiz » di « Chi? »

Lupo e Castelnuevo tutti commissari



Nino Castelnuovo (il commissario Cremonesi) e, qui a fianco, Alberto Lupo (il commissario Gianni Serra) con, da sinistra, Mario Valdemarin, Laura Belli e Sergio Reggi. In piedi è Maurizio Micheli (il brigadiere Franceschi)

'Panzonissima'

diere Franceschi ed è interpretato da Maurizio Micheli. Poi il resto della troupe: Laura Belli, Valeria Fabrizi, Daniela Nobili, Mario Valdemarin, Carlo Simoni e Sergio Reggi. Infine gli autori, pronti a suggerire, spiegare.

Ora che finalmente può verificare battuta per battuta le garanzie avute al telefono Lupo si tranquillizza. Perché sì, insomma, questo Gianni Serra è abbastanza nuovo, comunque « fuori dei soliti clichés ». E il sollievo è così grande che calarsi nel personaggio diventa subito facile, naturale, persino piacevole: « Serra è un commissario che non ha nulla di grigio, di ministeriale. E' un uomo moderno, istruito, con

molti interessi oltre il lavoro. Per esempio è appassionato di astrologia ». E ancora: è un uomo educato, sensibile ma anche sincero fino alla brutalità.

Fuori tema

E con una strana abitudine: quella di distrarsi durante le indagini, di fare domande « fuori tema ». O almeno che sembrano fuori tema e sconcertano, innervosiscono: « Insomma, un personaggio valido, che mi piace molto ».

Echi entusiasti amplificano subito queste dichiarazioni. Sono di Casacci e Ciambricco, « felicissimi », e si capisce, di lavora-

re con un attore che « ha centrato immediatamente lo spessore del personaggio », « Non una battuta fuori posto... », « Beh, una forse... », « D'accordo, ma una e basta ». Anche se Lupo è soltanto una casella nell'elaborato intarsio della trasmissione è chiaro che poter contare sulla sua convinta « collaborazione » significa disporre di una carta vincente in più. E poiché le altre carte si chiamano Adolfo Perani, riconosciuto mago dei quiz, Pippo Baudo, un lungo elenco di ospiti importanti, e inoltre giochi sceneggiati, tre concorrenti in cabina, una valletta molto graziosa e persino un po' di musica, Casacci e Ciambricco pensano di avere ormai il gioco in

mano. Anche perché dispongono ancora di un atout: il commissario Gianni Serra ha un « concorrente », il commissario Cremonesi, che si alternerà con lui durante le 13 puntate di *Chi?* Una settimana Serra e una Cremonesi. Una gara nella gara riservata ai detective di professione.

Cremonesi deve ancora arrivare a Milano. Il suo « spessore » è affidato a un'altra coppia di esperti giallisti, Felisatti e Pittorru, e sarà interpretato da Nino Castelnuovo, regista Guido Stagnaro. Casacci e Ciambricco non hanno dubbi: « Cremonesi sarà un commissario all'altezza di Serra ». « Sappiamo



IX/E

Con Lupo e Castelnuevo tutti commissari



già che ha caratteristiche diverse dal nostro personaggio: è un tipo estroverso, scherza volentieri. Conduce l'inchiesta in modo razionale, stringato».

Certo che raccontare una storia in 25 minuti, questo il tempo a disposizione, e darle una validità narrativa, cioè farne qualcosa di più di un quiz sceneggiato, non è facile: «E' una altra scommessa che abbiamo vinto con noi stessi», la prima è stata quella di inventare una trasmissione adatta alla Lotteria Italia vedova *Canzonissima*. «Pensiamo di esserci riusciti: i personaggi, anche se un po' schematizzati, hanno tutti una loro dimensione psicologica». Casacci e Ciambricco hanno già completato quattro episodi. Ecco i titoli: *Chi parte non torna*, *Cronaca di un omicidio*, *Caccia al testimone*, *Un cioccolatino in più*. «Ogni volta i sospettati del delitto sono tre e ogni volta la storia contiene gli indizi necessari per identificare fra loro il colpevole».

I gialli-quiz vengono realizzati in studio ma, dice Stagnaro, «saranno pieni d'azione, all'americana. Si parte sempre con un avvenimento che mette in moto il racconto. Commissario, testimoni, assassino vengono coinvolti in una storia che acquista un ritmo sempre più serrato fino alla soluzione». A questo punto, anzi qualche momento prima, alt. La vicenda si interrompe. Chi sarà il colpevole? Al gioco partecipano i tre concorrenti in studio, chiusi nelle tradizionali cabine a prova di voce, e possono partecipare tutti i telespettato-



Mario Casacci e Alberto Ciambricco, gli autori di «Chi?» e dei gialli-quiz con Alberto Lupo. Oltre ad aver firmato molti sceneggiati di successo, fra cui la serie di Sheridan, hanno pubblicato racconti e novelle. Il loro libro più recente s'intitola «Molta mala, poco bene». In alto, Pippo Baudo

ri. Ma mentre i concorrenti devono rispondere a tre domande: chi è l'assassino, perché ha ucciso, come ha ucciso, i telespettatori devono indicare soltanto il nome del colpevole. Come? Acquistando il biglietto della lotteria e imbucando la annessa cartolina dopo averla compilata.

Niente nozionismo

E come si incastra il giallo-quiz nella trasmissione? «Semplicissimo», spiegano Casacci e Ciambricco che nei meccanismi di *Chi?* sono ormai di casa. Dunque si parte dai concorrenti: selezioni regionali, un'altra selezione a Milano e poi sul palcoscenico. Tre per puntata. Baudo li sottopone a una serie di prove in cui è necessario possedere abilità, spirito d'osservazione, prontezza di riflessi. Niente nozionismo. Alla fine eccoli in cabina, ognuno col suo punteggio in gettoni d'oro (fino a 4 milioni) a guardarsi lo sceneggiato. Le risposte vengono poi consegnate al notaio. Vince, e si ripresenta la settimana successiva, chi ha indovinato tutti e tre i quesiti e ha il punteggio più alto. Se due concorrenti sono a pari merito tornano entrambi. Idem se lo sono tutti e tre. Chiaro? «Soltanto a questo punto, cioè quando il notaio ha messo le buste in cassaforte, i commissari Serra e Cremonesi andranno nello studio TV per girare la seconda parte dello sceneggiato, quella in cui il poliziotto indica l'assassino e spiega come e perché ha ucciso». «Fino a quel momento nessuno, tranne gli autori, conosce la soluzione». Nemmeno il commissario Serra? Casacci e Ciambricco scuotono la testa: Serra è un ottimo detective ma anche lui, è un po' imbarazzante ammetterlo, non ha proprio un'idea di chi sia il colpevole.

Pietro Squillero

Chi, come, dove, quando e perché

● **Lotteria Italia 1976:** lo scorso anno la trasmissione abbina al concorso milionario si intitolava «Un colpo di fortuna» ed era imperniata sui quiz. Quest'anno si chiama «Chi?», i quiz restano ma sono gialli.

● **Presentatore di «Chi?»**, che va in onda sulla Rete 1 da domenica 10 ottobre (il 3 ottobre ci sarà una trasmissione prova per spiegare il meccanismo del gioco), è Pippo Baudo.

● **Protagonisti di «Chi?»** sono, oltre ai concorrenti, due équipe poliziesche che si esibiranno a settimane alterne nella caccia ai colpevoli: la prima è guidata da Alberto Lupo e dovrà risolvere gialli scritti da Casacci e Ciambricco, la seconda guidata dal «commissario» Nino Castelnuevo si muoverà su copioni scritti da Felisatti e Pittorru. Con temperamenti e modi di indagine differenti i due commissari (Lupo si chiamerà Gianni Serra e Castelnuevo Cremonesi)

saranno di volta in volta chiamati a risolvere situazioni di differente impostazione. D'azione saranno i gialli di Casacci e Ciambricco (i papà del tenente Sheridan) e psicologici quelli di Felisatti e Pittorru (dei quali va in onda da questa settimana la seconda serie di «Qui, squadra mobile», come illustriamo nelle pagine precedenti).

● Ogni settimana ai concorrenti e ai telespettatori sarà richiesto di indovinare l'assassino fra i tre indiziati dal commissario di turno. Ai telespettatori sarà sufficiente indicare «chi» ha ucciso; i concorrenti dovranno invece anche spiegare «come, dove, quando e perché».

● Anche «Chi?» avrà un'anteprima meridiana, che andrà in onda sulla rete uno, nel corso della quale verrà sciolto l'enigma poliziesco relativo alla trasmissione della domenica precedente e proclamato il vincitore (o i vincitori).

VIII / Cile

A tre anni dal colpo di Stato la TV propone con un film l'analisi storica e politica degli avvenimenti che si conclusero con la morte di Allende

Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo

VII / Cile

11 settembre 1973: un «golpe» militare rovescia il regime costituzionale. Nella ricorrenza la Rete 2 manda in onda «La spirale», eccezionale documento, opera di un «collettivo» di intellettuali francesi, cui seguirà, tre giorni dopo, un dibattito tra giornalisti che hanno vissuto il «prima», il «mentre» e il «dopo» della tragedia cilena

di
Giuseppe Bocconetti

Roma, settembre

Sono dunque trascorsi tre anni da quell'11 settembre 1973, giorno in cui si consumò nel sangue e nel terrore la tragedia del popolo cileno. E sembra ancora ieri. Ma c'è chi ha dimenticato. C'è chi ha interesse a dimenticare, far dimenticare. Una settimana prima del colpo di Stato il presidente Allende aveva detto che non lo scoraggiavano gli attacchi personali degli avversari (non li ha mai chiamati «nemici») e che non avrebbe mai rassegnato le dimissioni. «Sono un presidente eletto democraticamente. Dovranno uccidermi, qui, sul posto, ma di mia volontà non lascerò mai La Moneda». La Moneda era ed è tuttora la residenza ufficiale del capo dello Stato cileno. Venne ucciso, infatti, e con lui non morì soltanto un uomo probo, leale, onesto e coraggioso, ma l'intero popolo cileno. Gabriel Garcia Marques scrisse che la sua maggiore virtù era la coerenza, «ma il destino gli apparecchiò la rara e tragica grandezza di morire difendendo a colpi di mitra lo sgorbio anacronistico del diritto borghese,

difendendo una Suprema Corte e un Congresso che dovevano poi legittimare i suoi carnefici e gli usurpatori», vendendo così l'anima al fascismo. Sappiamo tutto, ormai,

VII / Cile



L'ultima riunione del governo Allende

Questa foto è stata scattata durante l'ultima riunione del governo di Unidad Popular: dopo aver tentato inutilmente di convincere Allende a dimettersi Pinochet ha ormai deciso di rovesciare il potere con la forza

Ora, il regime di Pinochet

Santiago subito dopo il colpo di Stato: le strade sono piene di militari, sta per cominciare la grande repressione. Il Cile ha una superficie di 756.945 Km² (più del doppio dell'Italia) ed è lungo 4000 Km (l'Italia 1140); la popolazione è sui 9 milioni

sul colpo di Stato che ha rovesciato in Cile la democrazia per imporre il regime autoritario di Pinochet. Sappiamo tra qualche tempo com'è possibile che un regime come quello cileno possa reggersi senza l'aiuto esterno. Sappiamo anche a che prezzo tutto questo è avvenuto e quanto ancora i cileni continuano a pagare. E' vero: l'ultimo atto di quella tragedia dev'essere ancora scritto. La violenza, la sopraffa-





Ogni giorno una nuova conquista. Questa è l'età dei Biscotti al Plasmon.

Dopo il biberon, il tuo bambino affronta un'età molto delicata.

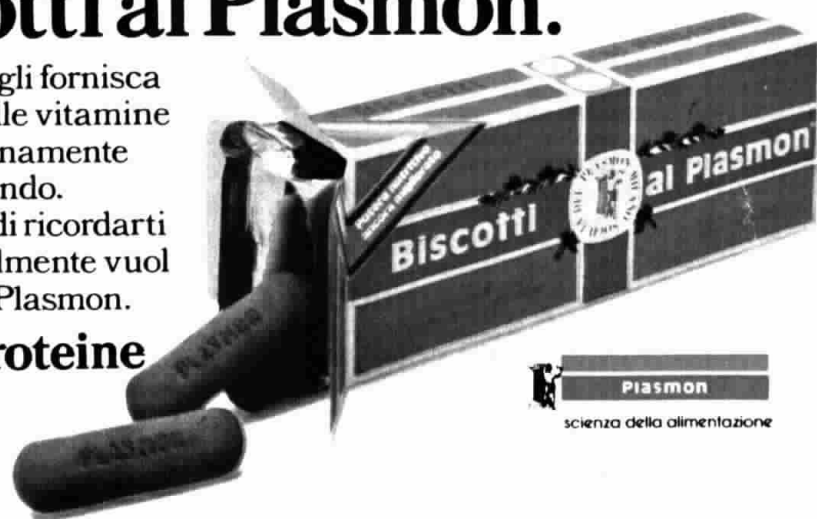
Ogni giorno porta una nuova avventura, un nuovo successo. Sembra diventare sempre più indipendente e, invece, ha ancora tanto bisogno di te.

E tu devi aiutarlo anche con una

alimentazione adatta, che gli fornisca tutte quelle proteine e quelle vitamine che gli occorrono quotidianamente per la sua scoperta del mondo.

Questo è il momento di ricordarti di un nome che tradizionalmente vuol dire crescita: i Biscotti al Plasmon.

Solo il Biscotto al Plasmon ha il 14,5% di proteine e 6 vitamine del complesso B.



Plasmon

scienza della alimentazione

VII/ Rile

Cile: ancora da scrivere l'ultimo capitolo



L'assalto al palazzo presidenziale

Il palazzo presidenziale La Moneda brucia colpito dalle bombe dei golpisti. Qui, nel suo studio, Allende verrà ucciso al termine di un sanguinoso assalto in cui moriranno anche gran parte degli uomini a lui fedeli. E' l'11 settembre 1973

della conservazione si resero conto come non fosse più possibile arrestare il processo democratico in Cile con mezzi legali».

Ma se l'opposizione si era aggregata in un blocco unico e compatto (CODE), i partiti di sinistra erano invece divisi tra loro sul significato da attribuire a quel 44 per cento di voti. Lo sciopero dei camionisti funzionò da detonatore in una situazione ormai tesissima. A causa della conformazione geografica del Paese l'economia cilena è alla mercé dei trasporti su strada. Paralizzarli significava paralizzare il Paese. Chi finanziò i camionisti per un così lungo periodo? A questa domanda, ormai, è stato risposto ampiamente. Una settimana prima del «golpe» in Cile non si trovavano più né pane, né olio, né pasta, né latte. Il giorno dopo i negozi ne traboccavano anche se a prezzi cento volte maggiorati.

Certamente *La spirale* ha un suo taglio ideologico. Non è mai fazioso, però, mai gratuito nelle conclusioni. Si può definirlo: anatomia di un colpo di Stato. Un «golpe» non si verifica mai dall'oggi al domani, come voltando pagina. Viene sempre da lontano. *La spirale* ci aiuta a capire da dove e in che modo è stato preparato, così minuziosamen-

te, così precisamente. E lo fa con lucidità e chiarezza d'esposizione che conferiscono all'intero discorso aggressività e presa emotiva. Il film è di produzione francese ed è il risultato di un lavoro gigantesco di ricerca e raccolta di materiale cinematografico e televisivo in ogni parte del mondo: nelle cineteche, negli archivi televisivi degli Stati Uniti, dei Paesi europei, specialmente del Nord (Svezia e Norvegia) e del Sud America (specialmente Cuba). Molte immagini sono assolutamente inedite, almeno per noi.

Senza tagli

La raccolta del materiale è incominciata nel gennaio del '74, a pochi mesi dal «golpe», e si è conclusa in aprile. La selezione di quei documenti che sarebbero stati poi «calati» nel film, secondo un'ottica dichiaratamente «gauchista», è durata sino al mese di novembre. Poi c'è stato il lavoro di montaggio. Del «collettivo» che ha firmato *La spirale* fanno parte Armand Mattelart, Jacqueline Meppiel, Valérie Mayoux, Chris Marker, Silvio Tendler e Pierre Flamant. Un dibattito su ogni sequenza o inquadratura da inserire o da scartare. «E' stato più fa-

ticoso allora che per tutto il tempo precedente», dice lo scrittore Mattelart. Alla fine si sono trovati tra le mani un film che durava tre ore. Bisognava ridurlo. Sì, ma che cosa togliere? Ogni volta erano discussioni feroci. Di qui la condizione — accettata del resto anche dalla televisione francese che lo ha già programmato e, a giudicare dai ritagli stampa che abbiamo avuto sotto mano, con un successo di pubblico e di critica senza precedenti — di trasmettere il film o per intero o niente. Il film è uscito anche in circuito cinematografico normale con uguale accoglienza.

L'idea centrale del film è semplice: in che modo la borghesia cilena ha potuto costruire ed elaborare la sua strategia che portò al rovesciamento del regime democratico? E, d'altra parte, qual è stato l'atteggiamento di Unidad Popular nei confronti dei ceti medi che costituivano l'ossatura della società cilena e di cui bisognava conquistare il consenso, senza di che non era possibile esercitare alcun potere effettivo? Mattelart è uno scrittore di ultrasinistra ed ha vissuto in Cile abbastanza tempo per potere testimoniare in prima persona sugli ultimi tre periodi importanti nella vita di quel Paese: con Alessandri, con Frej e con Allende. Li ha anche conosciuti personalmente. Questo gli ha consentito di raccogliere elementi sufficienti per avviare l'elaborazione teorica di una questione cruciale: la crescita del fascismo in Cile. «Una situazione analoga», dice, «potrebbe verificarsi più in generale dovunque, ma più in particolare da noi, in Europa: in Italia e in Francia». Dove ha sbagliato Unidad Popular? Ha sbagliato? Insomma tutto il materiale di *La spirale* è stato scelto per spiegare tutto questo e puntualizzare la strategia della «reazione» in Cile e il suo drammatico svolgimento.

Generalmente un film viene costruito su un testo preparato in precedenza. *La spirale* non ne aveva uno. Sono state le stesse immagini a proporgli successivamente. Un testo che evita deliberatamente di gratificare lo spettatore con facili emozioni. La programmazione del film sarà preceduta da una breve intro-

duzione dello scrittore e giornalista Mino Monicelli, che fu inviato speciale in Cile nei giorni immediatamente dopo il colpo di Stato. Il lunedì successivo, alla stessa ora, sempre sulla Rete 2, attorno ai temi suggeriti dal film avrà luogo un dibattito in «diretta» al quale partecipano lo stesso Monicelli ed altri giornalisti conoscitori della «questione cilena» o che del Cile si sono occupati prima e dopo l'11 settembre del '73. Sarà un dibattito «aperto», nel senso che non ci saranno né un moderatore («un ruolo che detesto», dice Monicelli) né una clessidra elettronica che scandisce il tempo degli interventi: chi ha da dire qualcosa la dice.

Una « lezione »

E' opinione di Monicelli che gli autori di *La spirale* hanno cercato di fare, e riuscendovi secondo lui, un film che rendesse chiaro e intellegibile a tutti un processo particolare di fascismo che porta con sé caratteri universali. In questo senso la «lezione» cilena non è da dimenticare. Il film vuole essere anche una provocazione, un invito a discutere. Non trae conclusioni, sebbene gli avvenimenti siano visti da una prospettiva «che non sempre mi sento di condividere». «Non sono d'accordo, per esempio», dice Monicelli, «su alcune delle responsabilità che vengono attribuite ai partiti della sinistra storica, cioè del Partito Socialista e del Partito Comunista. Come non accetto che tutta la ragione stia dalla parte del MIR, movimento della sinistra (izquierda) rivoluzionaria. Ma il film, appunto, è un'occasione per discuterne».

Il dibattito, infatti, non si concluderà con il solito fervorino conclusivo, «riassuntivo». «Il discorso è totalmente aperto», a parere di Monicelli, «e la gente è abbastanza matura e preparata per trarre da sé conclusioni, se ne trova, oppure proseguire il dibattito». In fondo queste serate TV a questo servono: proporre, stimolare un discorso «per non dimenticare».

Giuseppe Bocconetti

La spirale va in onda venerdì 10 settembre alle ore 20,45 sulla Rete 2 TV.



zione, la persecuzione sono tuttora esercizio quotidiano. Tutti i giorni ne giunge testimonianza.

Analisi approfondita

Nella ricorrenza del terzo anniversario del colpo di Stato in Cile la Rete 2 della nostra televisione manda in onda, venerdì 10, un film documentario della durata eccezionale di 2 ore e 35 minuti, dal titolo *La spirale*, che si spinge oltre la puntuale ricostruzione degli avvenimenti, più in profondità, cioè, analizzando i fatti così come sono documentati e ponendoli in relazione l'uno all'altro, sia dal punto di vista storico sia politico. Insomma, dopo *Vietnam: scene del dopoguerra*, la Rete 2 ci offre un'altra «serata TV» a carattere monografico (*Da non dimenticare*) che vuol essere assai più di un impegno culturale da parte dei programmatori.

La spirale è un film di montaggio, opera di un «collettivo» di diversa estrazione culturale e professionale. Prende l'avvio dal 4 settembre 1970, giorno in cui Salvador Allende fu eletto presidente della Repubblica di Cile. Medico, socialista di formazione marxista ma di estrazione cattolica, Allende era stato eletto dal Congresso con i voti non soltanto di Unidad Popular ma anche con quelli della Democrazia Cristiana. Lo stesso Allende però ebbe a dire in più d'una occasione che «sì, il popolo aveva in mano il governo, ma non il potere». Nelle elezioni del marzo 1973 Unidad Popular si rafforzò, raggiungendo il 44 per cento dei voti. «Ecco, da quel momento», dice ancora García Marquez, il massimo scrittore sudamericano vivente, «le forze

V/C

XII/P balletti

Un fenomeno nuovo che il programma «Videosera» ha cercato

v/c "Videosera"



Piace perché visuale, atletica, immediata. E adesso è il pubblico che guida la cultura ufficiale, che sceglie e indica le frontiere estetiche da raggiungere

di Vittoria Ottolenghi

Roma, settembre

Di solito, nel campo delle arti, e delle arti dello spettacolo in particolare, l'«élite» — i critici, gli intellettuali e in genere i protagonisti ufficiali della cultura nazionale — è un passo avanti al pubblico. Quasi sempre i fatti nuovi, o almeno nuovi rispetto alla tradizione più recente, sono prima capitati dall'«élite», poi — dopo un certo periodo di tempo — sono recepiti ed assimilati, amati anche dal pubblico. E questo si spiega abbastanza facilmente in un Paese come il nostro in cui fino a ieri la cultura è stata il privilegio di pochi e ancor oggi resta un diritto di tutti più teorico che reale.

Per quanto riguarda il teatro di danza — che fu una gloria della nostra cultura fino a tutto l'Ottocento, ma poi, nella prima metà del Novecento, fu massicciamente emarginato, nei teatri e nella stima della gente — sta accadendo oggi un fatto singolare, che la rubrica *Videosera* ha cercato di illustrare e di chiarire: per una volta tanto è il pubblico che guida la cultura ufficiale. E non si tratta soltanto del pubblico dei festival, dei piccoli teatri o delle

«prime»; ma del pubblico più largo e popolare. Un grande pubblico attento e accorto, che non ha avuto affatto bisogno dell'imbeccata, ma che, piuttosto, ha visto e ha scelto e indica adesso alla cultura ufficiale i suoi limiti in questo campo e le nuove frontiere estetiche da raggiungere.

L'«establishment» culturale (ma anche gli apparati teatrale e politico) dovrà così, finalmente, prendere atto di una verità molto semplice, di cui il pubblico è da tempo consapevole: e cioè che la danza è un tipo di spettacolo tra i più vivi, stimolanti e adatti ad esprimere il nostro tempo. Sono anni, del resto, che la danza è l'indiscussa protagonista della vita teatrale americana, russa, inglese e di molti altri Paesi europei. (Nei Paesi orientali e africani la danza è tuttora spesso legata alle vicende della vita pubblica e privata). In Italia, in questo secolo, a parte un gruppo ristretto di appassionati e di esperti, marcati con l'appellativo di «ballettomani», come se si trattasse di una stravagante setta esoterica, il pubblico più largo cominciò ad aprirsi alla danza nel secondo dopoguerra. Certo non fu estranea a questa progressiva e irresistibile ascesa della danza l'opera di persuasione e di divulgazione di quei «ballettomani», nonché il



I ballerini-atleti di «Golestan»

Due inquadrature tratte dal servizio che «Videosera» dedica alle nuove frontiere della danza. Sono due momenti del balletto «Golestan», coreografia di Maurice Béjart, presentato al Maggio Musicale Fiorentino. Trentadue atleti-danzatori in scena per uno spettacolo a metà strada fra virtuosismo ginnico e intensità espressiva

di analizzare

La danza diventa spettacolo popolare

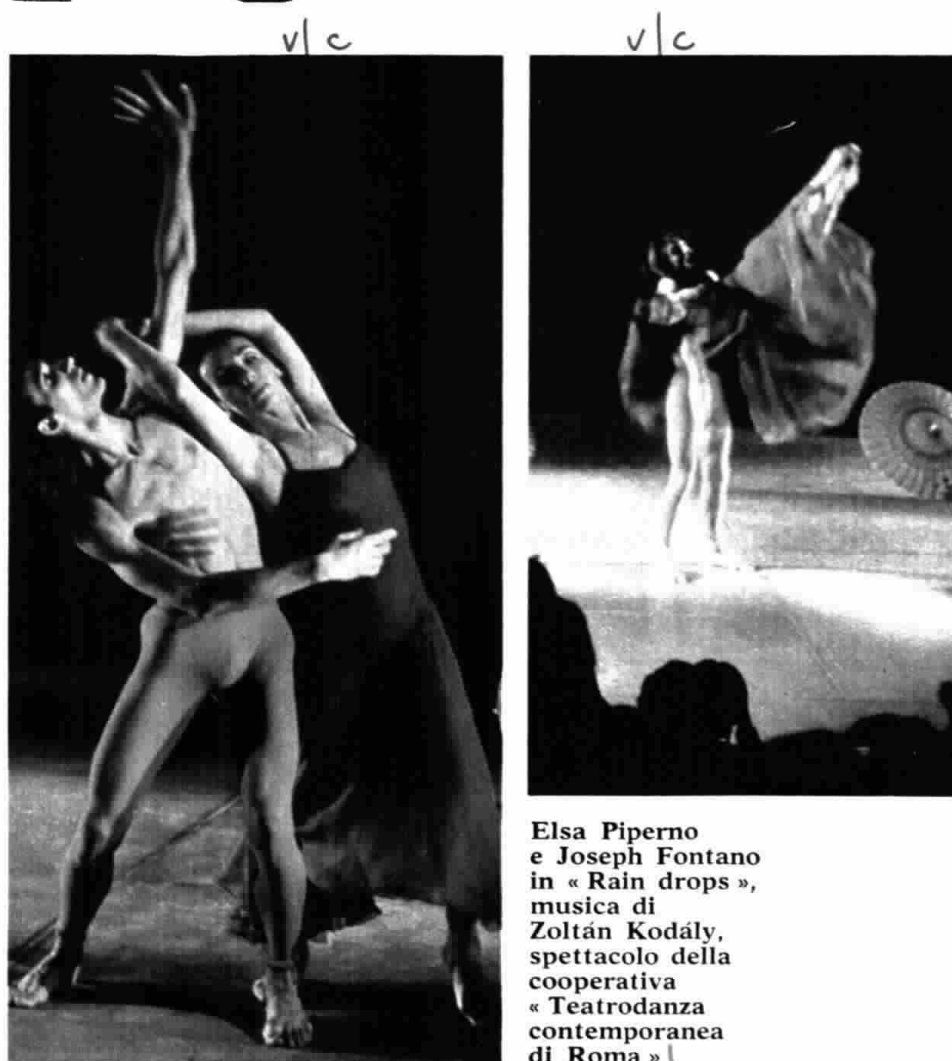


della danza del nostro tempo (soprattutto Rudolf Nureyev) e naturalmente al loro talento; alle prime « tournées » italiane di grandi ed eccellenti compagnie straniere (come il New York City Ballet, il Royal Ballet e il Bolscioi); all'attività intensa di certi festival (Spoleto e Nervi).

Al di là di queste recenti occasioni i motivi profondi della speciale rispondenza del pubblico alla danza oggi stanno nella natura stessa di questa arte e nei caratteri specifici del suo linguaggio. Così come tenta di documentare *Videosera*, attraverso interviste e brani di balletti rappresentati in Italia nel corso di quest'estate davanti a pubblici strabocchevoli — al chiuso, all'aperto, in teatri convenzionali e in nuovi, inconsueti spazi teatrali —, la danza piace perché visuale, atletica, dinamica; perché capace di esprimere idee, problemi, stati d'animo con il corpo, evocando quindi l'idea di un'umanità « intera », non più divisa in « spirito e corpo ». Piace perché sincretica, punto d'incontro tra movimento, musica, arti figurative, che appaga, insieme, occhi, orecchi e cervello. Piace per la sua natura metaforica, per la sua qualità strutturale di poter trasformare la realtà secondo codici sottili, complessi, rigorosi, senza mai abbandonare una totale fisicità; e per l'ambiguità che le consente di essere recepitibile a diversi livelli e di poter assumere una molteplicità di significati.

Il perché gli intellettuali italiani, almeno per la maggior parte, siano gli ultimi a capire le ragioni della danza oggi trova le sue radici in certi carat-

lavoro di alcuni nostri artisti della danza, illuminati ed entusiasti. Tuttavia le prime, vistose occasioni di meditazione e di discussione in larghi strati di spettatori sono legate a certi film musicali incentrati sulla danza (ad esempio *Sette spose per sette fratelli* o *West side story*); allo scalpore giornalistico creatosi intorno ai divi



Elsa Piperno e Joseph Fontano in « Rain drops », musica di Zoltán Kodály, spettacolo della cooperativa « Teatrodanza contemporanea di Roma »

ter limitativi della cultura italiana nel ventennio precedente al fascismo e nel ventennio del fascismo: provincialismo, nazionalismo, accademismo. Mentre Parigi, e poi il mondo, applaudiva i Ballets Russes di Diaghilev, poniamo in *Petruska*, e poi ne assimilava profondamente la lezione, noi, in Italia, a parte un manipolo di coraggiosi, guidati da Mario Labroca e da Guido Gatti, preferivamo, in fondo, leccornie scaligere come *Vecchia Milano*. Il regime fascista, poi, ignorò sdegnosamente la lezione dei Ballets Russes — considerati un covo di cosmopolitismo e di frivolezza — a favore della danza più pomposa e littoria di Jia Ruskaja.

Scoraggiati dal basso livello

reale della scena ballettistica italiana tra le due guerre e tendenzialmente seriosi, molti intellettuali si trovarono e si trovano agli antipodi di un'arte che si fa con il corpo e di cui, ohibò, non resta nulla — né un oggetto (come per la pittura o la scultura), né una pagina scritta (come per la poesia o il teatro lirico e drammatico) —, ma che si consuma mentre la si fa.

D'altronde, ha detto Maurice Béjart a *Videosera*, dove sta scritto che l'arte di un momento sia inferiore o diversa da quella eterna?

Videosera. Danza, nuove frontiere va in onda domenica 5 settembre alle ore 22 sulla Rete 2 televisiva.

V/C 'TG 1 - TG 2'

Quando la TV affronta fatti storici accaduti prima della scoperta della macchina da presa

L'impero romano è caduto un'ora fa

Questo il tema di una delle prossime puntate del «Telegiornale della storia», il programma che ha già avuto incondizionati consensi e severe critiche. Ad Arrigo Petacco, che con il regista Luciano Pinelli ne è il curatore, abbiamo chiesto di raccontare come il piccolo schermo rivisita la realtà del passato

di Arrigo Petacco

Roma, settembre

Qualcuno non mi ha perdonato di avere fatto a pezzi il piedistallo sul quale poggiava Alberto da Giussano con la spada in pugno. Qualcun altro ha invece apprezzato la riabilitazione del Barbarossa, l'intervista di Romano Battaglia con i guerrieri della Compagnia della Morte o i collegamenti con Londra e Parigi di Sandro Paternostro e Franco Colombo. Altri ancora mi hanno severamente criticato per avere escogitato un «marchingegno» bizzarro allo scopo di rendere più gradevole al pubblico (e questa sarebbe la più grave colpa) un argomento che altrimenti rischiava di essere noioso.

Come avrete già capito, parlo del *Telegiornale della storia*, il programma televisivo che curo insieme al regista Luciano Pinelli. In particolare mi riferisco alla seconda puntata (la prima era dedicata all'indipendenza americana), che è andata in onda il 13 agosto e che era dedicata all'ottavo centenario della battaglia di Legnano.

Ora che la serie è avviata (è nostra intenzione programmare un *Telegiornale* al mese), mi sembra sia il caso di parlarne in maniera più diffusa.

O meglio di parlare dei problemi che incontra un autore televisivo che si occupa di storia.

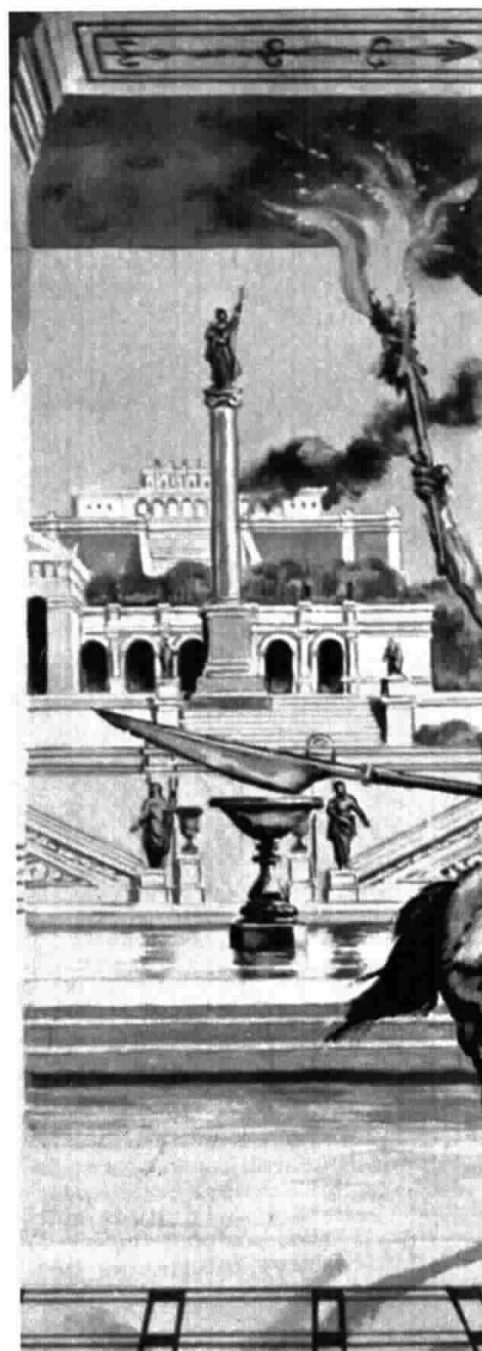
Cominciamo dal principio, ossia dall'idea-base. Come sapete questo non è certo il primo esperimento di divulgazione storica con metodi non tradizionali. Anzi in questo senso sono stati compiuti molti tentativi. D'altra parte, da quando esiste la televisione, giornalisti e documentaristi sono sempre assillati da un problema. Che è questo: come raccontare per immagini un episodio storico accaduto prima della scoperta della macchina da presa?

Il problema non è di facile soluzione. Senza immagini, ossia senza repertorio cinematografico documentario, non si possono realizzare programmi storici per la televisione. Questo è un fatto. Così, mentre uno sceneggiatore può spaziare, grazie alla finzione cinematografica, in tutte le epoche storiche e portare sul teleschermo Garibaldi o Giulio Cesare, per il giornalista che vuole occuparsi di storia senza ricorrere alla finzione lo spazio operativo è assai limitato. Uno spazio che praticamente non giunge a lambire neppure i primi anni di questo secolo. Di conseguenza all'abbondanza di documentari sulla seconda guerra mondiale, sugli anni Trenta, sugli anni Venti e sulla guerra '15-'18 cor-

risponde un vuoto quasi totale per quanto riguarda gli avvenimenti storici accaduti prima che i fratelli Lumière inventassero quella infernale macchinetta che ha segnato la nascita del cinema.

Questo frustrante condizionamento ha naturalmente aguzzato gli ingegni e acceso le fantasie degli autori di rievocazioni storiche. Si trattava di trovare il modo di narrare televisivamente un episodio del passato più remoto facendo ricorso a «marchingegni» che permettessero di fare a meno della finzione cinematografica. Di tentativi in questo senso ne sono stati fatti molti. E non tutti sono risultati felici. Per molto tempo il sistema più diffuso era quello di far leggere ad uno speaker fuori campo un testo dedicato, mettiamo, a una battaglia napoleonica, facendo scorrere sul teleschermo dipinti o stampe d'epoca sapientemente diluite con la «truka» onde coprire il maggior tempo possibile. Ma il risultato di questi esperimenti, anche se molto interessanti dal punto di vista divulgativo, era quasi sempre quello di annoiare i telespettatori meno specializzati. Poi ci sono stati dei tentativi, per così

Nel 452 Attila, alla testa degli Unni, invade l'Italia distruggendo Aquileia. Il papa Leone I lo raggiunge sul Mincio e riesce a convincerlo a ritirarsi. E' il prologo della caduta dell'Impero Romano, uno dei temi che saranno trattati dal «Telegiornale della storia»



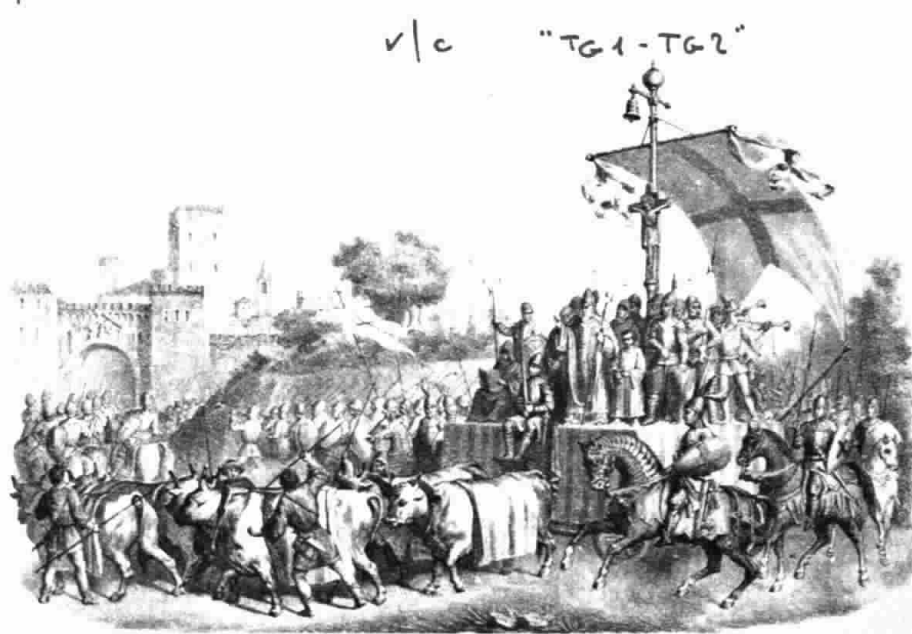


V/C "TG1-TG2"

La battaglia di Little Big Horn del 1874 in cui il colonnello Custer e i suoi 265 uomini furono massacrati dagli indiani condotti da Toro Seduto. Nel quadro, che pecca per molti errori (per esempio Custer non aveva i capelli lunghi e non impugnava nessuna spada), è però colta in pieno la drammaticità dell'episodio: anche questa è una pagina che sarà illustrata dal «Telegiornale della storia»

dire, ibridi, ossia programmi in cui era mescolata la finzione col documento. Il più riuscito di questi esperimenti è stato senza dubbio lo sceneggiato di Renato Castellani su Leonardo da Vinci, dove, come si ricorderà, di tanto in tanto appariva fra i protagonisti in costume rinascimentale l'attore Giulio Bosetti in panni moderni che leggeva brani originali esplicativi.

Molto ben riuscita è stata anche la serie realizzata dalla televisione francese *Le grandi battaglie del passato* che abbiamo visto anche noi l'inverno scorso. In questo caso l'autore compensava la mancanza di repertorio documentario mandando la macchina da presa a curiosare nei luoghi dove, centinaia di anni prima, l'avvenimento storico si era verificato, ora per mostrare qualche oggetto che ancora lo ricordava, ora per inquadrare il discendente di uno dei protagonisti della battaglia e per farci ascoltare la sua testimonianza. Ma il miglior tentativo di entrare nella storia con la macchina da presa resta, a mio parere, quel-



Il Carroccio dei milanesi alla battaglia di Legnano del 1176 in un'antica stampa. Il modo con il quale è stato presentato questo avvenimento storico nella trasmissione curata da Arrigo Petacco ha provocato vivaci polemiche. «La formula del nostro programma», spiega Petacco, «è molto semplice: raccontare i fatti di ieri «come se fossero avvenuti oggi»

V/C "TG1 - TG2"

lo compiuto da Peter Watkins per la BBC. Parlo dell'*Ultimo degli Stewart*, un programma dedicato alla battaglia di Culloden, combattuta nel 1746 fra inglesi e scozzesi, che segnò appunto la fine degli Stewart.

L'autore del programma (che è stato trasmesso nel gennaio del 1969 anche dalla nostra televisione) ebbe per primo l'idea di inviare un telecronista munito di microfono e di registratore in pieno campo di battaglia a intervistare i guerriglieri dell'uno e dell'altro esercito. Indubbiamente si trattava di un tentativo rischioso (è estremamente facile in casi del genere precipitare nel ridicolo), ma riuscì in pieno. Da allora molti altri autori si sono avviati per questa strada che è poi quella di raccontare la storia al tempo presente.

Anche noi del *Telegiornale della storia* siamo tra quelli. La formula sulla quale basiamo il nostro lavoro è la seguente: «raccontare i fatti di ieri come se fossero accaduti oggi». Essa non è, come ho già detto, una formula originale. Di originale semmai c'è l'idea di narrare l'avvenimento storico che ci interessa col sistema di un moderno telegiornale e facendo di proposito ricorso a colleghi come Tito Stagno, Paolo Frajese, Sandro Paternostro, Franco Colombo, Romano Battaglia, Sergio Telmon, Bruno Vespa e così via, i cui volti sono strettamente legati al *Telegiornale* vero e proprio.

Perché abbiamo escogitato questo «marchingegno» bizzarro? Non per manie esibizionistiche, che i suddetti colleghi non hanno certo bisogno di apparire nel nostro *Telegiornale* per rendere popolari i loro volti. Piuttosto siamo costretti a ricorrere ad essi per necessità. Voglio dire che, invece di far leggere dal solito speaker un testo fuori campo, mentre sul teleschermo scorre al rallenta-

tore una vecchia stampa o un vecchio cartello o un anonimo vigneto dove tanti anni fa si è svolto l'avvenimento di cui si sta parlando, abbiamo preferito affidarne la lettura a un giornalista così come si usa fare per le notizie di attualità. Per il resto, ossia per le scene generiche che richiedono assolutamente delle immagini di repertorio, non avendo materiale a disposizione, il regista Pinelli si è sbizzarrito come meglio ha potuto: ora girando ambienti e immagini d'epoca, ora ricorrendo apertamente a spezzoni di film che, in qualche modo, possono essere collegati con l'episodio trattato.

Di meglio non siamo riusciti a fare. Certamente, in futuro, altri autori riusciranno a escogitare «marchingegni» più validi per spedire a ritroso nella storia gli operatori cinematografici e gli inviati speciali armati di registratore. La storia, d'altra parte, rappresenta per la televisione una sorta di miniera d'oro da dove è possibile estrarre idee, soggetti e programmi sempre interessanti.

Per lo storico televisivo che non vuole sconfinare nel campo della finzione e della ricostruzione cinematografica resta dunque il compito di cercare sempre nuovi mezzi per realizzare il proprio programma restando fedele alla verità e, possibilmente, senza annoiare troppo i telespettatori.

Noi del *Telegiornale della storia*, qualunque giudizio si possa dare del nostro lavoro, una sola cosa possiamo dire: nei nostri programmi la verità storica è sempre rispettata. Gli illustri docenti universitari che hanno cortesemente voluto partecipare ai dibattiti che seguono il programma (accettando anche la regola del gioco, ossia di non ricorrere al «senno del poi») mi pare che rappresentino la più valida garanzia.



I/S XIII dischi
Ecco come nasce un disco di lirica: abbiamo seguito a Londra la registrazione del «Macbeth»,

Verdi? È con Muti

Durante la registrazione del «Macbeth». Con i cantanti Ruggero Raimondi e Sherrill Milnes è (a destra) il direttore di palcoscenico Gwyn Morris; sullo sfondo l'Ambrosian Opera Chorus



di Laura Padellaro

Londra, settembre

Assistere alla registrazione di un'opera lirica. Finalmente l'occasione buona per scoprire il falso discografico e il suo peso nella nuova civiltà di frequentazione della musica instaurata dal disco.

L'invito della «EMI - Voce del Padrone» è di volare a Londra dove si sta incidendo il *Macbeth* di Verdi. Dirige Riccardo Muti, cantano nelle parti principali Sherrill Milnes, la Cos-sotto, Carreras, Raimondi. Sotto l'interesse musicale cova la maledetta curiosità di vedere se l'ascoltatore, ricreatore terziario dell'opera d'arte, può cogliere nel disco tutto ciò che essa rappresenta sia pure senza il sussidio degli «idoli ottici» e della magica atmosfera del teatro.

Da quando il poeta Maeter-

Nello studio dove gli ex ragazzi di Liverpool incisero un loro celebre long-playing e in una chiesa metodista l'opera verdiana è stata realizzata in diciotto giorni. I curiosi retroscena di un lavoro che assomiglia a quello che si svolge su un set cinematografico

linck definì il fonografo «una mostruosa macchina parlante» anni ne son passati parecchi: da allora il progresso della tecnica d'incisione è stato gigantesco. Nei laboratori discografici si compiono miracoli: si aggiunge la notina che il violinista ha sbagliato in una volata di bis-crome; si allunga il «mi be-molle» che il soprano ha tenuto troppo poco; s'ingrandiscono le voci piccole, sicché da un tenorino di grazia ti viene fuori un Otello da far tremare un corteo di Desdemone. Aida registra a Vienna, Radames a Londra: poi i tecnici del suono, lavo-

rando di forbici e di «scotch», ricostruiscono il duetto della «fatal pietra». Quando lo senti, confezionato a puntino, ti sembra quasi di vederli i morituri che s'abbracciano e i sacerdoti che tripudiano sopra la loro tomba.

Innumerevoli i fatti da raccontare. C'è l'episodio della Caballé che mentre registra la cabaletta finale del *Pirata* bel-liniano decide di lasciarsi l'acuto per l'indomani e che, puntualmente il giorno dopo, ritorna in studio, lancia la fatidica nota e se ne torna a casa. E c'è l'episodio, che peraltro la-

scia un po' perplessi, della diva straniera a cui le troppe primavere hanno tolto lo splendore degli acuti. Uno per esempio — proprio quello dell'aria più famosa — è stiracchiato e «fisso». Si prova, si riprova: non viene. I tecnici del suono, evidentemente imbevuti del latte dell'umana bontà, come direbbe Shakespeare, mentiscono spudoratamente: l'acuto, dicono, è bellissimo. Però, appena uscita la diva, mandano in fretta a chiamare un'artista giovane che sfodera una nota splendente. Il montaggio, ancora una volta, copre l'inganno. Qualche mese dopo i critici discografici loderanno ignari la «divina» per la sua interpretazione sottolineando anche l'acuto impareggiabile.

Durante il viaggio a Londra, su un «Trident» che vola a 11.000 metri d'altezza, Michele Corradi, il responsabile della linea classica della «EMI Italiana», tocca l'argomento: «Le opere liriche vengono realizza-

protagonisti Sherrill Milnes, Fiorenza Cossotto, José Carreras e Ruggero Raimondi

nel covo dei Beatles



Il baritono Sherrill Milnes con, a sinistra, il basso Ruggero Raimondi. Nell'altra foto, Riccardo Muti sul podio della New Philharmonia, l'orchestra inglese di cui è direttore stabile

I/S

te come nei film, a spezzoni. Magari s'incomincia il *Trovatore* dall'ultima aria del soprano e anche dalla "Pira" se il tenore vuol togliersi il patema d'animo del "do naturale". Così facendo viene certamente travisato lo spirito di unità della registrazione. Ma, fino a questo momento, non si è trovata altra soluzione. Si potrebbe registrare l'opera in teatro, con tutti gli aumenti di spesa che ciò comporterebbe; la presenza del pubblico potrebbe costituire un incitamento per i cantanti e per l'orchestra: ma proprio la presenza del pubblico non consente la ricerca della perfezione tecnica. Un minimo difetto, si sa, può compromettere una registrazione. A questo si aggiunga che nessun cantante, nessun direttore d'orchestra darebbe il permesso di pubblicare un disco imperfetto, sicché sarebbe necessario apportare le varie correzioni. Le spese di registrazione aumenterebbero e l'opera verreb-

be registrata a spezzoni, comunque».

A Londra la «EMI» incide il *Macbeth* in due sedi: nello Studio 1 di Abbey Road (dove i Beatles registrarono l'omonimo disco) e in una chiesa metodista, la Kingsway Hall, nei pressi di Oxford Street, che la Casa ha scelto per via dell'acustica meravigliosa. S'incide l'opera verdiana con la New Philharmonia: una settantina di elementi, agguerritissimi, docili ai comandi di Muti che dell'orchestra inglese è il direttore stabile.

Nell'androne della Kingsway c'è una porta, a destra, con un grosso cartello che vieta l'ingresso: registrazione in corso, vi si legge. Oltrepassata la prima porta, ce n'è un'altra: in alto è accesa l'immane lampadina rossa. Guai a entrare in questo momento. Per fortuna, quasi subito, la lampada si spegne. Ed eccoci, finalmente, in sala. Nulla ricorda qui la sacralità del tempio se non il

XII/2

grande organo sotto cui è sistemato l'Ambrosian Opera Chorus, istruito da John McCarthy. Non meno di una trentina di microfoni, in sala, nei punti nevralgici. La registrazione è incominciata da una settimana: durerà, complessivamente, diciotto giorni. Le sedute hanno luogo dalle 14,30 alle 17,30 e dalle 19 alle 22.

Il «producer» si chiama John Mordler ed è, dicono, una specie di mago che le Case discografiche si contendono. Ci sono poi il «balance engineer» e lo «stage director». Il «producer» è il nostro direttore di registrazione. A lui spetta disporre i microfoni, muovendo da una capillare conoscenza dell'opera musicale, e seguire la registrazione, partitura alla mano. Lavora in stretto collegamento con il direttore d'orchestra, il quale comunica con la cabina-regia attraverso un telefono rosso che, a tratti, s'illumina. L'apparecchio squilla, il rosso si spegne: qualcosa non

funziona. Può trattarsi di uno strumento che ha «sforato», di un cantante che ha intonato, mettiamo, una nota troppo piano.

I tre insostituibili personaggi li ritroviamo in uno stanzone insieme a un tecnico che cura il funzionamento del nastro a otto piste. Il «balance engineer» siede dinanzi a una apparecchiatura da capogiro: due, trecento levette, l'una accanto all'altra su una monumentale «console». E' lui il tecnico del suono. Lo «stage director» — il nostro direttore di palcoscenico — ha il compito di ricreare nello spazio sonoro le prospettive della scena. Durante la registrazione, per esempio, sposta i cantanti da un microfono all'altro, per fingere, poniamo, l'entrata trafelata di un personaggio. Un espediente, uno dei mille, per giungere a una percentuale più alta di verità teatrale.



Verdi? È con Muti nel covo dei Beatles

← Prima d'iniziare l'incisione l'orchestra suona a vuoto per circa un'ora durante cui il «producer» e i suoi collaboratori predispongono il quadro sonoro, studiano gli equilibri fonici. Lo stesso si farà con i cantanti, affinché le varie voci risultino al meglio. Fiorenza Cossotto, che interpreta il tortuoso, perfido personaggio della Lady (e lo affronta con la sapienza della sua arte e con la sua splendida voce che non teme neppure il famoso «re bemolle»), ha inciso alcuni pezzi fondamentali nello Studio 1: qui, alla Kingsway Hall, ripeterà una parte della sua grande aria «La luce langue». E' ora la volta di una pagina capitale del *Macbeth*: il concertato finale del primo atto. Il delitto è consumato: Duncan giace senza più vita nella sua regale stanza. Nel «Tutti» le voci dei sei solisti e il coro di soprani, tenori, bassi si levano con terrificante potenza mentre l'orchestra sostiene il drammatico «Adagio» con tutta forza: «Schiudi inferno la bocca ed inghiotti...». Poi gli strumenti tacciono e le voci sole implorano il soccorso celeste. La ripresa del pulsante accompagnamento orchestrale è uno dei grandi colpi d'ala verdiani.

Muti concentra quest'altissima pagina con straordinaria pazienza. Dirige prima l'intero brano, poi va ad ascoltarlo. Corre agile, ansioso, nello stanzino dei tecnici. Si segna in partitura tutto ciò che non va; si ricomincia, si ripete una frase o un frammento di frase sino all'esasperazione. Un lavoro che in teoria appare inconciliabile con la continuità dell'emozione artistica. Ma Riccardo Muti il *Macbeth* se l'è stampato nel cuore e nella mente: in questo «homo artisticus» ci sono il gusto della modernità, non della moda, e aperta cultura, non accademia. Riesce a vincere il vuoto dell'interruzione con ordini rapidi, precisi, che centrano il punto d'errore con la perentorietà di una freccia; e intanto regge il filo della tensione emotiva affinché non si spezzi. E' posseduto dal «furor æstheticus» senza cui l'opera d'arte non vive; ma lo concilia con una meticolosità di artigiano, con la minuziosità del ragno che tesse la tela. Lavora di lima, ma mentre perfeziona il particolare guarda lontano, come fa il pilota nel circuito di corsa. L'orchestra sembra incollata alla punta della sua bacchetta.

Il Verdi di Muti è quello che fa scorrere, come diceva Barilli, «lacrime e sangue, che piomba sul pubblico, lo mette in un sacco, se lo carica sulle spalle e lo porta a gran passi entro i rossi, vulcanici domini della sua arte». Dov'è la proverbiale flemma inglese? La



Qui sopra, il tenore José Carreras mentre canta «Ah la paterna mano». Nella fotografia al centro, Riccardo Muti. Attorno a lui, da sinistra: John Mordler, Fiorenza Cossotto e Sherrill Milnes. In alto, ancora Fiorenza Cossotto con Maria Borgato e, in secondo piano, Raimondi

New Philharmonia lavora acanitamente, con un entusiasmo mediterraneo. I suoi membri non hanno diritto neppure alla legittima pensione. A tanta ingiustizia corrisponde l'assoluta dedizione degli orchestrali al proprio lavoro. I responsabili del complesso sinfonico, di punto in bianco, possono «licenziare» il flauto che ha perduto un po' della sua seducente agilità, il violino che non ha più il suo magico suono, il corno che «scrocchia» un po' troppo spesso.

Il raffronto con le orchestre italiane è inevitabile: Muti lamenta che da noi ci si affidi troppo spesso all'estro o, come suol dirsi, al «geniaccio» che davvero non ci manca. Bisogna vedere come la New Philharmonia legge a prima vista pagine difficilissime: la semplice lettura di una pagina sembra già una studiata esecuzione. E' curioso incontrare Muti dopo una giornata di lavoro, a cena: prima dominatore, con una grinta toscaniniana non certo imitata, ora disponibile, aperto al dialogo e anche, amabilmente, alla discussione. Parla di un suo maestro, Vincenzo Vitale, come del suo maestro: certamente ha imparato da lui l'orrore per la sciatteria che equivale all'orrore dei santuomini per il peccato mortale.

Con i cantanti il rapporto di Muti appare un tantino meno disteso che con l'orchestra. Milnes, Carreras danno l'impressione di entrare più lentamente in contatto con il direttore italiano, mentre l'orchestra è governata fino dalle prime battute dalla corrente rapinosa, dalla cupa malia di cui è impregnato il dramma verdiano. Il clima d'intesa si rievoca, perfetto, con la Cossotto. E' commovente vederli entrambi chini sulla partitura, l'anima tesa nell'ascolto di ciò ch'è stato eseguito un istante prima.

Durante il viaggio di ritorno si riparla del falso discografico. «Le registrazioni», dice Michele Corradi, «verranno eseguite sempre a spezzoni. Non sarebbe possibile avere nel tempo stesso e nello stesso luogo tutti i cantanti e tutti coloro che partecipano a una registrazione: ciò comporterebbe spese che nessuna Casa è in grado di sostenere. Quindi un cantante registrerà la sua parte il giorno X mentre un altro lo farà il giorno Y. Questo costituisce un falso? Può anche darsi: ma se gli interpreti hanno presente lo spirito di un'opera, il prodotto non sarà mai un surrogato».

Tutto bene, caro Corradi. Ma forse è meglio non portare gente estranea alle sedute di registrazione. Chi ha sentito ripetere un frammento di frase cento volte ha il diritto di pretendere la perfezione. E quando mai i dischi sono perfetti?

Laura Padellaro

Visita alla capitale dei Nabatei

PETRA, CITTA' DEI RE

Lunedì 6 settembre

Gli anglosassoni la chiamano « the hidden town of Kings », la città segreta dei re, una delle meraviglie dell'antichità. Una città nascosta nel deserto arabo, tra monti rossastri che la celano allo sguardo del viaggiatore; una città che fu la capitale di un regno fiorito molti secoli fa; una città caduta poi nell'oblio, al punto che solo i nomadi del deserto hanno conservato per centinaia d'anni la memoria della sua rovina. Questa città è Petra, antica capitale dei Nabatei, attualmente un grandioso complesso di rovine nello Wadi Musa, 30 km a nord della cittadina di Maan, in Giordania.

A Petra la misteriosa *Selezione Spazio* di questa settimana dedica un lungo, interessante servizio. Il nome indigeno della città non è conosciuto e Petra sembra sia solo la traduzione greca del nome Sela (in ebraico « roccia ») con cui la Bibbia designa la capitale del regno di Edom, più tardi assorbito nel regno nabateo. Per raggiungerla bisogna percorrere un'ampia valle desertica, il Wadi Rumm. Oggi come nel lontano passato i cammelli battono questa strada che fu la via determinante dei commerci per il popolo dei Nabatei. Si tratta della famosa « via del-

l'incenso », diretta dall'Arabia meridionale su verso il Mediterraneo, e poi a oriente e a occidente.

Petra fu dunque la capitale dei Nabatei. I Nabatei, nomadi, provenienti dalla penisola arabica, divenuti sedentari si erano organizzati in una solida monarchia, che ebbe notevole importanza per l'esercizio del commercio carovaniero dall'Arabia all'Egitto e ai porti della Siria, soprattutto tra la metà del secolo II a.C. e l'occupazione romana della Siria nel 65 a.C. Il loro maggior sovrano fu Aretas III (circa 85-60 a.C.). Il regno nabateo fu distrutto da Traiano che lo ridusse, nel 106 d.C., a provincia romana col nome di Provincia Arabia; ma la prosperità economica della regione continuò ancora per almeno un secolo. La civiltà dei Nabatei, oltre che dagli scrittori classici, ci è nota dai reperti archeologici, dalle monete e dalle iscrizioni in lingua aramaica.

La città giace in un'immensa conca; per visitarla occorre recarvisi a cavallo o a piedi. La vasta conca ha solo una via di accesso dalla pianura. La prima e fondamentale impressione di questo singolare paesaggio lo visitatore la riceve dai monumenti sepolcrali dei Nabatei, scavati nella viva roccia.



La maialina Wetz, il prof. Tibatong e il piccolo Tim sono tra i personaggi che animano il racconto « Il brontolosauo che viene dal ghiaccio » in onda martedì

Tra gli ospiti di «Pupazzo story»

CIONDOLINO FORMICA

Venerdì 10 settembre

I personaggi a cui è dedicata la puntata di questa settimana di *Pupazzo story*, il programma di Terzoli e Vaime condotto da Toni Martucci, sono tanti e tutti simpatici. Aprono la sfilata i Pirimpilli, protagonisti di due lunghe serie di racconti (*Nel paese dei Pirimpilli* e *Le stagioni dei Pirimpilli*) di

Gici Ganzini Granata, realizzati alcuni anni fa presso gli studi del Centro di produzione TV di Milano. Ecco *Paolino* di Tinin e Velia Mantegazza, protagonista di tante allegre e fantastiche avventure. *Paolino* è un bambino intelligente e pieno di fantasia, che ama rifugiarsi in soffitta dove può trovare un mucchio di vecchi giornali illustrati, quelli che leggeva suo padre quando era bambino. Ad un tratto, di dietro un mucchio di giornali salta fuori un simpatico gatto: si chiama Alfonso e dice di aver conosciuto i protagonisti delle favole che illustrano i giornali. Inutile aggiungere che *Paolino* e Alfonso diventano ottimi amici; attraverso i racconti del gatto, il bambino rivive tante meravigliose avventure. Nella puntata di *Pupazzo story* verranno presentati due lunghi brani: *Alpestre e la Farfalla* e *La canzone del Pagliaccio* della serie *Paolino in soffitta*, di cui è regista Francesco Dama.

Infine, ecco un personaggio famoso: *Ciondolino*, protagonista di un bellissimo libro scritto da Luigi Bertelli (1858-1920), meglio conosciuto con lo pseudonimo di Vamba. La storia di *Ciondolino* venne presentata, nel 1974, ai piccoli telespettatori nell'adattamento in sei puntate di Alessandro Brissoni e Lia Pierotti

Cei, con pupazzi animati di Giorgio Ferrari, scenografia di Franca Zuccherli, regia dello stesso Alessandro Brissoni.

« Vi racconto la storia veritiera - di *Ciondolino*, il quale non contento di essere bambino - intelligente, sano e birichino - volle cambiarsi in una formica - convinto di potersi spassare - senza la noia di dover studiare... ». Così canta la Cicala, accompagnandosi con la chitarra, seduta su un ramo di un grande albero del giardino di villa Almiere, dove vi sono tre ragazzi: Maurizio, il maggiore, la sua sorellina Giorgia e infine Gigino, il più piccolo, chiamato *Ciondolino* per via di un pezzetto di camicia che gli scappa sempre fuori dai calzoncini. *Ciondolino* dovrebbe studiare durante le vacanze per presentarsi agli esami di riparazione (perché è stato bocciato in storia naturale). Figuriamoci, studiare durante le vacanze! Gigino continua a sbuffare e a guardarsi intorno con aria distratta. D'un tratto vede una formichina e sospira: « Come mi piacerebbe essere una formica, quella sì che è una bella vita! Le formiche non fanno altro che andare a spasso dalla mattina alla sera... ». Detto fatto, *Ciondolino* viene trasformato in formica. E cominciano le sorprese...

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 5 settembre

QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO - Programma di cartoni animati. Ecco i titoli delle divertenti avventure di cui è protagonista l'intrepido Braccio di ferro: *La bella principessa Alona*, *La forza d'Ercole*, *Cascatore cercasi* e *Spedizione in Africa*.

Lunedì 6 settembre

SELEZIONE SPAZIO a cura di Mario Maffucci. In questo numero verranno presentati due servizi: *Alla ricerca di Tutankhamon* di Tim Hamilton e *Petra: la città segreta dei re*. Seguirà l'ottava puntata del telefilm *Seme d'ortica* diretto da Yves Allégret.

Martedì 7 settembre

IL BRNTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO con il Teatro delle marionette di Augsburg. Quarto ed ultimo episodio: *Il salvataggio*. Le avventure del prof. Tibatong e dei suoi piccoli amici si concludono con il trionfo dell'illustre scienziato che potrà offrire ai suoi increduli colleghi la prova luminosa della validità delle sue teorie sull'esistenza del « brntolosauo ».

Mercoledì 8 settembre

ANDIAMO AL CIRCO: un programma di produzione sovietica diretto dal regista S. Gilman dello Studio TV di Leningrado.

Giovedì 9 settembre

EMIL, da un racconto di Astrid Lindgreen. Decima puntata: *A pesca di gamberi*. Emil e Alfred sono al lago di Katthult a pescare gamberi. Emil, che si sente particolarmente felice per l'abbondante pesca, ha una delle sue bellissime idee: per fare una sorpresa al papà metterà il cestino pieno di gamberi accanto al suo letto, così quando si sveglierà « farà salti e manderà urla di gioia ». Vedremo cosa ne pensa il papà di Emil...

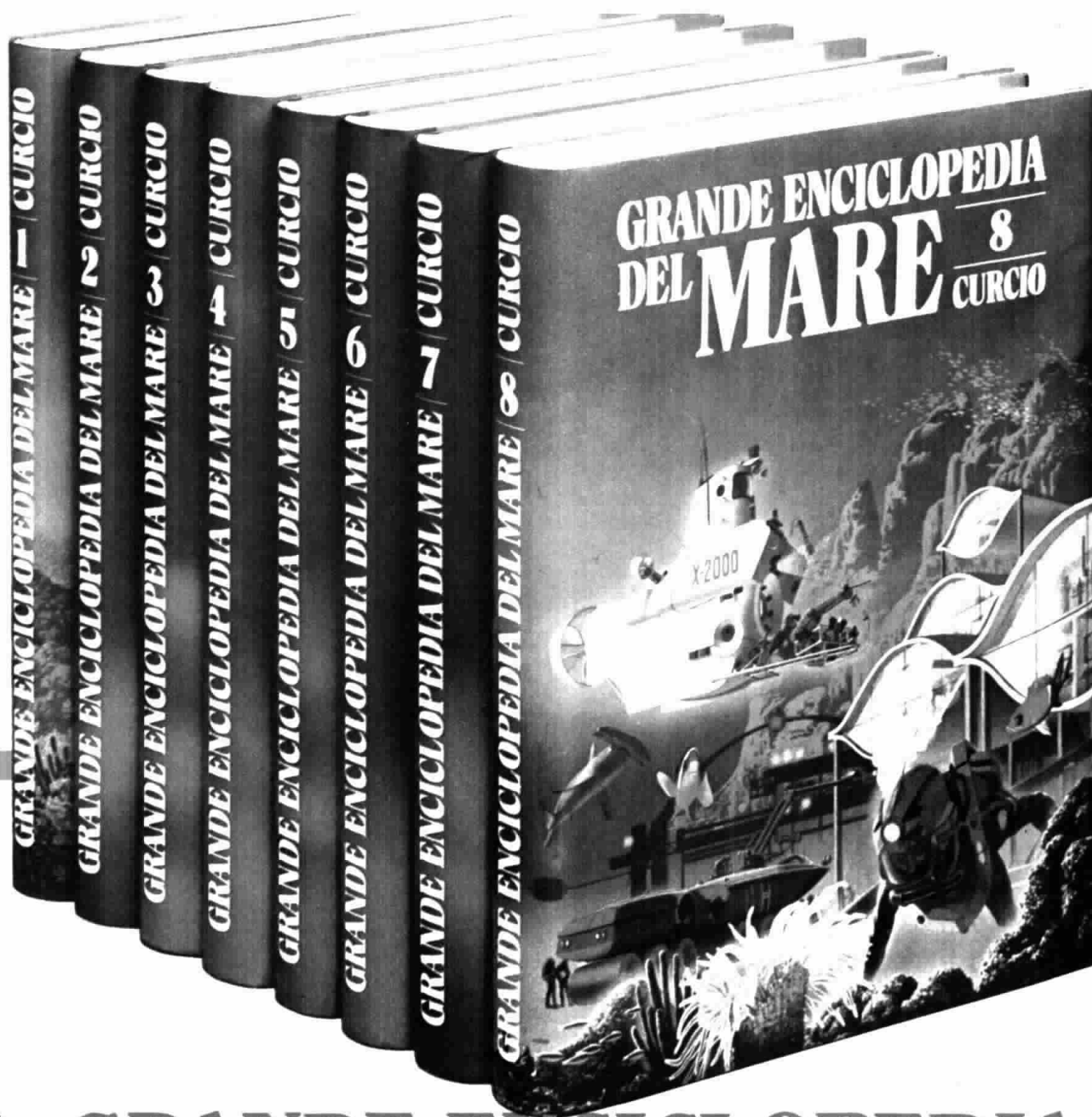
Venerdì 10 settembre

PUPAZZO STORY di Terzoli e Vaime. Presentano Toni Martucci e il pupazzo Nick Tormento, regia di Roberto Piacentini. Numerosi i personaggi cui è dedicata la puntata di questa settimana. Aprono la serie i Pirimpilli, che furono protagonisti alcuni anni fa di due racconti TV di Gici Ganzini Granata. Segue *Paolino*, di Tinin e Velia Mantegazza, di cui verranno presentati due brani. Infine un nome famoso: *Ciondolino*.

Sabato 11 settembre

IMPRESA NATURA a cura di Sebastiano Romeo, regia di Maurizio Rotundi. Ha inizio la quarta ed ultima terna. Il programma verrà trasmesso da Ceri, presentano Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino.

in tutte
le edicole
a fascicoli
settimanali



AUT. MIN. FINANZE N. 172507

DIRETTA DA

**FOLCO
QUILICI**

GRANDE ENCICLOPEDIA DEL MARE


CURCIO

in regalo

IL 1° FASCICOLO, IL FRONTESPIZIO,
LA SOPRACCOPERTA PLASTIFICATA A COLORI,
LA COPERTINA IN TELA
E I RISGUARDI DEL 1° VOLUME

IN TUTTO

72

PAGINE A COLORI

L. 500

rete 1

11-12,15 Dal Santuario Madonna del Lavello di Ome (Brescia)

SANTA MESSA

Commento di Natale Soffientini

Ripresa televisiva di Giorgio Romano

NEL GIORNO DEL SIGNORE

a cura di Angelo Gaiotti
Dietrich Bonhoeffer testimone cristiano contro il nazismo

13 — SAPERE (A COLORI)

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi

Monografie

di Nanni de Stefani

L'opera dei pupi

Regia di Angelo D'Alessandro

Prima puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 QUEL RISSOSO, IRASCIBILE, CARISSIMO BRACCIO DI FERRO

— La bella principessa Alona

— La forza d'Ercole

— Cascatore cercasi

— Spedizione in Africa

Prod.: Associated Artists

19 — SECONDO APPLAU-
SO

Miniantologia TV di cose da ridere

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Terrore nel cielo

Telefilm - Regia di Bernard L. Kowalski

Interpreti: Leif Erickson, Doug McClure, Roddy McDowall, Lois Nettleton, Keenan Wynn, Jack Ging, Sam Melville, Leonard Stone, Sidney Clu-

te, Christopher Dark, Loretta Leversee, Patricia Mattick

Distribuzione: Paramount

☐ DOREMI'

22,20

La domenica sportiva

Cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

a cura di Tito Stagno

Regia di Raoul Bozzi

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

☐ BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA



Tito Stagno cura «La domenica sportiva», trasmessa alle 22,20

rete 2

9,15-10,30 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Ostuni

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO (A COLORI)

Prova dei professionisti su strada

Prima parte

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Pomeriggio sportivo

12 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Ostuni

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO (A COLORI)

Prova dei professionisti su strada

Seconda parte

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

17 — BRACCOBALDO SHOW

Un programma di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— La storia di Buffalo Brack

— L'affitta-topi

— La picnicite

Distrib.: Screen Gems

17,20 LA NOTA MANCANTE

Personaggi ed interpreti: Jean Heather Bennet

Tom Hennie Scott

Willie John Moulder-Brown

Parker Toke Townley

Suzei Vivian Lacey

Regia di Michael Brandt

Prod.: Wlaton Studios
Walton - On Thames TV per la C.F.F.

19,50

TG 2 - Studio aperto Sport 7

Protagonisti e fatti della domenica

a cura di Nino De Luca, Lino Ceccarelli, Remo Pascucci, Giovanni Garrassino

Conduce Guido Oddo

☐ INTERMEZZO

20,45

Musica vip

Rassegna dei grandi della musica

a cura di Nicola Cattedra

Seconda puntata

Bentornata Caterina

con Caterina Valente

Regia di Bernard Lion

☐ DOREMI'

21,40

TG 2 - Stanotte

☐ BREAK 2

22 —

Videosera

SPETTACOLI

Danza; la carta vincente di Vittoria Ottolenghi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,50 Die Schatzinsel. Fernsehfilm nach dem gleichnamigen Roman von Robert L. Stevenson mit Michael Anderson und Georges Riquier. 3. Folge: «Misstrauen». Regie Jacques Bourdon. Verleih: Inter Cinevision

19,45-19,50 Ein Wort zum Nachdenken. Es spricht Hermann Parth

20,30-20,45 Tagesschau

18,35 PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

18,45 LA PIETRA DI LUNA

di William Wilkie Collins

Adattamento televisivo di Carlo Fruttero e Franco Lucentini

Collaborazione di Anton Giulio Majano

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Rachele Valeria Ciangottini

Cuff Mario Feliciani

Betteredge Andrea Checchi

Franklin Aldo Reggiani

Penelope Enrica Bonaccorti

Dottor Jennings Carlo Enrico

Signora Dodds Edda Soligo

Patrick Bruno Alessandro

Signora Garlic Enza Giovine

Reverendo Garlic Elio Jotta

Dottor Candy Enrico Ostermann

Barnaby Vittorio Stagni

Parker Alfredo Dari

Nelly Elsa Ghiberti

Priscilla Giuliana Calandra

Gwendolyn Mariella Furguele

Lady Giulia Lida Ferro

Biggs Armando Alzemo

Godfrey Giancarlo Zanetti

Generale Wilberforce

Leonardo Severini

Primo bramo Osiride Pevarello

Secondo bramo Rinaldo Zamperla

Terzo bramo Sandro Scarchilli

Higgins Alberto Ricca

Luker Gianni Musy

Direttore della banca Renato Turi

Musiche di Giancarlo Chiaramello

Scene di Davide Negro

Costumi di Alberto Verso

Regia di Anton Giulio Majano

Quinta puntata

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1971)

☐ ARCOBALENO

svizzera

9,15 In Eurovisione da Ostuni (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA X

Professionisti - Cronaca diretta della partenza e dei primi giri

10,30 SANTA MESSA

12-16,30 In Eurovis. da Ostuni (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU STRADA X

Professionisti

Cronaca diretta della seconda parte, delle fasi finali e dell'arrivo

18,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

18,35 TELERAMA X

19 — LA POESIA DI MARTIN X

Telefilm della serie «Bold Ones»

19,50 ARTE PER NULLA X

Documentario

20,10 PIACERI DELLA MUSICA X

20,30 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

20,40 LA PAROLA DEL SIGNORE X

20,50 INCONTRI

Fatti e personaggi del nostro tempo: «Le Crociate di Costa Gavras». Servizio di M. Bellinelli

21,20 IL MONDO IN CUI VIVIAMO X

La natura in Giappone

«Tancho», la gru giapponese

21,45 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

22 — I SOPRAVVISSUTI X

Serie in otto puntate con Carolyn Seymour, Ian McCulloch - Regia di P. Roberts, G. Blake e T. Williams - 4ª puntata

23 — LA DOMENICA SPORTIVA X

24-0,10 TELEGIORNALE - 4ª ediz. X

capodistria

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

Le meravigliose favole di Andersen - 3ª parte

20,55 ZIG-ZAG X

21 — CANALE 27 X

21,15 NON BISOGNA SCAMBIARE I RAGAZZI DEL BUON DIO CON DELLE ANATRE SELVATICHE X

Film - Regia di Michel Audiard con Bernard Blier e Françoise Rasy

Rita sa che il suo fidanzato Fred vuol rapinare una banca. Per avere metà del bottino, Rita si accorda con Charles, capo di un'altra banda, ma questi intasca tutto. Avendo perso soldi e fidanzato Rita decide di far ritornare a Parigi la zia Leontine. Con le sue diaboliche trovate la simpatica vecchietta fa in modo che la sua nipotina rientri in possesso del malloppo.

22,45 ZIG-ZAG X

22,50 IL GRANDE AMORE DI BALZAC X

Incontro a Pietroburgo - Sceneggiato con Pierre Meyrand, Renée Faure, Beata Tyszkiewicz, Zdzisław Mrożewsky

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 LA CROCIERA DEL NAVIGATORE

Telefilm con Buster Keaton e Kathryn McGuire

16 — DOMENICA IN FESTA

Programma di Alain Pujol

16,15 INCONTRI OCCITANI

Una trasmissione realizzata da Carcassonne

16,30 CICLISMO

Riprese dirette del Campionato del mondo

17 — INCONTRI OCCITANI

17,30 I CASTORI - Documentario della serie «La vita segreta degli animali»

17,52 INCONTRI OCCITANI

18,58 STADE 2

19,30 SPECIAL BARNEY BIRD - Concerto del clarinetista ripreso durante il Festival del Jazz di Nizza nel luglio 1975

20 — TELEGIORNALE

20,30 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

22,05 LA SAGA DEI FORSYTE - Teleromanzo tratto dall'opera di John Galsworthy - 11ª puntata con Kenneth More, Eric Porter, Nyree Dawn Porter. Regia di David Gilles

22,55 TELEGIORNALE

montecarlo

19,30 CARTONI ANIMATI

19,40 MUSEO DEL CRIMINE

«Soltanto una scarpa»

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA MAFIA MI FA UN BAFFO

Film

Regia di Riccardo Garrone

con Renato Cecilia, Yvonne Harlow

Assistiamo alle avventure di un attore di varietà che, rapito da una banda di mafiosi per prendere il posto del loro capo ucciso dalla banda rivale con mezzi poco ortodossi e con una girandola di trovate, riuscirà a sgominare la banda rivale e a far rinsavire i suoi rapitori portandoli sulla buona strada.

I V/E
Caterina Valente a « Musica vip »

Brava, ricca, frizzante I 8972



Caterina Valente con il fratello direttore d'orchestra nello show

ore 20,45 rete 2

Stabilire la nazionalità di Caterina Valente non è una impresa facile, dal momento che è nata a Parigi da genitori italiani. Il padre era un contadino di Monte San Biagio (Latina) e la madre, friulana, figlia di attori girovaghi; il primo marito, Erich von Aro, è tedesco, mentre il suo secondo compagno, Roy Budd, di quindici anni più giovane, ha la nazionalità inglese. Lei ha preso quella elvetica. E questa sua caratteristica internazionale, Caterina l'ha assunta non soltanto nella sua vita privata ma anche per tutto ciò che riguarda la sua attività artistica.

La Valente è una delle poche interpreti di musica leggera che conosca correttamente cinque lingue: nel suo repertorio vi sono brani di ogni nazionalità. La sua fama ha varcato gli angusti confini svizzeri, Paese dove risiede abitualmente, per arrivare in Italia, in Inghilterra, in Jugoslavia e Francia, fino negli USA. E il suo repertorio parla chiaro: canzoni come *Malagueña*, *I love Paris*, *Oho-aha*, *Personalità*, *Sweet heart my darling* ne sono la prova più appariscente.

Più volte in America ha pre-

so parte a shows insieme con i nomi più prestigiosi del mondo: Frank Sinatra, Perry Como, Ella Fitzgerald, Danny Kaye, Dean Martin, Elvis Presley, Sammi Davis jr, tanto per non citarne che alcuni.

Brillante, vivacissima, piena di humour, Caterina ha vissuto sotto il tendone di un circo ed è nata mentre i suoi genitori erano in tournée. Una donna frizzante come è lei, venuta fuori da una famiglia di artisti nati, non poteva non debuttare quasi in fasce. Infatti il suo primo impatto col pubblico avvenne all'età di tre anni.

A cinque faceva il clown suonando il piffero; a dodici la trapezista acrobata; a sedici intraprendeva sfortunate tournées in Svezia, insieme col fratello Silvio. A ventun anni, finalmente, cantava sotto il tendone del grande Grock e due anni più tardi incideva il primo disco. Giunto il successo, ha compiuto per ben dodici volte il giro del mondo, acquistando sette ville in altrettante nazioni.

Il suo primo matrimonio risale al 1952 e lo contrasse con il fantasista giocoliere Gerd von Scholz, in arte Erich von Aro, da cui ha avuto un figlio che ora conta 18 anni. Nel

1971 l'unione, che sembrava ormai collaudatissima, naufragò e i due divorziarono. Se il matrimonio era fallito, però l'amicizia tra i due non è stata scalfita minimamente al punto che molti impegni professionali dell'artista vengono curati personalmente dall'ex marito.

Ritornata libera, ancora una donna affascinante, artista sensibile, Caterina Valente conobbe un giovane musicista inglese che dopo un paio d'anni di fidanzamento sposò; dalla seconda unione, è nato Alessandro che ora ha due anni. Il nuovo marito di Caterina è musicista giovane ma di talento. Le sue musiche sono state utilizzate per le colonne sonore di due film importanti: *Soldato blu*, con Candice Bergen, un western che ha trattato gli indiani non soltanto come selvaggi crudeli, e *Carter*.

Quando Roy Budd aveva soltanto quattordici anni già era innamorato di Caterina. Acquistava tutti i suoi dischi ed aveva anche fondato, al suo paese, un club a lei intitolato. Poi, diventato adulto, ebbe la possibilità di conoscerla personalmente. Cominciarono a vedersi abbastanza di frequente, ma spesso il loro lavoro metteva tra i due migliaia e migliaia di chilometri di distanza.

Roy Budd una volta confessò: « In quel periodo spesi un capitale in telefonate intercontinentali, ma non potevo fare a meno di sentirla almeno una volta al giorno ». Per non mandarlo in rovina, evidentemente, Caterina decise un bel giorno di convolare a nozze. Questo Roy Budd, oltre ad essere un musicista di talento, più volte si è mostrato spiritoso. Una volta, un cronista gli chiese riferendosi a Caterina Valente: « E' rimasto affascinato dalla donna oppure dalla vedette internazionale? ». E lui: « Ammiro molto Frank Sinatra, eppure

non ho mai pensato di sposarlo ».

Per quanto sia un artista di successo, Budd non può vantare certamente la consistenza economica della moglie; quindi, per non correre il rischio di essere ribattezzato « signor Valente », d'accordo con sua moglie, ha deciso di stipulare la « separazione dei beni » dinanzi ad un notaio: il matrimonio che è di Caterina non potrà essere toccato da Roy e viceversa, anche se sono regolarmente marito e moglie. Il fatidico « ciò che è mio è tuo e ciò che è tuo è mio » per loro evidentemente vale soltanto in amore.

Caterina Valente è apparsa tantissime volte alla TV italiana. Negli anni Sessanta ha avuto anche uno show tutto suo, *Bonsoir Catherine*, ovvero *Nata per la musica*; poi apparve in *Teatro 10* e via via in quasi tutte le trasmissioni che prevedevano ospiti d'onore a carattere internazionale.

Stasera, per la serie *Musica vip*, curata dal giornalista Nicola Cattedra, viene trasmesso uno show registrato recentemente all'Olympia di Parigi. Accompagnata al pianoforte dal marito e con l'intervento del fratello, il direttore d'orchestra Silvio Francesco, Caterina eseguirà vari « pezzi » ritenuti « classici » del suo repertorio: *Malagueña*, *La marcia turca* di Mozart, *Samba sur une note*, *El mosquito*, *Clopin-Clopant*.

Si esibirà poi in un pot-pourri di canzoni italiane da *Volare* ad *Arrivederci Roma*, a *Quando, quando, quando*. Per concludere interpreterà una « fantasia » di canzoni di Michel Legrand. Al termine dello show parlerà del « personaggio Valente » Vito Molinari, il regista che forse più d'ogni altro ha lavorato con lei. La trasmissione sarà presentata da Jacques Sernas.

g. d. c.



Il regista Vito Molinari illustrerà il « personaggio Valente »

domenica 5 settembre

CAMPIONATO MONDIALE DI CICLISMO

ore 9,15 e 12 rete 2

E' stato definito un percorso all'italiana quello che i ciclisti professionisti affrontano oggi a Ostuni per il Campionato del Mondo su strada. Un tracciato che si può dividere nettamente in due parti: la prima per arrampicatori e la seconda per velocisti. Secondo gli esperti si tratta di un percorso abbastanza agevole. La lunghezza del circuito è di 34 chilometri e comprende 155 curve; la massima pendenza è del 15 per cento e in alcuni punti la strada si restringe a sei metri, mentre mediamente è larga sette metri e mezzo. La squadra azzurra è favorita perché corre in casa: si può dire sicuramente che ha due leaders di spicco e difetta di gregari; una formazione ricca, invece, di interessanti «outsiders», ognuno dei quali ha nella sua bisaccia il bastone di maresciallo. E

questo può costituire l'unico pericolo, anche se indubbiamente presenta qualche vantaggio ed eleva globalmente la cifra di classe. E' evidente che la funzionalità di un complesso così eterogeneo resta legato soprattutto all'autorità di Martini e alla capacità di sacrificarsi alla causa comune. La formazione azzurra, comprese le due riserve, è così composta: Moser, Gimondi, Baronechelli, Bertoglio, Bortolotto, Conti, Fabbri, Osler, Paolini, Poggiali, Ricconi e Santambrogio. Lo scorso anno il Campionato del Mondo si svolse ad Yvoir e vinse l'olandese Kuiper a quasi quaranta di media. Riusci a scollarsi dal gruppo e a precedere tutti di 17 secondi. Al posto d'onore il grande favorito della vigilia, il belga De Vlaeminck davanti al francese Danguillaume e allo spagnolo Torres. Primo degli italiani Francesco Moser giunto al traguardo undicesimo.

SAPERE: L'opera dei pupi

ore 13 rete 1

Va in onda a partire da oggi (per quattro domeniche consecutive) la monografia di Sapere dedicata all'Opera dei pupi. Il programma, realizzato a colori, rappresenta il frutto di un approfondito esame della situazione, delle radici, dei problemi e anche delle prospettive di questa antichissima forma di spettacolo popolare. La prima puntata è una ricerca dei piccoli teatri, oggi in gran parte chiusi, che si dedicavano alla rappresentazione dei cicli tipici del genere; alcune interviste con «pupari» una volta famosi permettono di indagare sulle cause della quasi completa scomparsa di questo tipo di spettacolo. Il pubblico delle grandi città non frequenta più i teatrini dei pupi, perché il cinema, e soprattutto la televisione, lo hanno allontanato dai pochi teatri che sono ancora in funzione e che interessano ormai soltanto i turisti.

TERRORE NEL CIELO

ore 20,45 rete 1

Su un volo charter si imbarca una allegra comitiva di 34 passeggeri, più i due piloti e la hostess. Poco dopo che è stata servita la cena alcuni viaggiatori accusano gravi malesseri, in un primo tempo imputati al «mal d'aria». Ma un medico, che è a bordo, si rende conto che si tratta di una pericolosa intossicazione causata da pietanze di pollo avariato, nella lista in alternativa a un altro piatto. Anche i due piloti si accasciano e perdono i sensi e a questo punto l'unica salvezza è trovare un passeggero che abbia pratica di pilotaggio. Costui, dopo molte incertezze, affronta l'impresa: è stato alla guida di elicotteri nel Vietnam e l'ultimo suo volo è stato tragico essendo egli l'unico superstite di un apparecchio mitragliato e carico di feriti. Guidato via radio dalla torre di controllo, l'improvvisato pilota riesce a portare in salvo l'aereo.

VIDEOSERA - Danza; la carta vincente

ore 22 rete 2

Dopo il Festival di Parco Lambro, dopo le anticipazioni sul cinema, dopo il panorama del teatro off, è di scena a Videosera la danza moderna. Per la rubrica domenicale della Rete 2, Vittoria Ottolenghi ha realizzato un servizio sui nuovi pubblici e le nuove prospettive del teatro di danza. In effetti, la danza oggi riempie teatri, arene, palazzi dello sport, piazze estive. Per i responsabili dei cartelloni e per i direttori dei teatri è una carta su cui puntare a occhi chiusi, una volta che siano assicurati certi requisiti di qualità. Lo si è visto a Verona: uno Schiaccianoci con Fracci-Bortoluzzi affolla l'Arena fino all'inverosimile, ancora più di uno spettacolo come l'Aida. Lungo questo filo polemico, Videosera propone le sequenze di danza più esaltanti dell'estate italiana: il Ballet du XX^e Siècle di Béjart in Golestan, esempio travolgente di danza maschile al Maggio Fiorentino; La figlia di Jorio di Milorad Miskovitch, su musica di Roberto Hazon, con Carla Fracci e Amedeo Amodio sotto il tendone di Bussoladomani, a Viareggio; il Pilobolus Dance Theatre, acrobatico e modernissimo gruppo americano, al Festival di Spoleto. E, ancora, la compagnia dell'Opera di Lione nella Sinfonia Fantastica di Vittorio Biagi su musica di Hector Ber-

lioz, in «decentramento» alla Sala delle Chiamate del porto di Genova; il teatro di Roma di Elsa Piperno e Joseph Fontano in Rain Drops su musica di Zoltan Kodaly; infine il glorioso Excelsior di Luigi Manzocchi su musica di Romualdo Marengo, tornato in scena alle Terme romane di Caracalla con Carla Fracci e James Urbain. Vedremo anche le promesse del balletto, i bambini dell'Accademia Nazionale di Danza, nel loro saggio annuale. Non mancano le scoperte: un giovanissimo allievo romano che già esegue da solo tra le pareti di casa un apprezzabile Lago dei cigni e che, intervistato, non esita a dichiarare che per lui la danza è tutto, anzi che «tutto il mondo è danza». Fra gli intervistati, accanto al coreografo Maurice Béjart e a Carla Fracci, due pionieri della danza di qualità portata verso pubblici nuovi, figurano nell'ordine Romolo Valli, nella sua qualità di direttore artistico del Festival di Spoleto; Adriana Panini, presidente dell'Accademia Filarmonica di Roma; Mario Porcile, direttore artistico del Festival di Nervi; Gioacchino Lanza Tomasi dell'Opera di Roma; l'ex-ministro dello spettacolo Adolfo Sarti e il coreografo Vittorio Biagi. Ciascuno dal suo punto di vista porta contributi al discorso di fondo del servizio: la danza è davvero una carta vincente? (Servizio alle pagine 18-19).

LORO CISONO RIUSCITI



Andrea, di Lodi, è diventato programmatore IBM studiando con Accademia. Roberta, di Roma, ora è vetrinista grazie ad Accademia.

eTU?

Presentiamo due giovani tra i tanti che, preparandosi con Accademia, hanno raggiunto una specializzazione e con questa la sicurezza del futuro. Iscriviti anche tu al corso per corrispondenza Accademia che più ti interessa: potrai studiare a casa tua senza trascurare eventuali impegni di lavoro, sceglierai tu gli orari ed il ritmo di studio e in caso di difficoltà potrai rivolgerti ai centri Accademia di assistenza didattica (ce ne sono 60 in tutte le principali città). Non perdere tempo. Scrivi oggi ad Accademia: ti insegneremo la strada più breve per un avvenire migliore.

100 CORSI, A COMINCIARE DALLA SCUOLA MEDIA

CORSI SCOLASTICI E LINGUE
SCUOLA MEDIA PERITO INDUSTRIALE, SEGRETARIA D'AZIENDA, MAESTRA D'ASILE, MAESTRA GEOMETRA, ASSISTENTE EDILE, RAGIONIERE, LINGUE ESTERE, INTERPRETE ecc.

CORSI DI QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE
PROGRAMMATORE IBM, CONTABILE, PAGHE E CONTRIBUTI, FIGURINISTA, ESTETISTA, STENO DATTILOGRAFA, HOSTESS, FOTOGRAFO, INDUSTRIA ALBERGHIERA, DISEGNO E PITTURA, CARTELLONISTA, VETRINISTA, ARREDAMENTO TECNICHE DI DIREZIONE AZIENDALE, GIORNALISTA, TECNICO PUBBLICITARIO, INFORTUNISTICA STRADALE ecc.

CORSI DI SPECIALIZZAZIONE TECNICO INDUSTRIALE
DISEGNATORE TECNICO, MECCANICO, ELETTRICISTA, Elettrotecnico, Elettrotecnico, RADIO-TV, IMPIANTI IDRAULICI, RISCALD E CONDIZ, SALDATORE, TORNITORE ecc.

60 CENTRI DIDATTICI APERTI IL SABATO E LA DOMENICA

ACCADEMIA SCUOLA PER CORRISPONDENZA
funzionante con presa d'atto (decreto ministeriale 10.7.62) del MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Spett. ACCADEMIA - Via Diomede Marvasi 12 W-00165 Roma
Desidero ricevere informazioni sui vostri corsi

Cognome		Nome	
Via		Città	
Prov.		Elet.	

ENTE AUTONOMO DEL TEATRO S. CARLO NAPOLI

BANDO DI CONCORSO

Per Violino di fila (14 posti) - Altra prima Viola con l'obbligo del 3° posto - Seconda Viola - Viola di fila (3 posti) - Secondo Violoncello - Violoncello di fila (2 posti) - Oboe di fila con l'obbligo del corno inglese - Altro primo Clarinetto con l'obbligo della fila - Clarinetto di fila con l'obbligo del clarinetto piccolo in mi b - Corno sostitutivo alla classe escluso il primo - Altro primo Trombone con l'obbligo di fila - Altro Timpanista con l'obbligo degli strumenti a percussione - Organo, Pianoforte e strumenti a tastiera.

Età massima: 35 anni per le donne e 40 per gli uomini salvo eccezioni di legge e la appartenenza ad Enti ed organismi similari.

Le domande dovranno pervenire entro il 20 settembre 1976; le prove d'esame avranno luogo nei giorni 25, 26, 27 ottobre.

Il bando dettagliato può richiedersi al Teatro di S. Carlo di Napoli, telefoni 41 88 27/41 52 42/41 57 45.

radio domenica 5 settembre

IL SANTO: S. Vittorino.

Altri Santi: S. Lorenzo Giustiniani, S. Urbano, S. Teodoro, S. Ercolano.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,55 e tramonta alle ore 20; a Milano sorge alle ore 6,49 e tramonta alle ore 19,54; a Trieste sorge alle ore 6,30 e tramonta alle ore 19,36; a Roma sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,38; a Palermo sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 19,31; a Bari sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 19,19.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1875, nasce a Verona lo scrittore e critico Renato Simoni.

PENSIERO DEL GIORNO: Non c'è piacere che alla lunga non diventi noioso. (Plinio).

Il concerto dei premiati alla XXIV edizione

Concorso Guido d'Arezzo

ore 21,45 radiouno

Come è ormai nella tradizione, si trasmette anche quest'anno il concerto dei premiati al Concorso Polifonico Internazionale Guido d'Arezzo, ventiquattresima edizione. Il programma odierno è stato registrato il 27 e il 28 agosto al Teatro Petrarca di Arezzo, che è appunto la sede della famosa competizione. Ricordiamo che si erano iscritti al concorso ventiquattro complessi di dodici nazioni oltre

l'Italia. Questi i cori italiani: Claudio Monteverdi del Gruppo Donatori di Sangue della Misericordia di Castelfiorentino, la Piccola Corale del Duomo di Città di Castello, il Gruppo Amici della Musica di Comun Nuovo (Bergamo), la Corale di Legnano, il G. P. da Palestrina di Messina, il Polifonico Turritano di Porto Torres, le Voci Latine di Rovereto, la E. Cappetti di San Giovanni Valdarno, la Città di Subiaco, il Coro Città di Thiene, l'Illersberg di Trieste.

Regia di Giorgio Pressburger

L'illusione



Il regista Giorgio Pressburger

ore 14,15 radiotre

Un vecchio padre, addolorato per la lontananza del figlio, la cui fuga egli stesso ha provocato con la sua severità, si rivolge a un mago per averne notizie e costui gli mostra due episodi della sua vita. Nel primo — divenuto seguace del capitano Matamoros, uno spacccone impenitente — lo vediamo innamorarsi, riamato, di una ricca fanciulla, con la quale scappa dopo averne ammazzato il pretendente ed essere fuggito di prigione. Nel secondo lo incontriamo in Inghilterra dove, ormai ricco grazie alla protezione di un principe, viene ucciso per averne tradito la fiducia diventando l'amante della moglie. Alla disperazione del padre, che crede di

aver assistito alla morte del figlio, il mago spiega che si trattava soltanto di finzione scenica. Il giovane, in realtà, fa il mestiere di attore e vive a Parigi, dove questa professione rende assai bene. Rappresentata per la prima volta nel 1636, appena qualche mese prima del trionfo del ben più celebre *Cid*, *L'illusione comica* è stata a lungo mal considerata a motivo della sua pretesa incoerenza e solo da pochi anni la critica le ha restituito il posto che merita nella produzione di Corneille. Il quale era ben consapevole della sua singolarità, tanto che nella dedica a una « Mademoiselle M. F. D. R. » la definisce « uno strano mostro ». « Il primo atto non è che un prologo, i tre seguenti sono una commedia imperfetta, l'ultimo è una tragedia, e tutto questo cucito insieme fa una commedia ». E aggiunge: « Che se ne dica l'invenzione bizzarra e stravagante quanto si vuole, essa è nuova... ». E in effetti questa commedia, precedendo la grande stagione tragica dello scrittore, va considerata come una sorta di dichiarazione di poetica tale da offrire una chiave di lettura per l'intera opera di Corneille: un elogio del teatro come doppio della vita, dove il gusto profondamente barocco della finzione fa da spunto all'emergere di un implicito ma radicale pessimismo.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Giovanni Battista Sammartini: Sinfonia in sol maggiore per archi: Allegro assai - Andante moltissimo - Presto (Orchestra dell'Angelicum di Milano diretta da Neville Jenkins) ♦ Leo Delibes: Intermezzo dal balletto *La Source* (Orchestra London Symphony diretta da Richard Bonynge) ♦ George Gershwin: Variazioni su « I go rhythm » per pianoforte e orchestra (Pianista Earl Wild - Orchestra Boston Pops diretta da Arthur Fiedler)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa

7,35 Culto evangelico

8 — GR 1

Prima edizione
Edicola del GR 1

8,30 SCRIGNO MUSICALE

9,10 IL MONDO CATTOLICO

Settimanale di fede e vita cristiana

9,30 Santa Messa

in lingua italiana, in collega-

mento con la Radio Vaticana con breve omelia di Padre Igino Da Torrice

10,15 Tutto è relativo

Ipotesi di radio-show perfetto tracciata da MARCELLO MARCHESE, tentata da ORAZIO ORLANDO con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterio

Regia di Giorgio Bandini (Replica)

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi

Regia di Claudio Sestieri

12 — CICLISMO - da Ostuni

Servizio speciale sul campionato mondiale professionisti su strada
Dai nostri inviati Sandro Cioti, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

12,05 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la HIT PARADE

Presenta Giancarlo Guardabassi

Regia di Enzo Lamioni

13 — GR 1

Seconda edizione

13,20 KITSCH

Una trasmissione condotta e diretta da Luciano Salce
Prodotta da Guido Sacerdote con Sergio Corbucci, Anna Mazzamauro, Wanda Osiris, Franco Rosi
Musiche di Guido e Maurizio De Angelis

14,30 Vaghe stelle dell'operetta

Gianni Agus e Paola Quattrini presentano: « No, no Nanette » di Vincent Youmans
con la partecipazione di Isa Di Marzio
Un programma di Jean Blondel
Regia di Riccardo Mantoni

14,45-14,48

CICLISMO - da Ostuni

Servizio speciale sul campionato mondiale professionisti su strada

Dai nostri inviati Sandro Cioti, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

15,30 Lelio Luttazzi

presenta:

Vetrina di Hit Parade

15,45 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di Terzoli e Vaime presentato da Gino Bramieri

Orchestra diretta da Franco Cassano

Regia di Pino Gilioli

(Replica)

16,45 RACCONTI POSSIBILI

di Piero Panza

Storie parlate e immaginate, storie pubbliche e private di personaggi mai ascoltati

17 — Alle cinque della sera

Quattro chiacchiere e quattro dischi con Dino Verde

19 — GR 1 SERA

Terza edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Intervallo musicale

19,30 IL CONCERTO SOLISTICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra: Allegro - Andante cantabile - Andante grazioso: Allegro ma non troppo (Rondo) (Solista e direttore David Oistrakh - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI) ♦ Igor Stravinsky: Concerto per pianoforte e strumenti a fiato: Largo: Allegro - Largo: Allegro (Solista Giuseppe La Licata - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Zdenek Macal)

20,20 JAZZ GIOVANI

Un programma di Adriano Mazzeletti

21 — GR 1

Quarta edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO
18° puntata: « Rodomonte, Orlando pazzo, Angelica »

Lettura di Foà e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani (Replica)

21,45 CONCERTO DEI PREMIATI AL « XXIV CONCORSO POLIFONICO INTERNAZIONALE GUIDO D'AREZZO »

(Registrazione effettuata il 27 e 28 agosto 1976 al Teatro Petrarca di Arezzo)

22,45 Musiche da film

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi della settimana

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino

(I parte)

Nell'intervallo (ore 6,24):

Bollettino del mare

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine: Buon viaggio

7,50 Le musiche del mattino

(II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 Domenica musica

9,30 GR 2 - Notizie

9,35 Johnny Dorelli

presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Adria-

no Celentano, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti

Orchestra diretta da Marcello De Martino

Regia di Federico Sanguigni

Nell'intervallo (ore 10,30):

GR 2 - Estate

11,05 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni con la partecipazione di Giorgio Bracardi e Mario Marenco

12 — Canzoni italiane

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,35 L'OSPITE DELLA DOMENICA

Un programma di Luciano Rispoli

Regia di Federico Sanguigni

mucho (Señora) (Easy Connection) • Pareti: Dolcemente bambina (Santino Rocchetti)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado

Regia di Riccardo Mantoni (Replica)

15,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

— Tra le 16 e le 17,30

CICLISMO - da Ostuni

Radiocronaca diretta della fase finale e dell'arrivo del campionato mondiale professionisti su strada

Radiocronisti Sandro Ciotti, Claudio Ferretti e Giacomo Santini

16,55 GR 2 - Notizie

17 — Musica e sport

a cura della Redazione Sportiva del GR 2

Nell'intervallo (ore 18,30 circa): Bollettino del mare

18,55 CRAZY

Un programma musicale con Ronnie Jones

21,10 LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opera con Nunzio Filogamo

21,35 Supersonic

Dischi a mach due
Do you dig it, You should be danced, El indio Ilora, You keep me hanging on, Guardi me guardi lui, Your magic put a spell on me, Leave me, People gotta move, Donna mia, Hafanana, Night of september, Can't stop groovin' Venderò, You belong to my heart, Me and you, Open the door to your heart, Berta filava, Tome moves on, Ocean, Send me a letter, Pazza e incosciente, You turn me on, Shower the people, Try me, I know, we can make it, Waiting, Run away with me, Hollywood swinging, Na na na

22,30 GR 2 - ULTIME NOTIZIE

Bollettino del mare

22,50 BUONANOTTE EUROPA

Divagazioni turistico-musicali

23,29 Chiusura

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: Augusto Livi), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Zubin Mehta

Anton Bruckner: Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore • Romantica • Arnold Schoenberg: Verklärte Nacht op. 4 (Orchestra Filarmonica di Los Angeles)

10,10 LETTERATURA E SOCIETA' NELL'AMERICA LATINA

6. Intervista con Julio Bosh

10,40 I SUCCESSI DEI BEATLES

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 L'ispirazione religiosa nella musica corale del '700

Georg Friedrich Haendel: Te Deum per soli, coro e orchestra di Dettingen (Janet Veeler, soprano; Frances Pavlides, contralto; John

Ferrante, tenore; John Dennison, basso • Orchestra e Coro • The Telemann Society Festival • diretti da Richard Schulze)

11,55 Canti di casa nostra

Sette canti folkloristici abruzzesi (Canta Donatina con acc. complesso a plettro); Tre canti folkloristici siciliani (Complessi Giuseppe Santonocito e Franco Li Causi)

12,25 Itinerari operistici: l'opera inglese

Henry Purcell: Dido and Aeneas: When I am laid in earth (Mezzosoprano Janet Baker • English Chamber Orchestra diretta da Anthony Lewis) • Thomas Augustin Arne: Artaserse: The Soldier's Tir'd (Soprano Joan Sutherland • Orchestra del Covent Garden diretta da Francesco Molinari Pradelli) • William Shield: Rosina: Light as thistledown moving • When William at eve meets (Soprano Joan Sutherland • Orchestra New Symphony di Londra diretta da Richard Bonyngel) • William Wallace: Maritana: There is a flower (Tenore John Mac Cormack) • Michael William Balfe: Ildegonda: Chiuso nell'armi (Mezzosoprano Huguette Tourangeau • Orchestra della Suisse Romande diretta da Richard Bonyngel) • Benjamin Britten: Quattro interludi marini da • Peter Grimes • (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Carlo Maria Giulini)

13,25 Musica strumentale del '900

Bela Bartok: « Contrasti » per violino, clarinetto e pianoforte (Ensemble Instrumental de Paris: Francine Villers, violino; Tony Mautz, clarinetto; Cait Sirgusy, pianoforte)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 L'illusione

Cinque atti di Pierre Corneille
Traduzione di Elena e Pietro Citati

Il mago Alcandro

Edoardo Torricella

Pridamante, padre di Clindoro
Carlo Tamberlani

Dorante, amico di Pridamante
Iginio Bonazzi

Matamoro, capitano guascone
innamorato di Isabella

Graziano Giusti

Clindoro al seguito del capitano
e amante di Isabella

Giancarlo Zappacosta

Adrasto, gentiluomo innamorato
di Isabella

Gaetano Balistreri

Geronte, padre di Isabella
Mico Cundari

Isabella, figlia di Geronte
Carmen Scarpitta

Lisa, serva di Isabella Laura Panti
Il carceriere Renzo Lori
Erasto, scudiero di Florilamo
Paolo Saccarola

Regia di Giorgio Pressburger
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI

16,05 I NUOVI CANTAUTORI

16,45 OGGI E DOMANI

Incontro bisettimanale con i giovani animato da Grazia Falucchi e Augusto Veroni
Realizzazione di Nini Perno (II parte)

17,30 GLI INTERPRETI DEL JAZZ

18 — Vincenzo Bellini

Messa in la minore per soli, coro e orchestra: Kyrie • Gloria (Margherita Rinaldi e Dora Carral, Soprani; Ernesto Palacio, tenore; Agostino Ferrin, basso • Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI diretti da Fernando Previtali • Maestro del Coro Gianni Lazzari)

18,45 Io, Courteline, racconto di Courteline

ridotto da Gianluigi Gazzetti

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Franz Schubert: Marcia militare in mi bemolle maggiore op. 51 n. 3 (trascrizione di Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna) • Carl Maria von Weber: Sinfonia n. 1 in do maggiore: Allegro con fuoco; Andante; Presto (Scherzo); Presto (Finale) (Orchestra • A. Scarlatti • di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Francesco D'Avall) • Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in re maggiore K. 466 per pianoforte e orchestra: Allegro; Romanza; Rondò (Allegro assai) (Sol. e direttore Bruno Walter • Orch. Filam. di Vienna)

20,30 Poesia nel mondo

POESIA DEL DOPOGUERRA NELLA GERMANIA OCCIDENTALE, a cura di Ida Porena
2. Paul Celan: ritorno alle origini

20,45 Fogli d'album

21 — GIORNALE RADIOTRE

21,15 INTERPRETI A CONFRONTO

a cura di Gabriele De Agostini
« Musiche di Franz Schubert »
9ª trasmissione
« Improvvisi op. 90 »
(Replica)

22 — Club d'ascolto

Toussaint Louverture, giacobino nero
La prima rivoluzione dei negri
Programma di Giuseppe Lazzari
Prendono parte alla trasmissione: I. Bonazzi, M. Erusa, F. Cajati, G. Carrara, M. G. Cavagnino, O. Fagnano, A. Fenoglio, F. Ferrari, V. Gazzolo, G. Lavagetto, S. Lombardo, R. Lori, V. Lottero, A. Marcelli, M. Marchè, B. Marchese, F. Mazzieri, P. Nuti, G. Oppl, S. Reggi, R. Sudano
Regia di Gian Domenico Giagni
Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: C'era una volta il West. Per un momento. Flor de sancayo. Oili oili. 0,36 Musica per tutti: Sing. A lovely way to spend an evening. Mi va di cantare. Se todos fossem iguais a voce (Someone to light up my life). Soul limbo. Tu t'laisses aller. The charleston. Serpico. Waldteufel. España op. 236. Days of wine and roses. Tre settimane da raccontare. Gramondo. Sentimento. Bellissima. Libertango. 1,36 Sosta vietata: Free bossa. Wake up and shake up. In the mood. Got a lot o' livin' to do! Regalami un sabato sera. You baby. Rumore. Historia de un amor. La cambiea. 2,06 Musica nella notte: Notturmo in blue. Moulin rouge. ... e penso a te. The moon on Manokoor. Arrivederci Roma. Alfie. Misty. 2,36 Canzonissime: Capriccio. Sono una donna non sono una santa. Io per amore. Sympathy (L'umanità). Una striscia di mare. Mi ha stregato il viso tuo. Se tu sapessi amore mio. 3,06 Orchestre alla ribalta: Alone again (Naturally). E se domani. Congo blue. A most love. Mouldy old dough. South America take it away. 3,36 Per automobilisti soli: Viens ce soir. Je suis malade. Get down. Garota de Ipanema (The girl from Ipanema). Amore grande amore libero. A far l'amore con te. He lo Dolly! 4,06 Complessi di musica leggera: Les lavandières du Portugal. Anonimus. Clopin clopant (Comme ci comme ça). Meeting. Up Cherry street. Finally found you. Samba de veroa (Il sole e il mare). 4,36 Piccola discoteca: A lover's concerto. Non gioco più. Metti una sera a cena. Close to you (They long to be...). All. Un sorriso e poi perdonami. For all we know. The way you look tonight. 5,06 Due voci e un'orchestra: Games people play. Ti fa bella l'amore. Io volevo diventare. Rain in my heart. Ad esempio a me piace il Sud. Dolci fantasie. A blues serenade. 5,36 Musiche per un buon giorno: Borsalino. La felicità. Quando m'innamoro (Comment te dire). Senza fine. Super strut. Yankee doodle (Yankee doodling). Mrs. Robinson. Let the sunshine in.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

sender bozen

8-9,45 Musik am Sonntagmorgen. Dazwischen: 8,30-8,40 Das Wort der evangelischen Gemeinden in Südtirol. 9,45 Nachrichten. 9,50 Musik für Streicher. 10 Heilige Messe. Predigt: Hochw. Markus Kuer. 10,35 Musik aus anderen Ländern. 11,05 Peter Rosegger: «Alkohol. Ein wirtschaftlicher Briefwechsel zwischen dem Teufel und seiner Grossmutter». Es liest: Oswald Koberl. 11,17 Lustig und kreuzfidel. 12 Nachrichten. 12,10 Werbefunk. 12,15-12,30 Sendung für die Landwirte. 13 Nachrichten. 13,10-14 Klingendes Alpenland. 14,30 Schlager. 15 Speziell für Sie! 16,30 Johann Peter Hebel: Schatzkästlein des Rheinländischen Hausfreundes. 16,45 Immer noch geliebt. Unser Melodienreigen am Nachmittag. 17,45 Für die jungen Hörer: Märchen aus aller Welt - Märchen aus Graubünden. 18,15-19,15 Tanzmusik. Dazwischen: 18,45-18,48 Sporttelegramm. 19,30 Sportnachrichten. 19,45 Leichte Musik. 20 Nachrichten. 20,15 «Die Dame ist blond». 5. Folge. «Der Montparnasse-Club». Kriminalhörspiel von Lester Powell. Sprecher: Albert C. Weiland. Brigitte Dryander. Musa Wottki. Inge Fries. Ernst Kösling. Gerd Plantikow. Heinz Pielbusch. Lothar Rollauer. Hans Goguel. Mertel Ferber. Doris Edler. Theo Schulte. Fritz Weissenbach. Regie: Albert C. Weiland. 20,50 Musikalischer Cocktail. 21 Sonntagskonzert. Joseph Haydn: Symphonie Nr. 36 in Es-Dur (Münchener Kammerorchester. Dir.: Hans Stadlmeir). Richard Strauss: Der Bürger als Edelmann Orchestersuite Op. 60 (Berliner Philharmoniker. Dir.: Ferdinand Leitner). 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

8 Koledar. 8,05 Slovenski motivi. 8,15 Poročila. 8,30 Kmetijska oddaja. 9 Sv. maša iz župne cerkve v Rožanu. 9,45 Komorna glasba. Giuseppe Sammartini: 4 Sonate za flavto, violino in klavir. 10,15 Poslušali boste, od nedelje do nedelje na našem valu. 11,15 Mladinski oder. «Drečček in trije Marsovič». Napisal Vid Pečjak. Dramatiziral Joško Lukeš. Prvi del. Izvedba Radijski oder. Režija: Lojzka Lombar. 12 Nabojna glasba. 12,15 Vera in naš čas. 12,30 Glasbena skrinja. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45). Poročila. Nedeljski vestnik. 15,45 Glasbeno popoldne. 17 - Slo-

venski Jurček. Igra v 3 dejanjih, ki jo je napisal France Štrukelj. Izvedba: Radijski oder. 18,15 Nedeljski koncert. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Simfonia št. 1 v c mo'u, op. 11; Ildebrando Pizzetti: La Pisanella. 19 Zboki in ritmi. 20,15 Poročila. 20,30 Glasbeni utrinki. 20,45 Pratika. prazniki in obletnice. slovenske viže.

Nedelja v športu. 22,10 Sodobna glasba. Josip Kalčič. Koncertantna glasba za violino, klavir in godala. Violinist Aleksander Pavlovič, pianistka Olga Jovanović. Ansambel beograjskih glasbenikov vodi Mladen Jagušt. Posnetek z Jugoslovanske glasbene tribune 1975 v Opatiji. 22,25 Glasba za lahko noč.



Flavist Milos Pahor, violinist Igor Ozim in pianistka Dina Slama igrajo sonate Giuseppe Sammartini v oddaji Komorna glasba ob 9,45

I/O.P.V.

regioni a statuto speciale

Trentino-Alto Adige - 12,30 Tra monti e valli, trasmissione per gli agricoltori. 12,40-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lo sport - Il tempo. 14-14,30 Canti popolari. Coro - Lancia - di Bolzano diretto da Amadeo Gallegati. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Bianca e nera dalla regione - Lo sport - Il tempo. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Passerella musicale. Friuli-Venezia Giulia - 8,30 Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia. 9 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 I programmi della settimana. Presentazione di Danilo Soli. 9,15 Motivi di Guido Cergoli. Indi. Musica per orchestra. 9,40 Incontri dello spirito - Trasmissione a cura della Diocesi di Trieste. 10-11 S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 12,40-13 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 19,30-20 Gaz-

zettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,15 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana. 14,45 Musica richiesta. 15,15-15,45 Fra storia e leggenda. Nicoletto al castello di Orsera - Cronache istriane presentate dal prof. Ernesto Sestan - Sceneggiatura di Mario Sestan - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ruggero Winter - Indi. Motivi popolari giuliani. Sardegna - 14 Gazzettino sardo. 10 ed. 14,30 Boomerang. Un programma ideato da Piero Salis e Corrado Fois. 15,10-15,35 Folklore di ieri e di oggi. 19,30 Qualche ritmo. 19,45-20 Gazzettino sardo. ed. serale. Sicilia - 15-16 Benvenuti in Sicilia, a cura di Franco Tomasino e Enza Macaluso.

radio estere

capodistria

m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,45 Come stai? Sto benissimo grazie prego. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Fatti ed echi. 10,45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Al'a ricerca della perfezione. 11,30 E' con noi... 11,45 L'orchestra Oscar Lindoc. 12 Colloquio con gli ascoltatori. 12,10 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 12,40 I punti sulle i. 13 Brindiamo con... 14 Le canzoni più. 14,30 Notiziario. 14,35 Intermezzo musicale. 14,45 La vera Romagna folk. 15 Vecchi motivi con Neil Sedaka. 15,15 Adria e Gianca. 15,30 Mini juke-box. 15,45 Carlo ed Egisto Balardi. 16 Concerto sinfonico. 16,30 E' con noi... 16,45 Canzoni, canzoni. 17,15 Il complesso jazz di Lubiana. 17,30 Programma in lingua slovena. 20,30 Crash di tutto un pop. 21 Incontro con i nostri cantanti. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22,15 L'allegria operetta. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo

m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 12 - 13 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 La barzellette degli ascoltatori con Claudio Sottili, umorismo per un giorno di festa. 6,45 Bollettino meteorologico. 6,55 Sveglia col disco preferito, dischi a richiesta. 7,20 Ultimissime sulle vedettes, novità - indiscrezioni - pettegolezzi. 8 La posta di Lucia Alberti con la partecipazione degli ascoltatori. 8,15 Bollettino meteorologico. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, selezione musicale della domenica con Roberto. 10 Telefono rosso con Valeria, dischi richiesti telefonicamente dagli ascoltatori. 12 Juke-box con Valeria. 13,03 «In confidenza» con Fred Bongusto. 14 Domenica sport e musica con Antonio e Liliana. Tutti i risultati sportivi e le migliori musiche e canzoni del mondo. 14,15 La canzone del vostro amore. 16 «Domenica con Federico» con l'Olandese Volante. 18 «Studio sport H.B.» con Antonio e Liliana. Riassunti e commenti della giornata sportiva. 18,30-19,30 «Fumorama» con Herbert Pagani.

svizzera

m 538,6
kHz 557

8 Musica - Informazioni. 8,15 Lo sport. 8,30-9-9,30 Notiziari. 8,45 L'agenda. 9,35 L'ora della terra. 10 Musica d'archi. 10,10 Conversazione evangelica. 10,30 Santa Messa. 11,15 Concertino. 11,30 Notiziario. 11,35 Sei giorni di domenica. 12,45 Conversazione religiosa. 13 Concerto bandistico. 13,25 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 14,15 Il minimo. 14,45 Qualità, quantità, prezzo. 15,15 Complessi moderni. 15,30 Notiziario. 15,35 Musica richiesta. 16,15 Sport e musica. 18,15 Note campagnole. 18,30 La domenica popolare. 19,15 L'informazione della sera - Lo sport. 19,45 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti. 20,45 La seppia, dramma di Riccardo Rognoni. Regia di Vittorio Ottino. 22,45 Studio pop. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Juke-box della domenica. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma. 7,30 S. Messa latina. 8,15 Liturgia Romana. 9,30 S. Messa con omelia di P. Igino Da Torrice (in collegamento RAI). 10,30 Musica liturgica orientale. 11,55 L'Angelus del Papa. 12,15 Radiodomenica: Fatti, persone, idee d'ogni Paese. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 16,30 Musica in famiglia, a cura degli ascoltatori. 18,30 Cantate con noi, parole e musiche scelte da F. Salerno e R. Anselmi. 21,30 Die Römischen Kongregationen und Sekretariate: Die Kongregation für Orientalischen Kirchen. 21,45 S. Rosario. 22,15 Angelus sur le lac. 22,30 A few words before the Angelus. «Abiding Presence». 22,45 Replica della trasmissione. «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30. 23,30 Misiones y misioneros in Radio Vaticano. La promoción social en Latinoamérica. Ha hablado el Papa. 24 Radiodomenica (Replica). 0,30 Con Voi nella notte. Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19-19,15 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

L. Boccherini: Sinfonia in do maggiore, op. 12 n. 3 (Vl. Emanuel Hurwitz e Kenneth Moore, v.l. Norman Jones, vc. Rowena Ramsell); **J. Rodrigo:** Fantasia para un gentilhombre (Chit. Andrés Segovia - Orch. - Symphony of The Air - dir. Enrique Jorda); **M. de Falla:** El sombrero de tres picos, suite n. 2 (Orch. - Royal Philharmonic - dir. Artur Rodzinski)

9 LA MUSICA DA CAMERA IN RUSSIA: DMITRI KABALEWSKI

Sonata n. 3 in fa maggiore (Pf. Magdi Ruffer); Pezzi infantili op. 27 (Pf. Eliana Marzeddu)

9,40 FILOMUSICA

W. A. Mozart: Così fan tutte: Ouverture; « Soave sia il vento » (terzetto atto I); **G. Rossini:** L'italiana in Algeri; « Pensa alla patria » (atto II); **R. Schumann:** Sinfonia in sol minore (rev. di Marc Andrae); **F. Chopin:** Due Improvvisi: n. 1 in la bemolle maggiore op. 29 - n. 2 in fa diesis minore op. 36; **C. Debussy:** Sonata in re minore, per violoncello e pianoforte: Prologue-Sérénade-Finale; **D. Milhaud:** Concerto per batteria e piccola orchestra; **N. Paganini:** Le streghe, variazioni op. 8 su un tema di Franz Süssmayer per violino e orchestra

11 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA FERNANDO PREVITALI

G. Verdi: Nabucco; Sinfonia (Orch. Sinf. di Roma della RAI); **O. Respighi:** Feste romane, poema sinfonico - Circenses - Il Giubileo - L'ottobrato - La Befana (Orch. Acc. S. Cecilia); **B. Bartók:** Il mandarino miracoloso, suite dal balletto op. 19 (Orch. Royal Philharmonic); **G. Paganini:** Concerto n. 1 per orchestra; Allegro-Adagio-Tempo di marcia (Orch. Acc. S. Cecilia)

12,10 PAGINE PIANISTICHE

M. Ravel: Gaspard de la nuit - Ondine - Le Gibet - Scarbo (Pf. Giorgio Agazzi)

12,30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL '700

A. Scarlatti: La dama spagnola e il cavalier romano, I parte (trascr. Giulio Confalonieri) (Perrica, Fiorenza Cossotto, Verrone Lorenzo Alvary - Compl. strum. Ital. dir. Giulio Confalonieri); **D. Scarlatti:** La Dirindina, Intermezzo su libretto di Gerolamo Gigli (trascr. e rev. Francesco Degradà) (Dirindina: Emilia Ravaglia; Lisclone: Franco Bonisoli; Don Carlissimo: Sesto Bruscantini - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Riccardo Muti)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

G. Gershwin: Concerto in fa magg. per pf. e orch. (Pf. Earl Wild - Orchestra Boston Pops dir. Artur Fiedler)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Tre pezzi dall'Album pour les enfants adolescents: Thème naïf et variations; Impromptu anodin; Saltarello all'italiana (rev. di Sergio Cafaro) (Pf. Sergio Perticoroli); « Giovanna d'Arco », cantata da camera (Sopr. Renata Scotto, pf. Walter Baracchi); Due brani per quartetto vocale e pianoforte a 4 mani da « Album italiano »: n. 1 - I gondolieri - n. 10 - La passeggiata - (Duo pianistico Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); Variazioni in do maggiore per clarinetto e orchestra: Introduzione e Variazioni (Sol. Gervase De Peyer - Orch. - New Philharmonia - dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

15-17 J. S. Bach: Concerto n. 2 in mi magg. per violino e orchestra d'archi (Sol. Henryk Szeryng - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **F. J. Haydn:** Sinfonia in re magg. n. 96 - Il miracolo - (Orch. Philharm. di Londra dir. Eugen Jochum); **L. van Beethoven:** Sonata in la magg. op. 69 per violoncello e pianoforte (Vc. Ludwig Hoelscher, pf. Joerg Demus); **M. Musorgski:** Sei Melodie per soprano e orchestra (Galina Vischniévskaja - Orch. Sinf. di Stato dell'URSS); **A. Webern:** Quartetto d'archi (1905) (Quartetto Amadeus: vl. Walter Levin e Henry Meyer, v.l. Peter Kamnitzer, vc. Jack Kirstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

C. Debussy: Printemps, suite sinfonica: Très modéré-Moderé (Orch. The New Philharmonic dir. Pierre Boulez); **I. Stravinsky:** Renard, storia burlesca (Ten. Jean Giraudeau e Luis Deves, bs. Jacques Rondeleur e Xavier Depres, cimbalo Elmer Kiss - Orch. del Domaine Musical dir. Pierre Boulez); **B. Martinu:** Sinfonietta giocosa per pf. e orch. da camera (Pf. Stanislav Knor - Orch. Sinf. di Praga dir. Vaclav Smetacek)

18 MUSICHE CAMERISTICHE

G. S. Mercadante: Quartetto in la min. per flauto, violino, viola e violoncello (Fl. Roberto Romanini, vl. Alfonso Mosesti, v.l. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Petrin); **C. Gounod:** Piccola sinfonia per 9 strum. a fiato (Fl. Jean-Claude Masi, ob. Elvio Ovcinnicov e Libero Gaddi, clar. Giovanni Sisillo e Antonio Miglio, cr. Sebastiano Panebianco e Leonardo Procono, fag. Felice Martini e Ubaldo Benedettelli)

18,40 FILOMUSICA

L. Cherubini: Due sonate in fa magg. per corno e orch. (Cr. Domenico Ceccarossi, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Franco Mannino); **N. Paganini:** Capriccio op. 4 n. 1 (trascr. Franz Liszt) (Pf. Sergio Perticoroli); **D. Dragonetti:** Concerto in la magg. per contrabbasso e orch. (rev. E. Nanny) (Ob. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **G. Martucci:** Momento musicale (Orch. Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); **A. Rubinstein:** Der Engel op. 48 n. 1 (Msopr. Elena Zilio, bs. Attilio Burchiellaro, pf. Enzo Marino); **A. Glazunov:** Concerto in mi bem. magg. op. 109 per sassofono e orch. (Sax alto Georges Gourdet - Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **F. Cilea:** Adriana Lecouvreur - « Eccoli alfin soli » - « No che giova » (Sopr. Nicoletta Panni, bar. Alberto Rinaldi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Nino Bonavolontà); **O. Respighi:** Antiche arie e danze per liuto terza suite (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Eliahu Inbal)

20 ROMEO ET JULIETTE

Opera in cinque atti di Jules Barbier e Michel Carré, dalla tragedia di William Shakespeare. Musica di Charles Gounod (Juliette: Mirella Freni; Stéphane: Eliane Lublin; Gertrude: Michèle Vilma; Romeo: Franco Corelli; Tybalt: Robert Cardona; Benvolio: Maurice Auzeville; Mercutio: Henri Gui; Paris: Yves Bisson; Gregorio: Christos Grigoriu; Capulet: Claude Calès; Frère Laurent: Xavier Leprez; Le Duc: Pierre Thau - Orch. e Coro del Teatro Nazionale dell'Opera di Parigi diretta da Alain Lombard - M° del Coro Jean Laforge)

22,30 CHILDREN'S CORNER

S. Prokofiev: Pierino e il lupo, fiaba sinfonica per fanciulli op. 67 (Narratore Sergio Tofano - Orch. Philharm. di Londra dir. Igor Markevitch)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

S. Rachmaninov: « La roccia », fantasia sinfonica op. 7 (Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadij Rojdestvenski); **M. Bruch:** Concerto op. 88/a per due pianoforti e orchestra (Sol. Martin Berkofsky e Nathan Twining - Orch. Sinf. di Londra dir. Antal Dorati); **C. Ives:** « Three places in New England » - The St. Gaudens in Boston Common-Putnam's Camp. Redding, Connecticut-The housatonic at Stockbridge (Orch. Sinf. di Boston dir. Michael Tilson Thomas)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Ciribiribin (Lezio Tabor); **Wheels** (Corny's); **L'uva fogarina** (Anna Identici); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **The beast is yet to come** (Carole King); **A dream is a wish** (Joe Reisman); **Can't help falling in love** (Elvis Presley); **Bad'ner mal'n** (Willy Boskowsky); **Te vojo bene assale** (Roberto Murolo); **Tammurata nera** (N.C.C.P.); **Funiculi funiculà** (Werner Müller); **Cabaret** (Liza Minnelli); **A Paris** (Yves Montand); **Sous le ciel de Paris** (Chico Hamilton); **Jeeper creepers** (Bing Crosby); **Il mio problema** (Johnny and Silvie); **Alla fine della strada** (Ray Conniff); **Que c'est triste Venice** (Charles Aznavour); **Across**

the universe (The Beatles); **Tango granada** (Lill-Jorge-Peterson); **Jamaican rumba** (Holly-wood Bowl); **Samba d'amour** (Middle of the Road); **I'll build a stairway to paradise** (Sarah Vaughan); **I got plenty nuttin** (Sammy Davis); **Attenti a quel due** (John Barry); **Live and let die** (Paul McCartney); **Elegia per Joselito** (chit. anonimo); **'A Casciacorte** (Gabriella Ferri); **Chrisanthemum** (Janis Joplin); **Love lost love** (U.F.O.); **Alba** (Mia Martini); **Verde** (G. & M. De Angelis); **Meraviglioso** (Domenico Modugno); **Valzer** (Dimitri Dourakine); **Bolero '75** (James Last); **Un sospero** (Daniel Sentacruz Ensemble); **The hustle** (The Samson Band)

10 SCACCO MATTO

Take seven (Giovanni Tommaso); **Toy room** (Chick Corea); **John McLaughlin** (Miles Davis); **Un volto una storia** (Gino Marinacci); **Amorena** - Bad sid of the moon - Rocket man - Crocodile rock (Elton John); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Meo Patacca** (Luigi Proietti); **La polizia ringrazia** (Stelvio Cipriani); **La reina bella** (Luciano Michelini); **Fratello sole sorella luna** (Claudio Baglioni); **Almeno una volta all'anno** (Nino Manfredi); **Don't lose control** (Gene Roman); **Il maestro e Margherita** (Ennio Morricone); **Flying through the air** (Oliver Onions); **Tecnica di un amore** (Albert Verrecchia); **La cosa buffa** (Nicola Samale); **I guess the Lord must be in New York City** (Harry Nilsson); **Moon river** (Greyhound); **Afyon** (G. F. Plenizio); **Canto de ossanha** (Vinicius de Moraes); **A tonga da mironga do kabuleté** (Toquinho); **Roda viva** (Chico B. De Hollanda); **Garota de Ipanema** (Antonio C. Jobim); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **Just friends** (Franco Cerri); **Swing samba** (Barney Kessel); **Jà era** (Irio De Paula); **Runnin' wild** (Franco Cerri); **B. J. 's samba** (Barney Kessel); **Saudade** (Irio De Paula); **That's all** (Franco Cerri)

12 MERIDIANI E PARALLELI

America (Ted Heath-Edmundo Ros); **Corazon** (Carole King); **Promessa de pescador** (Brasil 77); **Parlez moi d'amour** (Frank Pourcel); **Carmencita** (Amalia Rodriguez); **Chi sarà la mia stela** (Lorenzo Zilli); **La piccina** (Armando Tiller); **El mi gatt** (Nanni Svampa); **El bimbo** (Gil Ventura); **Lo unico que tengo** (Isabel Parra); **Cachita** (Edmundo Ros); **South America getaway** (Burt Bacharach); **Barbara** (Yves Montand); **Milord** (Milva); **Samba de aviao** (Baden Powell); **Jeanne with the light brown hair** (Harold Smart); **Voy pa' la ciudad** (Los Machucambos); **Adios** (Carmen Cavallaro); **Flamingo** (Boots Randolph); **Endors-toi ma jollie France** (Claude Michael Schenberg); **Autobus** (Patty Pravo); **Angelitos negros** (Al Hirt); **Tema de amor da** - Simon Bolivar - (Aldemaro Romero); **Higher ground** (Tina Turner); **Calyso jazz improvisation** (Steel Band of Trinidad); **Mondo nuovo** (Dario Baldan Bembo); **Roma forestiera** (Gabriella Ferri); **Soleado** (Daniel Sentacruz Ensemble); **Fresca fresca** (Angela Luce); **Frenesi** - Andalusia - Maria-La-O (Carmen Cavallaro); **Wendo** (M. Bamina); **Pe' Lungotevere** (Giorgio Onorato); **Marremma** (Anna Identici); **De domingo a domingo** (Belo Ceara)

14 INTERVALLO

Il valzer del Gattopardo (Carlo Savina); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Zanzibar** (Sergio Mendes); **The big ship** (Eno); **Funk City Rock** (John Daniels); **Woman** (Morris Albert); **Immagina, un concerto** (Mian); **Carnevale** (Ennio Morricone); **L'orto degli animali** (I. Ricci e Poveri); **Tsop** (Fausto Papetti); **Flowers** (Berto Pisano); **Things** (Rita Pavone); **Night on bare Mountain** (Bob James); **Una storia d'amore** (Julie and Julie); **Disco Shirley** (Shirley and Company); **Chicago** (Count Basie); **I only have eyes for you** (Art Garfunkel); **The Sha la bandit** (Aretha Franklin); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Crazy sax** (Augusto Martelli); **Amore vuol dire** (Pippo Franco); **Crocodile rock** (Gil Ventura); **La Macchina** (Walter Valdi); **Snoopy** (George Saxon); **Comme facette mammata** (Santa Lucia); **O violino** (Fred Bongusto); **In a little spanish town** (Doc Severinsen); **Facciamo finta che** (Ombretta Colli); **Cosa sono io per te** (La Bottega della Verità); **Diamonds are girl's best friends** (Bob Fogg); **Tea for two** (Kurt Henkels); **Hot love** (James Last); **Il mio modo di vivere** (Riccardo Cocciante); **Love's theme** (Johnny Sax); **Valley of the shadows** (Bob James)

16 SCACCO MATTO

Brasilia carnival (Chocolat's); **Theme from lost horizon** (Ronnie Aldrich); **Gordon** (I Nomadi); **Di avventura in avventura** (Andrea Lo Vecchio); **I'm sorry** (John Denver); **Quasi come musica** (Mina); **Chocolat Kings** (Premiata Foneria Marconi); **Amo** (Peppino Di Capri); **G' S rock** (B. Band); **Tu ca nun chagne** (Il Giardino dei Semplici); **Era già tutto previsto** (Riccardo Cocciante); **Love is all** (Roger Glover); **Se** (Umberto Balsamo); **Dream** (Vince Tempera); **Ma ry lene** (Martin Circus); **Song for Anna** (Herb Otha); **Los Angeles** (Le Orme); **Misty** (Ray Stevens); **La cucaracha** (Milva); **You make me feel brand new** (Santo & Johnny); **Goodbye Indiana** (p. 14) (Ivano Fossati); **Moonlighting** (Leo Sayer); **Executive party dance** (André Previn); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Yesterday once more** (Botticelli); **Messin' with my mind** (Labelle); **Chicano** (Dennis Coffey); **Dancin' fool** (Guess who); **Bambeyoko** (Cheptou Areas); **18 anni** (Delida); **Lea de Laoa** (I. Delirium)

18 IL LEGGIO

Love theme (Peter Hamilton); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Funky snake-foot** (Alphonse Mouzon); **Ma il cielo è sempre più blu** (Rino Gaetano); **Responsability** (Grand Funk); **Frutta fresca** (I Computers); **Night on bare mountain** (Bob James); **Band of the run** (Paul McCartney); **I belong** (Today's People); **Tip top theme** (Augusto Martelli); **Nel mio piccolo** (Renato Rascel); **La la peace song** (O. C. Smith); **Tramonto** (Stelvio Cipriani); **God only know** (Olivia Newton John); **Ogni volta che tu te ne vai** (F.lli La Bionda); **Besame mucho** (Apollo 100); **Moroccan roll** (Variation); **Al mondo** (Mia Martini); **Let me be the one** (The Shadows); **Genova per noi** (Bruno Lauzi); **Time of the season** (Zombies); **Eyes of love** (Quincy Jones); **Another time around** (Poco); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **The miracle** (The Stylistics); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **La mia poesia** (Peppino Gagliardi); **Partido alto** (Os Batucueiros); **Down by the riverside** (James Last); **Here we go round** (Lee Roy); **Concierto de Aranjuez** (Johnny Pearson); **Corazon** (Carole King); **Daybreak** (Harry Nilsson)

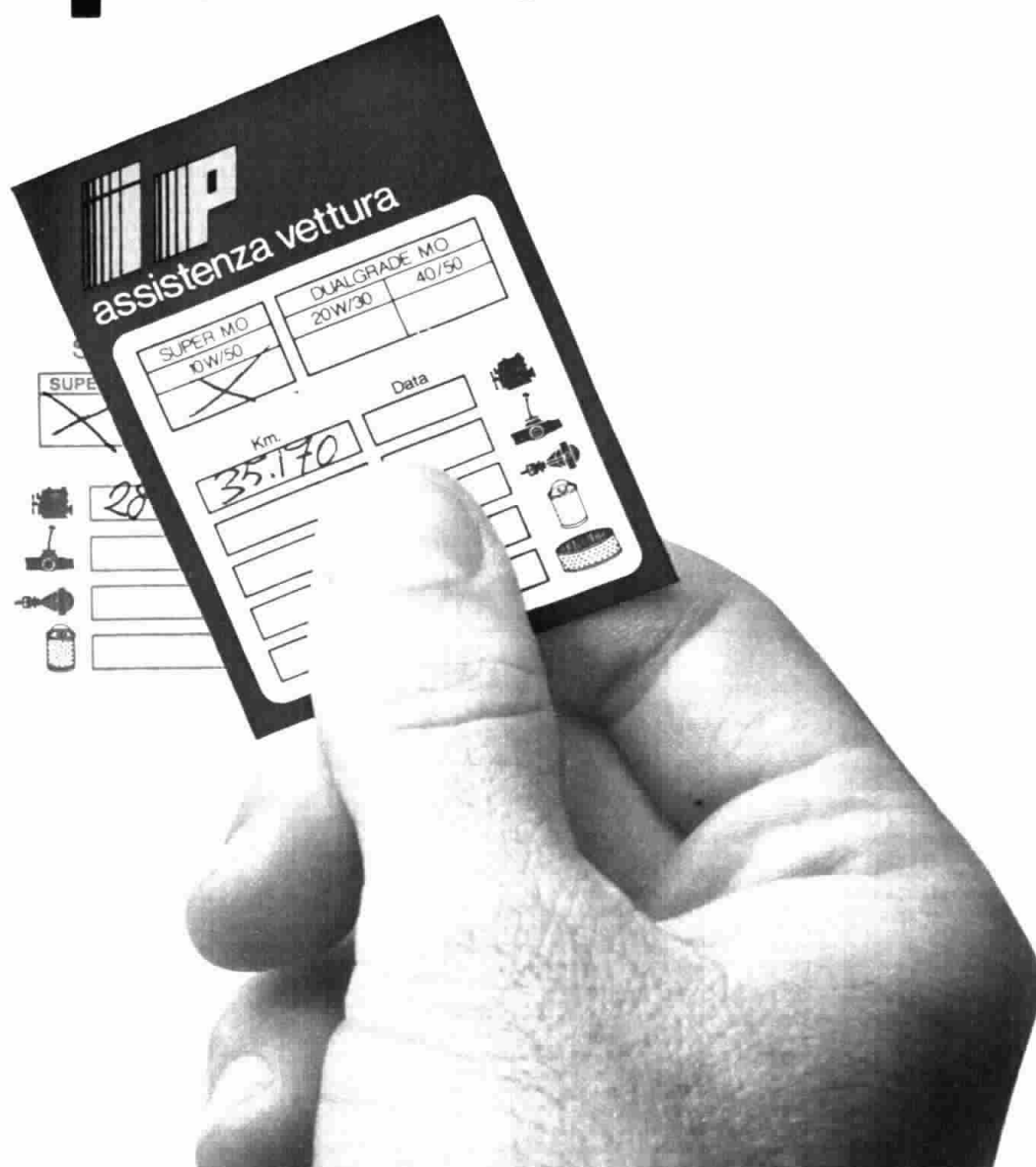
20 QUADERNO A QUADRETTI

Picasso summer (Roger Williams); **Be** (Neil Diamond); **Shakin' all over** (Little Tony); **Imagine** (Johnny Harris); **Ba ba ba** (Tritons); **Can the can** (Suzi Quatro); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **Inner city blues** (Brian Auger); **Mi esplode nella mente** (Franco Simone); **Roll out the mat** (The Monks); **Malata d'allegria** (Giovanna); **Junior's farm** (Paul McCartney); **Country club** (The Ragtimers); **Son of sagittarius** (Eddie Kendricks); **Io t'ho incontrata a Napoli** (Massimo Ranieri); **Sicilia antica** (Marcella); **Forever and ever** (Botticelli); **It's only a rock and roll** (Rolling Stones); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **Just beyond** (Riot); **La mer** (Paul Mauriat); **Rock and roll Heaven** (Righteous Brothers); **Alice** (Francesco De Gregori); **Tequila sunrise** (Eagles); **Jenny** (Gli Alunni del Sole); **Murphy rock** (Murphy); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Lover** (Arturo Manzon); **Dancin'** (Barry Blue); **Rockin' soul** (Middle of the Road); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Roma e settembre** (Franco Califano); **Blue rondò a la turk** (Le Orme)

22-24 Watermelon man (Woody Herman); **I'm moving on** (Tina Turner); **Hot dawgit** (Ramsey Lewis); **Times of your life** (Paul Anka); **Samba de uma nota so** (Stan Getz); **Di questo e d'altro** (Ornella Vanoni); **Brasilia carnival** (Yvette Horner); **Ela desatinou** (C. B. De Hollanda); **Second movement of fifth symphony** (Les Reed); **Ain't misbehavin'** (Billie Holiday); **- C - jam blues** (Early Rines con Roy Eldridge e Coleman Hawkins); **Bluesette** (Jimmy Smith); **Goodbye and I love you** (Carpenters); **Molliendo caffè** (Charlie Byrd); **I don't want to be lost** (Mahalia Jackson); **Mack the knife** (Arthur Fiedler); **The first days forever** (Isaac Hayes); **Venus** (Frankie Avalon); **I'm in love** (Stanley Turrentine); **Son of a gun** (Silver Convention); **Emorio** (Sergio Mendes); **More and more amor** (Wes Montgomery); **Batuque** (Eumir Deodato); **Nega do cabelo duro** - Bala como bala (Ella Reginal); **Lockjaw blues** (Clarke-Boland); **Travelin' light** (Chet Baker); **A shade of jade** (Curtis Fuller-Joe Henderson)

Vedere le avvertenze per gli utenti della filodiffusione a pag. 92

IP Super Motor Oil.



Da questo momento il tuo motore è assicurato con un vero 10W/50.



10W/50 è la sigla che oggi distingue l'olio con il massimo di proprietà lubrificanti.

A tanto ci si arriva, prima con una tradizione di qualità e di esperienza tecnica, poi con lunghi e severi collaudi in laboratorio e su strada per migliaia e migliaia di chilometri.

IP Super Motor Oil infatti:

- assicura partenze immediate a freddo perchè è un 10W
- assicura la massima protezione del motore, anche alle più elevate temperature, perchè è un 50
- assicura la stabilità delle sue prestazioni fino all'ultimo chilometro perchè è un vero 10W/50
- assicura il migliore rendimento del motore perchè ha superato le prescrizioni dei costruttori d'auto

Ecco, adesso sapete come mantenere il motore sempre pulito, giovane, scattante.

**Provato e
raccomandato anche da**

Alfa Romeo

SIMCA

CHRYSLER

Kawasaki

Un olio nuovo con una grande tradizione.

rete 1

13 — SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Galdini

La Mille Miglia

Testi di Duilio Olmetti
Regia di Romano Ferrara
Ottava ed ultima puntata (Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 Selezione SPAZIO

Settimanale dei più giovani

a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Luigi Martelli e Franca Rampazzo

Realizzazione di Lydia Cattani

N. 9: — Alla ricerca di Tutankhamon

di Tim Hamilton

— Petra: la città segreta dei re

19,25 SEME D'ORTICA

Tratto dal libro di Paul Wagner

Dialoghi italiani di Alfredo Medori

Ottava puntata

La retata

Personaggi ed interpreti:
Paul Yves Coudray

Papà Florentin

Georges Chamarat

Monsieur Robin

Fred Personne

Madame Robin

Françoise Le Bail

Regia di Yves Allegret

Prod.: ORTF - Telcia Films

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45

L'ultimo tentativo

Film - Regia di Robert Mulligan

Interpreti: Steve McQueen, Lee Remick, Don Murray, Paul Fix, Jose-

phine Hutchinson, Ruth White, Charles Watts, Carol Veazie, Estelle Hemsley, Kimberly Block
Produzione: Columbia

DOREMI'

22,25 BIENNALE ROSA

(A COLORI)

di Alfredo Di Laura

Azione « La battaglia degli inganni » ovvero « Il Re di Solana Beach »

di Eleanor Antin e

Confessione

di Giuseppe Chiari

Terza puntata

22,55 L'ANICAGIS presenta: PRIMA VISIONE

BREAK

Telegiornale

CHE TEMPO FA

12332



Steve McQueen, protagonista di « L'ultimo tentativo » che viene trasmesso alle ore 20,45

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — PARTITA A DUE

Scatola a sorpresa

Telefilm - Regia di Allen Reisner

Int.: Robert Culp, Bill Cosby, Milko Taka, Teru Shimada, George Matsui
Prod.: N.B.C.

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Tosca

Melodramma in tre atti di V. Sardou, G. Giacosa e L. Illica

Musica di Giacomo Puccini

Edizione Ricordi

Personaggi ed interpreti:
Floria Tosca

Marcella Poble
Mario Cavaradossi

Gianni Raimondi
Il barone Scarpia

Corneil Mac Neil
Cesare Angelotti

Carlo Castrucci
Il sagrestano

Virgilio Carbonari
Spoletta Mario Carlin

Sciarrone Vico Polotto
Un carceriere

Michele Pasino
Un pastore Mauro Busi

Direttore Pietro Argento

Maestro del Coro Bruno Pizzi

Regia teatrale di Renzo Frusca

Regia televisiva di Vittorio Brignole

(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita in Genova)

Nel primo intervallo:

DOREMI'

Nel secondo intervallo (ore 22,15 circa):

TG 2 - Seconda edizione

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Tausend Jahre Byzanz. Mosaiken und Fresken als Zeugen der Geschichte. 3. Folge: « Die mazedonische Dynastie ». Regie: Janko Erdelyi. Verleih: Polytel

19,30-20 Weltraum 2000. Eine Sendung von und mit Prof. Dr. Heinz Haber. 10. Folge: « Leben und Planeten ». Regie: Horst M. Berkold. Verleih: Telepool

20,30 Tagesschau

20,45 Wer wird der Nächste sein? Ein Drama um die Eroberung des Eiger. 2. Teil. Mitwirkende: Hans Brenne, Herbert Stass, Werner Asam, Jörg Pleva, Martin Sperr, Claus Eberth u.a. Regie: Dieter Wedel. Verleih: Polytel

21,55-22,55 Der Kommissar. « Der Tod von Karin W. ». Kriminalfilm mit Ida Krottendorf, Maria Schell, Simone Reithel, Harald Leipnitz u.a. Regie: Theodor Gradler. Verleih: ZDF

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

Federico X Disegno animato di Leo Lionni — Ghirigoro. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) — Benn guardiano di zoo X Racconto della serie « Le avventure del signor Benn »

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X
20,45 OBIETTIVO SPORT X
Commenti e interviste del lunedì

21,15 INTERESSE PER IL N. 1 X

Telefilm della serie « Un detective in pantofole »
Zanotti, buon giocatore di calcio in qualità di portiere, ha buone prospettive di farsi ingaggiare come professionista da una squadra germanica di serie A. Per un incidente occorsogli, egli gioca male la partita che dovrebbe provare le sue capacità e sfuma così la possibilità di ingaggio...
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — ENCICLOPEDIA TV X
Nel mondo dei funghi: « I funghi e l'ambiente », di Paolo Lehner e Gianfelice Lucchini (Replica)

22,40 I GRANDI DIRETTORI D'ORCHESTRA X

« Rafael Kubelík »

23,25-23,35 TELEGIORNALE - 3ª ed. X

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 REMARE X

Documentario del ciclo « Attività ricreative »
« Accanto al nuoto, il canottaggio non ha tardato ad affermarsi anche come attività ricreativa, oltre che da competizione. Più che di canottaggio, nel nostro caso si potrebbe parlare di una buona e sana remata, per ritemprare l'organismo. In questo senso l'industria fornisce oggi le più disparate possibilità di scelta del mezzo: barche in plastica, in legno, gommate, canotti, sandolini, kajak, canoe, ecc. »

22 — MUSICALMENTE X

« Dal Ticino con simpatia » - 1ª parte

22,45 NOTTURNO X

« Maestri di antiche arti giapponesi » - Documentario - 13ª ed ultima parte

23,15 PASSO DI DANZA

Ribalta di balletto classico e moderno: « L'Arco »
Solisti: Maruša e Vojko Vidmar - Coreografia: Pia e Pino Mlakar

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 ASSASSINIO DIFFERITO

Telefilm della serie « Missione impossibile »

16,45 LO SPORT AI LORO 16 ANNI

2ª puntata

17,15 IL BISTICCIO

Telefilm della serie « La mia amata strega »

17,45 VACANZE ANIMATE

Un programma per i giovani preparato dai giovani

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Un teleromanzo di Claude Choublier - 26ª puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 TICKET DE RETRO

Retrospettiva tratta dai documenti d'epoca di Jean-Christophe Averty

Questa settimana: il 1939

21,35 ALAIN DECAUX RACCONTA...

22,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — LA GRANDE AVVENTURA

« L'uomo che saccheggiò New York », con James Daly, Frank Faylen

20,50 NOTIZIARIO

21,10 IL GENERALE MORI' ALL'ALBA

Film

Regia di Lewis Milestone con Gary Cooper, Madeleine Carroll

Nel 1926 i patrioti cinesi si battono contro i banditi del generale Yang. All'americano O'Hara viene affidato l'incarico di portare a Shanghai una forte somma, che deve servire a comperare armi per i patrioti. Ma gli agenti di Yang, valendosi dell'opera di mister

Perris e di sua figlia Lily, riescono ad attrarre in un tranello O'Hara, lo derubano e lo fanno prigioniero. O'Hara fugge e giunge a Shanghai in tempo per sventare le trame dei

Perris.

Protagonista Marcella Pobbé, dirige Pietro Argento

La «Tosca» di Puccini

I/5094



Il soprano Marcella Pobbé. Con lei ascolteremo Gianni Raimondi

ore 20,45 rete 2

La *Tosca*, trasmessa stasera alla televisione con la Pobbé nelle vesti della protagonista e con il maestro Pietro Argento sul podio, è la quinta opera teatrale in ordine cronologico (1900) di Giacomo Puccini. Per l'argomento, essa si richiama al dramma in cinque atti di Victorien Sardou, messo in scena la prima volta a Parigi nel 1887. Il libretto è firmato da Luigi Illica e da Giuseppe Giacosa.

Il taglio teatrale è buono, indovinatissimo e si presta a sollecitare il pubblico con i suoi colpi di scena, con le sue for-

ti tinteggiature, mentre la musica sfrutta con grande abilità ogni occasione offerta dal testo. Alla vicenda di sicuro effetto plateale, nonché di truce violenza, il maestro aveva saputo conferire un movimento drammatico, un'intensità appassionata e una foga che trascinano il pubblico e lo spingono alla commozione.

Si legge nelle biografie pucciniane che il dramma di Sardou da cui Puccini trasse appunto la sua opera fu segnalato al musicista lucchese dal giovane poeta e giornalista Ferdinando Fontana, il quale gli aveva precedentemente fornito altri due libretti: quelli

di *Prêtre* sul podio della Orchestra della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi.

Pure nei cataloghi della «RCA» si ha il conforto di due autorevolissime interpretazioni: ecco i nomi della Milanov, di Bjoerling e di Warren con Leinsdorf alla testa dell'Orchestra e del Coro dell'Opera di Roma; e poi quelli della Price, di Domingo e di Milnes con Zubin Mehta e la New Philharmonia.

Vi è quindi la «Decca» che propone altre tre stimolanti e magistrali esecuzioni, firmate da Erede (cantano la Tebaldi, Campora e Mascherini; Coro e Orchestra di Santa Cecilia); da Maazel, che torna pure sul podio romano di Santa Cecilia avendo come protagonista

La vicenda

Seguendo le tracce di Cesare Angelotti, console della caduta Repubblica Romana evaso dalla prigione, il capo della polizia Scarpia giunge nella Chiesa di S. Andrea della Valle. Qui, in una cappella privata, dove lavora il pittore Mario Cavaradosi, troverà un paniere vuoto e un ventaglio con lo stemma della marchesa Attavanti, sorella dell'Angelotti.

Di ciò Scarpia si avvale per ingelosire Tosca, una celebre cantante, innamorata di Cavaradosi. Scarpia, infatti, desidera ardentemente la donna ed è disposto a tutto pur di riuscire ad averla.

Arrestato per favoreggiamento e rinchiuso a Castel Sant'Angelo, Cavaradosi resiste alle torture pur di non tradire il fuggiasco. Ma, a un certo momento, Tosca, mandata a chiamare da Scarpia, non sopportando le grida di dolore dell'amante, rivela che l'Angelotti si nasconde nel pozzo del giardino.

Cavaradosi scaglierà contro

la donna la sua maledizione. Condotta via il prigioniero, Scarpia promette a Tosca di salvare la vita di Mario, purché ella gli si conceda. Giunge Spoletta, un agente di polizia, e annuncia che l'Angelotti si è ucciso e che tutto è ormai pronto per la fucilazione di Cavaradosi.

Disperata Tosca accetta il ricatto: Scarpia, allora, le dà a intendere che l'esecuzione sarà simulata; ma al proprio aiutante raccomanda che tutto si svolga come per il conte Palmieri. Spoletta capisce che l'ordine in realtà è di fucilare per davvero il prigioniero.

Dopo aver firmato con infame falsità un salvacondotto per i due amanti, Scarpia cerca di stringere Tosca fra le braccia; ma la cantante lo pugnala, uccidendolo. Poi corre ad avvertire Cavaradosi del piano che ridarà a entrambi la libertà. Però quando si avvede che il pittore è stato realmente ucciso dal plotone d'esecuzione ella si getta nel vuoto da un torrione del castello.

delle Villi e dell'Edgar. E' perciò comprensibile che il Fontana si offendesse moltissimo allorché Puccini, anziché affidargli il compito di ridurre il dramma francese per le scene musicali, si rivolse ad altri, cioè a dire ai librettisti della *Bohème*, Illica e Giacosa.

Il fatto è che Puccini sperava grandi cose da un soggetto per se stesso efficace, adattissimo alla trasposizione musicale. C'è in proposito una lettera del compositore al Ricordi assai rivelatrice.

Scriveva dunque Puccini nel maggio 1889 all'editore: «Dopo

due o tre giorni di ozi campestri, per riposarmi di tutte le strapazzate sofferte, mi accorgo che la volontà di lavorare, invece di essersene andata, ritorna più gagliarda di prima... Penso alla Tosca! La scongiuro di fare le pratiche necessarie ad ottenere il permesso di Sardou, prima di abbandonare l'idea, cosa che mi dorrebbe moltissimo, poiché in questa Tosca vedo l'opera che ci vuole per me, non di proporzioni eccessive né come spettacolo decorativo né tale da dar luogo alla solita sovrabbondanza musicale».

Sardou, dopo molte esitazioni, diede il sospirato consenso al progetto. La composizione del primo atto, secondo ciò che risulta dalla partitura autografa, incominciò nel gennaio 1898; nel settembre 1899 il lavoro era tutto compiuto. L'opera fu rappresentata il 14 gennaio del 1900 al Costanzi di Roma, in un'atmosfera assai tesa, sotto la direzione di Mugnone (cantarono il soprano Hariclea Darclée, il tenore Emilio De Marchi, il baritono Eugenio Giraldoni).

Il motivo di tale tensione era la minaccia, giunta all'orecchio della polizia, che durante l'esecuzione sarebbe stata gettata una bomba in teatro. Dopo la «prima», le repliche si susseguirono con esito felicissimo. Poi la *Tosca* prese il volo per altre città italiane e straniere (a Milano fu alla Scala nel 1900 diretta da Toscanini).

I. f.

Discografia

La presenza pucciniana sul mercato discografico è senz'altro ricca e interessante. E crediamo che sia quasi impossibile citare in uno spazio limitato tutto ciò che il discofilo può dunque trovare di *Tosca* nei negozi specializzati, per cui ci limiteremo ad indicare qui le edizioni complete e più facilmente reperibili in questo momento.

La «EMI» può vantare ben due pregevolissime incisioni: la prima, ormai storica, con De Sabata alla guida degli organici scaligeri e con la Callas, Di Stefano e Gobbi; la seconda, sempre con la Callas e con Gobbi, ma con il tenore Bergonzi, sotto la bacchet-

ta Nilsson e accanto a lei Corelli e Fischer-Dieskau; infine da Karajan, con la Filarmonica di Vienna, la Price, Di Stefano e Taddei.

Sempre distribuita dalla «Decca», ma con marchio «Ace of Clubs», non si può tralasciare l'edizione con Molinari Pradelli, la Tebaldi, Del Monaco e London e gli organici di Santa Cecilia.

Troviamo ancora Molinari Pradelli con un eccezionale cast che comprende la Guerini, Poggi e Silveri (Coro e Orchestra della Radio di Torino), in un album della «Cetra», la medesima casa che può offrire un'altra *Tosca* completa (gli organici sono nuovamente quelli della Radio di Torino) con la Frazzoni, Tagliavini e Guelfi.

lunedì 6 settembre

V/G **SAPERE: La Mille Miglia - Ottava ed ultima puntata**

ore 13 rete 1

L'ultima Mille Miglia è ancora viva nella memoria di milioni d'italiani. La odierna trasmissione di Sapere la rievoca in tutte le sue fasi, a conclusione del ciclo di otto puntate che ha passato in rassegna gli aspetti sportivi, culturali, economici e tecnici della grande manifestazione automobilistica. La preparazione della ventiquattresima e ultima edizione del 1957 si era svolta in un clima di grande incertezza. I 77 spettatori che nella 24 Ore di Le Mans del 1954 erano stati falciati dalla Mercedes di Levegh, proprio davanti alle tribune, le 12 persone ferite a Bassanello (Padova) nella Mille Miglia del 1955, i numerosi incidenti che coinvolsero piloti e pubblico nell'edizione del 1956 e l'emozione suscitata dalla scomparsa di Ascari e Castellotti avevano creato intorno alle corse automobilistiche in genere, e a quelle su strada in particolare, aspre e non ingiustificate polemiche. Ciononostante, la Mille Miglia del 1957 ebbe uno svolgimento sportivo di alto livello tecnico e spettacolare per la presenza delle maggiori case automobilistiche (Ferrari, Maserati, Mercedes, Jaguar ecc.) e dei migliori piloti

(Moss, Taruffi, Collins, Von Trips, De Portago...). Sarà lo stesso vincitore Piero Taruffi a raccontare quella gara condotta sul filo dei 200 all'ora per quasi tutto il percorso. Sul traguardo, insieme all'auto del vincitore, giunse la drammatica notizia dell'incidente di De Portago a Guidizzolo (Mantova). Dieci giorni dopo quella tragica conclusione, il Governo italiano sospendeva a tempo indeterminato le gare di velocità su strada. La Mille Miglia era giunta così al suo «ultimo traguardo». Una rievocazione delle polemiche relative agli incidenti, all'elevato numero delle vetture partecipanti, alle loro sempre più impressionanti potenza e velocità, e una panoramica dello sport automobilistico successivo alle Mille Miglia in relazione alla non mai sopita discussione sull'utilità delle corse, concluderanno questa puntata e l'intero ciclo che la rubrica Sapere ha dedicato alla manifestazione automobilistica bresciana. Essa per trent'anni — dal 1927 al 1957 — ebbe nello sport italiano un ruolo agonistico e sociale non dissimile da quello del calcio e del ciclismo, i quali, nello stesso arco di tempo, conobbero in Italia il periodo del loro massimo splendore.

II/S di R. Mulligan **L'ULTIMO TENTATIVO**

ore 20,45 rete 1

Georgette Thomas, il cui marito Henry è stato imprigionato per un omicidio, nell'imminenza della scarcerazione del consorte raggiunge un piccolo villaggio del Texas insieme alla bambina nata dal suo matrimonio. Ma Henry è già stato scarcerato e, riacquistata la libertà, ha deciso dopo qualche momento di perplessità di affittare una casetta, impegnandosi a lavorar sodo per mantenere la famiglia e contemporaneamente realizzare il suo sogno. Quale sogno? Fin da piccolo Henry, fortemente attirato dalla musica e dotato di un certo estro, ha scritto canzoni e ha organizzato un'orchestrina con la quale si esibisce cantando e suonando la chitarra. Ma il suo progetto, come nel passato, è fortemente osteggiato dalla vecchia miss Kate, alla quale era stato affidato per volontà del giudice Ewing fin da quando era rimasto orfano in giovanissima età. Henry si dibatte invano per seguire la sua vocazione musicale e insieme mantenersi fedele alla famiglia. Quando miss Kate muore, il giovane spera di poter finalmente concretizzare il suo sogno; ma il giudice Ewing, approfittando del fatto che Henry si trova tuttora in libertà vigilata, gli impone di abbandonare la musica. Henry reagisce violentemente e viene di nuovo imprigionato.

V/F Varie TV Ragassi **SEME D'ORTICA: La retata**

ore 19,25 rete 1

Paul è combattuto fra la tristezza di dover lasciare la famiglia Robin e la sua piccola amica Daniele e la gioia di poter ritrovare la sua vera mamma. Per il grande viaggio, la signora Robin ha amorosamente rinnovato il guardaroba del ragazzo, il quale sarà accompagnato da Papà Florentin. Ma, in piena notte, qualcuno viene a parlare in segreto al signor Robin. Siamo nell'autunno del 1941. Per resistere al nemico, gli uomini della regione hanno deciso di sabotare un convoglio ferroviario nazista che trasporta armi e munizioni. Il signor Robin non intende sottrarsi all'azione della Resistenza e, temendo eventuali rappresaglie, manda la moglie e la figlia presso una parente che abita in Bretagna ed è costretto a rimandare il piccolo Paul all'Ospizio. Anche qui, brutte novità. Il direttore Bournelle è stato arrestato per aver messo in salvo un gruppo di bambini ebrei prima dell'arrivo dei tedeschi. Il nuovo direttore è individuo mellifluo e falso che, per motivi d'interesse, si è messo a completa disposizione dei nazisti, pronto anche a tradire i suoi stessi concittadini. Papà Florentin pensa che non sia assolutamente possibile lasciare Paul, adesso, all'Ospizio; bisogna portarlo via, cercare con ogni mezzo di passare la linea di demarcazione...

VIII/Venezia - Biennale d'arte **BIENNALE ROSA - Terza puntata**

ore 22,25 rete 1

La terza puntata di Biennale rosa vede come protagonisti la professoressa d'arte Eleanor Antin, californiana, e il musicista fiorentino d'avanguardia Giuseppe Chiari. La «scena» o performance interpretata dalla Antin è ambientata nella località balneare californiana di Solana Beach. La donna si traveste da Re e racconta un apologo: il Re tenta di combattere la speculazione edilizia, il rincaro della vita, le lacerazioni del tessuto sociale; ma la morale è che se vince una battaglia perde la guerra, stritolato come è dalla meccanica disumana della società consumistica. Ma l'«esibizione» della

Antin non termina con la fiaba; infatti la donna, toltasi la barba, racconta il maturarsi delle sue scelte artistiche, il nascere della figura del Re, la ricerca della sua espressione. Ne viene fuori una dolce figura di artista che indaga con estrema serietà su se stessa e sulla civiltà che la circonda. Caustico, ironico, leggermente paradossale è invece il modo di agire di Giuseppe Chiari. La sua performance consiste in una specie di conferenza nella quale cerca di dimostrare che l'artista è un disoccupato «recuperato», un individuo un po' spostato e «svitato» che, in quanto tale, può lavorare nella società soltanto come artista, altrimenti sarebbe appunto disoccupato.

Questa sera in

CAROSSELLO

L'ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI

presenta

gli animali e la loro vita



Un'enciclopedia dell'Istituto Geografico De Agostini di Novara che, abbandonati gli schemi delle classificazioni tradizionali, presenta il mondo degli animali selvaggi secondo criteri zoogeografici nell'intento di cogliere il meraviglioso della vita ovunque si manifesti. Uno straordinario viaggio nel mondo che vive per scoprirne gli aspetti più affascinanti secondo i più moderni e rigorosi risultati della ricerca zoologica. Un'eccezionale documentazione fotografica tutta a colori.

165 fascicoli settimanali
di 24 pagine compresa la copertina in edicola a L. 550,
3300 pagine complessive, 5500 illustrazioni tutte a colori,
10 volumi dedicati alle regioni zoogeografiche,
1 volume di indice, 1 volume composto
dalle terze e quarte pagine di copertina dei fascicoli:
«Safari attorno al mondo» di F. Quilici.

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

IL SANTO: S. Petronio.

Altri Santi: S. Zaccaria, S. Fausto, S. Macario, S. Eugenio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,56 e tramonta alle ore 19,58; a Milano sorge alle ore 6,50 e tramonta alle ore 19,52; a Trieste sorge alle ore 6,31 e tramonta alle ore 19,34; a Roma sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,36; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,23; a Bari sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 19,18.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1766, nasce a Eaglesfield lo scienziato John Dalton.
PENSIERO DEL GIORNO: Non sapere che cosa è avvenuto prima di noi e come rimaner sempre bambini. (Cicerone).

Regista Antonio Calenda

Il mare

ore 21,15 radiotre

Edward Bond, nato nel 1935 a Londra dove ha sempre vissuto, prima studiando e poi lavorando, è senza dubbio tra i più importanti drammaturghi inglesi contemporanei. Caotico, sanguigno, pieno di strepiti e di vento, *Il mare*, che va in onda oggi, ci presenta in otto scene movimentate una galleria di personaggi, i «vinti» della provincia inglese più isolata e grigia. L'ambiente è un villaggio costiero, l'azione prende spunto da un naufragio. Willy cerca di raggiungere la

spiaggia con una piccola imbarcazione insieme al suo amico Colin, ma la tempesta fa naufragare la barca e scomparire nelle onde il corpo di Colin. Willy chiede aiuto agli abitanti del villaggio, che rifiutano di uscire dalla loro coltre di egoismo. C'è chi prende i naufraghi per esseri ultraterrestri; chi improvvisa riti sacrificali. L'eremita del villaggio spiega a Willy la sua visione di un universo senza speranza; è questo eremita, l'unico che conserva ancora un briciolo di fiducia nella vitalità della natura, a spingere Willy ad andarsene.

Sul podio Gianandrea Gavazzeni

L'amico Fritz

ore 21,25 radiodue

Rappresentata al Teatro Costanzi di Roma nel 1891, cioè ad un anno di distanza dalla *Cavalleria rusticana*, l'opera in tre atti di Mascagni *L'amico Fritz* sul libretto di P. Suardon (pseudonimo del giornalista Nicola Daspuro) si richiama all'omonimo romanzo (1864) di Erckman-Chatrian cui più tardi, nel 1877, gli stessi autori avevano conferito una veste drammatica. Pur senza riuscire ad eguagliare la pienezza espressiva del capolavoro precedente Mascagni in questa opera giovanile di ambientazione borghese tentò di dare una risposta alle accuse di scarsa sapienza armonica e strumentale che recentemente gli erano state mosse. Rinunciando all'atmosfera di tensione e di violenza della *Cavalleria* il compositore livornese volle provare la via dell'idillio sentimentale. Prese così vita il delizioso quadro agreste che fa da sfondo alla delicata vicenda d'amore. La storia narra di Fritz Kobus (tenore) ricco possidente alsaziano e scapolo impenitente e della sua scommessa col dottor David (baritono) suo amico: egli s'impegna a cedere una sua vigna qualora si lasci convertire al matrimonio. Ma una tale impegnativa scommessa Fritz è destinato a perderla: s'innamora infatti ben

presto di Suzel, la figlia del fattore, e non resiste più nell'apprendere che è già stato trovato un marito alla ragazza. Egli rinuncia quindi di buon grado al celibato ed alla vigna che il rabbino dona in dote alla giovane sposa. L'inevitabile epilogo a lieto fine vede le nozze tra lo sconfitto ma felice amico Fritz e la commovente Suzel.

Fin dalla sua prima apparizione al Costanzi l'opera, allora interpretata dalla Calvé (Suzel) da De Lucia (Fritz) e da Lhéris (David), si impose come una delle più riuscite espressioni del teatro mascagniano, nonostante fosse solo la seconda creazione nel genere lirico del maestro verista. Da allora si imposero all'attenzione del pubblico pagine come la celebre romanza di Suzel nel primo atto («Son pochi fiori»), il duetto delle ciliegie («Suzel buon dì») nel secondo tra i due protagonisti od ancora nell'atto finale la romanza «Non mi resta che il pianto» per soprano. Interpreti dell'opera di Mascagni sono Mirella Freni (Suzel), Luciano Pavarotti (Fritz Kobus), Laura Didier Gambardella (Beppe), Vicente Sardinero (David), Benito Di Bella (Hanezo), Luigi Pontiggia (Federico), Malvina Major (Caterina). Gianandrea Gavazzeni dirige l'Orchestra «Royal Opera House, Covent Garden» di Londra.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Wolfgang Amadeus Mozart: Sinfonia in si bemolle maggiore K. 182. Allegro spiritoso - Andantino grazioso - Allegro (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Niccolò Paganini-Franz Liszt: La Campanella (Pianista Franco Mannino) • Richard Wagner: Marcia dall'Opera Tannhäuser (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti
Regia di Giorgio Bandini

14 — IL CAMMEO

Un programma di Pier Paola Bucchi

14,15 IL CANTANAPOLI

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE

Originale radiofonico di Franco Monicelli
14ª puntata
Sissi Franca Nuti
Contessa Festetics Anna Caravaggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 DOTTOR, BUONASERA

Divagazioni e attualità mediche a cura di Luciano Sterpellone
LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

20,15 L'arte del dirigere

di Mario Messinis
KARL BOHM
Nonna trasmissione
(Replica)

21 — GR 1 - Settima edizione

21,15 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI
Vittorio Fellegara: Serenata per complesso da camera (Orchestra Filarmonica di Cracovia diretta da Andrej Markowsky); Requiem per Madrid per coro e orchestra (Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della RAI diretti da Mario Rossi - Maestro del Coro Ruggero Maghi-

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Bardotti-Fabrizio: Uomo mio, bambino mio (Ornella Vanoni) • Pal-lavini-Conte: Azzurro (Adriano Celentano) • Limiti-Baldan-Bembo: Ecco mi (Mina) • Mogol-Battisti: Mi ritorni in mente (Lucio Battisti) • Duncati-Vellima-De Angelis: Sandokan (Oliver Onions) • Baglioni-Coggio: Sabato pomeriggio (Claudio Baglioni) • Carta: Ninnanna (Maria Carta) • Monti-De André: La canzone di Marinella (Fabrizio De André) • Lublak-Arfe-mo: Tu nella mia vita (Wess e Dori Ghezzi) • Lai: Un uomo, una donna (James Last)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Lelio Luttazzi presenta:

Hit Parade

(Replica)

12,40 Intervallo musicale

Francesco Giuseppe Warner Bentivegna
Nopocsa Giulio Oppi

Caterina Schratz
Elena De Merik

Conte Paar Giancarlo Dettori
Una dama di corte

Luisa Aluigi
Una cameriera Nerina Bianchi

Regia di Pietro Masserano Tar-rizzo
(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giam-paoli, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

ni); Variazioni (Frammenti II) per orchestra da camera (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della RAI diretta da Renzo Tozzi) • Gino Marinuzzi jr.: Due improvvisi per orchestra: Preludio - Richiamo (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Mario Rossi)

21,50 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Il Sud (Replica)

22,20 GIGLIOLA CINQUETTI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per in-daffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

23 — GR 1 - Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **CAPOLAVORI DELLA MUSICA CLASSICA**
Ludwig van Beethoven: Allegro ma non troppo, dalla Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale) (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)
♦ *Frédéric Chopin*: Due notturni op. 27 in do diesis minore - in re bemolle maggiore (Pianista Maurizio Pollini) ♦ *Maurice Ravel*: Dafni e Cléo, suite n. 2 dal balletto L'alba - Pantomima - Danza generale (Orchestra Sinfonica di Cleveland diretta da George Szell)
- 9,30 **GR 2 - da Milano**
- 9,35 **Il padrone delle ferriere** di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Belisario Randone

- 9^a puntata
Ottavio Giorgio Favretto
La marchesa di Beaulieu
Dina Sassoli
Filippo Derblay Walter Maestosi
La marchesa Clara di Beaulieu
Clara Giannotti
Susanna Derblay
Francesca Siciliani
Il cameriere Giancarlo Quaglia
Bachelin Loris Gizzi
Atenaide Marisa Fabbri
Moulinet Edoardo Toniolo
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
- 10,30 **GR 2 - Regioni**
- 10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti e Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convali**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - da Napoli
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**

- 13,30 GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Paolo Villaggio**
presenta:
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Romitelli: Battista quattro the (Giacomo Dell'Orso) ♦ *Anderson-Ulvaeus*: Fernando (Abba) ♦ *Sestili-Bracco-Alavan*: A poco a poco (Yumi) ♦ *Morelli*: Le maschere infuocate (Alunni del Sole) ♦ *Vistarini-Cicco*: La gente dice (Cico) ♦ *Perretta-Davoli-Ciangerotti*: Due amanti fa (Daniela Davoli) ♦ *Festuccia-Sandrelli*: A letto senza cena (Patrizio Sandrelli) ♦ *Phersu-Mosoja-Pigreco*: Lovely Summer (Il Raco Andorra) ♦ *Posit*: ... Eté d'amour (Jean-Pierre Posit)

- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Enzo Cerasico**
presenta:
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi
- 17,30 **Speciale Radio 2**
- 17,50 **CANZONI MADE IN ITALY**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età

- 19,30 GR 2 - RADIOSERA**
- 19,55 **Supersonic**
Dischi a mach due
Do you dig it, Shake your booty, El indio Ilora, Walk away, Certe volte a Venezia, Keep it longer, Draw your breaks, Too hot to stop, La mia musica, Penguin at the big apple zing, Worrier, Water melon man, Quelli che si amano, Livin' ain't livin', Stand by woman, White honey, Piccolo, Malembe, It's so good, Land - Horses -, Candy, Temptation, Nights of september, It's gonna be a hard night, Ohl mamma mia, Full of fire, Dancing the night away, Waiting, You should be danced, Mama, More, Please love me again
- 21,25 **L'amico Fritz**
Commedia lirica in tre atti di P. Suardon, da un romanzo di

- Emile Erckman e Alexandre Chatrian
Musica di **PIETRO MASCAGNI**
Suzel Mirella Freni
Fritz Kobus Luciano Pavarotti
Beppe Laura Didier Gambardella
David Vicente Sardinero
Hanezo Benito Di Bella
Federico Luigi Pontiggia
Caterina Malvina Major
Direttore **Gianandrea Gavazzeni**
Orchestra «Royal Opera House, Covent Garden» di Londra e Coro «Royal Opera»
Maestro del Coro Douglas Robinson
Nell'intervallo (ore 22,30 circa):
GR 2 - RADIONOTTE
Bollettino del mare
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica quidda, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana **Augusto Livi**), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
François Couperin: Sei Pezzi per clavicembalo ♦ *Francesco Maria Veracini*: Sonata VI in la minore, dalle «Sonate a violino o flauto con basso continuo» ♦ *Johann Reichardt*: Rondo in si bemolle maggiore, per armonica a bicchieri, quartetto d'archi e contrabbasso ♦ *Ludwig van Beethoven*: Sestetto in mi bemolle maggiore op. 71, per due clarinetti, due corni e due fagotti
- 9,30 **Le stagioni della musica: il Barocco**
Johann Rosenmüller: Sonata n. 7 in re minore per due violini viola e continuo ♦ *Georg Philipp Telemann*: Concerto in la maggiore per flauto, violino, archi e continuo
- 10,10 **Compositori inglesi del '900**
Edward Elgar: Introduzione e Allegro op. 47 per quartetto d'archi e orchestra d'archi ♦ *Charles Stan-*

- ford*: «The Fairy lough» op. 77 n. 2 su testo di Moira O'Neil - «A soft day» op. 140 n. 3 su testo di W. M. Letts ♦ *Frédéric Delius*: Appalaccia-Variazioni su un antico canto di schiavi per grande orchestra e coro
- 11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **Interpreti di ieri e di oggi: Violinisti GIOCONDA DE VITO e VIKTOR TRETIAKOV**
Ludwig van Beethoven: Sonata in la maggiore op. 47 «a Kreutzer» ♦ *Johannes Brahms*: Sonata n. 3 in re minore op. 108
- 12,15 **Pagine rare della lirica**
Bedrich Smetana: La sposa venduta. Es muss gelingen. Wie fremd und tot ♦ *Giacomo Puccini*: Le Villi. Se come voi piccina ♦ *Leo Delibes*: Lakmé. Sous le dôme epais
- 12,40 **Itinerari strumentali: Gli italiani e la musica strumentale nell'800**
Gioacchino Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol maggiore. Un petit train de plaisir ♦ *Vincenzo Bellini*: Concerto in mi bemolle per oboe e orchestra ♦ *Gaetano Donizetti*: Sonata per flauto e pianoforte. Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore ♦ *Saverio Mercadante*: Concerto in re minore per corno e orchestra

- 13,45 GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo IL BAROCCO MODERNO DI MAX Reger (I)**
di **Edward Neill**
Max Reger: Variazioni e Fuga su un tema originale op. 73 (Organista Robert Noheren). Melodia in si bemolle maggiore (All'organo l'Autore). Sonatina in re maggiore op. 89 per pianoforte. Allegretto grazioso - Andantino - Vivace - Allegro con spirito (ma non troppo vivace) (Pianista Cor de Groot). Tre Lieder. Trost - Ihr herrlichen - Grablied (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono. Guenther Weissenborn, pianoforte). - Largo con grande espressione - dal «Concerto in la maggiore op. 101 per violino e orchestra» (Violinista Yuuko Shiokawa - Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da Erich Kloss)
- 15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Riccardo Malipiero: Concerto per Dimitri, per pianoforte e orchestra: Mosso - Molto mosso (Solista Pietro Scarpini - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Nino Sanzogno) ♦ **Bruno Bartolozzi**: Collage per fagotto solo (Solista Sergio Penazzi). Andamenti per viola sola (Solista Aldo Bennici)
- 16,15 **Italia domanda COME E PERCHE'**

- 16,30 **Fogli d'album**
- 16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)
- 17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci
- 17,10 **Musiche rare**
Jesus Guridi: Tre canzoni castigliane. Llamale con el panuelo - No quiero tus Avellanas - Como quieras que adivinel (Teresa Berganza, mezzosoprano; Felix Laville, pianoforte) ♦ *Guy Ropartz*: «Prélude, Marine et Chansons» per flauto, violino, viola, violoncello e arpa. Prélude - Marine - Chansons (Strumentisti del «Melos Ensemble»)
- 17,30 **Renzo Nissim presenta: JAZZ GIORNALE**
- 18 — **Vladimir Ashkenazy interpreta Chopin**
Frédéric Chopin: Studio in la minore op. 25 n. 11; Sonata n. 2 in si bemolle minore op. 35. Grave. Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Finale (Presto)
- 18,30 **La fantasia della sparizione. Conversazione di Clara Gabbianza**
- 18,45 **Suona Gato Barbieri**

- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Dal Cortile della Reggia di Capodimonte XIX LUGLIO MUSICALE A CAPODIMONTE**
in collaborazione con l'Azienda Autonoma di Soggiorno, Cura e Turismo di Napoli
Direttore **Cal Stewart Kellogg**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia in re maggiore n. 73 «La caccia» - Adagio-Allegro - Adagio - Minuetto (A legro) - La caccia ♦ *Felix Mendelssohn-Bartholdy*: Sogno di una notte di mezza estate: Notturmo - Scherzo ♦ *Wolfgang Amadeus Mozart*: Sinfonia in do maggiore K. 425 «Linz» - Adagio-Allegro spiritoso - Poco adagio - Minuetto - Finale (Presto)
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana
- 20,30 **RECITAL: RAY CHARLES**

- 21 — GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **Il mare**
di **Edward Bond**
Traduzione di **Alvise Saporì**
Willy Carson Sandro Dori
Evens Renzo Giovampietro
Hatch Virgilio Gazzolo
Louise Rafi Elsa Merlini
Jessica Tilehouse
Carmen Scarpitta
Hollarcut Sergio Salvi
Thompson Claudio Parachinetti
Carter Roberto Rizzi
Hafanwy Price Simona Caucia
Jilly Susanna Maronetto
Rachel Vittoria Lottero
Vicario Aldo Miranda
Rose Jones Lidia Biondi
Davis Paolo Faggi
Le musiche al pianoforte sono eseguite da **Raf Cristiano**
Regia di **Antonio Calenda**
Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Moonlight serenade. Concerto per una voce, Green leaves of summer, Serenade from «Les millions d'Arlequin», Djamballa, Time on my hands, Firenze sogna, La lontananza, 0,11 Musica per tutti: Belle rose du printemps, Com'è bello far l'amore quando è sera, Finisce qui, Amore bello, G. Rossini: Sinfonia dall'op. Guglielmo Tell, V. Ranzato: Nella notte misteriosa dall'operetta «Il paese dei campanelli», Lamento d'amore, Più passa il tempo, 1,06 Diver-timento per orchestra: Il piccolo montanaro, Bal-lata della tromba, Perfidia, Tritsch tratsch polka, Brazil, Sabre dance, Las chianpanecas, Carlotta's galop, 1,36 Sanremo maggiore: Aveva un ba-vero, Le mille bolle blu, Acque amare, Ieri ho in-contrato mia madre, Nessuno mi può giudicare, Tua, Nel blu dipinto di blu (Volare), Mare di di-cembre, 2,06 Il melodioso '800: V. Bellini: Norma - Atto 2° - Teneri figli; G. Donizetti: Anna Bo-lena - Atto 2° - Per questa fiamma indomita; H. Berlioz: I Troiani - Atto 1° - Marche troyenne; 2,36 Musica da quattro capitali: Alessandra, Mal-diçao, Zorba's dance, Stoned soul picnic, People, Sempre, 3,06 Invito alla musica: Quizas quizas quizas, Pale moon, Flowers and champagne, Friendly persuasion, Mc Arthur park, Moon river, Marjolaine, Die Fischerin vom Bodensee, 3,36 Danze, romanze e cori da opere: G. Verdi: Il tro-vatore - Atto 3° - Or co' dadi, ma fra poco...; J. Massenet: Werther - Atto 3° - Ah! non mi ride-star; G. Donizetti: Betty; «In questo semplice, modesto asilo»; B. Smetana: La sposa venduta - Atto 1° - Let us rejoice; 4,06 Quando suonava Renato Carosone: Maruzzella, Boogie woogie ita-liano, N'accordo in fa, Limelight (Eternamente), Charleston, Giovane cu 'a chitarra, Lazzarella, 4,36 Successi di ieri ritmi di oggi: La mer (Beyond the sea), La ciliegia non è di plastica, Tornerai, Un'ora sola ti vorrei, E tu, Rock your baby, 5,06 Juke-box: Romance, Un'altra donna, Un corpo e un'anima, Tsop (The sound of Philadelphia), Se-reno è, Nessuno mai, 5,36 Musiche per un buon-giorno: Strauss-Kuhn-Zacharias: Kaiserwalzer, American patrol, That happy feeling, Wonderful Co-pen-hagen, Fiddle fiddle, Hora staccato, A taste of honey, High feather.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,20 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Lunedì sport, 15 Arte e società nel Trentino-Alto Adige attraverso i secoli, Programma di Mario Paolucci e Nicolò Rasmo, 15,15-15,30 Curiosoando nel nostro archivio musicale, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, I forti italiani e austriaci nel Trentino, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 - Voci pas-sate, voci presenti - Trasmissione dedi-cata alle tradizioni del Friuli-Venezia Giulia con: «I proverbi del mese» di Giuseppe Radole e Riedo Puppo, Fra storia e leggenda: «L'incendio del cam-pante di S. Giusto» e «L'incendio del Palazzo Pubblico», Cronache triestine sceneggiate da Giorgio Negrelli, Com-pagnia di prosa di Trieste della RAI, Regia di Ruggero Winter - Presenta-

zione e coordinamento di Claudio Mar-telli, 16,15 Gianni Saffred e i suoi strumenti elettronici, 16,30-17,30 Mu-siche di Autori della Regione Aldo Danielli: Liriche greche, per voce e pianoforte, Esec. Mariella Suban, sopr.; Aldo Danielli, pf., 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzet-tino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmis-sione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Alma-nacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Attualità, 16,10-16,30 Musica richie-sta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica le-ggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gaz-zettino sardo, 1ª ed. 15-16 Musica in Sardegna, 19,30 Di tutto un po', 19,45-20 Gazzettino ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia, 1ª ed., 12,10-12,30 Gazzettino 2ª ed. 14,30 Gaz-zettino, 3ª ed., 15,05-16 Fermata a ri-chiesta di Emma Montini, 19,30-20 Gaz-zettino, 4ª ed.

Trasmisiones de ruineda ladina, 14-14,20 Nutizies per i Ladins dia Dolomites, 19,05-19,15 - Dai Crepes di Sella - La scola statal d'art de Pozza

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Da-zwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,50 Volkstümliches Stelldichein, 11,30-11,35 Die Flora in unseren Bergen, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittags-magazin, Dazwischen: 13-13,10 Nach-richten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Aus Wis-senschaft und Technik, 18-19,05 Club 18, 19,30 Blasmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Begegnung mit der Oper, Das Sangerportrat: Jussi Bjor-ling, Tenor, singt Arien aus Opern von Verdi, Gounod, Mascagni, Gio-rdano und Puccini (Ausf.: Opernorches-ter, Dir.: Nils Grevillius), Elena Su-liotis, Sopran, singt Arien von Gae-tano Donizetti, Ausf.: Orchester der Oper Rom, Dir.: Oliviero de Fabritius, 21,15 Wer ist wer? 21,20 Jazz, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sen-deschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrnja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zani-mivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15 Poročila, 14,30-14,45 En orkester - več uspehov, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 V ljudskem tonu, Anto-nin Dvorák: Sovanski plesi št. 1, 3, 7, 10, 16, Maurice Ravel: Bolero, 19,10 Odvetnik za vsakoar, pravna, socia na in davčna posvetovalnica, 19,20 Jaz-zovska glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Slovenski razgledi, Tržaške cerkve pred sto leti - Slo-venski trio: pianist Aci Bertonec, vio-linist Dejan Bravničar, violončelist Ci-ril Škerjanec, Wolfgang Amadeus Mo-zart: Trio v g duru, KV 564 - Vitezi vesele postave: od «Jurja s pušo» do «Čuka na palci» - Slovenski ansambli in zbori, 22,15 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Pie-monte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizio-ne, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Li-guria: prima edizione, 14,30-15 Gazzetti-no della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzetti-no Toscano, 14,30-15 Gazzettino Tosca-no del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: se-conda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Mo-lise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campa-nia - 12,10-12,30 Corriere della Campa-nia, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Bor-sa Valori - Chiamata marittimi, 7-8,15 «Good morning from Naples», tras-missione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Cor-riere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Cor-riere della Basilicata: seconda edizio-ne, Calabria - 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino calabrese, 14,40-15 Musica.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giorna-le radio, 8,50 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi... (1ª parte), 10,10 Piccola scena radiofonica, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Kemada, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Canta Fred Bongusto, 11,30 E' con noi... (2ª parte), 11,45 Il complesso Funk, Inc Hangin' out, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 No-tiziario, 14 Stadi e paestre, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notizia-rio, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Cele-bri pagine pianistiche, 15,15 La vera Romagna folk, 15,30 Mini juke-box, 15,45 Argelli, 16 Orchestra Sonny Gleston, 16,15 Sax club, 16,30 E' con noi..., 16,45 Canzoni, canzoni, 17 Notiziario, 17,10 Edizione Sonora, 17,30 Programma in lingua slovena, 20,30 Crash, 21 Panorama orchestra-le, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Chiaroscuri musicali, 22,30 Noti-ziaro, 22,35 Palcoscenico operistico, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Pop jazz.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Gigi Sal-vadori, 6,35 Dedicati con simpatia, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,35 Indiscrezioni sui personaggi del mon-do dello spettacolo, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,36 Rompi-capo tris, 9,15 Totobaseball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,15 Medici-na generale, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Risponde Roberto Biasiol, 11,15 Moda, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giocchino, 12,05 Mezzogiorno in mu-sica, 12,30 La parlantina, 13,18 Il Peter della canzone, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina, 16 Self Service, 16,15 Obiettivo, 17 Hit Parade, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show, 18,03 Dischi pirata, 18,30 Fumorama, 19,03 Break, 19,06 Rallye canoro di Radio Montecarlo, 19,30-20 Voce della Bibbia.

svizzera m kHz 538,6 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pen-siero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 9,45 Musiche del mattino, 10 Radio mattina, 11,30 No-tiziario, 12,50 Presentazione program-mi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispon-denze e commenti, 14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammaz-zacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 A bruciapelo (replica), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 21 Play-house Quartet diretto da Al-do D'Addario, 21,15 Millecolori, a cura di Yor Milano, 21,45 Terza pa-gina, 22,15 Orchestre varie, 22,45 Jazz night, 23,20 Musica varia, 23,30 Ra-diogiornale, 23,45 Balabili, 0,10 Galleria del jazz, a cura di Franco Ambrosetti, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 - Quattrovoci - 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 La parola del Papa, di G. Grieco - Psicologia e mondo moderno, della Prof.ssa A. Riva - Con i nostri anziani, colloqui di Don L. Baracco - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 21,30 Aus der Weltkirche, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Pour une meilleure qualité de vie, 22,30 News from the Vatican, «We have read for you», 22,45 Famiglia Chiesa domestica, di P. Milan, G. Romano, M. L. Melodia - Secondo me... di L. Giambuzzi, 23,30 La Iglesia, los juristas católicos y los derechos del hombre, A propósito de un Congreso (Dublin 28 agosto-3 settembre), 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Pro-gramma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Danzi: Sonata in mi bemolle maggiore op. 28 per corno e pianoforte (Cr. Domenico Ceccarossi, pf. Eli Perrotta); **N. Rimski-Korsakov:** Tre Liriche: Silencieuses per profondo, op. 50 n. 3, su testo di Maikov - Lentement coulent mes jours, op. 51 n. 1, su testo di Pushkin - Fleur fanée, op. 51 n. 3, su testo di Pushkin (Bs. Boris Christoff, pf. Serge Zapolsky); **C. Saint-Saëns:** Sonata in fa maggiore op. 123 per violoncello e pianoforte (Vc. Giorgio Ravenna, pf. Nini Giusto)

9 IL DISCO IN VETRINA

F. J. Haydn: Il maestro e lo scolaro, sonata per clavicembalo a quattro mani (Clav. i Amée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **W. A. Mozart:** Otto Variazioni in fa maggiore sul coro - Dieu d'amour - da - Les Mariages Samnites - di Grétry (K. 374-c), per fortepiano (Fortepiano Luciano Sgrizzi); **L. van Beethoven:** Sonata in re maggiore op. 6, per fortepiano a quattro mani (Clav. i Amée van de Wiele e Luciano Sgrizzi); **L. A. Kozeluh:** Sonata in mi bemolle maggiore op. 51 n. 2 per fortepiano (Clav. Luciano Sgrizzi) (Disco Alpha)

9.40 FILOMUSICA

G. F. Haendel: Concerto n. 3 in sol minore, per organo e orchestra da camera (Org. Rudolf Ewerhart - Orch. da camera - Collegium Aureum -); **R. Vaughan-Williams:** Fantasia per orchestra d'archi su un tema di Thomas Tallis (Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **A. Scriabin:** Dodici Preludi op. 11 (1° e 2° quaderno) (Pf. Gino Gorini); **C. Nielsen:** Serenata in vano, per fiati e archi (Fl. Arthur Bloom, fg. Alan Brown, cr. William Brown, vc. Robert Gardner, cb. Jeffrey Levine); **F. Busoni:** La sposa sottomessa, suite op. 45 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fernando Previtali); **E. Wolf-Ferrari:** Il campielo, Balletto (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Gianfranco Rivoli)

11 INTERMEZZO

F. J. Haydn: Quartetto in sol maggiore op. 5 n. 2, per flauto e archi (Fl. Camille Wanaussek - Strum. del Quartetto - Europa -); **A. van Henselt:** Concerto in fa minore op. 16, per pianoforte e orchestra (Pf. Michael Ponti - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga)

11.45 PAGINE CLAVICEMBALISTICHE

B. Pasquini: Due pezzi per cembalo: - Toccata con lo scherzo del cucù - da - 35 Toccate o tastate - - Partite diverse di follia - da - 18 Variazioni o partite - (Clav. Egida Giordani Sartori)

12 CONCERTO DIRETTO DA ANDRÉ CLUYTENS

L. van Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21 (Berliner Philharmoniker); **R. Schumann:** Sinfonia n. 3 in mi bemolle maggiore op. 97 - Renana - (Orch. Filarm. di Berlino); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye, balletto (Orch. della Société des Concerts du Conservatoire de Paris)

13.30 CONCERTINO

F. Chopin: Mazurka n. 17 in si bemolle minore op. 24 n. 4 (Pf. Arthur Rubinstein); **A. Dvorak:** Waldesruhe, op. 68, per violoncello e orchestra (Vc. Maurice Gendron - London Philharmonic Orch. dir. Bernard Haitink); **E. Granados:** Callejo - Amor y odio (Sopr. Montserrat Caballé, pf. Rafael Ferrer); **A. Glazunov:** Fantasia finlandese (Orch. Sinf. di Radio Mosca dir. Yevgeny Svetlanov)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Dall'opera - Armida - - Alla voce d'Armida possente - coro d'introduzione 2° atto (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi - M° del Coro Ruggero Maghini); - D'amore al dolce impero - arie e variazioni 2° atto dall'opera - Armida - (Sopr. Maria Callas - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alfredo Simonetto); Sonata n. 1 in sol minore per archi (Quaderni rossiniani 1°); Moderato - Andantino - Allegro (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli del a RAI dir. Renato Ruofo); - Soirées et matinales musicales - (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi)

15-17 Dirige Riccardo Muti - J. Brahms: Rapsodia op. 53, per contralto, coro maschile e orchestra, su un frammento del - Viaggio invernale nell'Harz - di Goethe (Sol. Julia Hamari - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI - M° del Coro Herbert Handt); **L. Cherubini:** Sinfonia in re magg.: Largo - Allegro - Larghetto cantabile - Scherzo - Allegro assai - Allegro, Vivace assai (Orch. Sinf. di Milano della RAI); **G. Verdi:** Stabat Mater, per coro e orchestra (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI - M° del Coro Giulio Bertola)

T. Morley: Gaude Maria Virgo, a 5 (Complesso di viole: Dennis Nesbitt, Roger Lunn, Jillian Amherst, Ambrose Gauntlett e Nancy Neild); **R. Schumann:** Bunte Blätter op. 99 (Pf. Svatoslav Richter)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni e Fuga su un tema di Haendel op. 24 (Pf. Barlind Vazsonyi); **R. Schumann:** Quintetto in mi bem magg. op. 44 per pf. e archi (Pf. Rudolf Serkin - Quartetto d'archi di Budapest)

18 ARCHIVIO DEL DISCO

G. Bizet: Carmen - La fleur que tu m'avais jetée - (Incisione 1909-1910) (Ten. Enrico Caruso); **G. Verdi:** Aida - Già i sacerdoti adunansi - (Ten. Enrico Caruso, contr. Louis Homer); **G. Puccini:** La Bohème - Si mi chiamano Mimì - (Sopr. Bianca Scacciati - Orch. Teatro alla Scala dir. Lorenzo Molajoli); **A. Catalani:** Loreley - Vieni, deh, vieni - (Sopr. Bianca Scacciati, ten. Francesco Merli); **H. Berlioz:** La damnation de Faust, Menuet de Feux - Follets - Danse des Sylphides - Marche hongroise (Orch. del Concertgebouw di Amsterdam dir. Willem Mengelberg)

18.40 FILOMUSICA

G. Rossini: Serenata per piccolo compi. (Fl. Roberto Romanini, ob. Paolo Figuera, cr. inglese Pierluigi del Vecchio, vl. i. Ermano Molinari e Luigi Pocaterra, vl. Carlo Pozzi, vc. Giuseppe Pettrini); **G. Bottesini:** Gran duo concertante per vl. e contrab. con accento di pf. (Vl. Angelo Stefanato, ob. Franco Petracchi, pf. Margaret Barton); **A. Casella:** Sonata per arpa (Arp. Zaniboni); **U. Giordano:** Andrea Chénier - Vicino a te s'acqueta - (Sopr. Gianna Galli, ten. Flaviano Labò - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Pietro Argento); **B. Britten:** Matinée musicales, suite n. 2 da Rossini Marcia - Notturmo - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato); **R. Hahn:** Chanson d'autonne (Sopr. Edda Melchiorri, pf. Nino Piccinelli); **M. Ravel:** Tzigane per violino e orch. (Vl. Arthur Grumiaux - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Jean Martinon)

20 A. Rossini: Gesù morente, oratorio per soli, coro e orchestra (vers. ritmica ital. rev. strum. di Gianluca Tocchi) (Sopr. Anna Maria Balboni, msopr. Benedetta Pecchioli, ten. Maurizio Frusoni, bs. Robert Amis El Hage - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Gianluca Tocchi - M° del Coro Gianni Lazzari)

21 CONCERTO DEL PIANISTA VERONICA JOCHUM

R. Schumann: Drei Fantasiestücke op. 111; **L. van Beethoven:** Sonata in do min. op. 111

21.35 CAPOLAVORI DEL '900

K. H. Stockhausen: Punkte 1952/62 per orch. (Orch. - Süddeutsche Rundfunk - di Stoccarda dir. Bruno Maderna); **P. Hindemith:** Quartetto n. 3 per archi (Quartetto Silzer)

22.35 IL SOLISTA: CLAVICEMBALISTA RALPH KIRKPATRICK

J. S. Bach: 12 piccoli preludi; **D. Scarlatti:** 4 Sonate in la min. L. 378 - in la min. L. 379 - in si bem. magg. L. 397 - in re min. L. 416

23.24 CONCERTO DELLA SERA

M. Ravel: Alborada del gracioso (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); - Sheherazade - tre poemi di Tristan Klingsor per voce e orchestra; - Asie - La flûte enchantée - L'indifferent (Sopr. Régine Crespin - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Thomas Schippers); **L. Strawinsky:** - Apollon Musagète - balletto in due quadri (Orch. Sinf. di Roma della RAI)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Tango Barcellona (Werner Müller); **Stone flower** (Anton Carlos Jobim); **In the mood** (Bette Midler); **Crapa pelata** (Nanni Svampa e Nino Patrino); **Take the - a - train** (Duke Ellington); **Witch doctor** (The Armony Blazers); **Tenerenza** (Gianni Morandi); **Solitary man** (Neil Diamond); **That's a plenty** (Lawson-Haggart); **E penso a te** (Mina); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **There's no place like Rome** (Ray Charles Singers); **Pretty Belinda** (Chris Andrews); **The end theme from shaft** (Isaac Hayes); **Se dovessi cantarti** (Gigi Proietti e Ornella Vanoni); **Cheveux fous et lèvres roses** (Les Compagnons de la Chanson); **You kiss while you're dancing** (Ray Conniff); **My kinda love** (Art Van Damme); **Il mio aprile** (Irene Papas); **Cecile, ma fille** (Claude Nongaro); **Pontico** (Woody

Herman); **Mr Vanderbilt** (The Wings); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Sopra le onde** (Firehouse Five + 2); **Love peace & happiness** (Carl Douglas); **Karate** (Karatella); **Boogie woogie on the Saint Louis blues** (Earl Hines); **Red roses for a blue lady** (Baja Marimba Band); **I belong to Glasgow good old 149** (Danny Kaye); **Trink, trink bruderlein, trink** (Die Bayerische Blaskapell); **Rumba degli scugnizzi** (N.C.C.P.); **Squeeze me, please me** (The Slade); **It's only make believe** (Conway Twitty); **Don't the best I can** (Elvis Presley); **Jessica** (Allman Brothers Band); **Toccata e fuga in re minore** (Tema dal film - Rollerball -) (Roger Williams); **Somebody know, somebody cares** (Stevie Wonder); **Insensatez** (Oscar Peterson)

10 SCACCO MATTO

Tornarel tornerò (Homo Sapiens); **Higher ground** (Tina Turner); **Up** (Enrico Intra); **Bella dentro** (Paolo Frescura); **Irresistible you** (King Curtis); **Life** (Blood Sweat and Tears); **Four hundred and nine** (The Beach Boys); **Wind of change** (The Bee Gees); **Vendo** (Riccardo Coccianti); **The flattery stakes** (Greenslade); **Death dies** (Goblin); **A love like mine** (Gladys Knight); **La belle Jeanne** (Bay City Rollers); **I mendicanti dell'amore** (Gli Alunni del Sole); **Little pony** (The Pointer Sisters); **Love like you and me** (Gary Glitter); **L'avvenire** (Marcella); **Take it all** (The Miracles); **Ouverture from - Tommy -** (Pete Townshend); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Sogni senza fine** (Equipe 84); **Little queenie** (Bill Black); **Black home** (Lukas Sideras); **Shakin' all over** (Suzy Quatro); **Due** (Drup); **Samba de sausalito** (Fausto Papetti); **Candy baby** (Beano); **Troppo ragazzina** (Raffaella Carrà); **January** (Pilot); **Poor side of town** (The Love Machine); **Day and night** (Man); **Baby's birthday** (Guess Who); **Sampa pamela** (I Gregor); **One day** (The Guess Who); **Innamorata** (I Cugini di Campagna)

12 INVITO ALLA MUSICA

You'll never get to heaven (Frank Chackfield); **Only you** (Ringo Starr); **The horse** (Barabbas Power); **Al mondo** (Mia Martini); **You are the first the last my everything** (Barry White); **Nella mia città** (Fausto Cigliano); **Imagine** (Johnny Harris); **Bungle in the jungle** (Jethro Tull); **Il ritmo della pioggia** (Orietta Bertli); **Summer in the city** (Quincy Jones); **I can't leave you alone** (George Mc Crae); **Y viva España** (Sylvia); **I get a kick out of you** (Gary Shearston); **Canzone intelligente** (Cochi e Renato); **Longtellow serenade** (Neil Diamond); **Addio primo amore** (Gruppo 2001); **We want to know** (Osibisa); **Ooh baby** (Gilbert O'Sullivan); **L'America** (Bruno Lauzi); **Baubles bangles and beads** (Eumir Deodato); **Air on the G string** (George Martin); **Amore amore immenso** (Gilda Giuliani); **Lady Pamela** (Johnny); **Bless my soul** (Tom Scott); **Mi esplodevi nella mente** (Franco Simone); **Para los rumberos** (Tito Puente); **Why** (Riz Ortolani); **A midsummer night in Harlem** (Charlie Thomas); **Death wish** (Herbie Hancock); **Sango pouss pouss** (Manu Dibango); **E così te ne vai** (La Strana Società); **Hippo walk** (Mongol Santamaria)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Sweet Leilani (Arturo Mantovani); **Toi** (Geraldine); **Guarafeo** (Chepito Areas); **Alegrías de Córdoba** (Paco Peña); **Cancão do mar** (Celeste Rodrigues); **Stornelli a dispetto a saltarello** (Graziella Di Prospero); **Mille miglia** (Casadei); **A canzone è Napule** (Enzo Jannace); **La danza** (Werner Müller); **S'agapo** (Francesco Anselmo); **Deputy Dalton** (Country Gazette); **Jennifer Adam** (The Les Humphries Singers); **Canal Grande** (The Lovelets); **La creazione del monno** (Stefano Palladini); **Love's theme** (Love Unlimited); **Aguafeuerta do Brasil** (Los Machucambos); **Somebody whisper to me** (Steel Band of Trinidad); **The battle of New Orleans** (Nitty Gritty Dirt Band); **Adios nonino** (Sebastiao Tapajós); **Mama Ndiyalila** (Miriam Makeba); **Djamballa** (Augusto Martelli); **En el río Mapocho** (Victor Jara); **Señor Perez** (William Gardner); **Verona illuminata** (Gigliola Cinquetti); **Libre** (Michel Fugain); **La foga racchia** (Carlo Savina); **Alla mattina bonora** (Anna Identici); **E mi la donna bionda** (Coro Fior di Montagna); **Trink trink, Bruderlein trink** (Armando Tiller); **Madonna d'amore** (Pilat); **Gelsomina** (Pino Calvi); **La negra** (Pedro Felipe e Manuel Ruiz); **El Rada** (Airtol); **Let me be the one** (The Shadows); **L'al un problème** (Sylvie Vartan e Johnny Hallyday); **Mother Africa** (Santana); **La fiesta** (Woody Herman); **Rockin' soul** (The Hues Corporation)

16 SCACCO MATTO

The cat crept in (Mud); **Diamond dogs** (David Bowie); **Ballero** (War); **Ohkey dogkey** (parte I) (The Incredible Bongo Band);

Ashiko go (Manu Dibango); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **Se mi vuoi** (Cico); **Quando finisce un amore** (Riccardo Coccianti); **Coprimi d'amore** (Anna Melato); **Long tall glasses** (Leo Sayer); **Jazzman** (Carole King); **Sugar baby love** (The Rubettes); **Do you kill me or do I kill you?** (The Les Humphries Singers); **Nonostante tutto** (Gino Paoli); **Che settimana** (Paf); **Jane** (Renato Pareti); **Love will keep us together** (Mac e Katie Kissoon); **Stage fright** (The Band); **Mockingbird** (Carly Simon e James Taylor); **Only in your heart** (America); **Non mi rompete** (Banco del Mutuo Soccorso); **Tutto a posto** (Nomadi); **Chi (Fili) La Bionda** (On the run (Scorchard Earth); **The in crowd** (Bryan Ferry); **Gang man** (Shakane); **Walk on** (Neil Young); **I shot the sheriff** (Eric Clapton); **Nessuno mai** (Marcella); **Every day** (Sir Albert Douglas); **Skinny woman** (Ramassandran Somusundaram); **Love's theme** (Love Unlimited)

18 INTERVALLO

A hard days night (Arthur Fiedler); **Una vita intera** (I New Trolls); **Smoke gets in your eyes** (Carmen Cavallaro); **Tema d'amore** (Harry Wright); **L'apprendista poeta** (Ornella Vanoni); **Storielle del bosco viennese** (Willy Boskowsky); **I'll never fall in love again** (Ted Heath); **Champagne** (Peppino di Capri); **El condor pasa** (Raymond Lefevre); **Incontro** (Jaqueline Plejade e Antonio Rosario); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Up up and away** (Tom Mcintosh); **People will say where in love** (Bob Thompson); **African waltz** (Julian Cannonball Adderley); **La bohème** (Charles Aznavour); **Domino** (Les Brown); **E' amore quando** (Milva); **The bond suite** (George Martin); **Mellow yellow** (Donovan); **Lindberg** (Robert Charlesbois e Louise Forestier); **Violino tzigano** (Werner Müller); **Non pensarci più** (I Ricchi e i Poveri); **Ta pedia tou Pirea** (Manos Madyakis); **Mexico** (Les Humphries); **My world** (I Bee Gees); **Also sprach Zarathustra** (Eumir Deodato); **Sand castle** (Elvis Presley); **Tell me** (J. W. Guercio); **Beyond tomorrow** (Ray Conniff); **Adagio** (dal Concerto di Aranjuez) (Ramsey Lewis)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Mexican hat dance (Hugo Winterhalter); **I hear music** (Dakota Staton); **Sunny** (Frank Sinatra); **In a sentimental mood** (Duke Ellington); **Un colpo al cuore** (Mina); **Sitting on the dock of the bay** (The Dells); **Madeleine** (Jacques Brel); **In questo silenzio** (Ornella Vanoni); **Preludio n. 1** (Jacques Loussier); **A salty dog** (The Procol Harum); **All of me** (Diana Ross); **Batucada** (Gilberto Puente); **Hey Jude** (The Beatles); **La corrida** (Gilbert Bécud); **Roll over Beethoven** (Chuck Berry); **La resa dei conti** (Ennio Morricone); **It must be him** (Lawson-Haggart); **Crapa pelata** (Lino Patrino); **Joe e Lino** (Joe Venuti); **Early autumn** (Woody Herman); **Shake, rattle and roll** (Elvis Presley); **Papa was a Rolling Stone** (The Temptations); **Giù la testa** (Ennio Morricone); **Ta pedia tou Pirea** (Melina Mercouri); **A song for Cathy** (Lalo Schifrin); **Green grass of home** (Joan Baez); **Games people play** (Bert Kaempfert); **Riders in the sky** (Baja Marimba Band); **A tonga** (Brasil '77); **Il bimbo che non conobbe infanzia** (Alberto Sordi); **Chinatown my Chinatown** (The Firehouse Five Plus Two); **Frankie machine** (Elmer Bernstein); **Indian boogie woogie** (Woody Herman); **And the angels sing** (Louis Prima and Keely Smith); **Busted** (Ray Charles); **So danco samba** (Stan Getz); **Michelle** (The Singers Unlimited); **Only you** (Ringo Starr); **Boogie down** (Jerry Walker)

22-24 Bring it on up (Barry White); **Nasty gal** (Betty Davis); **Soul limbo** (Booker T. Jones); **Anything you wanna know** (Joe Tex); **Rythmo tropical** (Chocolat's); **Que vas-tu faire?** (Françoise Hardy); **Viva tirado** (Latin Soul Rock All Stars); **Love is here to stay** (Fitzgerald-Armstrong); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Tin roof blues** (Eddie Condon); **Love for hire** (Richard Hewson); **Recuerdo** (Calchakis); **J'en deduis que je t'aime** (Charles Aznavour); **Fly me to the moon** (André Kostelanetz); **Mexican divorce** (Burt Bacharach); **Take me with you** (Santana); **Mr. Magic** (Esther Phillips); **Piano solo 1+2** (George Duke); **Party down** (Willie Hutch); **Batidinha** (Claus Ogerman); **Superstition** (Brasil '77); **Agua de marco** (Mina); **Little Rio** (Joe Harnell); **Here's that rainy day** (Sammy Davis); **I remember Clifford** (Art Blakey's Jazz Messengers); **Call me** (Oscar Peterson); **Too old to rock'n'roll, too young to die** (Jethro Tull); **I love to love** (Nina Simons); **The golden apple** (Bob James)



2

3

1

Nuovo OLÀ

ti dà il miglior pulito per ogni capo del tuo bucato.

Perché Nuovo OLÀ a doppia efficacia toglie bene le macchie difficili, ma è adatto anche ai capi più fini.

1

Macchie di grasso e sporco difficile.



2

Unto su colli e polsini.



3

Sporco superficiale su capi fini.



Nuovo OLÀ a doppia-fficacia: tanto pulito su tutti i capi.



rete 1

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman
Edizione italiana a cura di Paolo Mocci
Prima puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

16,30-17,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Monteroni di Lecce
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 IL BRONTOLOSAURO CHE VIENE DAL GHIACCIO

di Max Kruse
con il Teatro delle marionette di Oehmichen Augsburg
Il salvataggio
Prod.: Hessischen Rundfunk

19 — AI CONFINI DELL'ARIZONA

Corte marziale
con: Leif Erickson, Cameron Mitchell, Mark Slade, Henry Darrow, Linda Cristal
Regia di William F. Claxton
Prod.: N.B.C.

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Qui Squadra Mobile

(Seconda serie)

Cronache di Polizia Giudiziaria

di Massimo Felisatti e Fabio Pittorru
Collaborazione alla sceneggiatura di Anton Giulio Majano

Primo episodio

Pollicino va in città

Personaggi ed interpreti:
Guido Salemi, Capo Squadra Mobile; Luigi Vannucchi; Fernando Solmi, Capo Sezione Omicidi; Orazio Orlando; Alberto Argento, Capo Sezione Rapine; Elio Zamuto; Leonello Astolfi, Capo Sezione Narcotici;

Gino Lavagetto; Ugo Moraldi, Capo Sez. Buoncostume; Giulio Platone; Marcello Mandò, Maresciallo Sezione Omicidi; Marcello Mandò; Giustino Di Franco, Agente Sez. Rapine; Claudio Capone; Giovanna Nunziante, Ispettrice Polizia Femminile; Stefanella Giovannini, Sala operativa. Primo operatore: Giorgio Gusso; Secondo operatore: Paolo Lombardi; Terzo operatore: Luca Bonicalzi; Primo centralinista: Michele Borelli; Secondo centralinista: Oliviero Dinelli; I giornalisti: Vittorio Battarra, Simone Mattioli, Gianni Pulone, Amerigo Saltutti; Primo brigadiere: Renato Montanari; Suora: Fausta Rotelli; Patrizia Marinelli, della Polizia Femminile; Mariù Safier; Funzionario Polizia Scientifica: Dante Biagioni; Mendicante: Jolanda Verducci; Vecchio baraccato: Vasco Santoni; Andrea: Massimiliano Filoni; Tota: Anna Maria Torniai; Il fratello di Franco: Tony Trovato; Il padre di Franco: Gino Donato; La madre di Franco: Vittoria Di Silverio; Carabiniere: Augusto Boscadin; Matteo: Francesco Baldi; Elisabetta: Barbara Nay; Franco: Maurizio Fiori; Padrone bettola: Antonio Corevi; Barbone: Emilio Delle Piane; Funzionario al cervello elettronico: Pietro Gerlini; «Boss» del deposito rottami: Renato Baldini; «Gorilla»: Gianni Ottaviani; Commissario: Varelli; Sergio

Doria; Uomo della Lotus: Edmondo Tieghi; Secondo brigadiere: Giuliano Quaglia
Musiche di Francesco De Masi
Scene di Emilio Voglino
Costumi di Maria Teresa Stella
Delegato alla produzione Lida Berardi Muscarà
Regia di Anton Giulio Majano

☐ DOREMI

22 —

Telegiornale

22,10 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee
ITALIA: Monteroni di Lecce
CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA
Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino
Regista Enzo De Pasquale

☐ BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Stefanelle Giovannini, ispettrice femminile in «Qui Squadra Mobile» alle ore 20,45

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — DROPS

Un programma di cartoni animati
di Nicoletta Artom
Presenta Stefano Satta Flores
Prima puntata

La donna

Popeye Olive Oil

Bibi e Bibò

Betty Boop

Madame Kabal

Italian Motor Love

Cenerentola

☐ ARCOBALENO

20 —

TG 2 -

Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Festivalbar

XIII Rassegna Internazionale del juke-box

*Presenta Vittorio Salvetti
Regia di Fernanda Turvani
(Ripresa effettuata dall'Arena di Verona)

☐ DOREMI

22 —

TG 2 - Seconda edizione

22,10

TG 2 - Dossier

Il documento della settimana

a cura di Ezio Zefferi

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

xii/a letter. infat.



Rivedremo Olive Oil nel cartoon in onda nel programma «Drops» trasmesso alle ore 19

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19-20 Für Kinder und Jugendliche: König Drosselbart. Ein Märchen der Gebr. Grimm. Regie: Rudolf Jugert. Verleih: Teepool

Kara Ben Nems Effendi. Abenteuerfilm nach den Reiseerzählungen von Karl May. 12. Folge: «Wieder auf der Spur». Regie: Günther Gräwert. Verleih: Elan Film

Gulp spielt mit. 4. Folge: «Die Druckluftkete». Buch: Christa Bandmann. Animation: Armin Becker. Verleih: Bavaria

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

Clak, si gira. Viaggio nel mondo del cinema. «L'architetto-scenografo» (Replica) - TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 LE PARANINFE X

Telefilm della serie «Le ragazze in blu» - TV-SPOT X

21,15 IL REGIONALE X

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — LA VERITA'

Lungometraggio drammatico interpretato da Brigitte Bardot, Marie-José Nat, Samy Frey - Regia di Henri-Georges Clouzot
Si celebra il processo contro Dominique Marceau, accusata di aver ucciso il fidanzato della sorella, Gilbert Tellier. Molte sono le prove che l'accusano, e contro di lei è la prevenzione generale. Questi gli antefatti: Dominique, trasferitasi a Parigi con Annie, si abbandona ad una vita libera e oziosa, mentre la sorella, studentessa di musica, stringe amicizia con Gilbert, suo compagno di studi, dotato di eccellenti possibilità e qualità. Per fare dispetto alla sorella Dominique cívetta con Gilbert e ne diviene presto l'amante.

24-0,10 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

capodistria

20,30 ODPRTA MEJA

Settimanale di informazione in lingua slovena

21 — L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 OTELLO, IL MORO DI VENEZIA X

Film con Sergej Bondarčuk e A. Popov - Regia di Sergej Lutkiewicz

Per i suoi meriti e le sue gloriose vittorie Otello viene nominato governatore di Cipro ed ivi conduce Desdemona sua sposa vivendo con lei innamorato e felice. Ma la sua felicità è di breve durata. Iago, un ufficiale ambizioso ed intrigante, vuole vendicarsi di Otello per una mancata promozione. Con infidi sistemi egli riesce ad avvelenare la mente di Otello con la gelosia. Otello, fuori di sé per l'ira, uccide Desdemona. Quando però apprende la macchinazione ordita nei suoi confronti si uccide.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 CINENOTES

Temi di attualità

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 A UN FILO

Telefilm della serie «Missioni impossibili»

16,45 LO SPORT AI LORO 16 ANNI - 3ª puntata

17,45 JEAN-PIERRE LUTIN

Telefilm della serie «La mia adorata strega»

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE. Documentario

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Teleromanzo - 27ª puntata

20 — TELEGIORNALE

20,35 MARIA STUARDA, REGINA DI SCOZIA

Un film di Charles Jarrott per il ciclo «I documenti dello schermo» con Vanessa Redgrave, Glenda Jackson, Trevor Howard, David Niven

A' termine: Dibattito sul tema «Una donna di troppo per il trono d'Inghilterra»

23,30 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AI CONFINI DELLA REALTA'

«La valle della pace»

20,50 NOTIZIARIO

21,10 LA PALUDE MALE-DETTA

Film - Regia di Hubert Cornfield con Marshall Thompson, Willard Parker
Nella zona delle grandi paludi vive il barcaiolo Simon che fa da guida ai turisti. Uno sconosciuto lo prega un giorno di accompagnarlo nel fitto della foresta. Dopo qualche giorno Simon apprende che quell'uomo era un rapinatore, tale Lister fuggito con un bottino di 300.000 dollari; la polizia ne ha trovato il cadavere. Simon sospetta che Lister abbia nascosto il suo gruzzolo nella foresta e dello stesso parere è Bliss. Nella regione compaiono una donna di nome Cora ed un agente d'assicurazioni, tutti alla ricerca del tesoro.

Ciclismo su pista

ore 16,30 e 22,10 rete 1

Dopo il grande avvenimento spettacolare della strada, il ciclismo mondiale riprende oggi il suo discorso con le gare su pista. Le corse iridate, organizzate quest'anno in Puglia, stanno rilanciando in maniera sostanziale il ciclismo: l'austerità sposa fatalmente la bicicletta, il mezzo di trasporto più economico ed umile che i sociologi definirebbero sicuramente « a misura d'uomo ».

Le gare su strada sono state certamente spettacolari, vissute da campioni dal nome celebre anche fra i non specializzati dello sport delle due ruote. Ora arriva la pista, con motivi spettacolari non certo inferiori, pur se fra noi, in questi ultimi tempi, i velodromi sono stati un po' trascurati dal grande pubblico.

Le ragioni di questa freddezza sono molteplici e complesse: è difficile stabilire se le gare dei nostri « pistards » sono divenute di scarso contenuto tecnico a causa dell'assenteismo del pubblico, oppure se il pubblico ha smesso di affollare le tribune a causa del basso livello tecnico delle gare. E' certo che i giovani vengono assai poco attirati dalla pista: le prospettive di salire alla ribalta e quindi di ottenere guadagni sono poche.

De Coubertin rabbrivirebbe, ma la realtà è questa e bisogna accettarla. Speriamo che lo spettacolo che inizia oggi a Monteroni serva almeno a diffondere immagini ed entusiasmo attorno a questa splendida disciplina, poco amata perché sconosciuta da troppi.

Battesimo mondiale per il bellissimo impianto di Monteroni, dal nome bucolico ed ecologico: il Velodromo degli Ulivi. Da un po' di tempo gli uomini dello sport vanno ricordandosi della natura e delle affinità tra la pratica sportiva e l'ambiente. Così dopo la Piscina delle Rose, lo Stadio dei Fiori, lo Stadio dei Pini, ecco il Velodromo degli Ulivi, bandiera sportiva di una regione meravigliosa che ha saputo quest'anno chiamare a raccolta i migliori pedalatori del mondo.

Serviranno a far conoscere velodromo e ambiente anche le riprese a colori che la RAI ha ottenuto di poter diffondere nelle serate di mercoledì e venerdì. I mondiali della pista impegneranno infatti quattro giorni, a partire da quello inaugurale odierno, fino alla tarda notte di venerdì prossimo. Adriano De Zan e Giorgio Martino saranno le nostre voci, unite a quelle di altri dodici colleghi stranieri rappresentanti altrettante nazioni.

Quest'anno, contrariamente

ad un protocollo largamente affermato, si è disputata prima la gara su strada. Per solito si lasciava a questa prova il compito di chiudere la manifestazione, in quanto offriva il massimo seguito, proclamava il campione del mondo più celebre.

Invece gli organizzatori italiani hanno invertito il programma, lasciando per ultime le gare altrettanto classiche della pista, meno chiassose, più meditate, e consentendo a molti stradisti di partecipare anche a tentativi su pista.

Moser e Gimondi, tra i nostri, ad esempio, sono stati lungamente indecisi e solo al momento del via sapremo se reggeranno anche a Monteroni, dopo la fatica di Ostuni. Negli altri anni, invece, con la pista prima della strada, tutti gli stradisti erano intenti agli allenamenti di rifinitura e ignoravano i velodromi. I professionisti saranno impegnati nelle tre prove più classiche: la velocità, l'inseguimento, gli « stayers ».

Il commissario tecnico dei nostri ha un nome illustre: Maspes, dominatore dei velodromi di tutto il mondo fino a dieci anni fa, iridato infinite volte. Maspes ha lavorato in profondità, specialmente sul piano psicologico, cercando di cancellare nei nostri corridori di questa specialità una sorta di fatalismo, di complesso di inferiorità nei confronti di celebri stranieri.

I punti di riferimento, a Monteroni, sono quest'anno il danese Petersen, l'australiano Nicholson, il belga Van Lancker,

tanto per citare i più famosi e più temibili. Ma Cardì, Turrini, Borghetti, l'ex stradista Gualazzini sono stati caricati e preparati al massimo per competere con tali avversari. Anche fra i « dietro motori », la prova meno popolare per i nostri pubblici, presentiamo uomini come Avogadri, Algeri e Benfatto che possono farci sperare almeno in un terzo posto.

I dilettanti si disputano i titoli iridati del tandem, della individuale dei 50 chilometri (novità assoluta per la quale si attendono proprio da Monteroni i risultati che possono lanciarla tra le gare più celebri, oppure ridimensionarla tra le minori), dello « stayer ». Il selezionatore e commissario dei dilettanti è celebre quanto Maspes: si tratta di Guido Costa, un tecnico che tutto il mondo ci invidia e che molte nazioni hanno tentato di assicurarsi, riuscendoci anche per brevi periodi.

Costa ha preparato per la novità dei 50 chilometri Pizzoferrato e Biassion. Tutti i suoi azzurri sono giovanissimi: tra gli « stayers » vedremo con interesse e simpatia Fausto Stiz, preparato ed allenato da De Lillo che fu uno dei nostri specialisti più validi. Ma non trascuriamo, nella scia dei motori, gli azzurri Grifoni e Mastrototaro. Nel tandem, dominato da tedeschi e cecoslovacchi, conserviamo le nostre speranze legate ai nomi di Rossi, Finamore e Marino.

Viceversa appaiono chiuse le nostre ragazze, per la troppa differenza che le separa di fronte alle straniere. Anche se mancano sulla pista di Monteroni le fortissime sovietiche, non c'è spazio per la nostra Luigina Bissoli e le sue compagne di avventura. Conserveranno, forse il primato della bellezza e femminilità non trascurabile nel nostro Paese, ma di iride non c'è proprio da attendersi nulla dalla logica dei pronostici.

I Mondiali di Monteroni hanno per gli azzurri un punto di partenza amaro, ma nello stesso tempo favorevole. Lo scorso anno, a Rocour, in Belgio, toccammo il fondo: nessun titolo, nessuna medaglia.

E' un ricordo poco lieto e quindi non giova al morale di chi è chiamato ad indossare un anno dopo la maglia azzurra. C'è però da considerare che, comunque vada, non potrà andar peggio dell'anno scorso e che, di conseguenza, qualunque titolo o piazzamento rappresenterà un miglioramento sul passato recente.

Da oggi vedremo: ci saranno applausi per tutti, anche per coloro che non riusciranno ad indossare nessuna delle dieci maglie iridate che attendono un padrone per il 1976.

Nando Martellini



Il commissario tecnico degli azzurri Maspes (a sinistra) al tempo dei suoi « duelli » con Gaiardoni

XII/Q cinema grafia animata DROPS

ore 19 rete 2

Si inizia oggi una nuova rubrica di cartoni animati: Drops. Rispetto ad altri programmi del genere, la trasmissione è caratterizzata dal fatto che i protagonisti non sono più i personaggi, gli «eroi», ma invece gli argomenti più sentiti e discussi nella società odierna, come la tecnologia, la violenza, la donna, l'erotismo, il consumismo, ecc. La rubrica, 13 puntate, in ognuna delle quali sono presentati almeno 5-6 cortometraggi animati di produzione italiana ed estera, attraverso questa impostazione «per argomenti» si propone di consentire un'analisi comparativa degli aspetti della vita quotidiana filtrati attraverso la fantasia dei maggiori cartoonist italiani e stranieri. Curatrice del programma è Nicoletta Artom, presentatore Stefano Satta Flores.

Tema della puntata odierna è la donna. Tra i vari cartoons presentati, ognuno dei quali, a seconda dell'autore, rispecchia non solo il gusto personale ma anche la diversa visuale nazionale da cui «riprendere» il gentil sesso, basta accennare a due: quello americano su Olivia, la segaligna e snodata partner di Braccio di Ferro, emblema della compagnia dell'American medio, ottimista e uomo della frontiera e il cortometraggio italiano Cenerentola di Pino Zac, un discorso beffardo e aggressivo sulla tradizionale immagine della donna italiana.

V/P QUI SQUADRA MOBILE: Pollicino va in città

ore 20,45 rete 1

Cambiamenti nella Squadra Mobile: al comando il commissario Salemi prende il posto del collega Carraro; il maresciallo Attardi, ormai in pensione, è sostituito dal maresciallo Mandò; si dà maggior rilievo al contributo delle giovani leve della polizia, rappresentate brillantemente dall'agente Di Franco; e infine l'ispettrice Nunziante collabora in permanenza alla attività della Squadra. E' cambiato anche, e purtroppo in peggio, il mondo della malavita, non solo romana, più organizzata e spietata. Ne tiene conto la nuova serie di «cronache della polizia giudiziaria» di Felisatti e Pittorru che dal confronto fra gli uomini della legge e la nuova delinquenza cerca di trarre anche analisi di carattere sociale, di esaminare lo «spaccato» di una metropoli piena di contrasti. Nell'episodio di stasera,

un bimbo di due anni, forse drogato da una finta madre mendicante per impietosire i passanti e convincerli all'elemosina, è abbandonato in un ospedale cittadino. Le indagini per rintracciarne la famiglia nello squallido mondo dei baraccati in periferia conducono alla scoperta di un «barbone» assassinato in una capanna isolata alla confluenza del Tevere con l'Aniene. A questo punto si rinnova, forse acuito, il dissidio fra il capo della Mobile e il suo più vicino collaboratore, il commissario Solmi, vice capo della Squadra e capo della Sezione Omicidi, il cui «personalismo» contrasta coi metodi e con le direttive del suo superiore. Solmi, con a fianco Mandò, scoprirà gli autori di ben due assassinii, e di un notevole traffico di armi destinate alla malavita romana; ma si caccierà in una trappola che pare senza uscita. (Servizio alle pagine 10-12).

VIII/Varie - festival FESTIVALBAR

ore 20,45 rete 2

Per il secondo anno consecutivo il Festivalbar, organizzato da Vittorio Salvetti che è anche il presentatore della manifestazione, si conclude all'Arena di Verona. Questa sera infatti va in onda la registrazione della finale che si è svolta sabato scorso, 4 settembre. Non si conosce il nome del vincitore ma alla vigilia i più noti e quotati eredi di Drupi (affermatosi l'anno prima) erano Gianni Bella, con Non si può morire dentro, e la sorella Marcella con la riedizione di Resta cu 'me.

Il vincitore del Festivalbar viene scelto tra gli interpreti dei dischi più gettonati in quarantamila juke-box ed è quindi il gusto del pubblico, prevalentemente giovanile, a determinare la graduatoria definitiva. Da una recente statistica risulta che ogni anno in Italia vengono gettonate nei juke-box 141 milioni di esecuzioni per una spesa di sette miliardi 350 milioni. Oltre all'esibizione dei cantanti più gettonati dell'estate la serata veronese proporrà ai telespettatori un inedito panorama di big stranieri esibiti in agosto nei ritrovi balneari.

V/C 'TG-1 - TG-2' TG 2 - DOSSIER

ore 22,10 rete 2

Tre anni fa, l'11 settembre 1973, i militari cileni abbatterono il governo di Salvador Allende e instauravano la più feroce dittatura dell'America Latina. Il presidente della Repubblica Allende morì nella difesa della Moneda, il palazzo del governo. I dirigenti di Unità Popolare — la coalizione di sinistra andata al potere nel 1970 — furono imprigionati, si scatenò una repressione sanguinosa, nessuno sa quanti furono i morti. Sono passati tre anni e il Cile vive ancora in un clima di terrore. Il popolo è alla fame. Vigile il coprifuoco, leggi eccezionali consentono alla giunta di Pinochet qualunque arbitrio, si arresta senza mandato della magistratu-

ra, si continua a torturare. Attraverso una serie di testimonianze raccolte da Italo Moretti (inviato del giornale radio a Santiago nei giorni del golpe) il «dossier» di stasera intende fare il punto sull'attuale drammatica situazione del Paese sud-americano. C'è il racconto di una giovane uscita due mesi fa dai luoghi di tortura della polizia segreta, la famigerata DINA; c'è la testimonianza dei due preti-operai italiani incarcerati l'anno scorso dal regime di Pinochet e successivamente espulsi dal Paese. Vengono fra l'altro ascoltati i leaders della sinistra cilena in esilio e si esamina il comportamento degli Stati Uniti e degli organismi finanziari mondiali nei confronti della giunta militare cilena. (Servizio alle pagine 15-17).

Ha un buon sapore:



il fresco, fragrante gusto italiano di PASTA del CAPITANO

la pasta dentifricia
del Dott. Ciccarelli
ora preparata

in 3 tipi:



rosa è il dentifricio tradizionale;
bianco piace ai giovani;
verde, per FUMATORI, ha uno squisito gusto di menta piperita.

IL SANTO: S. Regina.

Altri Santi: S. Nemesio, S. Anastasia, S. Panfilo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,57 e tramonta alle ore 19,56; a Milano sorge alle ore 6,51 e tramonta alle ore 19,50; a Trieste sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 19,32; a Roma sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,34; a Palermo sorge alle ore 6,40 e tramonta alle ore 19,28; a Bari sorge alle ore 6,24 e tramonta alle ore 19,16.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1866, nasce a Besançon lo scrittore Tristan Bernard.

PENSIERO DEL GIORNO: La speranza non è che il sogno dei destini. (Prior).

Radioteatro

Perché Gilda è così grigia?

ore 21,15 radiouno

Tempo: sabato sera, la sera più deprimente della settimana. Luogo: i luoghi fondamentali della vita: un bar, una spiaggia, un letto da New York alla California (via Chicago) e dalla California a New York (via Madrid). Scena: un grande affresco pieno di colore e di risate con tanta gente che si annoia e si sente infelice. Si tratta di un cocktail, una versione moderna dell'Inferno di Michelangelo nella Cappella Sistina.

E' la didascalia iniziale di questo divertente e intelligente lavoro dello statunitense Tom Eyan. Un lavoro pieno di fantasia, di ammiccamenti ironici, co-

struito con notevole gusto spettacolare. Il testo, realizzato come opera pilota del nuovo teatro radiofonico americano, si basa su due soli personaggi, Gilda e Franco, coniugi borghesi, i quali reagiscono alla monotonia del sabato sera cercando un'evasione nella loro fantasia. Trasformandosi in due personaggi immaginari, Juliette e Humphrey, inventano ambienti e avventure alternandoli a ricordi veri in una serie di flash-back che li trasporta dalla California a Madrid passando per Chicago e New York. I due protagonisti del radiodramma di Tom Eyan in onda stasera sono Claudia Giannotti e Oreste Rizzini. La regia è di Massimo Scaglione.

Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli

La lettera anonima

ore 11,15 radiotre

Nella numerosissima famiglia di opere donizettiane *La lettera anonima*, oggi in programma nell'esecuzione dell'Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli diretta da Franco Caracciolo, occupa l'undicesimo posto, ponendosi così in quel periodo giovanile in cui, dopo una serie di lavori teatrali poco noti ed in parte neppure rappresentati, il genio del bergamasco comincia ad imporsi nei maggiori teatri italiani col consenso sempre più vasto di pubblico e di critica. La fortuna di Donizetti era infatti iniziata con la rappresentazione romana di *Zoraida di Granata* (Teatro Argentina, 28 gennaio 1822) avvenuta soltanto cinque mesi prima di *La lettera anonima*. Per il poco più che ventiquattrenne musicista il nuovo anno si era quindi aperto sotto i migliori auspici: da Roma a Napoli, da Napoli a Milano la sua ascesa culminò con la rappresentazione scaligera di *Chiara e Serafino* o *I pirati* sul libretto di Felice Romani. Né meno lusinghiero era stato il successo tributato al Teatro Nuovo di Napoli nel maggio all'opera seria *La zingara* accolta « co-

plausi più lusinghieri », un successo che poi, nonostante l'attuale tepidezza del pubblico napoletano, si ripeté poche settimane appresso, il 29 giugno, al Fondo in occasione della rappresentazione della farsa *La lettera anonima*. Nel darne notizia al suo maestro Simone Mayr il 22 luglio Donizetti scriveva: « Le spedisco l'articolo del giornale non già per rendere note le lodi, ma bensì per dimostrarle quanto io cerco di non deviare dal buon stile e che almeno se non ho l'abilità di rimettere la musica al primiero lustro, almeno non abbia la taccia di essere uno dei depravatori ».

In realtà con molta maggior decisione il *Giornale delle Due Sicilie* riconosceva che « si era compiuto un bel passo verso quella Scuola di musica drammatica che rese chiaro il nome napoletano in tutti i teatri d'Europa ».

Il modello che Donizetti aveva seguito per il soggetto del Genoino era naturalmente l'irresistibile comicità rossiniana che, seppur costretta entro gli angusti limiti della farsa, contribuiva ad infondere nuova linfa all'opera giocosa napoletana.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Alessandro Scarlatti: Sinfonia di Concerto grosso in re maggiore: Spirito - Adagio - Allegro, Adagio, Presto (London Baroque Ensemble dir. Karl Haas) • Alfredo Catalani: Danza delle Etère dall'opera « Dejanice » (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Danilo Beldinelli) • Fritz Kreisler: Il Tamburino Cinese (Fritz Kreisler, vl.; Karl Lampson, pf.) • Peter Iljich Ciaikovski: Suite dal balletto Schiaccianoci: Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza dei flauti (Orch. Filarm. di Vienna dir. Herbert von Karajan)

6,25 Almanacco - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME Cocktail floreale con Violetta Chiarini Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Lino Matti ed Enrica Bonaccorti presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti Regia di Giorgio Bandini

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume condotto da Gianni Bonagura Complesso diretto da Franco Goldani Realizzazione di Dino De Palma

15,30 SISSI, LA DIVINA IMPERATRICE

Originale radiofonico di Franco Monicelli

15° ed ultima puntata

Sissi Franca Nuti

Contessa Festetics

Francesco Giuseppe Anna Caravaggi

Andrassy Warner Bentivegna

Nopoca Gino Mavara

Conte Paar Giulio Oppi

Giancarlo Dettori

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 I GRANDI INTERPRETI a cura di Giorgio Gualerzi

LEILA GENCER MONTERRAT CABALLÉ (Replica de « I Protagonisti »)

20,20 ABC DEL JAZZ

Un programma di Lilian Terry

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 Radioteatro Perché Gilda è così grigia?

Radiodramma di Tom Eyan Traduzione di Floriana Bossi

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Fossati-Prudente: La caccia al bisonte (Gianni Morandi) • Lauzi-Carlos: L'appuntamento (Ornella Vanoni) • R. Rossi-G. Carletti: Gordon (Il Nomadi) • Mogol-Battisti: Amore caro, amore bello (Bruno Lauzi) • Misa-Carosone: Caravan petrol (Renato Carosone) • De Gregori: Buonanotte fiorellino (Francesco De Gregori) • Malgioglio-Anelli: L'importante è finire (Mina) • Santercole-Pallavicini-Celentano-Beretta: Svalutation (Adriano Celentano) • Querelet-Metaxas: Mamma luna (I Nuovi Angeli) • De Curtis: Voce e notte (Gino Del Vesovo)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Lo spunto

Spazio libero per incontri a più voci in due tempi su un tema GR 1 - Terza edizione

12,10 Quarto programma Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Lord Paget Renzo Lori

Lady Paget Anna Bolens

Il direttore d'albergo

Natale Peretti

L'aiutante di campo Mario Brusa

ed inoltre: Angelo Alessio, Gastone Ciapini, Mario Marchetti

Regia di Pietro Masserano Taricco

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solfiorio

Regia di Antonio Marrapodi

Gilda Claudia Giannotti

Franco Oreste Rizzini

ed inoltre: Toni Barpi, Renata Bernardini, Alfredo Dari,

Mirella Falco, Isabella Fale-

ni, Jole Zacco

Regia di Massimo Scaglione

Realizzazione effettuata negli

Studi di Torino della RAI

21,55 CARLOS SANTANA E IL SUO GRUPPO

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare (ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Un altro giorno**
(II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **Fiorella Gentile**
presenta:
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi
- 9,30 **GR 2 - da Milano**
- 9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di **Belisario Randone**
10ª puntata
Ottavio Giorgio Favretto
Filippo Derblay
Walter Maestosi
Bachelin Loris Gizzi
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Paolo Villaggio presenta:**
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Webster: I want to see you dancing (Terry Webster) • **Rofferi-Celli-Zauli: Piccola inco-sciente** (Christian) • **Bertero-Ziglioli-Guarnieri: Anna come sei** (Anna Identici) • **Bigazzi-Savio: Vai** (Il Giardino dei Semplici) • **Tobias: Allora bevi** (Silvano Polidori) • **De Sica: Scivolare via** (Manuel De Sica) • **Lipari: Standing room only** (Pound of Flesh) • **Masiero-De Scalzi: Un mattino** (Latte e Miele) • **Young: Blue star** (André Carr)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- La marchesa di Beaulieu
Dina Sassoli
Susanna Derblay
Francesca Siciliani
La marchesa Clara di Beaulieu
Claudia Giannotti
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
- 9,55 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)
- 10,30 **GR 2 - Regioni**
- 10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti e Umberto Domina**
condotto da **Lauretta Masiero, Paolo Carlini, Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30): **GR 2 - da Napoli**
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi e Mario Marenco**
- 15 — **Enzo Cerasico presenta:**
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
Nell'intervallo (ore 16,30): **GR 2 - Per i ragazzi**
- 17,30 **Speciale Radio 2**
- 17,50 **PER VOI, CON STILE**
Ramsey Lewis e Sammy Davis Jr.
Presenta **Renzo Nissim**
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età
- Parker and the Rumour • Nights of September (Edward Cliff) • You turn me on (Tony Dee and The Gaylords) • Donna mia (Adriano Pappalardo) • Shake your booty (K. C. and the Sunshine Band) • Kid Charlemagne (Steely Dan) • Ohl mamma mia (Franco Tortora) • Full of fire (Al Green) • Mama (Sangana Five) • Tabouré (Jocelyn)
- 21,19 **CANTA EDITH PIAF**
- 21,29 **Massimo Villa presenta:**
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- **CICLISMO - da Monteroni**
Campionati mondiali su pista
Radiocronista **Giacomo Santini**
- 22,55 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Augusto Livi**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)
- Nell'intervallo (ore 7,30): **GIORNALE RADIOTRE**
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Claude Debussy: Le Martyre de saint-Sébastien, suite dalle Musiche di scena per il Mistero di **Gabriele D'Annunzio** (Corno inglese **Roger Lord** - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Pierre Monteux**) • **Bela Bartok: Concerto per violino e orchestra** (1938) (Solista **Dénes Kovács** - Orchestra della Società Filarmonica di Budapest diretta da **András Korody**)
- 9,30 **Capolavori del '700**
Giovanni Battista Viotti: Sonata in si bem. magg. per arpa (Arpista **Nicanor Zabaleta**) • **Giovanni Giuseppe Cambini: Concerto in sol magg. per pianoforte e archi** (Solista **Ornella Puliti Santoliquido** - I Virtuosi di Roma diretti da **Renato Fasano**) • **Giovanni Benedetto Platti: Sonata n. 10 in la min. per pianoforte** (Pf. **Giuseppe Scotese**)
- 10,10 **Compositori inglesi del '900**
Benjamin Britten: Sinfonietta op. 1 (« Otetto di Vienna ») • **Edward Elgar: Concerto in mi minore op. 85 per violoncello e orchestra** (Solista **Pablo Casals** - Orchestra Sinfonica della BBC diretta da **Adrian Boult**) • **Frédéric Delius: « Brigg Fair », Rapsodia per orchestra sull'omonimo motivo popolare inglese** (Orchestra Sinfonica di Londra diretta da **Anthony Collins**)
- 11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **LA LETTERA ANONIMA**
Opera buffa in un atto di **Giulio Genoino**
Musica di **Gaetano Donizetti** (rev. A. G. Pedrazzoli)
La Contessina Rosina: **Benedetta Pecchioli**; Lauretta: **Carla Virgili**; Melitta: **Rosa Laghezza**; Filinto: **Pietro Bottazzo**; Il Conte don Macario: **Rolando Panerai**; Gilierto: **Franco Ventriglia**; Flagolet: **Carlo Zardo**
Direttore **Franco Caracciolo**
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della RAI e Coro « Amici della Polifonia »
M° del Coro **Piero Cavalli**
- 12,35 **Il disco in vetrina**
Sergei Rachmaninov: Sinfonia n. 3 in la minore op. 44 (Orchestra Sinfonica della Radio di Mosca diretta da **Yevgeny Svetlanov**)
(Disco Voce del Padrone-Melodya)
- 13,15 **Musica e poesia**
Gustav Mahler: Rückert Lieder per mezzosoprano e orchestra (Mezzosoprano **Marilyn Horne** - Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da **Henry Lewis**)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo**
IL BAROCCO MODERNO DI MAX REGER (II)
di **Edward Neill**
Max Reger: Quartetto in mi bemolle maggiore op. 109 per archi (Quartetto Keller); **Variazioni e fuga su un tema di Beethoven op. 86** (Orchestra Sinfonica di Norimberga diretta da **Erich Kloss**); « Natale e celebrazione della Vittoria » dai « Sette brani op. 145, per organo » (Organista **Brian Runnett**)
- 15,35 **INTERPRETI ALLA RADIO**
Flautista **Severino Gazzelloni**
Clavicembalista **Bruno Canino**
Jean-Baptiste Loeillet: Sonata in do maggiore op. 1 n. 6 • **Giovanni Platti: Sonata in re maggiore** • **John Stanley: Sonata n. 7 in re maggiore** • **Johann Sebastian Bach: Sonata n. 4 in do maggiore**
- 16,15 **Italia domanda**
COME E' PERCHE'
- 16,30 **LE CANZONI DI ROBERTO VECCHIONI**
- 17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agricoli, merci
- 17,10 **Liederistica**
Peter Cornelius: Due Lieder dal ciclo « Weihnachtsbaum » op. 8: n. 2 « Die Hirten » - n. 3 « Die Könige » (Hermann Prey, baritono); **Leonard Hokanson, pianoforte** • **Edvard Grieg: Due Lieder: « Un cigno » op. 25 n. 2 - « Eros » op. 70 n. 1** (Lajos Kozma, tenore; **Giorgio Favaretto, pianoforte**) • **Christian Sinding: Due Lieder: « C'è un uccello che grida » - « La ragazza girava per un campo di grano »** (Kirsten Flagstad, soprano; **Edwin McArthur, pianoforte**) • **Johann Friedrich Reichardt: Tre Lieder (Sonetti del Petrarca)** - « Erano i capelli d'oro all'aura sparsi » - « O poggia, o valli, o fiumi, o selve, o campi » - « Di tempo in tempo si fa men dura » (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; **Jörg Demus, pianoforte**)
- 17,30 **Marcello Rosa presenta:**
JAZZ GIORNALE
- 18 — **Gruppi strumentali nella musica del '900**
Charles Ives: Quartetto n. 2 per archi (« The Concord Strings Quartet »); **Mark Sokol e Andrew Jennings, violini**; **John Kochanowski, viola**; **Norman Fischer, violoncello**
- 18,30 **Il pappagallo dei pirati. Conversazione di Clara Gabanizza**
- 18,45 **Fogli d'album**
- 19 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Concerto della sera**
Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 103 in mi bemolle maggiore (« Rullo di timpano »); **Adagio, Allegro con spirito - Andante piuttosto allegretto - Minuetto e Trio - Finale (Allegro con spirito)** (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da **Eugen Jochum**)
- 20,05 **POESIA E MUSICA NELLA LIEDERISTICA EUROPEA**
Il Novecento in Italia (II)
Musiche di **Petrassi, Turchi, Dallapiccola, Porena, Castiglioni**
Ottava trasmissione
(Replica)
- 21 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
« LE OPERE » - Note illustrative di **Lino Bianchi**
16ª trasmissione
« Secondo libro di Madrigali a quattro voci 1586 » (3). Beltà se com'in mente - La cruda mia nemica - O che splendor - Io sento qui d'intorno - Deh, fuss'or qui madonna - Se non fusse'l pensier - Perché s'annid'amor - Ogni beltà, madonna - Ardo lungi e dappresso (Coro da Camera della RAI diretto da **Nino Antonellini**)
(Programma realizzato in collaborazione con gli organismi radiofonici aderenti all'UER)
- 21,40 **SELEZIONE DA JESUS CHRIST SUPERSTAR**
- 22 — **Reinhold Glière**
Il papavero rosso, suite dal balletto op. 70: **Danza di vittoria dei portatori** - **Entrata di Too Hwa e Danza di Fan** - **Scena e danza delle Dita d'Oro** - **Danza dei marinai sovietici** - **Allegro e Romanza** - **Valzer lento** - **Grande adagio** - **Danza generale e Finale** (Orchestra del Teatro Bolshoi diretta da **Yuri Fayer**)
- 22,45 **Libri ricevuti**
Al termine: **Chiusura**

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355 (fino alle 0,11), da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV Canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Moonlight in Vermont. Le farfalle della notte. Little green apples. Dolcissima Maria. The entertainer. Appendi un nastro giallo. Bensonhurst blues. La canta. 0,11 Musica per tutti: Aguador. Eppure ti amo. La domenica andando alla messa. Treat for trumpets. L'amici mia. Eleonora. G. Rossini: Sinfonia dall'opera Semiramide. Buonasera dottore. Calypso blues. Monti pallidi. 1,06 I protagonisti del do di petto: G. Rossini: Guglielmo Tell - Atto 4°: «O muto asil»; G. Donizetti: Linda di Chamounix - Atto 1°: «Da quel di che t'incontrai»; U. Giordano: Fedora - Atto 2°: «Amor ti vieta». 1,36 Amica musica: La piccina. Fantasia di motivi (Anema e core - Maruzzella). Tanta voglia di lei. Bella senz'anima. Padam padam. La voce del silenzio. Quando vien la sera. 2,06 Ribalta internazionale: Que te viv que te ve. Eccezionalmente si. See you later alligator. Choro para metronome. Mamma che vuoi sapa. You are my destiny. Watermelon man (Dandia chicano). 2,36 Contrasti musicali: Arrivederci. Mambo diable. Non lasciarmi. E penso a te. Napoletana. Ave Maria no morro. Milonga triste. 3,06 Sotto il cielo di Napoli: Vurria. A cascasciorte. Maria Mari. Che t'aggia di. A frangesa. Luna nova. 3,36 Nel mondo dell'opera: F. Cilea: Adriana Lecouvreur - Atto 2°: «Si con l'ansia, con l'impeto»; U. Giordano: Andrea Chénier - Atto 3°: «La mamma morta»; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Voi lo sapete, o mamma». 4,06 Musica in celluloido: La resa dei conti dal film omonimo. L'avventura è l'avventura dal film omonimo. Bump da «Il bianco il giallo e il nero». Come touch the sun da «Butch Cassidy». Why is everyone so mad da «Anche gli angeli tirano di destro». Giù la testa dal film omonimo. La banda del West da «Kid il monello del West». Solace da «La stangata». 4,36 Canzoni per voi: La sbandata. Non gioco più. Il fiume e il salice. A far l'amore con te. Abbracciata. abbracciati. abbracciati. Artista e vagabondo. La canzone matta. 5,06 Complessi alla ribalta: Foto di scuola. Dolencias. Noi. L'amore in blue-jeans. Dune buggy. Diana. Jenny. Ask me. 5,36 Musiche per un buon giorno: Lisa dagli occhi blu. Io e te per altri giorni. Blame it on bossa nova. Certamente positivo. Up on the roof. The five. If I were a rich man.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée. Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50-15,30 Viaggio gastronomico nel Trentino-Alto Adige. Programma di Carlo Alberto Bauer con la partecipazione di Sergio Chiesa. Fabrizio Pedrolli e Anna Minati. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. Voci della montagna. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisico. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca.: Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 Lorenzo Pilati presenta: «Pronto, chi canta?». Divagazioni musicali per l'estate. 15,40 Uomini e cose - Rassegna regionale di cultura con: Idee a confronto: «I ripetenti, un problema scolastico e sociale», a cura di Silvano Girardi. Partecipano Paolo Meazzini, Giancarlo Roli, Carlo Serpic. «Un po' di poesia». Franco de Gironcoli, a cura di Gianfranco D'Arone. Racconto inedito: «La storia di Luca» di Carlo Sgorlon. 16,20 Il Concorso Nazionale di interpretazione pianistica - C. Monti - Pianista Daniel Rivera

(il premio). P. Boulez: Sonata n. 1; I. Strawinski: Tre movimenti da Petrouchka (Reg. eff. il 5-6-1976 durante il concerto organizzato dalla Società dei Concerti in collaborazione con il C.C.A. di Trieste). 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste. 16 Arti, lettere e spettacoli. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15-16 In compagnia di... Un ospite per quattro chiacchiere tra amici, un programma realizzato da Mario Agabio. 19,30 Motivi di successo. 19,45-20 Gazzettino sardo ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino Sicilia: 2° ed. 14,30 Gazzettino Sicilia: 3° ed. 15,05 La nostra estate a cura di Lillo Marino. 15,30-16 Il cercadischi con Pippo Taranto. 19,30-20 Gazzettino Sicilia: 4° ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14,14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 «Dal crepes di Sella»: Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana. 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14,14-30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 - Good morning from Naples. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14,14-30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 U canta cunti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,57 «Das Stierhorn». 4. Folge. Roman von Joseph Georg Oberkofler, für den Rundfunk dramatisiert von Franz Hölbing. Sprecher: Helmut Wlasak, Paul Demetz, Otto Dellago, Volkmar Seeböck, Gerti Rathner, Waltraud Staudacher, Bruno Hosp, Gretl Bauer, Karl Heinz Böhm. Regie: Erich Innerebner. 11,30-11,35 Es geschah vor 100 Jahren. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagsmagazin. Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Das Alpen-echo. Volkstümliches Wunschkonzert. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Für Kammermusikfreunde. Franz Schubert: Quintett für Klavier, Violine, Viola, Cello und Kontrabass Op. 114 «Forellenquintett». (Rolf Reinhardt, Klavier; Heinz Endres, Violine; Fritz Ruf, Bratsche; Adolf Schlidt, Cello; Georg Hoernagel, Kontrabass). Impromptu Op. 90 Nr. 2 in Des-Dur (Rudolf Firkusny, Klavier). 17,45 Der Kinderfunk. Rubenzahl Sagen und Erzählungen um den Herrn des Riesengebirges. 10 Folge. 18,15 Bergchöre. 18,30-19,05 Opas Hitparade. 19,30 Volkstümliche Klänge. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Operettenkonzert. 21 Dolomitenlagen. 21,20 Musik zum Tagesausklang. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovensčini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Pratika, prazniki in obletnice. slovenske viže in popovke. 12,50 Revija glasbil. 13,15 Poročila. 13,30 Glasba po željah. 14,15-14,45 Poročila. «Dejstva in mnenja. 17 Za mlade poslušavce. 45 in 33 obratov. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Komorni koncert. Pianist Wilhelm Kempff Ludwig van Beethoven: Sonata št. 29 v b duru, op. 106. 19,10 Podvodna arheologija: 9. oddaja, pripravlja Ruggero Battaglia. 19,25 Južna Amerika igra in poje. 20,15 Poročila. 20,35 Gioacchino Rossini: Peleška, opera v dveh dejanjih. Simfonični orkester in zbor RAI iz Turina vodi Mario Rossi. 22 Glasba za laško noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi... (1° parte). 10,15 Il salotto. 10,30 Notiziario. 10,35 Intermezzo. 10,45 Kemada. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Stare bene insieme. 11,30 E' con noi... (2° parte). 11,45 Suona il fisarmonista Maurice Larcange. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Giovani al microfono. 14,15 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Valzer, polka, mazurca. 15 15' con cantanti tedeschi. 15,15 I Leoni di Romagna. 15,30 Mini juke-box. 16 Complesso The Lovelets. 16,15 Galbucci. 16,30 E' con noi... 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 Edig Galletti. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash. 21 Melodie immortali. 21,30 Notiziario. 21,35 Rock party. 22 Incontri. 22,15 Fantasia musicale. 22,30 Notiziario. 22,35 Musica da camera. 23 Discoteca sound. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Ritmi per archi.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash. 6,35 Sveglia col disco preferito. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 7,45 La nota di Indro Montanelli. 8 Oroscopo. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,36 Rompicapo tris. 9,15 Totobaseball. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,15 Dietetica: Prof. Guido Razzoli. 10,18 Il Peter della canzone. 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia. 11,15 Arredamento: I. Orsenigo. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giellino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,03 «In confidenza» con Fred Bongusto. 13,18 Il Peter della canzone. 14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 14,30 Il cuore ha sempre ragione. 15,15 Incontro. 15,18 Il Peter della canzone. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 L'angolo della poesia. 15,45 Un libro al giorno.

16 Self Service. 16,25 Omaggio. 17 Hit Parade. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show. 18,30 Fumorama con H. Pagani. 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30-8-8,30-9-9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi del West. 14,30 L'amazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Cantiamo sottovoce. 19,20 Celebri valzer. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Firme sorridenti (replica). 21,40 Ritmi. 22 Grützel. Programma musicale. 22,30 Holmes alla mensa di Faust, radiodramma di Reto Rödel. 23,15 Ritmi. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Per te, per me. Programma di musica leggera. 0,15 Passeggiata per archi. 0,30 Notiziario. 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 «Quattro voci». 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18 Discografia a cura di Giuseppe Perricone. N. Rimsky-Korsakov: «Le Coq d'or» - Orchestra Lirica e Coro della Radio dell'U.R.S.S. - Direttori Alexei Kovalev e Yevgeny Akulov. Maestri del Coro M. Bondar e L. Ermakova. 18,30 Profili storici, di F. Bea - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi. 21,30 Auf der Suche nach Freiheit. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 Lecture de la Bible. 22,30 Religious Events. «Theology for Sisters at Regina Mundi». 22,45 Le religioni non cristiane, di Mons. F. Tagliaferri. 23,30 Cartas a Radio Vaticano. 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. J. Haydn: Divertimento in sol maggiore per orchestra: Allegro molto - Minuetto - Adagio - Minuetto - Finale (Presto) (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); **A. Salieri:** Concerto in do maggiore per flauto, oboe e orchestra: Allegro spiritoso - Largo - Allegretto (Fl. Richard Adeney, ob. James Brown - Orch. da Camera Inglese dir. Richard Bonynghe); **F. Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore: Largo, Allegro vivace - Andante - Allegro vivace - Presto (Orch. di Stato Sassone di Dresda dir. Wolfgang Sawallisch)

9 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA

K. Kreutzer: Sette in mi bemolle maggiore op. 62, per archi e fiati: Adagio - Adagio - Minuetto moderato - Andante maestoso - Scherzo prestissimo - Finale, Allegro vivace (Vl. Anton Fietz, v.la Günther Breitenbach, vc. Ferenc Mihaly, ob. Burghard Krautler, clar. Alfred Boskowsky, cr. Wolfgang Tombock, fag. Ernst Pamperl); **R. Wagner:** Adagio, per clarinetto e quintetto d'archi (Clar. Alfred Boskowsky, vl. Anton Fietz e Philip Mathis, v.la Günther Breitenbach, vc. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump)

9,40 FILOMUSICA

D. Scarlatti: Tre sonate in re maggiore: L. 206 - L. 164 - L. 14 (Clav. Ralph Kirkpatrick); **F. Delius:** Sonata in re maggiore, per violoncello e pianoforte (Vc. Enrico Mainardi, pf. Carlo Zecchi); **C. Gounod:** Romeo e Giulietta: « Je veux vivre dans ce rêve » (Sopr. Mady Mesplé - Orch. del Teatro dell'Opera di Parigi dir. Jean-Pierre Marty); **R. Zandonai:** Francesca da Rimini: « Donarmi un bello elmetto » (Sopr. Magda Olivero, ten. Mario Del Monaco - Orch. del Teatro Naz. dell'Opera di Montecarlo dir. Nicola Rescigno); **E. Lalo:** Le roi d'Ys: « Vainement ma bien-aimée » (Ten. Nicolai Gedda - Orch. Nazionale dell'ORTF dir. Georges Prêtre); **C. Saint-Saëns:** Enrico VIII: Danza della zingara (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynghe); **E. Chausson:** Sinfonia in si bemolle maggiore op. 20 (Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Münch)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMO

G. Rossini: L'italiana in Algeri: Sinfonia; **L. van Beethoven:** Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36: Adagio molto, allegro con brio - Larghetto - Scherzo - Allegro molto; **M. Ravel:** Dafni e Cloe, suite n. 2 del balletto: Lever du jour - Pantomime - Danse générale (Orch. Sinf. della NBC)

11,55 POLIFONIA

S. Rossi: Quattro madrigali: Che non fai, che non pensi - Felice chi vi mira - Rimanti in pace - O donna troppo cruda e bella (Trascr. di Vincent d'Indy); Salmo 128, a sei voci, su testo originale ebraico (Sestetto - Luca Marenzio)

12,10 RITRATTO D'AUTORE: ANTON RUBINSTEIN (1829-1894)

Danse des fiancées du Cachemire, dall'opera « Feramors » (Orch. Sinf. di Londra dir. Richard Bonynghe); Sonata in fa minore op. 49, per viola e pianoforte: Moderato - Andante - Moderato con moto - Allegro assai (V.la Luigi Alberto Bianchi, pf. Riccardo Risaliti); Due Lieder: Ballata, su testo di Turgheniev - Canto d'amore persiano, su testo anonimo (Bs. Anton Diakov, pf. Detlef Wulbers); Concerto n. 4 in re minore op. 70, per pianoforte e orchestra: Moderato assai - Andante - Allegro (Pf. Oscar Levant - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

E. Varèse: Déserts, per fiati, pianoforte, strumenti a percussione e nastro elettronico (Ensemble Instrumental de Musique Contemporaine de Paris et Columbia Princeton Electronic Music Center dir. Kostantin Simonovich)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Preludio, Tema e variazioni per corno e pianoforte (Cr. Giacomo Zoppi, pf. Enrico Lini) - Quartetto per due violini, viola e contrabbasso (Vl. Charles Libove e Allan Martin, v.la Jorge Mester, cb. Gary Karr) - Due Arie per soprano dall'« Album per canto italiano »: « Tirana

alla spagnola » (n. 3) - « La fioraia fiorentina » (n. 5) (Sopr. Valeria Mariconda, pf. Giorgio Favaretto) - Trois chœurs su testi di P. Gobeaux, per coro femminile a tre voci con accompagnamento di pianoforte: La foi - L'espérance - La charité (Sol. Cettina Cadello - Coro Lirico di Torino della RAI dir. Herbert Handt) - Sinfonia in re maggiore (di Bologna) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia)

15-17 V. Bellini: Norma, tragedia lirica in 2 atti - Libretto di Felice Romani - Atto I - (Pollione: Robleto Merolla; Oroveso: Ivo Vinco; Norma: Montserrat Caballé; Adalgisa: Fiorenza Cossotto; Clotilde: Anna Maria Balboni; Flavio: Nino Venturini - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Georges Prêtre - M° del Coro Ruggero Maghini)

17 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Sinfonia in do magg. K. 200 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Karl Böhm); **L. van Beethoven:** Fantasia in do min. op. 80 per pianoforte, orch. e coro - Fantasia Corale - (Pf. Daniel Barenboim - Orch. New Philharmonia e Coro - John A'Idis - dir. Otto Klemperer); **R. Strauss:** Till Eulenspiegel op. 28 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Herbert von Karajan)

18 PAGINE ORGANISTICHE

C. Franck: Fantasia in la magg. (Org. Domenico D'Ascoli); **J. S. Bach:** Preludio sul corale « O Mensch bewein dein Sünde gross » (Org. Gennaro D'Onofrio); **J. Langlais:** Prélude sur une Antienne (Org. Alessandro Esposito)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

M. de Falla: El amor brujo, suite dal balletto: Introduzione e scena dalla « Sueva » - Danza del terrore - Il cerchio magico - Pantomima danza del gioco dell'amore, Finale (Orch. Filarm. di Londra dir. Hugo Rignold); **M. Ravel:** Ma mère l'Oye: Pavane de la Belle au bois dormant - Petit Poucet - L'aidronnette, impératrice des Pagodes - Les entretiens de la Belle et la Bête - Le jardin féerique (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Georges Prêtre)

19,10 FOGLI D'ALBUM

V. Tomaschek: Fantasia in mi min. per armonica a bicchieri (Armonica a bicchieri Bruno Hoffmann)

19,20 PAGINE PIANISTICHE

R. Schumann: Allegro in si min. op. 8 (Pf. Alicia de Larrocha); **J. Brahms:** 16 Valzer op. 39 (Pf. Julius Katchen)

20 CONCERTO SINFONICO: DIRETTORE MARIO ROSSI

A. Casella: Concerto op. 69 per archi, pf., timpani e percussione: Allegro alquanto pesante - Sarabanda (Grave, ampio) - Finale (allegro molto vivace) (Pf. Enrico Lini); **F. Busoni:** Turandot, suite op. 41: Alle porte della città - Truffaldino - Valzer notturno - In modo di marcia funebre e Finale alla turca; **I. Strawinsky:** L'oiseau de feu, suite dal balletto: Introduction - L'oiseau de feu et sa danse - Ronde des princesses - Danse infernale du roi Katschei - Berceuse - Finale (Orch. Sinf. di Torino della RAI)

21 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche dell'Albania: Vajtim - Llazore - Avazi i dy motrave - Do dalim nga Myzeqja - Kaba Vence - Fuat Bahani - Valle Kolonjarce - Kaba me gërnë - Musiche folkloristiche del Guatemala: El chuj - El torito - Ileana - Matatero-terro-la (Complesso caratteristico di « Marimbaz »)

21,30 CONCERTO DEL PIANISTA MAURIZIO POLLINI

F. Chopin: Ballata n. 1 in sol min. op. 23; **R. Schumann:** Sonata n. 1 in fa diesis min. op. 11; **S. Prokofiev:** Sonata n. 7 in si bem. magg. op. 83

22,30-24 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE EDUARD FISCHER: **G. F. Haendel:** Concerto grosso in la magg. op. 6 n. 11 (Orch. da Camera - I Solisti di Praga); **PIANISTA MAUREEN JONES:** **B. Britten:** Concerto op. 13 per pf. e orch.: Tocata - Waltz - Improvvisi - March (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Fulvio Vernizzi); **DIRETTORE CHARLES MUNCH:** **M. Ravel:** Dafni e Cloe, parte II del balletto (Orch. Sinf. di Boston, Coro - New England - e Coro degli alunni del Conserv. dir. Charles Münch - M° del Coro Robert Shaw)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

This land is your land (Percy Faith); **Lonesome holy roller** (Marsha Hunt); **We shall overcome** (Louis Armstrong); **African battle** (Manu Dibango); **Vitti na crozza** (I Cantorini Peloritani); **Intrusions des racketteurs noirs dans les maisons clouées** (Françoise de Roubaix); **Cantina toreros** (101 Strings); **Take me home country roads** (John Denver); **John Brown body** (Elisabeth Knight & Jerry Silverman); **Bongo rock** (The Incredible Bongo Band); **Zorba's dance** (Grace Best of Sirtaki); **Fantasia di motivi** (Canzoniere Veneto); **Pillertaler Platter** (Die Pramenbueren); **Frühlingstimmen** (Walzer (Das Grosse Wiener Ballorchester); **Starodavny** (Filarmonia di Londra); **Blue ridge mountain blues** (Blue Ridge Rangers); **L'uomo dell'armonica** (Franco De Gemini); **Supane me aye prestam stayna** (Shankar Family); **Those where the days** (Dimitri Dourakin); **I love Paris** (Frank Chacksfield); **Bruxelles** (Wallace Collection); **Dromen** (Rina Pia); **Nothing rhymed** (O'Sullivan); **Came ye o'er frai France** (Ewan Mc Call); **Stoney** (Lobo); **Galopera** (Los Paragajios); **Uma casa portuguesa** (Raul Nery); **Y viva España** (Sylvia); **Flick flock** (F. Oppedisano); **Schonfeldt Marsch** (Gustav Geigg); **Kalinka** (Vladimir Alexandrov); **Kolonia** (Ngola Ritm); **L'alouette** (Sandor Lakatos); **Tablao flamenco la guitarra** (La Cambronia y sus Gitanos); **Kansas city** (Les Humphries Singers); **Tamouré** (Royal Polinesians); **I valzer imperiali** (Piero Piccioni)

10 INVITO ALLA MUSICA

Que reste-t-il de nos amours? (Arturo Mantovani); **Onda su onda** (Bruno Lauzi); **Se stasera sono qui** (Mina); **A notte do meu ben** (Bola Sete); **The syncopated clock** (Werner Müller); **I'm not in love** (10 CC); **Lazy lady** (Richard Myhill); **Harmour love** (Syreeta); **In cerca di te** (Gabriella Ferri); **West 42nd street** (Eumir Deodato); **California dreamin'** (Wes Montgomery); **My eyes adored you** (Frankie Valli); **You** (George Harrison); **Romance** (James Last); **Com'è triste Venezia** (Charles Aznavour); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **The way you look tonight** (Erroll Garner); **Infiniti noi** (I. Pooh); **La cucaracha** (Milva); **Mambo diablo** (Tito Puente); **Long train running** (Doobie Brothers); **S.O.S.** (Abba); **The hustle** (Van Mc Coy); **More and more** (Charly Simon); **Sister Jane** (Tai Phong); **Finally found you out** (Brian Auger); **Per favore basta** (Simon Luca); **Donna sola** (Mia Martini); **Granada** (Stanley Black); **Song sung blue** (Augusto Martelli); **A chi** (Fausto Leali); **The funky gibbon** (The O'Conis Band)

12 COLONNA CONTINUA

Manteca (Quincy Jones); **Phases** (Cannonball Adderley); **Passion flower** (Grover Washington); **Gypsy moth** (Keith Jarrett); **Salt song** (Stanley Turrentine); **Peace and love** (Gary Bartz); **Scarborough fair** (Paul Desmond); **Tones for Joan's Bones** (Chick Corea); **Waltz for Roma** (Frank Rosolino); **I surrender dear** (Erroll Garner); **In a sentimental mood** (Mc Coy Tyner); **L. A. Expression** (Tom Scott); **Ballero** (War); **Stanley's tune** (Airtro); **Degi degi** (Don Cherry); **Berimbau** (A. C. Jobim); **Biblos** (Chicago); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Benguela** (Mbamina); **Phoenix** (Labelle); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey)

14 IL LEGGIO

Love's theme (Love Unlimited); **Alfie** (Barbra Streisand); **Hey Jude** (The Beatles); **Sad sweet dreamer** (Sweet Sensations); **Leave my world** (Johnny Bristol); **I'm a train** (Albert Hammond); **I got it bad and that good** (Frank Sinatra); **Waiting** (Santana); **Dellilah** (Arturo Mantovani); **Sottopassaggio** (Antonello Venditti); **La canzone di Marinella** (Mina); **Space race** (Billy Preston); **One more baby child born** (Valerie Simpson); **Carnival** (Les Humphries Singers); **It's a raggy waltz** (Dave Brubeck Quartet); **Suite Judy blue eyes** (Crosby Stills Nash & Young); **Mille volte donna** (Daniela Davoli); **Feste di piazza** (Edoardo Bennato); **E quando** (Marcella Bella); **Le tue radici** (Alan Sorrenti); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito); **Saturday in the park** (Chicago); **Lady Marmalade** (Labelle); **5,15** (The Who); **Spinning wheel** (Blood Sweet & Tears); **Stasera che sera** (Mathia Bazar); **Listen and you'll see** (The Crusaders); **Il matto** (Loy & Altomare); **Due** (Drupi)

16 SCACCO MATTO

Dance little sister (Rolling Stones); **Anco-ra insieme** (La Strana Società); **The wild**

one (Suzi Quatro); **Shame shame shame** (Shirley and Company); **Loose booty** (Siy and the Family Stone); **Funky snake foot** (Alphonse Mouzon); **Principessa di turno** (Mia Martini); **Sing an ode to love** (Demis Roussos); **Sing** (Carpenters); **Such a cold night to night** (Gino Santerciole); **Disco-teque** (The Swingers); **Passa il tempo** (Ibis); **Lady Marmalade** (Labelle); **The rover** (Led Zeppelin); **Serenesse** (Alan Sorrenti); **Soulero** (Bob James); **Love live rock** (The Who); **Rimmel** (Francesco De Gregori); **Miles Road** (Eric Clapton-Jimmy Page); **Mirage** (Santana); **Rock the boat** (The Hues Corporation); **La stanza dei miracoli** (I Nuovi Angeli); **Chicano** (Dennis Coffey); **Give me some of that good old love** (Willie Hutch); **He belongs to me** (Tina Turner); **Rock your baby** (Fausto Pappi); **Meno male che adesso non c'è Nerone** (Edoardo Bennato); **Vola** (Anna Melato); **Anidride solforosa** (Lucio Dalla); **Not fragile** (Bachman-Turner-Overdrive); **Gun** (John Cale)

18 INVITO ALLA MUSICA

Soleado (Paul Mauriat); **Negro** (Marcella); **Io non ci provo gusto** (Fred Bongusto); **Prigioniero di un sogno** (W. Bernstein); **Bolero** (Lalo Schiffrin); **Kaiserwalzer** (The Vienna Continental); **Love is a many splendored thing** (Alexander); **Dialogo** (Andrea Sacchi); **Tornerò** (Nini Rosso); **Garota de Ipanema** (Deodato); **Mervigliose labbra** (Johnny Dorelli); **Yep** (Duane Eddy); **Mi sento abbandonata** (Giovanna); **Histoire d'O** (The Lovelets); **La balanga** (Raymond Lefèvre); **La tartaruga** (Bruno Lauzi); **Doctor's orders** (Johnny Sax); **Attimi** (I Camaleonti); **Une femme avec toi** (Mia Martini); **Let's go disco** (MFSB); **Feelings** (Morris A. bert); **Big dipper** (King Curtis); **L'uomo** (Minnie Minoprio); **L'alba** (Riccardo Cocciante); **Spanish boogie** (Van McCoy); **Stella cadente** (Patty Pravo); **Sgt/Peppers Lonely Hearts Club Band** - **Obladi Obladà** - **Lady Madonna** (New World Electronic Chamber Ensemble); **Per le antiche scale** (Ennio Morricone); **Chiquita Bakana** (Pinto Varez); **Parlami d'amore Mariù** (Mal); **The easy winners** (Gunther Schuller); **Danza ritual del fuoco** (Tito Puente); **Eri piccola così** (Gabriella Ferri); **Il matto del villaggio** (Nicola Di Bari); **Ain't too proud to beg** (The Rolling Stones); **Más que nada** (Al Caiola)

20 QUADERNO A QUADRETTI

These boots are made for walking (Oliver Nelson); **The - in - crowd** (Ramsey Lewis); **How can you mend a broken heart** (Bee Gees); **And I love her** (José Feliciano); **Shake, rattle and roll** (Joe Williams); **Slaughter on Tenth Avenue** (Les Brown); **Blowin' in the wind** (Golden Gate Strings); **A hard rain's a gonna fall** (Joan Baez); **Satisfaction** (Jimmy Smith); **Hush** (Woody Herman); **After you've gone** (Dukes of Dixieland); **Holiday for strings** (David Rose); **Just in time** (Mel Tormé); **Tangerine** (Bud Shank); **Love is a many splendored thing** (Ringo Starr); **Frenesi** (Gerry Mulligan); **King Creole** (Elvis Presley); **I'm goin' home** (Ten Years After); **Daydream** (Art Blakey); **Perfidia** (Percy Faith); **Muskrat ramble** (Louis Armstrong e Bing Crosby); **Maple leaf rag** (Gunther Schuller); **Figure di cartone** (Le Orme); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **Madeleine** (Jacques Brel); **Have you got any castles, baby?** (Nelson Riddle); **Makin' whoopee** (Nielsen); **Giant steps** (John Coltrane); **Lasses candy** (Lawson-Haggart); **Michelle** (The Dukes of Dixieland); **Savoy blues** (Roman New Orleans Jazz Band); **Rippa tutti** (Jack Teagarden); **Slowly but surely** (Art Blakey)

22-24 Going home (Ray Charles); **Mama never told me** (Sister Sledge); **Dribbling** (Bruno Martino); **Back to the rock** (Morris Albert); **Too much mustard** (Ralph Burns); **Picadillo** (Tito Puente); **Canto de ossanha** (Astrud Gilberto); **Let the sunshine in** (Peter Nero); **If I had you** (Frank Sinatra); **St. Thomas** (James Moody); **Grow your own** (Gary Burton e Keith Jarrett); **Begin the beguine** (Ray Conniff); **El relicario** - **España caní** (Wolmer Beltrami); **Poor little Jesus** (Odette); **Pour un flirt** (Paul Mauriat); **I got life** (Stan Kenton); **Track of the cat** (Dionne Warwick); **Twenty-five or six to four** (Chicago); **Manteca** (Quincy Jones); **Berimbau** (Wanda De Sah); **O amor que acabou** (Luiz Bonfá); **Breaking up is hard to** (Neil Sedaka); **Mean to me** (Chet Baker); **Celestial chant** (McCoy Tyner); **How long** (Pointer Sisters); **Just like a woman** (Bob Dylan); **Lumière** (Astor Piazzolla); **Oh happy day** (Edwin Hawkins Singers)



nordika

**la lunga freschezza di una primavera
in Scandinavia.**

Nuovo sapone Nordika.

Scopri la freschezza maschile del nuovo sapone Nordika: nelle sue strisce bianche e verdi è racchiuso il segreto di una lunga freschezza.

Nuovo sapone Nordika: la lunga freschezza di una primavera in Scandinavia.



*"Una freschezza maschile
che piace anche a me."*



La freschezza
di Nordika
anche nel tuo
deodorante
e bagno
di schiuma.



rete 1

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocci

Seconda puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

16,40-17,30

e

18,20-19,05

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

19,05 ANDIAMO AL CIRCO

Regia di S. Gilman

Prod.: Studio TV Leningrado

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSELLO

20,45

Invito alla danza
(PARZIALMENTE A COLORI)

Il Musical americano e i suoi protagonisti

Un programma di Walter Licastro ed Enrico Rossetti

Testi di Francesco Savio
Terza puntata

DOREMI'

21,45

Telegiornale

21,55 MERCOLEDÌ SPORT
(A COLORI)

Telecronache dall'Italia e dall'estero

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI

DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA



Gene Kelly partecipa a « Invito alla danza » (20,45)

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — UOMINI DEL MARE

(A COLORI)

di Bruno Vallati

3° - Ramon e l'orca

ARCOBALENO

20 —

TG 2 -
Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 Speciale TG 2

I quaderni neri

(PARZIALMENTE A COLORI)

MESSICO: VIVA LA RIVOLUZIONE

DOREMI'

21,30

I sette fratelli Cervi

Film - Regia di Gianni Puccini

Interpreti: Gian Maria Volontè, Lisa Gastoni, Carla Gravina, Riccardo Cucciolla, Gabriella Pallotta, Renzo Montagnani, Gino Lavagetto, Don Backy, Ruggero Miti

Prod.: Centro Film

BREAK 2

TG 2 - Stanotte



Don Backy è fra gli interpreti del film « I sette fratelli Cervi » trasmesso alle 21,30

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — Stille Winkel an lauter Küste. Fernsehfilm von W. Bruchhäuser mit Viktoria Brahms u. Michael Hinz. Regie: Wolfgang Spier. Verleih: Telepool

19,25 Eine Viertelstunde mit der Klobenstein Volksmusikgruppe. Regie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

19,40-20 Brennpunkt

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTÙ - Guarda e racconta « Galli e galline » - Il ritorno. Racconto della serie « Le avventure di Colargol » - TV-SPOT

19,55 Da Oslo: CALCIO: NORVEGIA-SVIZZERA - Qualifica per il Campionato del mondo Nell'intervallo: TV-SPOT
19,45 ca. TELEGIORNALE
1ª edizione - TV-SPOT

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. In Eurovisione da Groningen (Olanda): GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976 - Cronaca diretta Partecipa per la Svizzera la squadra del Liechtenstein (FL), che scenderà in lizza con le seguenti squadre: Silvi Marina (Italia), Edenburgh (Gran Bretagna), Aalter (Belgio), Groningen (Olanda), Ettingen (Germania), Saint-Gaudens (Francia). I giochi, che saranno commentati come di consueto da Ezio Guidi, avranno per tema « I contrabbandieri ».

23,20 TELEGIORNALE - 3ª ediz. In Eurovisione da Monteroni di Lecce (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA - Velocità professionisti - Semifinali e finali; Inseguimento femminile - Finali; Tandem dilettanti - Finali Cronaca differita parziale

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Cartoni animati

21,15 TELEGIORNALE

21,35 PORTOROSE '76 - Festival della Televisione jugoslava
« Parola colore pietra » Documentario

22,05 GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

Torneo televisivo di giochi tra vari Paesi europei - Groningen - Settimo incontro Partecipano le squadre: Liechtenstein per la Svizzera, Silvi Marina (Italia), Edenburgh (Gran Bretagna), Aalter (Belgio), Groningen (Olanda), Ettingen (Germania), Saint-Gaudens (Francia). I giochi avranno per tema « I contrabbandieri ».

23,30 IL GRANDE AMORE DI BALZAC

Sceneggiato televisivo - I saltimbanchi - Sesta puntata

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 AUJOURD'HUI MADAME

15,55 I FUORILEGGE Telefilm della serie « Bonanza » con Lorne Greene, Pernell Roberts, Dan Blocker e Michael Landon

16,45 VENITE CON NOI AD AIX-EN-PROVENCE

17,15 TEVA - Romanzo sceneggiato di A. Sylvain

Sesta ed ultima puntata
18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE Documentario sulla Resistenza

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Teleromanzo - 28ª puntata
20 — TELEGIORNALE

20,30 RESA DEI CONTI IN CAPO AL MONDO

Telefilm della serie « Uno sceriffo a New York » con Dennis Weaver nella parte di Marshall McCloud

21,55 APPUNTAMENTO CON MICHEL BOUILLON Documentario

22,55 TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn
19,45 CARTONI ANIMATI

20 — GLI UOMINI DELLA PRATERIA

« La rivolta dei forzati » con Eric Fleming, Sheb Wooley

20,50 NOTIZIARIO

21,10 VESTIRE GLI IGNUDI

Film - Regia di Marcello Pagliaro

con Eleonora Rossi Drago, Gabriele Ferzetti

Ersilia Drel, governante presso la ricca famiglia Grotti, s'innamora di un ufficiale aviatore, il tenente Laspiga, al quale si concede.

Laspiga parte per una missione e non dà più notizie di sé. Ersilia è ora insidiata dal suo padrone, Grotti, del quale diviene l'amante.

Un giorno, mentre Grotti intrattiene Ersilia, la bimba affidata alle cure di lei cade da un terrazzo e muore.

La moglie di Grotti vede tutto e licenzia Ersilia che si trasferisce a Roma dove conduce una squallida vita.

mercoledì

« I sette fratelli Cervi » di Gianni Puccini

A scuola di libertà

ore 21,30 rete 2

La storia della famiglia Cervi», ha scritto Mauro Calamandrei, «meglio di ogni altra riassume in sé gli aspetti più umani, più naturali e più semplici della Resistenza, e insieme i suoi aspetti più puri e spirituali, e direi perfino celestiali: questa famiglia patriarcale di agricoltori emiliani, composta dal padre contadino e di sette figli contadini, la quale, subito dopo l'armistizio, nell'ora delle generali perplessità, si trova tutta unita e concorde fino dal primo giorno, senza un attimo di esitazione, dalla parte della libertà e della riscossa, dando l'impressione, più che di un gruppo di uomini, tenuti stretti da un comune senso di solidarietà, di una perfetta fusione di volontà, da cui nasce una ripartizione di compiti coordinata da una coscienza unica, e il senso di un'unica responsabilità, quale non può trovarsi che in una persona sola».

Nella vicenda dei Cervi — che il film di Puccini ricostruisce sulla base del libro *I miei sette figli* che papà Alcide scrisse più tardi con Renato Nicolai — vale tanto l'esemplarità del sacrificio quanto la determinazione di una scelta che, più che eccezionale, fu conseguente e le cui radici affondavano in un terreno solido.

Lo ricorda lo stesso Alcide Cervi nel libro citato: «Aldo (uno dei figli) mi ha dato quel poco che ho di intelligenza politica, e io a lui ho dato il senso della protesta. Aldo è sempre stato la testa della famiglia. Quando studiava e non veniva nei campi l'ho sempre lasciato lavorare, perché era capitale anche quello, e più importante del fondo. Questo lo voglio dire ben chiaro perché chi ha cultura non pensi sbagliato sul nostro conto, che siamo riusciti a fare certe cose soltanto con le braccia o perché siamo più spicciativi degli intellettuali. Vedete per esempio il paragone con la quercia. Mi hanno detto sempre così, nelle commemorazioni: tu sei una quercia che ha cresciuto sette rami, e quelli sono stati falciati, e la quercia non è morta. Va bene, la figura è bella e qualche volta piango nelle commemorazioni. Ma guardate il seme. Perché la quercia morirà, e non sarà buona nemmeno per il fuoco. Se volete capire la mia famiglia, guardate il seme. Il nostro seme è l'ideale nella testa dell'uomo».

Così si chiarisce l'itinerario

esemplare di questa famiglia. Alcide, figlio di un mezzadro che ha partecipato alle lotte per il macinato, compie la sua scelta socialista in cui si intrecciano senso di giustizia e volontà di progresso, volontà di difendere il proprio lavoro e di costruire una vita migliore aprendosi a tutte le novità.

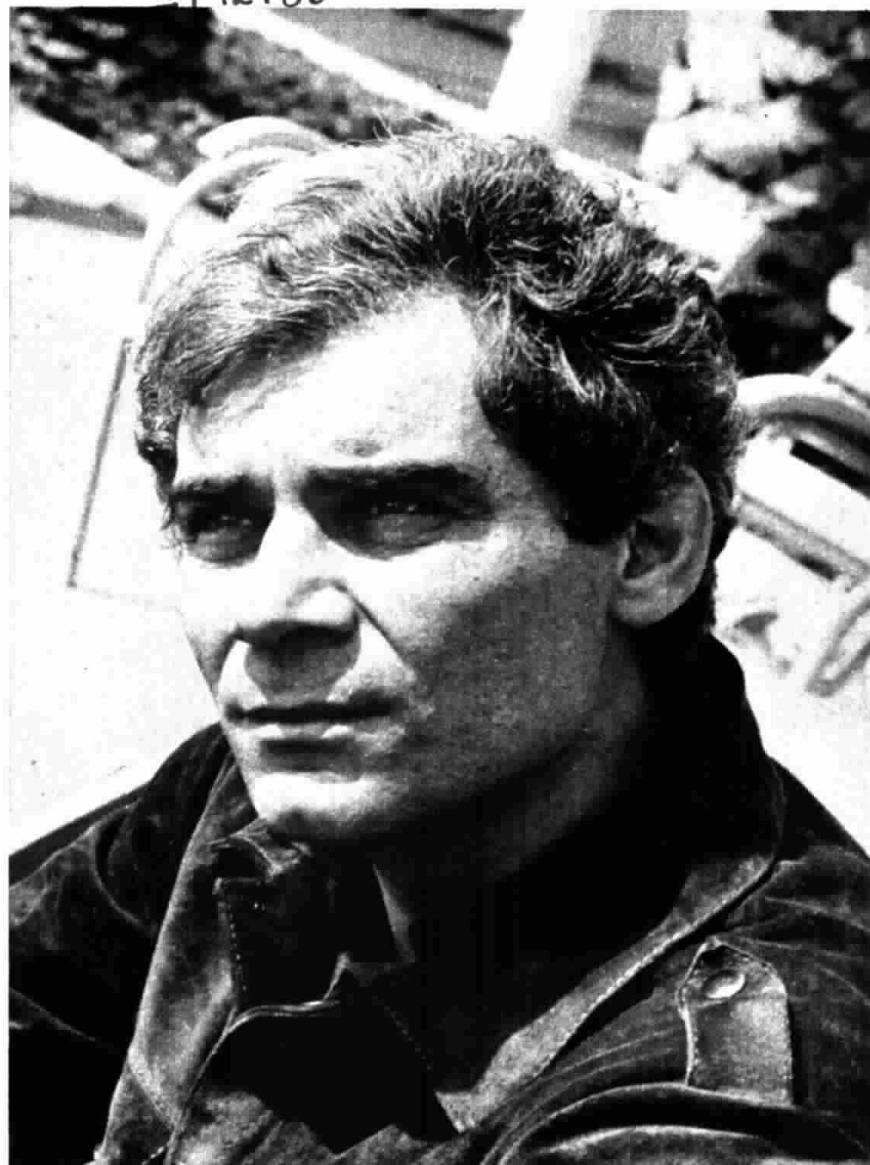
I Cervi, come scrisse Alcide, andarono più avanti degli altri e diedero più degli altri. Quando Aldo, militare, viene incarcerato per un futile motivo, si accosta al partito comunista e vi fa la sua scuola politica, va «all'università del carcere». Tornato a casa, organizza una biblioteca. Azione culturale, mobilitazione politica e lotta per il progresso (Aldo legge anche libri e riviste di agricoltura ed è abbonato alla *Riforma sociale* di Einaudi) si intrecciano. E tutto questo in pieno regime fascista.

Poi viene la Resistenza e l'impegno dei Cervi è una conseguenza di tutto questo. Il 25 luglio 1943, con la caduta del governo fascista, si aprono prospettive di lotta immediata, perché la guerra continua e dopo l'8 settembre occorre difendersi congiuntamente da tedeschi e fascisti. I Cervi si prodigano in mille attività, assistono i soldati italiani che combattono contro i tedeschi, aiutano i prigionieri alleati scappati dai campi di concentramento, si prodigano per la raccolta di armi.

Aldo ed altri della famiglia partecipano a numerose azioni partigiane. Quando, con l'inverno, il Comitato di Liberazione dà l'ordine di ritirarsi dalla montagna, la famiglia si ritrova riunita. «Casa diventava una fabbrica di alimentari», scriveva Alcide: bisognava sfamare non solo i prigionieri alleati ma anche i partigiani.

Poi, la notte del 25 novembre, i fascisti circondano la casa. I Cervi tentano di resistere aprendo il fuoco, ma poi si arrendono, data la presenza di donne e bambini. I sette fratelli e il padre sono condotti in carcere.

Quando i figli sono trasferiti a Reggio Emilia per il processo, Alcide non si rende conto che non li vedrà più. Nello stesso carcere c'era in quei giorni lo scrittore Arrigo Benedetti. E' lui che ricorderà la frase profetica con cui papà Cervi espresse la sua fede nel futuro: «Perché vi dico che presto questi muri cadranno, e i tormentatori del popolo prenderanno il posto dei tormentati, e noi torneremo alle nostre case e col lavoro rifaremo tutto quello che ci hanno distrutto».



Gian Maria Volontè, protagonista del film realizzato da Puccini

L'8 gennaio la profezia cominciò ad avverarsi. Le mura del carcere caddero davvero sotto le bombe e Alcide poté tornare a casa. Vi apprese che i figli erano stati fucilati per rappresaglia dai fascisti. «Quando mi dissero della morte dei figli, risposi: dopo un raccolto ne viene un altro. Ma il raccolto non viene da sé, bisogna coltivare e faticare, perché non vada a male. Avevo cresciuto sette figli, adesso bisognava tirar su undici nipoti. Dovevano prendere ognuno il posto dei padri, e bisognava insegnare tutto da

capo». Sceneggiato, oltre che dal regista, da Bruno Baratti e Cesare Zavattini, *I sette fratelli Cervi* è un film di sicuro impegno civile anche se non privo di schematismi e lacune, come fu rilevato dalla critica alla sua uscita nel 1968.

Esso conserva il suo valore di testimonianza: serva a ricordarci che i valori della Resistenza sono ancora validi oggi e che occorre trasmetterli di generazione in generazione perché non si dimentichi mai il prezzo pagato per la libertà.

S. P.

Gianni Puccini

Allievo del Centro Sperimentale di Cinematografia Gianni Puccini fu collaboratore delle riviste *Bianco e Nero* e *Cinema* e fece parte di quel gruppo di critici e cineasti che, negli ultimi anni del fascismo, contribuì a porre le premesse per un rinnovamento del cinema italiano e il cui primo frutto fu il film *Ossessione* di Luchino Visconti, cui Puccini collaborò come uno degli sceneggiatori. Nel dopoguerra continuò l'atti-

vità di critico e di sceneggiatore, collaborando per molti anni con Giuseppe De Santis. Passò alla regia alternando opere di discreto impegno (*L'impiegato*, *L'attico*) a prodotti più esplicitamente commerciali, conservando quasi sempre, comunque, una partecipe attenzione ai problemi e alle vicende della società italiana. *I sette fratelli Cervi*, realizzato nel 1968, costituisce la sua ultima fatica: dove infatti morire, a soli cinquantquattro anni, nel dicembre dello stesso anno.

XII/G ciclismo CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 16,40 - 18,20 - 21,55 rete 1

Seconda giornata dei Campionati del Mondo di ciclismo su pista in svolgimento a Monteroni in Puglia. E' in programma una delle prove più spettacolari: la velocità professionisti. Una volta erano gli azzurri a dominare questa specialità portando persino due uomini in finale. Da qualche tempo, però, la pista è diventata amara di soddisfazioni. Lo scorso anno si impose l'australiano Nicholson, davanti al danese Pedersen e all'altro austri-

liano Clark. Gli italiani ottennero i seguenti piazzamenti: sesto Turrini, settimo Cardì e ottavo Borghetti. Il resto del programma prevede: recuperi degli stayers dilettanti, la finale del tandem e l'inseguimento femminile. Quest'anno non gareggiano i dilettanti (ad eccezione degli stayers) per la concomitanza delle Olimpiadi. Tutte le gare, riservate ai «puri» si sono infatti già svolte a Montreal e, anche in quella sede, gli azzurri hanno deluso non riuscendo ad ottenere nessun risultato di prestigio.

XII/Q INVITO ALLA DANZA - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

Nell'immediato secondo dopoguerra il cinema musicale americano ha un solo grande nome, quello di Gene Kelly. Il suo Americano a Parigi, danzato sulle note del celebre brano di Gershwin, e il suo Cantando sotto la pioggia sono due pezzi ormai immortali della coreografia cinematografica. Sintesi dell'esperienza di Astaire e di Berkeley, Kelly è andato oltre aprendo la strada a nuovi modi di danzare: solista come Fred Astaire, ne ha perso però l'elegante raffinatezza e il caratteristico modo di ballare essenziale in cambio di una maggiore vitalità e atleticità, anticipatrice di formule immediatamente seguenti (basti pensare a Sette spose per sette fratelli); inoltre, diversamente da Astaire, balla per le strade e per le piazze anticipando anche qui l'esperienza di West side sto-

ry, e inserisce i vari numeri in coreografie alla Berkeley, ricche di fantasia. Nel corso della puntata di oggi, interamente dedicata a lui, oltre a rivedere alcuni numeri coreografici tratti dai suoi migliori films — fra l'altro ancora oggi Gene Kelly si cimenta come ballerino, come abbiamo visto nelle scene di Hollywood Hollywood, e come coreografo — ascolteremo alcuni commenti sul personaggio di Kelly, fatti da lui stesso e da colleghi, attori, registi e ballerini, Vincente Minelli, Liza Minelli, Cyd Charisse, George Chakiris, Leslie Caron, Bob Fosse. Fra gli altri Michel Kidd, coreografo di Bulli e Pupe, ha detto: «Gene è riuscito a dare l'impressione che il benzinaio che ti aveva fatto appena il pieno, attraversasse la strada nella sua tuta da lavoro, con le maniche della maglietta arrotolate, e si mettesse a danzare...».

1/C Sov. Spec. TG 2

I QUADERNI NERI - Messico: Viva la rivoluzione

III 12.992



Pancho Villa alla testa della sua cavalleria durante la rivoluzione messicana

ore 20,45 rete 2

Nella puntata di stasera dei Quaderni neri viene rievocata la prima parte della rivoluzione messicana d'inizio secolo, un avvenimento che segnò la nascita, pur sanguinosa e tumultuosa, del Messico moderno e che ebbe in Pancho Villa e Madero due dei suoi massimi artefici. Soprattutto Pancho Villa divenne un simbolo della volontà di riscatto dei «peones», i contadini messicani abbruttiti dalla miseria. Dopo avere assistito a dodici anni alla fucilazione di suo padre da parte delle feroci guardie armate dei proprietari agrari, Villa decise, qualche anno più tardi, di darsi alla macchia. Uccise numerosi soldati e guardie agrarie, sfuggì

a oltre cento imboscate. A 33 anni si dispose a concedere il proprio appoggio a Madero in rivolta contro il presidente Diaz. Con duemila cavalieri condusse operazioni dapprima disastrose ma successivamente coronate da successo: numerosissimi furono gli attacchi a città, treni, convogli di rifornimento dell'esercito regolare. Nel 1911 Villa conquistò la città di Ciudad-Juarez ai confini con gli Stati Uniti. Poco dopo questo evento il presidente Diaz si dava alla fuga e Madero diventava il nuovo capo dello Stato messicano. La puntata termina con il rovesciamento e l'assassinio di Madero da parte del generale Huerta e con la fuga di Villa dal carcere dove lo aveva rinchiuso il generale.

Questa sera in

DOREMI

gli animali e la loro vita



ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

L'ULTIMO
VISTO
per una protes
super-efficiente è
rilasciato dalla super-polvere
orasis
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI
da GIORNALI e RIVISTE
Direttori:
Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa
italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28

IL TROFEO NAUTICO OLEOBLITZ AD ANGELO VASSENÀ



Al termine di una gara emozionante e «tiritissima», tenutasi in questi giorni alla Canottieri di Lecco, Angelo Vassena, a sinistra, ha vinto il Gran Premio Nautico Oleoblitz per la classe fuoribordo Sport 850. Durante la premiazione Vassena ha molto sportivamente fatto notare che un grosso aiuto gli è stato dato dall'uso dell'olio per motori Oleoblitz Navy Blue. Una nuova splendida meritatissima vittoria quindi di Angelo Vassena, ma anche della Oleoblitz, che ancora una volta si è dimostrata all'avanguardia nel campo dei lubrificanti.

IL SANTO: S. Adriano.

Altri Santi: S. Tomaso, S. Ammone, S. Teofilo, S. Timoteo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,59 e tramonta alle ore 19,54; a Milano sorge alle ore 6,52 e tramonta alle ore 19,49; a Trieste sorge alle ore 6,34 e tramonta alle ore 19,30; a Roma sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,33; a Palermo sorge alle ore 6,41 e tramonta alle ore 19,26; a Bari sorge alle ore 6,25 e tramonta alle ore 19,14.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1830, nasce a Mas de Juge a Maillane il poeta Frédéric Mistral.

PENSIERO DEL GIORNO: Si complice il mondo di annerire ciò che è radioso e di trarre nella polvere il sublime. (Schiller).

Protagonista Ilaria Occhini

Pamela

ore 15,30 radiouno

Nel 1739 i librai londinesi Osborn e Rivington incaricarono lo stampatore Samuel Richardson di scrivere un volume di lettere destinate all'uso di chi non sapesse scrivere con sufficiente precisione lettere di circostanza. Questo volume di *Lettere familiari*, unito all'esperienza giovanile di «segretario galante» e a quella di compilatore di dediche e prefazioni, fu l'elemento determinante nella scelta dello stile epistolare per il primo romanzo del Richardson: *Pamela o La virtù ricompensata*.

Scrivendo ai suoi familiari, Pamela racconta le sue movimentate peripezie a lieto fine di brava ragazza contadina, allevata da una nobile signora che l'affida, in punto di morte, al figlio, conte di Belfort. Tradito dai suoi istinti libertini, il prepotente insidia senza frutto la casta eroina e, irritato dalla sua onestà pertinace e astuta, la perseguita brutalmente con la complicità di una mezzana. Ma alla fine la virtù trionfa. Pamela, tutt'altro che insensibile al fascino del suo persecutore, riesce a redimerlo, a tramutare la sua sregolata passione in giusto amore e a pre-

costituire in tal modo le condizioni per un onorevole e vantaggioso matrimonio.

Le ragioni del vastissimo successo popolare che il romanzo riuscì immediatamente a guadagnarsi sono compendiate nel titolo stesso dell'opera, pubblicata nel 1741: *Pamela o La virtù ricompensata*. Al di là della finezza psicologica con cui viene tratteggiato il ritratto della protagonista e della vivacità della narrazione, sapientemente modulata su un'estrema varietà di toni, ad entusiasmare i lettori e soprattutto le lettrici deve aver contribuito senza dubbio, in maniera decisiva, la consolante certezza che la virtù finisce sempre per conseguire il suo premio e costituisce, alla fin fine, l'investimento migliore per chi aspiri alla felicità e al successo mondano.

Fin dal suo primo apparire, del resto, l'ambiguo personaggio di Pamela suscitò fra i letterati e i critici valutazioni contrastanti. All'ammirazione entusiastica di Horace Walpole («Pamela è come la neve: copre tutto col suo candore») fece da contrappunto, ad esempio, la famosa parodia di Henry Fielding, uno scrittore antisentimentale per natura.

XII/B Varie

XIV Concorso Internazionale «Gaudeamus»

Musica contemporanea

ore 22,10 radiotre

Si trasmette stasera la prima parte del concerto dei premiati al XIV Concorso Internazionale «Gaudeamus» per interpreti di musica contemporanea 1976, registrato l'aprile scorso dalla Radio Olandese. La seconda parte andrà in onda la prossima settimana. Apre il programma il percussionista Michael Jüllich della Germania Occidentale, ragazzo che figura al primo posto nel ramo della percussioni. Ci farà ascoltare *Midare*, per marimba di Ton de Leeuw e un proprio brano, *Xtaby*, per percussioni. Ricordiamo che il Leeuw, maestro olandese contemporaneo, è

nato a Rotterdam il 16 novembre 1926 e si è perfezionato con Messiaen e Hartmann. Ton de Leeuw vinceva nel 1956 il Premio Italia con l'oratorio radiofonico *Job*. Docente attualmente al Conservatorio di Utrecht, il maestro collabora dal 1954 con la Radio Olandese. La trasmissione si completa con il duo di violoncello e di pianoforte (primo classificato) Anna Wesolowska-Stanislaw Firley (Polonia). Il duo suona l'*Intercomunicazione* di Bernd Alois Zimmermann, compositore e critico tedesco nato a Bliesheim (Colonia) il 20 marzo 1918 e morto a Colonia il 10 agosto 1970. *Intercomunicazione* è datata 1967.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

J.-P. Rameau: *Platée*, suite n. 1 (Orchestra da Camera Les Musicholiers diretta da Avivo Einhorn) • E. Elgar: *Sospiri*, elegia (Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Martin) • C. M. von Weber: *Momento capriccioso* (Pianista Hans Kahn) • R. Strauss: *Die Schweigsame Frau* (Orchestra di Stato Bavarese diretta da Joseph Keilbert) • I. Albeniz: *Cataluña*, corrente (Orchestra New Philharmonia dir. Rafael Frühbeck de Burgos)

6,25 **Almanacco** - Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — **GR 1** - Prima edizione

7,15 **NON TI SCORDAR DI ME** Cocktail floreale con Violetta Chiarini

Regia di Claudio Sestieri

7,30 **LO SVEGLIARINO** con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — **GR 1** - Seconda edizione

Edicola del GR 1

8,30 **LE CANZONI DEL MATTINO** La libertà (Giorgio Gaber) • Mi sono innamorata di te (Ornella Va-

noni) • Buffalo Bill (Francesco De Gregori) • La pioggia di marzo (Mina) • Meno male che adesso non c'è Nerone (Edoardo Bennato) • Questo amore sbagliato (Patty Pravo) • Porta Portese (Claudio Baglioni) • Anna come sei (Anna Identici) • Alle porte del sole (Gigliola Cinquetti) • Quando, quando, quando (Caravelli)

9 — **VOI ED IO**

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — **Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE** Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 **Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL TRA NOI** Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti

Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — **GR 1** - Terza edizione

12,10 **Quarto programma**

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco

Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

13 — **GR 1**

Quarta edizione

13,20 **Lino Matti ed Enrica Bonaccorti** presentano:

Per chi suona la campana

Un programma di Matti e Bonaccorti

Regia di Giorgio Bandini

14 — **Orazio**

Quasi quotidiano di satira e costume

condotto da Gianni Bonagura

Complesso diretto da Franco Goldani

Realizzazione di Dino De Palma

15,30 **Pamela**

di Samuel Richardson

Traduzione di Vittoria Ottolenghi

Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino

1ª puntata: «Una visita»

Kitty, cameriera

Pamela Grazia Radicchi

Barbara Ilaria Occhini

Loretta Goggi

La voce di Williams

Leo Gaverio

La voce della signora

Jervis Nella Bonora

La padrona Wanda Pasquini

Philip Pino Colizzi

Lady Davers Silvia Monelli

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 **CONTRORA**

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — **GR 1**

Quinta edizione

17,05 **ffortissimo**

sinfonica, lirica, cameristica

Presenta GINO NEGRI

17,35 **IL GIRASOLE**

Programma mosaicco

a cura di Francesco Savio e Francesco Forti

Regia di Marco Lami

18,05 **Musica in**

Presentano Antonella Giam-

paoli, Sergio Leonardi, Solforio

Regia di Antonio Marrapodi

19 — **GR 1 SERA** - Sesta edizione

19,15 **Ascolta, si fa sera**

19,20 Sui nostri mercati

19,30 Intervallo musicale

19,40 **RASSEGNA DI SOLISTI**

di Michelangelo Zurletti

Clavicembalista GUSTAV

LEONHARDT (Replica)

20,10 **Preferirei di no**

Radioscena di Adolfo Moriconi

da un racconto di Herman

Melville

Il giudice Gino Mavara

Bartleby Renzo Lori

Turkey Vigilio Gottardi

Nippers Franco Passatore

Nut Adolfo Fenoglio

Il dispensiere Natale Peretti

Un signore Gastone Ciapini

Un vecchietto Renzo Lori

La portinaia Lina Bacchi

ed inoltre: Paolo Faggi e Renzo

Rossi

Regia di Ernesto Cortese

(Registrazione)

21 — **GR 1**

Settima edizione

21,15 **CICLISMO** - da Monteroni

Campionati mondiali su pista,

velocità professionisti

Radiocronisti Claudio Ferretti

e Giacomo Santini

21,50 **Data di nascita**

Interviste estemporanee con

le cose che ci circondano di

Enzo Balboni

22,20 **LORETTA GOGGI**

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per in-

daffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

23 — **GR 1**

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

- 6 — Un altro giorno**
Musiche e pensieri confusi di **Riccardo Pazzaglia** (I parte)
Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**
- 7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio
- 7,50 **Un altro giorno** (II parte)
- 8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
- 8,45 **TV-MUSICA**
- 9,30 **GR 2 - da Milano**
- 9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di **Belisario Randone**
11ª puntata
La marchesa di Beaulieu
Dina Sassoli
La marchesina Clara di Beaulieu
Claudia Giannotti
Filippo Derblay Walter Maestosi
Rivoire Bob Marchese
Brigida Angiolina Quinterno
Giuseppe Ivano Staccioli
Ottavio Giorgio Favretto
- 13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 13,35 **Paolo Villaggio presenta:**
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)
- 14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)
Roberts-Lane: Dreamer (Penny Lane) • **Rossi-Belfiore-Rossi:** Se mi lasci non vale (Julio Iglesias) • **Campbell-Whitney:** It's you for me (Carla Whitney) • **Pagliuca-Tagliapietra:** Canzone d'amore (Le Orme) • **Rush-Davis:** Night of september (Edward Cliff) • **Lene-Mosso-Alavan:** Du-du-du (Emanuele col Complesso Alavan) • **Giulifan-Casu:** Oh! mamma (Franco Tortora) • **Testoni-Fargo:** El marinerito (Mowgly Gutierrez e Coro) • **Alfano-Buon-giovanni:** Distrazione (Edizione Straordinaria) • **Norisso-Dalla:** Nuvolari (Lucio Dalla)
- 19,30 **GR 2 - RADIOSERA**
- 20 — **IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Friedrich Flotow: Marta: «M'appari tutt'amor» (Tenore Ferruccio Tagliavini - Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Francesco Molinari Pradelli) • **Gioacchino Rossini:** Tancredi: «Di tanti palpiti» (Soprano Montserrat Caballé - Orchestra della RCA Italiana diretta da Carlo Felice Cillario) • **Amilcare Ponchielli:** La Gioconda: Danza delle ore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)
- Susanna Derblay
Francesca Siciliani
Athenaide Marisa Fabbri
Gastone Mario Valdemarin
Moulinet Edoardo Toniolo
Bachelin Loris Gizzi
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)
- 9,55 **CANZONI PER TUTTI**
Pecos Bill, Anna come sei, Hurricane (Parte 1ª), Guardi me guardi lui, Resta cu' mme, Ancora tu, 1-2-3-4... fire!, Lontano, Birimbao
- 10,30 **GR 2 - Regioni**
- 10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**
Regia di **Enzo Convalli**
Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - da Napoli
- 12,10 **Trasmissioni regionali**
- 12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
- 12,40 **Dieci, ma non li dimostra**
Un programma scritto da **Marcello Ciorciolini**
Regia di **Aurelio Castelfranchi**
(Replica)
- 14,30 **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Enzo Cerusico presenta:**
ER MENO
Regia di **Sandro Laszlo**
- 15,30 **GR 2 - Economia**
Media delle valute
Bollettino del mare
- 15,40 **CARARAI ESTATE**
Musiche e divagazioni per le vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi** con la collaborazione di **Franco Torti**
Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi
- 17,30 **Speciale Radio 2**
- 17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marenco**
(Replica)
- 18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**
- 18,35 **Radiodiscoteca**
Selezione musicale per tutte le età
- 21,19 **CANTA CHARLES AZNAVOUR**
- 21,29 **Massimo Villa presenta:**
Popoff
Musica, ospiti e servizi in diretta con gli ascoltatori
- 22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
- **CICLISMO - da Monteroni**
Campionati mondiali su pista
Radiocronista **Giacomo Santini**
- 22,55 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori
- 23,29 **Chiusura**

radiotre

- 7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE**
Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Augusto Livi**), collegamenti con le Sedi regionali, («Succede in Italia»)
— Nell'intervallo (ore 7,30):
GIORNALE RADIOTRE
- 8,30 **CONCERTO DI APERTURA**
Johannes Brahms: Klavierstücke op. 76 (Pf. John Lill) • **Ernst Bloch:** Quintetto (Wladyslaw Szpilman, pf.; Bronislav Gimpel e Tadeusz Wronski, vl.; Stefan Kamasa, v.la; Aleksander Cicchanski, vc.)
- 9,30 **Due voci, due epoche**
Soprani **LUISA TETRAZZINI** e **ANNA MOFFO**
Bassi **FJODOR SCIALIAPIN** e **NICOLAI GHIAUROV**
Vincenzo Bellini: La Sonnambula: «Ahi Non giunge» (L. Tetrizzini) • **Gaetano Donizetti:** Me voglio fa' 'na casa (A. Moffo) • **Giuseppe Verdi:** Un ballo in maschera: «Saper vorreste» (L. Tetrizzini); I Vespri siciliani: «Mercé dilette amiche» (A. Moffo) • **Georges Bizet:** I pescatori di perle: «Siccome un di» (L. Tetrizzini) • **Giacomo Puccini:** Turandot: «Signore ascolta» (A. Moffo) • **Modesto Mussorgski:** Boris Godunov: «Ahi Soffocai» (F. Scialapin) •
- 10,10 **Compositori inglesi del '900**
Frank Bridge: «Sir Roger de Coverley» sulla Ballata popolare omonima; «Go not happy day» su testo di A. Tennyson dal poema «Maud» • **Gustav Holst:** «The Planets» op. 32
- 11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Giornale Radiotre
- 11,15 **Intermezzo**
Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto n. 2 in re magg. K. 211 (VI. David Oistrakh - Orch. Filarm. di Berlino dir. David Oistrakh) • **Francis Poulenc:** Les Animaux modèles - Suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Georges Prêtre)
- 12 — **Le Sinfonie di Franz Joseph Haydn**
Sinfonia n. 56 in do magg.; Sinfonia n. 65 in la magg.
- 12,45 **Avanguardia**
Lukas Foss: «Echo» per quattro esecutori (Aloys Kontarsky, pf.; William Smith, clar.; Italo Gomez, vc.; Christoph Caskel, percuss.)
- 13,15 **Le stagioni della musica: Antiche danze di corte**
Tielman Susato: Tre composizioni: «Mon désir» - «Sans roch» - «Mon ami» (Complesso strumentale «Musica Aurea» diretto da Jean Wolteche) • **Jean-Philippe Rameau:** «Les Paladins», suite dall'omonima commedia-balletto (Lucien Thevet, corno; Jean-René Gravoine, violino - Orchestra da Camera - Jean-Louis Petit - diretta da Jean-Louis Petit)
- 13,45 **GIORNALE RADIOTRE**
- 14,15 **La musica nel tempo**
DONIZETTI E THEOPHILE GAUTIER
di **Claudio Casini**
Gaetano Donizetti: L'Elisir d'amore: Entrata di Dulcamara e finale Atto I (Renato Capecchi, Nicolai Gedda, Mirella Freni, Mario Seregni - Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma diretti da Francesco Molinari Pradelli); Don Pasquale: Parte dell'Atto III (Graziella Sciutti, Fernando Corena, Tom Krause, Juan Oncina - Orchestra e Coro dell'Opera di Vienna diretti da Istvan Kertesz)
- 15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Luciano Chailly
Sonata tritematica n. 8 op. 219 (Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte); Lamento di Danae, per voce e pianoforte (Angela Vercelli, soprano; Antonio
- Beltrami, pianoforte); Contrappunti su quattro dimensioni (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Riccardo Chailly)
- 16,15 **Italia domanda COME E PERCHE'**
Fogli d'album
- 16,45 **LE NUOVE CANZONI ITALIANE**
(Concorso UNCLA 1976)
- 17 — **Radio Mercati** - Materie prime, prodotti agricoli, merci
- 17,10 **Suole strumentali tedesche del '700**
Franz Xavier Richter: Sinfonia in re minore • **Giovanni Battista Toeschi:** Minuetto, dalla Sonata per viola d'amore e continuo
- 17,30 **Francesco Forti presenta:**
JAZZ GIORNALE
- 18 — **L'ALBARELLO**
Notizie, interviste, curiosità, flashes sull'antiquariato minore
Un programma di **Simonetta Gomez**
- 18,30 **La cappella veneziana di S. Marco**
Andrea Gabrieli: Ricercare e Toccat per organo (Organista Wijnand Van de Pol) • **Claudio Monteverdi:** «Lagime d'amante sul sepolcro dell'Amata», sei madrigali a 5 voci dal VI Libro (Sestina di Scipione Agnelli) (Coro da Camera della RAI diretto da Nino Antonellini)
- 19 — GIORNALE RADIOTRE**
- 19,30 **Concerto della sera**
Gabriel Fauré: Sette Preludi op. 103 (Pianista Eric Heidesieck) • **Florent Schmitt:** «A' contr-voix» per coro a cappella (Ensemble vocal «Philippe Caillard» diretto da Philippe Caillard) • **Igor Stravinsky:** Concerto per due pianoforti (Duo pianistico Arthur Gold-Robert Fiddale)
- 20,30 **La violenza e il rito. Conversazione di Gilberto Polloni**
— Un invito a Pirandello. Conversazione di Gabriele Armandi
- 20,40 **Frank Sinatra canta con Antonio Carlos Jobim**
- 21 — **GIORNALE RADIOTRE**
- 21,15 **GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA**
«LE OPERE» - Note illustrative di **Lino Bianchi**
17ª trasmissione
«Da Lamentationes»: Incipit lamentatio Jeremiae; Da lamenta-
- tiones Jeremiae prophetae: Lectio I - Lectio III; Da «Inni»: Jesu Rex admirabilis; Vexilla regis (Programma realizzato in collaborazione con gli Organismi Radiofonici aderenti all'UER)
- 22,10 **Concerto dei premiati al «XIV Concorso Internazionale "Gaudemus" per interpreti di musica contemporanea 1976»**
1ª trasmissione
Ton de Leeuw: Midare, per marimba • **Michael Jullich:** Xtaby, per percussioni (Percussioni Michael Jullich, I classificato, Germania Occ.) • **Bernd Alois Zimmermann:** Intercomunicazione, per violoncello e pianoforte (Duo Anna Wesolowska - Stanislaw Firley, violoncello e pianoforte, I classificato, Polonia)
(Registrazione effettuata il 27 aprile 1976 dalla Radio Olandese)
- Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Samba d'amour, Valentintango, Island song, Sleepy lagoon, Valzer con la gambetta, Oh baby, Shaking all over, Song song blue, Vado via, 0,11 Musica per tutti: Soulful strut, Mo'la tutto, Un diadema di ciliege, Bossanova guitar, Un po' di pena, Viva la polka, A. Borodin: Nelle steppe dell'Asia centrale, L. Delibes: Coppelia (Suite dal balletto omonimo), Canzoncella pe' furastiere, Tornerai, Sogno, 1,06 Colonna sonora: Come quando perché dal film omonimo, People da « Funny girl », Tema di Martin da « La caduta degli dei », Wand'rin star da « La ballata della città senza nome », It's heavy to say da « The story of a woman », Cepuscolo ad Atene dal film omonimo, La ragazza con la pistola dal film omonimo, 1,36 Ribalta lirica: F. Cilea: L'Arlesiana - Atto 2°: « E' la solita storia »; A. Ponchielli: La Gioconda: Suicidio; U. Giordano: Andrea Chénier - Atto 3°: « Nemico della Patria? »; R. Leoncavallo: I Pagliacci: « Stridon lassu »; 2,06 Confidenziale: Alle porte del sole, Un diadema di ciliege, Controluce, Per una donna donna, Dicitencello vuje, Dio che tutto puoi, 2,36 Musica senza confini: Peyton place, Le mie immagini, Orizzonte blu, It's heavy to say (Uno di qua uno di là), Golfo degli Aranci, Love me please love me, Seventy seven, 3,06 Pagine pianistiche: L. van Beethoven: Sonata in do maggiore n. 21 per pf., op. 53 « Waldstein »; A. Legro con brio - Adagio molto - Rondò, 3,36 Due voci, due stili: Innamorati, Tu insieme a lei, Se tu sapessi amore mio, Viaggio strano, Io sto con te tu stai con me, Montagne verdi, 4,06 Canzoni senza parole: The end of the world, The touch of your lips, Melodia, In the ghetto, Roma nun fa' la stupida stasera, Non credere, Le mètèque, Midnight in Moscow, 4,36 Incontri musicali: Romanza shake, Immaginare, Flea's dance, A te, Semo gente de borgata, Che male t'ho fatto, Verso 'a luce, 5,06 Motivi del nostro tempo: Anna Maria, Laura e Teresa, Chi mi manca è lui, Se hai paura, Il matto del villaggio, Parigi a volte cosa fa, La storia di noi due, Qui comando io, 5,36 Musiche per un buongiorno: Do you remember, Fiesole, Lovely weather (Mussapere), Piquetado, Surfin' señorita, Groovin', Kao xango, Emboscada.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - La regione al microfono, 15,15-30 - Il coro della SAT, 50 anni nel mondo - del prof. Franco Bertoldi, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - I santuari del Trentino, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 - Un nastro lungo trent'anni - Dai programmi di Radio Trieste - Testo di Lino Carpi e Mariano Faraguna - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Realizzazione di Ugo Amodeo e Ruggero Winter (9ª trasmissione), 15,50-17 - La fanciulla del West - Opera in tre atti di G. Cavinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto 1º. Personaggi e interpreti: Minnie, Joan Diener Marre; Jack Rance: Aldo Protti; Dick Johnson: Carlo Cossutta; Nick: Angelo Marchiandi; Ashby: Ferruccio Furlanetto; Sonora: Leo Nucchi; Trini: Emilio Salvoldi; Sid: Enzo Vioro; Bello: Eno Mucchiutti; Harry: Giuseppe Botta; Joe: Dario Zeriali; Happy: Lucio Rolli; Larkens: Giovanni Savoiardo; Jack Wallace: Giuseppe Scalco; José Castro: Guido Pasella - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - Mº del Coro Gaetano Riccitelli (Reg. eff. il 15-4-1976 al Teatro Comunale « G. Verdi » di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Passerella di autori giuliani di musica leggera, 16 Cronache del progresso, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1ª ed. 15 Varietà musicale, 15,30-16,10 Tuffofolklore, 19,30 Qualche ritmo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1ª ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2ª ed. 14,30 Gazzettino: 3ª ed. 15,05 L'isola degli emiri di Umberto Rizzitano con Daniela Bono, 15,30-16 Il nostro folk, 19,30-20 Gazzettino: 4ª ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14,14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites, 19,05-19,15 « Dal crepes di Sella » - Problemes d'alidanché.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscana, 14,30-15 Gazzettino Toscana del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione,

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima, 7-8,15 - Good morning from Naples - Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Kuriosa aus aller Welt, 11,30-11,37 Volkssagen aus Südtirol, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagsmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Opernmusik, Ausschnitte aus den Opern « Le Donne curiose » und « Der Schmuck der Madonna » von Ermanno Wolf-Ferrari, « Fedora » und « André Chénier » von Umberto Giordano, « Die Arlesianerin » von Francesco Cilea, 16,30 Musikparade, 17 Nachrichten, 17,05 Jazzjournal, 17,45 Begegnungen, Johann Wolfgang von Goethe: « Erste Bekanntschaft mit Schiller », 18-19,05 Für jeden etwas, von jedem etwas, 19,30 Volksmusik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Konzertabend, Max Reger: Variationen und Fuge über ein lustiges Thema von Hiller, Op. 100 (Bamberger Symphoniker; Dir.: Joseph Keilberth), Paul Hindemith: Symphonische Metamorphosen nach einem Thema von Carl Maria von Weber (Das Cleveland Orchestra; Dir.: George Szell); Ernst Krenek: Symphonische Elegie in memoriam Anton Webern (Philharmonisches Orchester New York; Dir.: Dimitri Mitropoulos), 21,30 Bücher der Gegenwart, 21,38 Filmmusik, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutranga glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Koncerti v sodelovanju z deželnimi glasbenimi ustanovami, Sopranistka Rita Susovski, Ennio Guerato na lutnji in člani zbora « Cappella Civica » iz Trsta, ki jih vodi Giuseppe Radole, izvajajo napolitane Giacomo Gorzanisa, 18,50 jazzovski ansambel « Le Groupe X » 19,10 Avtor in knjiga, 19,30 Western-pop-folk, 20,15 Poročila, 20,35 Simfonični koncert, Vodi Marco Erede, Sodeluje pianist Massimo Gon, Gioacchino Rossini: Obleganje Korinta, uvertura, Sergej Rahmaninov: Koncert št. 3 v d molu za k' avir in orkester; Johannes Brahms: Simfonia št. 2 v d duru, op. 73, Orkester gledališča Verdi, Koncert smo posneli v tržaškem občinskem gledališču « Giuseppe Verdi » 10. oktobra lani, 22,10 Glasba za lahkno noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrjnji spored.

radio estere

capodistria m kHz 278 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1ª parte), 10,10 Il cantuccio dei bambini, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermzzo, 10,45 Fabbian show, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Il disco in jeans, 11,30 E' con noi (2ª parte), 11,45 Canta Alvin Stardust, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 L'autogestore, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Una lettera da..., 14,40 Cantanti sloveni, 15 Orchestra Heinz Kieseling, 15,15 Nervillo Camporesi, 15,30 Mini juke-box, 16 Borghesi, 16,15 Sax club, 16,30 E' con noi, 16,45 Canta il coro Scaligero delle Alpi, 17 Notiziario, 17,15 La vera Romagna folk, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Cori nella sera, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Legiamo insieme, 22,15 Silvio Donati al pianoforte, 22,30 Notiziario, 22,35 Concerti, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Musica per la buona notte.

montecarlo m kHz 428 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 6,35 Dediche e dischi, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,25 Ultimissime sulle canzoni, 7,45 Il punto sull'economia, 8 Oroscopo, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,36 Rompicapo tris, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,15 Ginecologia: Prof. A. Barbanti, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Risponde Roberto Biasiol, 11,15 Consigli di bellezza: Elena Melik, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giochino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,18 Il Peter della canzone, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Un libro al giorno, 16 Self Service, 16,15 Obiettivo con Riccardo, 17 Discorawa, 17,30 Rassegna dei 33 giri, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show, 18,03 Dischi pirata, 18,30 Fumore, 19,30-19,45 Verità cristiana.

svizzera m kHz 538,6 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Fantasia musicale, 14,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17* Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 Orchestra della Radio della Svizzera Italiana, 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Da Oslo: Radiocronaca dell'incontro internazionale di calcio Norvegia-Svizzera.

22 I cicli: Grandi opere della letteratura russa, 22,30 Tanghi, 22,45 Incontro, 23,15 Cantanti d'oggi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Parata d'orchestra, 0,10 La voce di..., 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 « Quattrovoci », 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18,30 Arte in Roma - Segnalibro - Mane Nobiscum, di P. G. Sinaldi, 21,30 Bericht aus Rom, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 A l'écoute du Saint Père, 22,30 Pope meets the faithful, 22,45 La Chiesa nella storia, 23,30 Los miércoles de Pablo VI, 24 Replica della trasmissione: « Orizzonti Cristiani » delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): « Studio A » - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto sera'e, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

W. A. Mozart: Quintetto in la maggiore K. 581, per clarinetto e archi (Clar. Béla Kovács - Quartetto Tatral); **F. Liszt:** Mignon's Lied, su testo di Wolfgang Goethe - Die drei Zigeuner, su testo di Nikolaus von Lenau (Msopr. Judith Sándor, Pf. Kseni Zempléni); **C. Debussy:** Images, II serie, per pianoforte (Pf. Arturo Benedetti Michelangeli)

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO

J. S. Bach: Suite n. 2 in si minore, per orchestra (Vl. Yehudi Menuhin, fl. Elaine Shaffer - Orch. da Camera - Bach Festival - dir. Yehudi Menuhin); **G. F. Haendel:** Concerto in fa maggiore op. 4 n. 4 per organo e orchestra (Org. Marie-Claire Alain - Orch. da Camera - J.-F. Paillard - dir. Jean-François Paillard)

9,40 FILOMUSICA

C. Saint-Saëns: Le rouet d'Omphale, poema sinfonico op. 31; **F. Mendelssohn-Bartholdy:** Concerto in mi minore op. 64, per violino e orchestra; **F. Danzi:** Quintetto in sol minore op. 56 n. 2, per strumenti a fiato; **C. M. von Weber:** « Abschied », (su testo di Mörike); **J. Brahms:** « Gestillte Sehnsucht » op. 91 n. 1 per contralto, pianoforte e viola obbligata (testo di Rückert); **H. Wolf:** « Schlafendes Jesuskind » (su testo di Mörike); **O. Nicolai:** Le allegre comari di Windsor: Ouverture; **L. Delibes:** Lakmé: « Ah, viens dans la forêt profonde »; **G. Puccini:** Edgar: « Addio mio dolce amor »

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIO- LONCELLISTI PABLO CASALS E MSTISLAV ROSTROPOVIC

A. Dvorák: Concerto in si minore op. 104, per violoncello e orchestra (Vc. Pablo Casals - Orch. Filarm. Ceca dir. George Szell); **C. Saint-Saëns:** Concerto n. 1 in la minore op. 33, per violoncello e orchestra (Vc. Mstislav Rostropovic - Orch. - Philharmonia - dir. Malcolm Sargent)

12 PAGINE RARE DELLA VOCALITÀ

B. Galuppi: Tolomeo: « Se mai senti spirarti sul volto » (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Scaglia); **S. Napolini:** « O cara immagine » (Rev. R. Furlan) (Msopr. Giovanna Fioroni - Orch. - A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir. Manno Wolf-Ferrari); **S. Mercadante:** Virginia: Corteo al tempio di Imene (rev. Rino Malone) (Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Rino Malone - M° del Coro Giulio Bertola)

12,25 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

C. Saint-Saëns: Quartetto in si bemolle maggiore op. 41, per pianoforte e archi (Pf. Carlo Bruno, vl. Felix Ayo, vla Alfonso Ghedin, vc. Enzo Altobelli); **G. Fauré:** Quartetto n. 2 in sol min. per pianoforte e archi (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, vla Maurice Vieux, vc. Pierre Fournier)

13,30 CONCERTINO

J. Offenbach: La Périchole: « Tu n'es pas beau » (Sopr. Leontyne Price - Orch. London Symphony dir. Edward Downes); **F. Liszt:** Ernani: Parafraasi (Pf. Claudio Arrau); **I. Albéniz:** Malagueña, op. 71 n. 6 (Chit. Narciso Yepes); **A. Ponchielli:** « Noi leggavamo insieme » (Sopr. Renata Tebaldi, pf. Richard Bonynge); **F. Kreisler:** Recitativo e scherzo capriccioso op. 6 per violino solo (Vl. Salvatore Accardo); **J. Massenet:** Elégie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Duetto per violoncello e contrabbasso (Vc. Giuseppe Gramolini, cb. Corrado Penta) - Tre pezzi per pianoforte: « Petite valse de boudoir » (n. 4 da « Album de Chaumière ») - « Boléro tartiné » (n. 4 da « Album de château ») - « Tarentelle pur sang » (n. 10 da « Album de château ») (revis. di Sergio Cafaro) (Pf. Dino Ciani) - Due arie da camera: « Il fanciullo smarrito » - « La gita in gondola » (Ten. Lajos Kosma, pf. Giorgio Favaretto) - Sere-nata per piccolo complesso (Strum. dell'Orch. Sinf. di Torino della RAI)

15-17 V. Bellini: Norma, Tragedia lirica in due atti - Libretto di Felice Romani, Atto II (Pollione: Robleto

Merolla; Oroveso; Ivo Vinco; Norma: Montserrat Caballé; Adalgisa: Fiorenza Cossotto; Clotilde: Anna Maria Balboni - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Georges Prêtre - M° del Coro Ruggero Maghini); **N. Lanier:** Though I am not young; **W. Lawes:** See how in gathering (Pro Cantione Antiqua dir. Mark Brown); **E. Grieg:** La canzone di Solveig; **A. Wörth:** Midsummer; **F. Liszt:** Ohl Quand je dors; **L. Delibes:** Les filles de Cadix (Sopr. Joan Sutherland - New Philharmonia Orchestra dir. Richard Bonynge); **L. Rocca:** In terra di leggenda, 2 frammenti per orchestra; Corteo funebre, Corsa alla preda (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Freccia)

17 CONCERTO DI APERTURA

F. Chopin: Due Rondò: n. 1 in do min. op. 1 - n. 2 in fa magg. op. 5 « La mazurka » - Scherzo n. 3 in do diesis min. op. 39 (Pf. Adam Harasiewicz); **A. Dvorak:** Quartetto in mi bem magg. op. 87 per pf. e archi (Pf. Arthur Rubinstein - Strum. del Quartetto « Guarneri »)

18 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

H. Schütz: 5 piccoli Concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanello); **G. Verdi:** Te Deum (Orch. Sinf. della NBC e « Robert Shaw Chorale » dir. Arturo Toscanini)

18,40 FILOMUSICA

E. Grieg: da Pezzi Lirici: nn. 1-3-6-2-4-5; **J. Sibelius:** dalla suite op. 27 delle musiche di scena per King Christian; **J. Brahms:** da Neue Liebesliederwalzer op. 65; **B. Smetana:** Mo'dava, da « La mia patria »; **J. Turina:** Homenaje a Tárrega op. 69; **N. Rimski-Korsakov:** Danza finale dal Capriccio spagnolo op. 34; **R. Strauss:** Il cavaliere della rosa: « Mir ist die Ehre »; **B. Bartók:** da Quindici Hungarian Songs per flauto e pf.

20 INTERMEZZO

N. Rota: Divertimento concertante per contrab. e orch.; **A. Copland:** Rodeo, suite dal balletto

20,45 RITRATTO D'AUTORE: JEAN-PHILIPPE RAMEAU (1683-1764)

Les Paladins, Suite dalla commedia-balletto (vers. orig. - realizz. Jean-Louis Petit - Orch. da Camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit) - Cantata « L'impatience » per voce e basso continuo (Sopr. Elisabeth Verlooy, lto. Walter Gerwing, vla Johannes Koch, clav. Rudolph Ewerhart) - 3 pièces de clavecin (Clav. Michelle Delfosse) - Suite in re magg. per trombe e archi (realizz. Jean-Louis Petit); 1° tr. Roger Delmotte - Orch. da Camera - Jean-Louis Petit - dir. Jean-Louis Petit

21,45 IL DISCO IN VETRINA

J. Strauss: Trisch-tratsch polka op. 214; Perpetuum mobile, scherzo musicale op. 257; Sul bel Danubio blu, valzer op. 314 - Pizzicato polka - Unter Donner und Blitzen polka veloce op. 324; Rosen aus dem Süden valzer op. 388; Kaiserwalzer op. 437 (Orch. Filarm. di Vienna dir. Karl Böhm) (Disco Gramm)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

C. Debussy: Sonata n. 2 per flauto, viola e arpa. (Fl. Maxence Larrieu, vla Bruno Pasqual, arpa Susanna Mondrian); **G. Enesco:** Rapsodia rumena in la magg. op. 11 n. 1 (Orch. Filarm. di Berlino dir. Gika Zdravkovitch)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

Anonimo del XVI sec.: « Gagliarda » (L.to Paolo Possiedi); **A. Casella:** Barcarola e Scherzo per flauto e pianoforte (Fl. Marianna Kessick, pf. Bruno Canino); **F. Kuhlau:** Sei Sonatine op. 55 (Pf. Lya de Barberis)

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

Superstition (Quincy Jones); **L'eterna mattia** (Michel Sardou); **Drunk again** (Procol Harum); **Mockingbird** (Carly Simon & James Taylor); **Le giornate dell'amore** (Iva Zanicchi); **Steppin' stone** (Artie Kaplan); **Roma Capoccia** (Antonello Venditti); **Song sung blue** (Luciano Martelli); **La collina dei ciliegi** (Augusto Battisti); **Boo boo don't cha be blue** (Tommy James); **Prisencolinensinaiaclusol** (Adriano Celentano); **Semo**

gente de borgata (I Vianella); **Mississippi Lullabye** (Jeff Wayne); **E mi manchi tanto** (Gli Allunni del Sole); **Mister magic** (Grover Washington jr.); **Theme from crazy Joe** (Giancarlo Chiaramello); **Solar fire two** (Manfred Mann); **Forty eight crash** (Suzi Quatro); **Immaginare** (Don Backy); **Boogie down** (Eddie Kendricks); **Senza titolo** (Gilda Giuliani); **Two sister** (Wolf); **Something big** (Burt Bacharach); **We want to know** (Osibisa); **Good morning starshine** (Edmundo Ros); **Rosa** (Fred Bongusto); **Ode to Billy Joe** (Bobbie Gentry); **Sleepy shores** (Johnny Pearson); **Old world charm** (Johnny Pearson); **Love will keep us together** (The Captain & Tennille); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Jive talkin'** (Bee Gees)

10 SCACCO MATTO

Dance little sister (The Rolling Stones); **The wild one** (Suzi Quatro); **Rebel rebel** (Gianni Oddi); **Il vecchio e il bambino** (I Nomadi); **Look up the sky** (Blood Sweat and Tears); **Contrappunti** (Le Orme); **Every now and then** (Electric Flag); **E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **The promised land** (Elvis Presley); **The Addison trip** (Nucleus); **Baby, don't let this good love die** (Carol Douglas); **Se sai se vuoi se puoi** (I Pooh); **The right thing to do** (Carly Simon); **OK yesterday was yesterday** (Slade); **You can have it all** (George McCrae); **Felicità ta ta** (Raffaella Carrà); **Grand Wazoo** (The Mothers); **Good ol' rock'n'roll** (David Essex); **Love's theme** (Love Unlimited); **Guarda che ti amo** (Gianni Bella); **Givin' it all away** (Bachman Turner Overdrive); **Timore e tremore** (Mai Lai); **A - two-hundred** (Deep Purple); **Goodbye yellow brick road** (Elton John); **Ask me** (Ecstasy Passion and Pain); **Nell'archivio della mia coscienza** (Renato Zero); **Billion dollar babies** (Al Cooper); **Once** (Trace); **Clinica Fior di Loto S.p.A.** (Equipe 84); **Foto di scuola** (I Nuovi Angeli); **In my life** (Leo Sayer); **Il ragazzo** (Francesco De Gregori)

12 INTERVALLO

Happy trumpeter (Bert Kämpfert); **La ballata del tifoso** (Enrico Lazzareschi); **Nata ieri** (Rita Pavone); **I shall sing** (Paul Mauriat); **Mal prima** (Gianni Oddi); **Bella idea** (I Nuovi Angeli); **Ora è tardi** (Dori Ghezzi); **Little deuce coop** (The Beach Boys); **The Lady in red** (Doc Severinsen); **Nicky** (Burt Bacharach); **Amore sbagliato** (I Ricchi e Poveri); **So danço samba** (Antonio C. Jobim); **Run to me** (Augusto Martelli); **O frigidello** (Bruno Lauzi); **The way you look tonight** (Peter Nero); **Caravan** (Les Paul); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **Are you lonesome tonight** (Elvis Presley); **See you later alligator** (The Comets); **Bird of beauty** (Herbie Mann); **Mambo diabolico** (Tito Puente); **Prime ore del mattino** (Ornella Vanoni); **Amore grande amore libero** (Il Guardiano del Faro); **Quando finisce un amore** (Riccardo Cocciante); **Muskrat rambles** (Ted Heath); **Merry-go-round broken down** (Kurt Henkels); **Pelle di sole** (Santino Rocchetti); **Donna con te** (Mia Martini); **Piccola e fragile** (Don Papa); **Se a cabo** (Santana); **Bye bye baby** (The Bay City Rollers); **Reach out I'll be there** (Gloria Gaynor); **Imagine** (Johnny Harris); **Kung fu fighting** (Umberto Decimo); **Just one more day** (Etta James); **Sweet Caroline** (Norman Candler); **Milford** (Herb Alpert)

14 COLONNA CONTINUA

Time lie (Joe Farrell); **Katcharpai** (Katcharpai Rava); **All the time in the world** (Louis Armstrong); **The pleasant pheasant** (Bill Cobham); **Am I blue?** (Bette Midler); **Liza** (Oscar Peterson); **You're so vain** (Carly Simon); **Polaris** (Perigeo); **Satin doll** (Duke Ellington); **Gentle on my mind** (Bing Crosby); **High above the Andes** (Herbie Mann); **Lover man** (Diana Ross); **Kigis Konar story** (The Cabildos); **Georgia on my mind** (Wes Montgomery); **Fat mama** (Woody Herman); **Willie and the hand jive** (Eric Clapton); **Funky Junkie** (The Blackbirds); **Gibraltar** (Stanley Turrentine); **Every step of the way** (Santana); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **Theme for enter the dragon** (Dennis Coffey); **Sprindrift** (Tom Scott); **Partita n. 2 in C Minor** (Ekseption); **Danza dei bottoni** (Tony Esposito)

16 SCACCO MATTO

Burn (Deep Purple); **Get back on your feet** (Lucille); **T.S.O.P.** (M.F.S.B.); **Sugar baby love** (The Rubettes); **Hooked on a feeling** (Jonathan King); **I'm in love again** (Alvin Stardust); **Anna Bellanna** (Lucio Dalla); **Jenny** (Allunni del Sole); **Mean ole world** (Jerry La Croix); **Listen to the music** (The Isley Brothers); **I'll always love my mama** (The Intruders); **E stelle stan piovendo** (Mia Martini); **Doppio whisky** (Fred Bongusto); **Mad dog** (America); **Are you happy**

(The Commodores); **Rock your baby** (Ronnie Jones); **The love I lost** (parte I) (Harold Melvin and The Blue Notes); **Song of the valley deep** (Ibis); **Se sai se puoi se vuoi** (Pooh); **La stanza del sole** (Sandro Giacobbe); **Skinny woman** (Ramasandran Somosundaram); **Who ever told you** (Chi Coltrane); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **Let your hair down** (Temptations); **Ohkey dokey** (parte I) (The Incredible Bongo Band); **Tutto a posto** (Nomadi); **Passato presente e futuro** (Umberto Balsamo); **Stagione di passaggio** (Renato Paletti); **Road angel** (The Doobie Brothers); **Brother's gonna work it out** (Willie Hutch); **Sweet Rhode Island red** (Ike and Tina Turner); **Macumba** (Titanic); **Bluebird** (Paul McCartney); **Share my love** (Gloria Jones); **Focus 3** (Focus)

18 MERIDIANI E PARALLELI

Napoli oggi (M. e G. De Angelis); **Tu can chlagne** (Il Giardino dei Semplici); **Las secretarias** (Cesare Marchini); **Baby blue** (Bob Dylan); **Black beauty** (Manu Dibango); **Tamba** (Afrikanders); **Carmen** (Herb Alpert); **La valse apache** (André Chevalier); **Dieu voit le travail du charpentier** (Richard Anthony); **Red River Valley** (Dan the Banjo Man); **Corrina Corrina** (Sleepy John Estes e Hammie Nixon); **Danza del mais** (Los Yungas); **Scapricciatello** (Tony Bruni); **Ricordando Casadei** (Vittorio Borghesi); **Cos'ha magnà la sposa** (Brigata Corale Tre Laghi); **Terre lontane** (Mino Reitano); **E.A. Rio** (Daniel Santacruz); **Macumba** (Claudia Brasil); **Buque guarani** (Los Paragayos); **Los Pinares** (Paco De Lucia); **Volaveras** (Angel Pocho Gatti); **Soul improvisation** (Van Mc Coy); **L'été indien** (Joe Dassin); **The little brown jug** (George Hammond); **Gospel train** (Les Humphries Singers); **America** (Ted Heath-Edmund Ros); **Cantata per Venezia** (Giulio Di Dio); **Oltre il Po** (Drupi); **Cara Turin** (I Gatti Rossi di Farigliano); **Más allá del cielo** (Los Quetzales); **Dolencias** (Inti-Ilili-mani); **Saudade de Bahia** (Baden Powell); **Os alquimistas estão chegando os alquimistas** (Jorge Ben); **Jeannie with the light brown hair** (Harold Smart); **S'amore gentile** (Compl. Sardo Campidanese); **Caminemos** (Los Machucambos); **Au nord du nord** (Mireille Mathieu); **Madness** (Ravi Shankar); **Ragazza del Sud** (Gilda)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Ain't she sweet (Suffi Smith); **Tonight** (Dave Brubeck); **The bluest blues** (Dizzy Gillespie); **Stumpy bossa nova** (Coleman Hawkins); **Basin Street blues** (Louis Armstrong); **Moritat von Mackie Messer** (André Previn & J. J. Johnson); **Instrumental** (Chuck Berry); **Our suite** (Ray Charles); **C - Jam blues** (Barney Bigard); **Affinidà** (Erroll Garner); **My melancholy baby** (Mildred Bailey); **Bossa nova USA** (Franco Cerri); **Hamp's boogie-woogie** (Lionel Hampton); **Baia** (Gato Barbieri); **Embraceable you** (Ornette Coleman); **Dark eyes** (Art Tatum); **Satin doll** (Henry James); **My one and only love** (Ella Fitzgerald); **Denise** (Toots Thielemans); **Iemenjá** (Tamba 4); **Jalousie** (Stéphane Grappelli & Yehudi Menuhin); **One for Phil** (Oliver Nelson's Septet); **Soul turn around** (Freddie Hubbard); **It ain't necessarily so** (Miles Davis); **Tuxedo junction** (Quincy Jones); **I love Paris** (Stan Kenton); **Samba de Orfeu** (Oscar Peterson); **Somebody loves me** (Joe Venuti); **Lover** (Charlie Parker); **It's always you** (Chet Baker); **Tickle-toe** (Gene Krupa); **Tea for two** (Thelonius Monk)

22-24 There you go (Latin Soul Rock All Stars); **Make these chains from my heart** (Ray Charles); **My chérie amour** (Jean - Toots - Thielemans); **This world** (Sweet Inspirations); **Bachianinha n. 1** (Toquinho e Paulinho Nogueira); **I'm in love with you** (Gilbert O'Sullivan); **Everybody's talkin'** (Ronnie Aldrich); **Uappa** (Mina); **Sweet love** (Commodores); **My funny Valentine** (Gerry Mulligan); **Moanin'** (Art Blakey's Jazz Messengers); **Jubilation** (Barbra Streisand); **Lamento** (Nelson Riddle); **Top hat, white tie and tails** (Louis Armstrong); **Coney Island** (Herb Alpert); **Let us go into the house of the Lord** (Hawkins Singers); **Pavane** (Johnny Harris); **Never can say goodbye** (Gloria Gaynor); **La vuelta** (Gato Barbieri); **Look around** (Singers Unlimited); **Garotinho** (Irio De Paula); **Garota de Ipanema** (F. Sinatra e A. C. Jobim); **Twelfth Street rag** (Winifred Atwell); **Baianinha boa** (Sonia Lemos); **Dream journey** (Bob James); **Days of wine and roses** (Red Garland); **Saturday night fishfry** (A. Ross e P. Poindexter); **Feeling** (Summit Big Band)

**Da oggi negli
omogeneizzati di frutta Plasmon
tante cucchiainate
di buona frutta in più.**



Nuovi formati: 40 gr. in più al prezzo di prima.



Plasmon

scienza della alimentazione

rete 1

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocchi

Terza puntata

(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 EMIL

da un racconto di Astrid Lindgreen

Decima puntata

A pesca di gamberi

Personaggi ed interpreti:
Emil Jan Ohlson

Ida Lena Wisborg

Padre di Emil

Allan Edwall

Madre di Emil

Emy Storm

Tata Marta Carsta Lock

Lina Maud Hansson

Alfred Bjorn Gustafson

Regia di Olle Hellbom

Coprod. Svensk Filmindustri Stockholm e RM Monaco

(Emil di Lonnemberga è edito in Italia da Vallecchi)

☐ DOREMI'

21,50

Telegiornale

22 — UNA LETTERA DAL CILE

Un programma di Umberto Andolini

22,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

☐ BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

"Doc Elliot"



James Franciscus, protagonista del telefilm «Un futuro per Emily» che viene trasmesso per la serie «Doc Elliot» alle ore 20,45 sulla Rete 2

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — DISNEYLAND

Un'insolita amicizia

Walt Disney Productions

19,45 — GANDY GOOSE

Sta scritto nelle stelle

Disegno animato

Prod.: Terrytoons

— CHICO E COCA

La pesca

Disegno animato

Prod.: S. Film - Pablo Nunez, S.A.

☐ ARCOBALENO

20 —

TG 2 -

Studio aperto

☐ INTERMEZZO

20,45

Doc Elliot

Un futuro per Emily

Telefilm - Regia di James Sheldon

Interpreti: James Franciscus, Tim O'Connor, Lane Bradbury, Joan Blackman, Neva Patterson, Noah Beery, Stuart Nesbit, John Mitchum

Distribuzione: Viacom

☐ DOREMI'

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

la ARD, la BBC, la BRT-RTB, la NCVR, la A2, la

SRG-TSI-SSR e la RAI presentano da GRONINGEN (Olanda)

Giochi senza frontiere 1976

Torneo televisivo di giochi

tra Belgio, Francia, Germania Federale, Gran Bretagna, Olanda, Svizzera e Italia

Settimo incontro

Partecipano le città di:

— Aalter (Belgio)

— Saint-Gaudens (Francia)

— Ettingen (Germania Federale)

— Edimburgo (Gran Bretagna)

— Groningen (Olanda)

— Liechtenstein (Svizzera)

— Silvi Marina (Italia)

Commentatori per l'Italia

Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti

☐ BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Novellen aus dem Wilden Westen. «Salomy Jane's Kuss» nach Bret Harte. Es spielen: Helga Anders, Werner Pochath, Heinz Moog, Alois Maria Giani, Dieter Eppler u.a. Regie: Theodor Grädler. Verleih: Polytel.

19,25 Ein chef nach Mas. Fehlspekulation

19,30-20 — Kunstdenkmäler der Vorromanik und Romanik in Südtirol. Eine Sendereihe von Mathias Frei. 2. Teil: «Vom Beginn zur Hochblüte der romanischen Malerei». Regie: Johann Wieser (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

18,55 QUEL GIORNO DI FESTA

Gente, teatri e piazze della nostra estate

a cura di Pier Giorgio de Florentis

Seconda puntata

CHE TEMPO FA

☐ ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

☐ CAROSELLO

20,45

Serata con Gilbert Bécaud

Presentazione di Giorgio Calabrese

Regia di Antonio Moretti

(Ripresa effettuata dal Teatro Tenda «Bussoladomani» di Lido di Camaiore)

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

Guarda e fruga. Disegni e indovinelli con Bice e Lattuga (Replica) — Occhi aperti X 19. «Le finestre», a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (Replica)

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

TV-SPOT X

20,45 ROBINSON CRUSOE

Telefilm - 10° episodio

TV-SPOT X

21,15 BEIN... MO DA BON? X

Musiche e parole d'Emilia e Romagna con Orietta Berti, Dino Sarti, Walter Marcheselli e l'Orchestra Spettacolo Casadei

Regia di Mascia Cantoni

2ª ed ultima parte (Replica)

TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — REPORTER X

Settimanale d'informazione

23 — LA MORTE DI TROTZKI

1. «L'esilio»

Interpreti principali: Peter Lühr, Michael Degen, Hannes Messemer - Regia di August Everding

(Replica)

0,15 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

0,25-1 In Eurovisione da Monteroni di Lecce (Italia).

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X

Mezzofondo dilettanti - Finale

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RA-

GAZZI X Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 TOTO' TERZO UOMO

Film con Totò, Franca

Marzi, Elvio Pravo, Carlo

Campanini e Aroldo Tieri

Regia di Mario Mattoli

In un piccolo paese vi-

vono due fratelli gemelli:

Piero e Paolo. Piero, uo-

mo austero, rigido, egoi-

sta, è il sindaco del pae-

se. Paolo, spregiudicato

e leggero, si gode la

vita. Nel paese si deve

costruire un nuovo peni-

tenziario, ma benché il

consiglio comunale abbia

approvato la spesa e i

denari siano disponibili,

il sindaco si rifiuta di

versare l'importo pattuito

al proprietario del ter-

reno, che è suo fratello

Paolo. A questo punto in-

terviene Totò, il terzo ge-

mello.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 CINEOTES

«Giovani marinai»

«Navi giapponesi per la

«Splošna Plovba» -

Documentari

23,30 GRAPPEGGIA SHOW X

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MA-

DAME: Storia del lavoro

femminile

15,55 IL VEGGENTE

Telefilm della serie «Mis-

sione impossibile»

16,45 LO SPORT AI LORO 16

ANNI - 4ª puntata

17,15 IL BACIO REDENTORE

Telefilm della serie «La

mia amata strega»

17,45 VACANZE ANIMATE

18,15 QUEL GIORNO FUI

PRESENTE - Documenta-

rio sulla Resistenza

18,43 LE PALMARES DES

ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI

E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIO-

NALI

19,44 TRASMISSIONE RISER-

VATA AI PARTITI POLI-

TICI

20 — TELEGIORNALE

20,30 HOTEL BALTIMORE

Una commedia di Land-

ford Wilson per la regia

di Dick Sanders con Phi-

lippe Leotard, Suzanne

Flon, François Bertin

22,10 INA: Autocritica 1968-75

23 — TELEGIORNALE

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR,

D'AMITIE ET BEAUCOUP

DE MUSIQUE

Presenta Jocelyn

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — AVVENTURE IN ELI-

COTTERO

«Sperduto fra le rocce»

20,25 LUCY ED IO

«Una notte movimentata»

20,50 NOTIZIARIO

21,10 SUA ECCELLENZA SI

FERMO' A MANGIARE

Film

Regia di Mario Mattoli

con Totò, Ugo Tognazzi

Il ladro Totò, sotto le fal-

se spoglie di un tale dot-

tor Tanzarella, è presen-

tato da Ernesto alla mo-

glie Silvia onde giustifi-

care una troppo prolun-

gata assenza con il prete-

sto dell'incontro con un

vecchio compagno d'ar-

me. Totò riesce così a

farsi invitare ad un ban-

chetto che dovrà tenersi

alla villa dei suoceri di

Ernesto in onore di un

ministro: è sua intenzio-

ne rubare il servizio di

posate d'oro...

Serata con Gilbert Bécaud

Monsieur 100.000 volts

ore 20,45 rete 1

Nel 1954, al n. 26 del boulevard des Capucines, il pubblico che affollava l'Olympia per assistere al recital di un giovanissimo cantante già autore di canzoni di successo, Gilbert Bécaud, reagì ad un certo punto dello spettacolo come se fosse stato investito da una corrente elettrica violentissima. Gli spettatori, letteralmente impazziti di entusiasmo, devastarono il locale; e la cosa accadeva per la prima volta in Francia e forse in Europa (ancora i Beatles e gli isterismi di massa erano ben lontani).

I giornalisti, il giorno seguente il memorabile recital, scrissero che nel locale si era scaricata una corrente di «centomila volts» ed era quella della vedette, da allora soprannominato «Monsieur centomila volts».

Da quel giorno Bécaud è tornato all'Olympia più di sedici volte, ha composto decine di canzoni e di musiche da film, due opere, mantenendo sempre vivo quel successo e rimanendo sempre quell'inebriante ed eccitante ragazzo che fece esplodere l'Olympia: stesso sguardo vivo e pungente su una faccia ed un corpo tutto spigoli da cui si sprigiona magnetismo.

Oggi Bécaud, all'anagrafe François Silly nato a Tolone nel '26, è insieme con Aznavour l'ultimo degli chansonniers francesi, dopo l'abbandono dalle scene musicali di Montand e le sporadiche apparizioni di Léo Ferré (è pur vero che l'eredità è andata al fiammingo Jacques Brel, ma questi è lontano dalle eccitanti esibizioni dei palcoscenici parigini: ha ereditato soltanto la musica sottilmente nostalgica e amara).

A 14 anni fattorino d'albergo, poi partigiano, Bécaud ha studiato per sei anni, al Conservatorio di Nizza, pianoforte e composizione. E la sua matrice classica non se l'è più scrollata: ha iniziato come pianista classico, ha poi composto puntigliosamente canzoni impegnate in senso tradizionale con solide basi musicali e con testi ricercati, riprendendo in molte di esse temi classici (la Sesta di Beethoven per *Tu regretteras*; una Sonata di Chopin per *Il pianista di Varsavia* nonché una quasi ricerca sulla musica popolare russa per *Nathalie*).

Come quasi tutti gli chansonniers francesi, Bécaud è stato una scoperta di Edith Piaf, la tragica cantante entrata nel

mito della Francia. Il giovane l'aveva conosciuta quando aveva incontrato nel '52 Pills, primo marito di lei e uno dei primi parolieri delle musiche di Bécaud. La Piaf dette il via al successo del giovane autore cantando una delle sue prime canzoni, *J'ai t'ai dans la peau*, e poi la celeberrima *Mes mains*, cui per anni restò legato il nome del musicista.

Fino al '54 però Bécaud non si esibì: quando lo fece, l'Olympia lo incoronò chansonnier di Francia. Da allora rimase il numero 1, tentando anche la strada di attore nel '55 con il film *Nel paese da dove vengo* di Marcel Achard con Françoise Arnoul. Poi una nuova esplosione di successo mondiale e straripante con *Et maintenant*: si calcola che ne siano state vendute in tutte le versioni circa «60 o 70 milioni di copie», come ricorda lo stesso autore, «ed è l'unica canzone di cui tengo il conto: delle altre non so nulla».

Ma se non tiene nota delle vendite, ne tiene per i diversi interpreti. «Solo Judy Gar-

land», ha affermato qualche tempo fa, «sa cantare le mie canzoni meglio di me». Personalità complessa dello spettacolo, Bécaud incarna pienamente la cosiddetta «bestia da palcoscenico»: riempie di sé la scena.

Ha fatto spettacolo anche con il suo credo politico: gollista convinto, ha messo al servizio del presidente, nella campagna elettorale del 1965, la sua musica componendo *Tu regretteras* (*Tu rimpiangerai*). Come Gershwin, al quale più volte la critica americana lo ha paragonato, si è cimentato come compositore di musica classica: ha scritto due opere liriche, *L'enfant à l'étoile* e *L'opera di Aran*, quest'ultima andata in scena nel '62 al Teatro degli Champs-Élysées diretta da Georges Prêtre e interpretata da Rosanna Carteri e Alvinio Misciano.

Per quest'opera Bécaud arrivò all'orlo di un collasso finanziario. Ma *Life* gli dedicò la copertina (diritto riservato nella storia del famoso settimanale americano soltanto alle personalità più prestigiose dell'anno).

Un istrione, quindi, che è riuscito a magnetizzare da quel lontano '54 il pubblico tanto da potergli imporre ogni suo vo-

lere. E così puntualmente è stato: quando tornò per la sedicesima volta all'Olympia, prima di iniziare la serata, pretese che tutti gli spettatori cantassero una sua canzone.

E' riuscito nell'impresa anche in Italia durante lo spettacolo dato al Sistina di Roma nel 1975 e prima nelle puntate dello spettacolo televisivo *Sai che ti dico?* La sua carica di entusiasmo oggi non vuole più che il pubblico distrugga i locali per lui, ma pretende che risponda a lui in musica, con la sua musica, da *Mes mains* a *La morte del poeta*, da *La solitude ça n'existe pas* a *L'homme et la musique*.

Questa sera riascolteremo molte di queste canzoni nello special registrato dalla Busola di Viareggio. Prima di aprire la serata, Bécaud viene avvicinato dal presentatore Giorgio Calabrese dietro le quinte, in un piccolo incontro a caldo. Dopo prende il via il vero e proprio spettacolo dove, oltre alle canzoni già citate, ascolteremo anche *Dimanche à Orly*, *La cathédrale*, *Bal masqué*, *Un homme heureux*, *Amour et amitié*, *Je reviens te chercher* e *Je t'attends*, canzone che Bécaud ha scritto insieme con Aznavour.

s. b.

1/ F. Varie TV Ragazzi
Disneyland: Un'insolita amicizia

L'allegro procione

ore 19 rete 2

Il procione, com'è noto, è detto anche «orsetto lavatore» ed è un animale originario dell'America Settentrionale, dal pelo grigio giallastro con mascherina nera sugli occhi. E' allegro, vivace, curioso e ghiottone (caratteristica quest'ultima abbastanza comune agli orsi); mangia frutta, devasta i nidi per rubare le uova e non disdegna nemmeno gli uccelli più adulti. Vive nelle foreste, accanto ai corsi di acqua.

Si chiama «lavatore» perché usa immergere il cibo nell'acqua prima di portarlo alla bocca. Si può addomesticare con facilità se preso quando è ancora giovane; poiché è di carattere buono e vivace, può essere un simpatico e divertente compagno. Mangia tutto ciò che gli viene dato: pesce, pane, carne, zucchero, miele e frutta di ogni genere.

Uno dei protagonisti del telefilm *Un'insolita amicizia*, che fa parte della serie *Disneyland*, è appunto un orsetto lavatore; il secondo protagonista è un cucciolo bracco. Una vicenda che è favola e documento al tempo stesso, poiché è stata gi-

rata dal vero, e, in fondo, non è che lo spunto per narrare proprio la storia di un'inconsueta amicizia tra due animali che, generalmente, amici non sono affatto.

Sono proprio i bracchi, infatti, che vengono di solito usati dall'uomo per dare la caccia al procione, che fornisce ottima pelliccia.

Dunque: ecco un cucciolo bracco, un po' sprovveduto ed imprudente, allontanarsi dai suoi fratellini per perlustrare i dintorni della fattoria dove è nato. Finisce in una botticella usata per fare il burro e non riesce più ad uscire. La botticella, caricata sul camion, senza che nessuno si sia accorto della presenza del cane, durante il tragitto cade a terra e si rompe. Il cucciolo, finalmente libero, non sa però dove dirigersi: è piccolo e indifeso, e senza la sua mamma si sente perduto. Si avvia timoroso verso un cespuglio e qui fa un curioso incontro: è mamma procione che sta portando a spasso il suo piccolo.

I due cuccioli si osservano reciprocamente, un po' intimiditi e circospetti; poi, rinfanciati, simpatizzano e prendono a ruzzare allegramente. E

mamma procione che fa? Serenamente pensa di avere avuto un altro figlioletto e di dovere, d'ora innanzi, badare anche a lui. Così nasce la straordinaria amicizia fra i due piccoli animali, consolidata dal fatto che un brutto giorno, durante una battuta di caccia, mamma procione viene abbattuta mentre difende il cane e l'orsetto.

Da quel momento il bracco prenderà le difese del suo amico anche contro i suoi simili, lo proteggerà per permettergli, nei momenti difficili, di nascondersi in cima a un albero e far perdere così le sue tracce; mentre il procione, a sua volta, insegnerà al cane tante piccole astuzie per vivere in libertà e procurarsi il cibo.

Alla fine i due amici dovranno separarsi. E' la legge della vita che lo impone: l'orsetto tornerà nel bosco insieme con una compagna; il cane, rintracciato il suo padrone, ritroverà la strada della fattoria. Ma è certo che se un giorno i due animali si ritroveranno il loro istinto li porterà l'uno verso l'altro con lo stesso entusiasmo dei tempi in cui erano inseparabili. E' questa un'altra delle «meraviglie» della natura.

c. b.

giovedì 9 settembre

V/F Parie TV Ragassi QUEL GIORNO DI FESTA

ore 18,55 rete 1

La rubrica, che ha preso il via la scorsa settimana, raccoglie in alcuni servizi dal taglio giornalistico, momenti legati alla tradizione popolare, incontri e feste che caratterizzano l'estate italiana. «Queste rappresentazioni», come dice lo stesso curatore Pier Giorgio de Florentis, «sono per noi il pretesto — ma non per questo passano in secondo piano: la festa è la reale protagonista di ogni servizio — con cui abbiamo portato la macchina da presa all'interno di una città e della sua gente. La festa è stata perciò l'occasione per procedere alla scoperta del quadro d'insieme. Peraltro il fine della rubrica rimane il puro divertimento, senza volere affrontare temi estremamente impegnati». Tali caratteristi-

che vengono mantenute anche nella puntata di questa sera, che comprende tra gli altri un servizio dedicato alla celeberrima Festa del Redentore a Venezia (dove sorge anche una altrettanto famosa chiesa omonima): una festa che viene celebrata la terza domenica di luglio in ricordo della peste del 1576 e che tiene sveglia la città per un'intera notte fra manifestazioni e luminarie. Un secondo servizio riguarda una festa di più recente tradizione: il Festival di Spoleto dove il regista Luigi Costantini ha filmato le rappresentazioni offerte da gruppi di arte popolare degli Zulu. Le esecuzioni, assai diverse come tema e realizzazione, hanno trovato un differente scenario nella realtà umbra. Da questo contrasto nasce il servizio che va alla ricerca di possibili punti di contatto.

V/P DOC ELLIOT Un futuro per Emily

ore 20,45 rete 2

Charlie Rogers, titolare di un piccolo giornale locale, accanito bevitore, è affetto da un principio di ulcera. Il doc Elliot, quando va a visitarlo per un acutizzarsi del suo male, conosce sua figlia, Emily, una giovane donna con il viso rovinato da un'orribile cicatrice, conseguenza di un incidente d'auto in cui ha perso la vita la madre, Charlie, che ha pochi soldi, non vuole che la figlia si sottoponga a un'operazione di plastica facciale gratuita perché non accetta la carità da parte di alcuno. Elliot però riesce a convincere una sua amica specialista ad operare Emily gratuitamente, o per lo meno ad accettare solo i risparmi della giovane, lontani dal reale onorario. Emily, ormai guarita, torna a casa piena di gioia e di speranza per la sua nuova vita e na-

turalmente comincia ad innamorarsi di Elliot, al quale principalmente deve questa trasformazione. Questi si trova in serio imbarazzo, ma riesce a convincere la ragazza che prova per lei solo l'affetto del medico per la sua paziente.

Charlie nel frattempo è l'unico a non essere felice della trasformazione della figlia; anzi comincia ad avere paura che la ragazza, innamorandosi, lo lasci solo con il suo giornale, e quindi ricomincia a bere. Gli scontri fra padre e figlia diventano sempre più duri ed Emily decide di andarsene, sconvolta dall'egoismo del padre quando scopre che in realtà Charlie i soldi per l'operazione li aveva (a suo tempo l'assicurazione aveva pagato per la morte della moglie). Charlie si aggrava: ha una emorragia e viene urgentemente ricoverato in ospedale appena in tempo per...

V/Q GIOCHI SENZA FRONTIERE 1976

ore 21,50 rete 2

Siamo giunti all'ultimo degli incontri eliminatori di Giochi senza Frontiere. La gara che questa sera si disputa a Groningen in Olanda precede immediatamente la «finalissima», ed è quindi l'ultima possibilità per modificare le sette classifiche nazionali. Le squadre in campo hanno ancora la speranza di conquistare il diritto di partecipare agli incontri decisivi per il titolo di campione d'Europa. Questa sera si daranno battaglia la squadra di Aalter in rappresentanza del Belgio, di Liechtenstein per la Svizzera, di Saint-Gau-

dens per la Francia, di Edimburgo per la Gran Bretagna, di Silvi Marina per l'Italia, di Ettingen per la Germania ed infine, per l'Olanda, della stessa città ospitante, Groningen. Le fasi dell'incontro sono commentate per la televisione italiana da Rosanna Vaudetti e Giulio Marchetti, che al termine aggiorneranno i telespettatori sulla classifica che è aperta a sorprese e colpi di scena: che potrebbero arrivare dall'incontro di stasera a cui partecipa per l'Italia Silvi Marina. A tutt'oggi mentre scriviamo la città capolista nella classifica italiana di Giochi senza frontiere 1976 è Iesolo.

XII/G ciclismo CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 22,55 rete 1

A Monteroni, in Puglia, terza giornata del Campionato del Mondo di ciclismo su pista. Una sola finale: quella degli stayers dilettanti. Per il resto, sono in programma la velocità femminile e l'inseguimento maschile. Il velodromo di Monteroni è di recente costruzione ed è stato anche ammodernato e ampliato per questi campionati. Oggi può ospitare comodamente 12.000 spettatori a sedere. In questo impianto sono già stati disputati i campionati

assoluti del 1974 e quelli invernali del 1975. La pista è scorrevolissima, realizzata con listelli di legno di due centimetri e mezzo di doussie del Camerun, lo stesso usato per il velodromo olimpico di Roma. E' lunga 333 metri e 33 centimetri; le curve sono lunghe più di 65 metri, i rettilinei 44 con una pendenza che va da 13 gradi a 20. Il piano pista è lungo sette metri, e la fascia di riposo 70 centimetri. Una struttura tecnica perfetta che può garantire una sicura riuscita dei campionati.



**dall' Italia
nel mondo**
a conferma di una
tecnologia d'avanguardia

**RIELLO
ISOTHERMO**
questa sera in "INTERMEZZO2"



**Questa sera
ritorna
Carole André
nel Carosello
THERMOCOPERTA®
LANEROSSI**

IL SANTO: S. Sergio.

Altri Santi: S. Doroteo, S. Tiburzio, S. Severiano, S. Giacinto.

Il sole sorge a Torino alle ore 7 e tramonta alle ore 19,52; a Milano sorge alle ore 6,53 e tramonta alle ore 19,47; a Trieste sorge alle ore 6,35 e tramonta alle ore 19,29; a Roma sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,31; a Palermo sorge alle ore 6,42 e tramonta alle ore 19,24; a Bari sorge alle ore 6,26 e tramonta alle ore 19,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1585, nasce a Parigi il cardinale Richelieu.
PENSIERO DEL GIORNO: Lo scoraggiamento è la scusa degli imbecilli. (Veber).

IX/C

Di Carmelo Bene, da Collodi

II/S

Pinocchio

ore 21,25 radiodue

Pinocchio di Carmelo Bene, da Collodi, è uno spettacolo già noto agli ascoltatori della radio e costituisce uno dei lavori più felici del nostro regista-attore, un saggio di rilettura, ironico e critico, che scava a fondo nei meandri della favola e ne cava fuori un discorso provocatorio che ne oltrepassa i limiti. *Pinocchio* ripropone all'attenzione la figura di questo grande rinnovatore della scena italiana, la cui funzione di rottura è ormai unanimemente accettata. Per Carmelo Bene, come ha ricordato uno dei suoi critici più attenti, non c'è posto né per l'equivoco realista a teatro, né per il teatro psicologico

o naturalista incentrato sul dialogo, e tanto meno per un teatro puramente sintattico, se così si può dire, praticato dalle avanguardie. Il suo teatro non può essere recitato nell'avanguardia e nello sperimentalismo, dal momento che Carmelo Bene passa attraverso queste esperienze superando e tradendo i risultati statici delle loro operazioni per tendere a un teatro che, magari, è la risultante di tutto ciò che non deve essere teatro. Egli tende insomma ad un'espressione teatrale che coinvolge contenuti difficilmente riducibili a repertori di temi e di pratiche, ma che fanno capo a una visione critica del fenomeno teatrale nel suo complesso.

Stagione Lirica della RAI

I/S

La campana sommersa

ore 20,15 radiotre

Nata in quel clima ancora confuso del primo Novecento in cui agli echi ormai morenti del grande secolo del melodramma si sovrappongono, non ancor ben definiti, i nuovi tentativi di svecchiamento del teatro lirico, *La campana sommersa* (Amburgo 1927) di Ottorino Respighi (1879-1936) rispecchia anch'essa l'intima indecisione non solo del tempo ma anche del suo autore. Il compositore bolognese, infatti, non così aperto al cosmopolitismo musicale che cominciava ad affacciarsi pur in un'epoca di retorica nazionalistica, rimase sempre tentennante tra la più pura tradizione accademica ed il legittimo interesse per le nuove esigenze culturali del nuovo secolo. Del resto lo stesso librettista che collaborò a gran parte delle sue opere, compresa *La campana sommersa*, risente dell'indirizzo del momento nel suo tentativo di conciliare gli stili classici con la sensibilità più attuale, spesso influenzata dall'imperante dannunzianesimo visto come ancora di salvataggio per la nobilitazione letteraria del teatro lirico. Per l'o-

pera che oggi ascolteremo Claudio Guastalla riprese con notevole fedeltà l'omonimo poema drammatico di Gerhart Hauptmann del 1896 trasformandolo in un libretto di quattro atti con pochissime e quasi insignificanti varianti.

La favola in chiave più romantica che naturalistica narra la storia di un fonditore di campane che per avere tentato di trasportare nella cappella in cima al monte la sua campana migliore la vede precipitare ad opera dei folletti, nemici del cristianesimo, nel lago sottostante ed egli stesso rimane ferito. Raccolto e curato da una vecchia e dimentico della moglie e dei figliolotti egli s'innamora della sua pupilla, la capricciosa ninfa Rautendelein.

Solamente di fronte alla disperazione della moglie annegata nel lago l'uomo rinsavisce e, maledicendo la ninfa che l'ha condotto sulla via del paganesimo, ridiscende a valle verso il cristianesimo. Il pentimento però non dura: pur sapendo che, rivedendo Rautendelein, dovrà morire, lo sfortunato fonditore torna a lei e nel suo bacio muore adorando il sole.

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Robert Schumann: Finale: dalla Sinfonia n. 3 • Renana • (Orchestra Sinfonica NBC diretta da Arturo Toscanini) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Scherzo (Allegro leggerissimo), Dall'Ottetto in mi bemolle maggiore (Ottetto di Vienna) • Mily Balakirev: III Mazurka (Pianista George Alexandrovitch) • Franz von Suppé: La bella Galatea, ouverture (Orchestra Sinfonica Hallé diretta da sir John Barbirolli)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME

Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 CONCERTO PICCOLO

Un programma di Giorgio Calabrese

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15,30 Pamela

di Samuel Richardson
Traduzione di Vittoria Ottolenghi
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino
2ª puntata: « Una proposta »
Pamela Ilaria Occhini
Barbara Loretta Goggi
Philip Pino Colizzi
La signora Jervis Nella Bonora
Il signor Williams Leo Gavero

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 JAZZ GIOVANI

Un programma presentato da Adriano Mazzeotti

20,20 ABC DEL DISCO

Un programma di Lillian Terry

21 — GR 1

Settima edizione

21,15 Il classico dell'anno

ORLANDO FURIOSO, raccontato da ITALO CALVINO
19ª puntata: « Magnanimità di Bradamante »
Lettura di Sbragia e Bonagura
Regia di Nanni de Stefani (Replica)

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Linda bella Linda, Berta filava, Vorrei regalarti una scusa, Io camminerò, Nessuno mai, Un uomo che ti ama, Sora Menica, Tammurriata nera, E' già mattina, Birimbao

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta: L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 Marchesi e Palazzo presentano: KURSAAAL PER VOI

Super varietà Internazionale dal Grattashow di Tropicana con Maurizio Arena, Riccardo Garrone, Erika Grassi, Claudio Lippi, Angela Luce, Angiolina Quinterno - Orchestra diretta da Augusto Martelli con la collaborazione di Elvio Monti
Regia di Sandro Merli (Replica)

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Quarto programma

Genio e sregolatezza di Antonio Amurri e Marcello Casco
Realizzazione di Giorgio Ciarpaglini

Giovanni

Corrado De Cristofaro

Il padre di Pamela

Giampiero Becherelli

Regia di Carlo Di Stefano

Edizione Garzanti

(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL GIRASOLE

Programma mosaico
a cura di Francesco Savio e Francesco Forti
Regia di Marco Lami

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

21,45 CONCERTO DEL PIANISTA GIUSEPPE LA LICATA

Maurice Ravel: Sérénade grotesque • Frédéric Chopin: Tre rondò: in do minore op. 1 - in fa maggiore op. 5 (alla mazurca) - in mi bemolle maggiore op. 16

22,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6— Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(1 parte)

Nell'intervallo:
Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 GR 2 - RADIOMATTINO

Al termine:
Buon viaggio

7,50 Un altro giorno (II parte)

8,30 GR 2 - RADIOMATTINO

8,45 EMILIO CIGOLI presenta:

Dive parallele

ovvero le donne del film rivista americano

Testi di **Giorgio Calabrese**
Regia di **Alvise Saporì**

9,30 GR 2 - da Milano

9,35 Il padrone delle ferriere di **Georges Ohnet**

Adattamento radiofonico di **Belisario Randone**
12ª puntata
Filippo Derblay Walter Maestosi

La marchesa Clara
di Beaulieu Claudia Giannotti

Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 CANZONI PER TUTTI

Linda bella Linda (Daniel Sentacruz Ensemble) • Te ne vai (Tony Del Monaco) • Piccola incosciente (Christian) • Bad girl (Malafemmena) (Manhattan Express) • Dolcemente bambina (Santino Rocchetti) • Candida (Bulldog) • Inno all'amore (Chitarra Hawaiian: Andy Bono) • La mia estate con te (Fred Bongusto) • Let's go to the disco (Faith Hope and Charity)

10,30 GR 2 - Regioni

10,35 I compiti delle vacanze passatempo estivo di **Guido Clericetti** e **Umberto Domina** condotto da **Lauretta Masiero**, **Paolo Carlini**, **Milena Albieri**

Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):

GR 2 - da Napoli

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GR 2 - RADIOGIORNO

12,40 Alto gradimento

di **Renzo Arbore** e **Gianni Boncompagni** con la partecipazione di **Giorgio Bracardi** e **Mario Marengo**

15,30 GR 2 - Economia

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 CARARAI ESTATE

Musiche e divagazioni per le vacanze

a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Franco Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**
Nell'intervallo (ore 16,30):

GR 2 - Per i ragazzi

17,30 Speciale Radio 2

17,50 Dischi caldi

Canzoni in ascesa verso la
HIT PARADE
Presenta **Giancarlo Guardabassi**
Realizzazione di **Enzo Lamioni**
(Replica)

18,30 GR 2 - Notizie di Radiosera

18,35 Radiodiscoteca

Selezione musicale per tutte le età

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 Eugenio Bennato e Renato Marengo in

GAROFANO D'AMMORE

Scelte musicali di **Eugenio Bennato**

20,40 Supersonic

Dischi a mach due

Do you dig it, Take the money and run, El indio Ilora, Get it up for love, Un uomo in più, Keep it longer, Take me tonight, Shake your booty, I miei perché, Never gonna let you go, Ocean, Dance the body music, Letto 26, Shake it down, Doctor kiss kiss, Another rainy day in N. Y. city, Malembe, You belong to my heart, You turn me on, Run away with me, Shakey talky, Tabouré, Mama

21,25 Il Teatro di Radiodue

Pinocchio di Carmelo Bene da Collodi

Situazioni ed interpreti:
Pinocchio: Carmelo Bene; La bambina dai capelli turchini: Lidia Mancinelli; Lucignolo: Luigi Mezzanotte; La volpe: Bianca Doriglia; Mastro cileggia, Il grillo parlante, Il pappagallo, L'imbonitore: Cosimo Cinieri; Geppetto, Mangiafuoco, Il gatto, Il narratore: Alfiero Vincenti; Un ragazzo: Rosa Bianca Scerrino; La piccola vedetta lombarda: Irma Palazzo

Musiche originali di **Luigi Zito**
dirette dall'Autore
Regia di **Carmelo Bene**

Nell'intervallo (ore 22,10 circa):

GR 2 - RADIONOTTE

Bollettino del mare
— **CICLISMO - da Monteroni**
Campionati mondiali su pista
Radiocronista **Giacomo Santini**

23,29 Chiusura

radiotre

7— QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertura della rete. Novanta minuti in diretta di musica guidata, lettura commentata dei giornali del mattino (il giornalista di questa settimana: **Augusto Livi**), collegamenti con le Sedi regionali, (« Succede in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 CONCERTO DI APERTURA

Robert Schumann: Trio n. 1 in re minore op. 63, per pianoforte, violino e violoncello • **Antonin Dvorak**: Due Minuetti op. 28: n. 1 in la bemolle maggiore - n. 2 in fa maggiore; Tema con variazioni in la bemolle maggiore op. 36

9,30 Il disco in vetrina

Jacques Meyerbeer: « Le Prophète »: Marcia dell'Incoronazione • **Jules Massenet**: « La Navarraise »: Notturmo • **Charles Gounod**: « La Reine de Saba »: Gran Valzer • **Jules Massenet**: « Don César de Bazan »: Sevillana; « Le Roi de Lahore »: Preludio Atto V - Valzer Atto III • **Camille Saint-Saëns**: « Henry VIII »: Danse de la Gypsy - Atto II • **Jules Massenet**: « Les Erinnyes »: Invocazione • **Daniel Auber**: « La Neige »: Ouverture (Violoncellista Douglas Cummings - Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Richard Bonynges) (Dischi Decca)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 La musica nel tempo MARGHERITA NEL ROMANTICISMO: UNA SARTINA IMPREVEDIBILE O L'ETERNO FEMMININO? (II)

di **Luigi Bellingardi**

Robert Schumann: Scene del Faust di Goethe: Parte I - Scena II (Margherita di fronte all'immagine della Mater dolorosa) (Sol. Elisabeth Harwood); Scene del Faust di Goethe: Parte I - Scena III (Nella cattedrale) (Il Maligno: John Shirley-Quirk; Margherita: Elisabeth Harwood); Scene del Faust di Goethe: Ouverture (English Chamber Orch. e Coro dir. Benjamin Britten) • **Charles Gounod**: Faust: atto IV: scena I (Nella cattedrale) (Margherita: Victoria de los Angeles; Mefistofele: Boris Christoff - Orch. e Coro dell'Opera di Parigi dir. André Cluytens) • **Robert Schumann**: Scene del Faust di Goethe: Scena VI (Morte di Faust) (Faust: Dietrich Fischer-Dieskau; Mefistofele: John Shirley-Quirk - Orch. e Coro del Festival di Aldeburgh dir. Benjamin Britten) • **Charles Gounod**: Faust: Atto V - Scena II (La morte di Margherita e Finale) (Faust: Nicolai Gedda; Margherita: Victoria de los Angeles; Mefistofele: Boris Christoff - Orch. e Coro dell'Opera di Parigi dir. André Cluytens)

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 Concerto della sera

Charles Ives: « The unanswered question » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Piero Bellugi) • **Leonard Bernstein**: Sinfonia n. 2 « The age of anxiety » per pianoforte e orchestra: Prologue (Lento moderato) - Seven ages (variazioni dal n. 1 al n. 7) - Seven stages (variazioni dal n. 8 al n. 14) - Dirge (Largo) - Masque (Extremely fast) - Epilogue (Adagio, Andante, Con moto) (Solista Philippe Entremont - Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein)

20,15 Stagione Lirica della RAI

La campana sommersa

Opera in quattro atti di **Claudio Guastalla**

Musica di **OTTORINO RE-SPIGHI**

Enrico

Carlo Millauro

10,10 Compositori inglesi del '900

Gustav Holst: « This have I done for my true love » su testo popolare (Soprano Caryl Stokes - Schola Cantorum di Oxford diretta da John Byrd); Due Pezzi per pianoforte: Nocturne - Jig (Pianista John Mc Cabe) • **Ralph Vaughan Williams**: A London Symphony (Orchestra Filarmonica di Londra diretta da Adrian Boult)

11,10 Se ne parla oggi

Notizie e commenti del Giornale Radiotre

11,15 CONCERTO DIRETTO DA CARLO MARIA GIULINI

Maurice Ravel: « Dafni e Cloe » - Suite n. 2 dal balletto: Alba - Pantomima - Danza generale (Orchestra Filarmonica di Londra) • **Igor Stravinsky**: « L'Uccello di fuoco » suite dal balletto • **Gustav Mahler**: Sinfonia n. 1 in re maggiore - Il Titano (Chicago Symphony Orchestra)

12,55 Musica corale

Gregorio Zucchini: Missa a 16 voci e a 4 cori (Lassus Musik-Kreis di Monaco di Baviera e Gruppo del « Mozarteum » di Salisburgo diretti da Bernhard Beyrer) • **Johannes Brahms**: Liebesliederwalzer, 18 Lieder op. 52 per quartetto vocale e pf. a quattro mani (Pianisti Gino Gorini e Sergio Lorenzi - Coro da camera della RAI diretto da Nino Antonellini)

15,35 INTERPRETI ALLA RADIO

Philharmonische Kammervirtuosen

Ludwig van Beethoven: Settimino in mi bem. magg. op. 20 (Erich Binder, vl.; Joseph Staar, v.la; Fritz Dolezal, vc.; Herbert Manhart, cb.; Peter Schmidt, clar.; Dietmar Zemann, fg.; Gunther Hogner, cr.)

16,15 Italia domanda

COME E PERCHÉ

16,30 IL SUONO DI EMERSON LAKE E PALMER

17 — Radio Mercati - Materie prime, prodotti agricoli, merci

17,10 Tastiere

Johann Sebastian Bach: Sette piccoli Preludi (Cemb. Zuzana Ruzickova) • **Domenico Scarlatti**: Quattro Sonate (Cemb. Ralph Kirkpatrick)

17,30 Nunzio Rotondo presenta:

JAZZ GIORNALE

18 — Intermezzo

Louis François Dauprat: « Air ecosaise varié » op. 22 (Georges Barbouteu, cr.; Lily Laskine, arpa) • **Clara Wieck Schumann**: Tre Romanze op. 21 (dedicate a J. Brahms) (Pf. Jean Martin) • **Ferruccio Busoni**: Sonatina op. 6 « Super Carmen » (Pf. Bruno Canino)

18,30 La lingua del Pianeti della Fortuna - Conversazione di Mario Medici

18,40 Le canzoni di Sergio Endrigo

Rautendelein

Slavka Taskova Paoletti
Il fauno Nicola Tagger
Magda Gabriella Tucci
Il curato Agostino Ferrin
La prima elfe Giovanna Di Rocco
L'ondino Lorenzo Saccomanni
La terza elfe

Katia Kolceva Angeloni
La strega Nicoletta Ciliento
La seconda elfe Licia Falcone
Il barbiere Fernando Jacopucci
Il maestro Alberto Carusi
Primo bimbo Stefano Balzola
Secondo bimbo Maurizio Balzola

Direttore Bruno Bartoletti

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI

M° del Coro Gianni Lazzari

Coro di voci bianche diretto da Renata Cortiglioni

— Nell'intervallo (ore 21 circa):

GIORNALE RADIOTRE

Al termine: Chiusura

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: The way you look tonight, C'era una volta il West, The April fools, Adelaide, Three coins in the fountain, Grande grande grande, Indian love call, Stranger on the shores, Antigua, 0,11 Musica per tutti: L'avvenire, Ci vuole un fiore, Il carro e gli zingari, La bella giardiniera tradita nell'amor, So in love, Czardas, Inno, Se dovessi cantarti, Tutto passerà vedrai, Canada, Verde, 1,06 Quando nel mondo la canzone era magia: Love letters, La mer, Concerto d'autunno, Laura, Johnny Guitar, Voce 'e notte, Ultime foglie, 1,36 Parata d'orchestre: Un uomo, una donna, A demain sur la lune, Bossa for Barbara, Midnight cowboy, Ciribiribin, Three coins in the fountain, Down town, Once in a while, 2,06 Motivi da tre città: Ciel de Paris, A Paris, Sera napoletana, Tu si 'na cosa grande, Roma nun fa' la stupida stasera, Chitarra romana, La bohème, 2,36 Intermezzi e romanze da opere: F. Schmidt: Nötre Dame; Intermezzo; F. Cilea: Adriana Lecouvreur - Atto 1º: «Io son l'umile ancella»; J. Massenet: Cherubino - Atto 3º: Intermezzo; P. Mascagni: Cavalleria rusticana: «Mamma quel vino»; E. Wolf-Ferrari: I quattro rusteghi; Intermezzo, 3,06 Sogniamo in musica: Avant de mourir (My prayer), A lover's concerto, Harmony, Mamy blue, The Godfather waltz, Monica, The last waltz, Intermezzo, 3,36 Canzoni e buonomore: Felicità tà tà, Ammazze ohi, La canta, Cucciolo, Meraviglioso, Pom pom pom, Com'è bella la città, 4,06 Solisti celebri: L. van Beethoven: Sonata in la maggiore n. 6 per vl. e pf. op. 30 n. 1: Allegro - Adagio - Allegretto con variazioni, 4,36 Appuntamento con i nostri cantanti: Da troppo tempo, In controluce, Io, una donna, Che bella idea, Donna sola, Piange... il telefono, 5,06 Rassegna musicale: Jeppy, Luci bianche luci blu, Dichiarazione d'amore, Questa è la mia vita, Snoopy, La casa degli angeli, Tema da «Emmanuelle», 5,36 Musiche per un buongiorno: Concerto, Tous les arbres sont en fleurs, Sotto voce, Mister G. and Lady F., Elisabetta's tarantella, My dream, Shopping in the town.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Lavori, pratiche e consigli di stagione - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15-15,30 Centri di cura e soggiorno nel Trentino-Alto Adige, Programma di Simone Giuseppe Gabrielli, 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - En confidenza, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,10 «Giovani oggi» - Appuntamenti musicali fuori schema di Carlo de Incontera e Alessandra Longo, 16 «Un tempo, un luogo» - Da «Un secolo nella memoria» di Giuseppina Perusini Antonini, a cura di Luciano Morandini (2ª trasmissione), 16,10-17 «La fanciulla del West» - Opera in tre atti di G. Cavinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto 2º, Personaggi e interpreti: Minnie: Joan Diener Marre; Jack Rance: Aldo Protti; Dick Johnson: Carlo Cossutta; Nick: Angelo Marchiandi; Ashby: Ferruccio Furlanet-

to; Sonora: Leo Nucci; Billy Wackrabbit: Vito Susca; Wowkie: Lidia Gastaldi - Orchestra del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti (Reg. eff. il 15-4-1976 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Appuntamento con l'opera lirica, 16 Quaderno d'italiano, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario della Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1º ed. 15 «Per una vacanza diversa», a cura di Corrado Fois, 15,30-16 Complesso isolaio di musica leggera: «Mattu-Sassida» di Cagliari, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1º ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2º ed. 14,30 Gazzettino 3º ed. 15,05 Saggio al Conservatorio, 15,30-16 Musica leggera, 19,30-20 Gazzettino: 4º ed.

Trasmisiones de ruineda ladina - 14-14,20 Notizie per i Ladini della Dolomites, 19,05-19,15 «Dal crepuscolo di Sella» - Cianties y sunedes per i Ladins.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione, Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma

e del Lazio: prima edizione, 14,14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittima - 7-8,15 «Good morning from Naples», Trasmissione in inglese per il personale della NATO, Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14,14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Musica per tutti.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,25 «Naturgeschichte» von Jules Renard, 11,30-11,35 Wissen für alle, 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Luigi Santucci: «Der Eindringling», Es liest: Helmut Wlasak, 18 Begegnung mit der klassischen Musik, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Leichte Musik, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 «Ich bin Anna», Hörspiel von Erich Landgrebe, Sprecher: Sonja Höfer, Volker Krystoph, Regie: Erich Innebrener, 21,15 Musikalisches Cocktail, 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss.

v slovenščini

7 Ko edar, 7,05-9,05 Jutranja glasba V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Slovenski razgledi: Tržaške cerkve pred sto leti - Slovenski trio: pianist Aci Bertonec, violinist Dejan Bravničar, violončelist Ciril Škerjanec, Wolfgang Amadeus Mozart: Trio v g duru, KV 564 - Vitezi vesele postave: od «Jurija s pušo do «Čuka na palci» - Slovenski ansambli in zbori, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Polifonja, Zbori Marija Kogoj in Savka Osterca, 18,55 Jazzovski trio Martina Josepha, 19,10 Alojz Robula: Po deželi velikih jezer: (11) «Tu, med Virginijo in Marylandom», 19,25 Za najmlajše: pravljice, pesmi in glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 «Zasebna galerija», Radijska drama, ki sta jo napisala Karl Herman Roehricht in Günther Rucker, prevedla Nada Konjedic Izvedba: Radijski oder, Režija: Stana Kopitar, «Premio Italia 1974», 21,50 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored.

radio estere

capodistria m 278
kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con..., 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1ª parte), 10,15 The Love Unlimited, 10,30 Notiziario, 10,35 Intermezzo, 10,45 Kemada, 11 Vanna, un'amica, tante amicizie, 11,15 Cantano Sonny & Cher, 11,30 E' con noi... (2ª parte), 11,45 Orchestra Ted Heath, 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con..., 13,30 Notiziario, 14 All'aria aperta, 14,10 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Libri in vetrina, 14,40 Intermezzo, 14,45 La vera Romagna folk, 15 Il sassofono di Fausto Papetti, 15,15 Luisiò e Mariani, 15,30 Mini jukebox, 16 Discorama, 16,30 E' con noi..., 16,45 Teletutti qui, 17 Notiziario, 17,15 Galbucci, 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Crash, 21 Appuntamento serale, 21,30 Notiziario, 21,35 Rock party, 22 Musiche di compositori sloveni, 22,30 Notiziario, 22,35 Intermezzo, 22,45 Classifica LP, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Canta Domenico Modugno.

montecarlo m 428
kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 6,35 Giù dal letto, 7,10 Ultimissime sulle vedette, 7,45 Enzo Biagi, 8 Orosco, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,36 Rompicapo tris, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme, 10,18 Il Peter della canzone, 10,45 Risponde Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Legge: Antonio Sulfaro, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giocchino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,18 Il Peter della canzone.

14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno.

16 Self-Service, 16,40 Offerta speciale, 17 Hit Parade degli ascoltatori, 17,51 Rompicapo tris, 18 Federico Show con l'Olandese Volante, 18,03 Dischi pirata, 18,30 Fumorama, 19,03 Break, 19,06 Rallye canoro di Radio Montecarlo 19,30-19,45 Parole di vita.

svizzera m 538,6
kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Motivi per voi, 14,30 L'ammazzacaffè - Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 Viva la terra! 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Opinioni attorno a un tema, 21,40 Solisti strumentali leggeri, 22 C'ub 67, 22,30 Folclore svizzero, 23,05 Per gli amici del jazz: Flavio Ambrosetti All Stars, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Orchestra di musica leggera RSI, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturno musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma

7,30 S. Messa latina, 8 «Quattro voci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Appuntamento musicale: Musiche di Granados, Mompou e Albeniz, Pianista: Maria Vilardell, 18,30 Kronos 1991, i giovani per l'ecologia di A. Caminiti - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi, 21,30 Im Brennpunkt, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Les sectes, 22,30 Religious News, 22,45 Filo diretto con gli emigrati italiani, a cura del Patronato Anla - Note filateliche, di G. Angiolino, 23,30 Evangelización y promoción humana, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; i Notiziario per gli italiani in Europa.

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

E. Grieg: Holberg-Suite op. 40 (Orch. da Camera Südwestdeutsche dir. Friedrich Tiegant); **J. Massenet:** Fantasia per violoncello e orch. (Vc. Jascha Silberman - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonyngne); **P. Dukas:** La Péri, poema d'orch. (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ernest Ansermet)

9 MUSICA CORALE

F. Liszt: Salmo XIII Herr wie lange (Ten. Jozsef Réti - Orch. Stato Ungherese e Coro di Budapest dir. Miklos Forrai); **B. Bartók:** Scene di villaggio, per coro femminile e piccola orch. (vers. ritmica italiana di Anton Gronen Kubizki) (Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghini)

9,40 FILOMUSICA

G. Frescobaldi: Corrente (Chit. Andrés Segovia); **R. Purcell:** Dido and Aeneas: «When I am laid» (Msopr. Janet Baker - English Chamber Orch. e St. Anthony Singers dir. Anthony Lewis); **J.-B. Lully:** Bruits de trompettes (Tr. e Roger Delmotte e André Ganeau - Orch. da Camera «Jean-Louis Petit» dir. Jean-Louis Petit); **J. S. Bach:** Siciliana (Pf. Dinu Lipatti); **L. van Beethoven:** Sei scozzesi (Pf. Wilhelm Kempff); **F. Schubert:** Otello in fa magg. «Incompiuto»; Menuet - Fina e (Otello di strum. a fiato Florian Hollard); **R. Schumann:** Die beiden Grenadiere op. 49 n. 1 (Bar. Erich Kunz - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Anton Paulik); **H. Berlioz:** Marcia al supplizio, dalla «Sinfonia fantastica» (Orch. dei Berliner Philharmoniker dir. Herbert von Karajan); **C. Saint-Saëns:** Havanaise op. 83 per vl. e orch. (Vl. Jascha Heifetz - Orch. Sinf. della RCA dir. William Steinberg); **J. Ibert:** Intermezzo per fl. e chitarra (Fl. Roger Bourdin, chit. Alberto Ponce); **A. Honegger:** Intrada per tromba e pf. (Tr. Maurice André, p. Jean Hubeau) - Pacific 231 (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 INTERMEZZO

C. Saint-Saëns: Concerto n. 3 in si min. op. 61 per violino e orch. (Vl. Zino Francescatti - Orch. Filarm. di New York dir. Dimitri Mitropoulos); **S. Rachmaninov:** Danze sinfoniche op. 45 (Orch. Filarm. di Mosca dir. Kiril Kondrashin)

12 PAGINE PIANISTICHE

E. Satie: Trois Gymnopédies - Quatre Préludes (Pf. Aldo Ciccolini); **A. Roussel:** Tre pezzi op. 49 per pf. (Pf. Jean Doyen)

12,30 CIVILTÀ STRUMENTALI EUROPEE: LA POLONIA

K. Szymanowski: Sonata in re min. op. 9 per violino e pf. (Vl. Franco Gulli, pf. Enrica Cavallo); **F. Chopin:** Concerto n. 2 in fa min. op. 21 per pf. e orch. (Pf. Alexis Weissenberg - Orch. Soc. del Conc. del Conserv. di Parigi dir. Stanislav Skrowaczewski)

13,30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

G. Donizetti: Lucrezia Borgia: «Com'è bello, quale incanto» (Sopr. Montserrat Caballé, dir. Carlo Felice Cillario); **G. Verdi:** Don Carlos: «A mezzanotte, nei giardini della Regina» (Msopr. Fiorenza Cossotto, ten. Flaviano Labò, bar. Ettore Bastianini - Orch. Teatro alla Scala di Milano dir. Gabriele Santini); **R. Wagner:** I maestri cantori di Norimberga: Preludio (Orch. Philarm. dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: Quartetto n. 6 in fa maggiore per strumenti a fiato (Pf. Jean-Pierre Rampal, clar. Jacques Lancelot, cr. Gilbert Coursier, fag. Paul Hongne) - Musiche di scena per «Edipo a Colono» di Sofocle per basso coro maschile e orchestra (traduzione di Giovanni Battista Giusti) (Bs. Plinio Clabassi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Franco Gallini - Mo del Coro Ruggero Maghini)

15-17 T. Albinoni: Concerto n. 6 op. 7 in re magg. per tromba, orchestra d'archi e basso continuo (Tr. Maurice André - Orch. da Camera della Radio della Sarre dir. Karl Ristenpart); **W. A. Mozart:** Sinfonia in mi bem. magg. K. 543 (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Wolfgang Sawallisch); **R. Schumann:** Requiem in re bemolle magg. op. 148 per soli, coro e orchestra (Sopr. Gundula Janowitz, msopr. Mignon Dunn, ten. Karl Ernst Mercker, bs. Ief Vermeesch - Orch. Sinf. di Roma della RAI e Coro Filarm. di Praga dir. Wolfgang Sawallisch - Mo del Coro Joseph Weselka); **I. Stravinsky:** Concerto in re magg. per violino e orchestra (Vl. Isaac Stern - Orch. Sinf. Columbia dir. l'Autore)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. S. Bach: Concerto Brandeburghese n. 2 in fa magg. (BWV 1047) (-1 Solisti di Stoccarda - dir. Marcel Couraud); **E. Bloch:** Schelomo, rapsodia ebraica per violoncello e orchestra (Vc. Cristina Walewska - Orch. dell'opera di Montecarlo dir. Eliahu Inbali); **A. Honegger:** Sinfonia n. 4 «Deliciae Basiliensis» (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Charles Münch)

18 CAPOLAVORI DEL '700

F. J. Haydn: Sinfonia n. 91 in mi bemolle maggiore (Orch. Filarm. Hungarica dir. Antal Dorati); **Ch. W. Gluck:** Concerto in sol maggiore per flauto e orchestra (Fl. Pasquale Esposito - Orch. «A. Scaratti» di Napoli della RAI dir. José Serebrier)

18,40 FILOMUSICA

M. Mussorgski: La Kovancia, Preludio (Orchestra, Dmitri Scioctakovic) (Orch. del Teatro Bolshoi dir. Yevgeny Svetlanov); **G. Meyerbeer:** Gli Ugonotti: «O beau pays» (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. New Philharmonia dir. Reynald Giovanetti); **G. Bizet:** La jolite fille de Perth: «Quand la flamme de l'amour» (Bs. Nicolai Ghiaurov - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes); **G. Martucci:** Notturmo in sol bemolle maggiore op. 70 n. 1 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Massimo Pradella); **G. Sgambati:** Tre Canti op. 32, per voce e pianoforte (Msopr. Nucci Condò, pf. Giorgio Favaretto); **G. Fauré:** Due pezzi: Notturmo (n. 6) - Improvviso (n. 2) (Pf. Claude Kahn); **B. Smetana:** Hakon, l'usurpatore, poema sinfonico op. 16 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelík); **A. Adam:** Giselle, suite dal I atto del balletto (Orch. della Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 MONTEZUMA

Opera in tre atti di Federico il Grande (Versione italiana del «poeta di corte» Tagliacucchi) Musica di KARL HEINRICH GRAUN Selezione

Montezuma, imperatore del Messico: Lauris Elms; Eupaforce, Regina di Tiascalá: Joan Sutherland; Tezeuco: Joseph Ward; Pilpatoté: Rae Woodland; Erissena: Elizabeth Harwood; Fernando Cortez: Monica Sinclair - Orch. Filarm. di Londra e «The Ambrosian Singers» dir. Richard Bonyngne

21 IL DISCO IN VETRINA: PARAFRASI E TRASCRIZIONI DI FRANZ LISZT

F. Liszt: Reminescenze della «Lucia di Lammermoor» di Donizetti - Coro delle filatrici da «L'Olandese volante» di Wagner - Parafraresi da concerto dal «Rigoletto» di Verdi - «Die Forelle» dal Lied di Schubert - «Ständchen», dal Lied di Schubert - «Meine Dreuden», «Mädchen Wunsch», da «Sei Canti polacchi» di Chopin - «Liebeslied», dal Lied di Schubert - «Frühlingsnacht», dal Lied di Schubert (Pf. Jorge Bolet) (Disco Curci)

21,40 MUSICA E POESIA

C. Debussy: La Demoiselle élue, poema lirico, per due voci femminili e orchestra, su testo di Dante Gabriele Rossetti (Sopr. Jeanine Micheau e Anne-Marie Blanzat - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Serge Baudo - Mo del Coro Herbert Handt); **A. Schoenberg:** Ode a Napoleone op. 41, per voce recitante, archi e pianoforte, su testo di George Byron (Voce recitante John Horton, pf. Glenn Gould - Quartetto Juilliard)

22,30 CONCERTINO

J. Strauss: Kunsterleben op. 136; **P. I. Ciaikovski:** Pimpinella op. 38 n. 6; **J. Sibelius:** Humoresques op. 87 b) per violino e orchestra; **H. Villa-Lobos:** Bachianas Brasileiras, n. 5, per soprano e otto violoncelli

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Mendelssohn-Bartholdy: Sonata n. 2 in re maggiore op. 58 per violoncello e pianoforte (Vc. Joseph Schuster, pf. Artur Balsam); **A. Dvorák:** Quintetto in la maggiore op. 81 per pianoforte e archi (Pf. Marta Argerich, vl. Salvatore Accardo e Jean-Pierre Amoyal, v.la, Luigi Alberto Bianchi, vc. Klaus Kanschler)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Bolero 75 (James Last); **I miei giorni** (Bruno Lauzi); **South of the border** (The Latin American Express); **Una donna con te** (Raymond Lefèvre); **Che cosa c'è** (Rita Pavone); **L'uomo del pianino** (Le Orme); **Lady Fortuna** (Pippo Caruso); **Sweet Jusy** (Fausto Papetti); **Sempre** (Andy Bono); **Let's pool**

(Ritchie Family); **Il falco** (Schola Cantorum); **Dindi** (Enrico Simonetti); **Florin fiorello** (Franco Monaldi); **Aggiungi un posto a tavola** (Johnny Dorelli); **Indifferentemente** (Fred Bongusto); **Cavatina per tromba** (Renzo Saletti); **Orizzonti giovani** (The Swingers); **Isn't romantic** (Frank Chacksfield); **Speak low** (Eumir Deodato); **Come pioveva** (I Beans); **Jeux interdits** (Aldemaro Romero); **Samba de Orfeu** (Baja Marimba Band); **Cast your fate to the wind** (Xavier Cugat); **L'anima del matti** (Marcella); **Stepping stones** (Johnny Harris); **Ti accetto come sei** (Mina); **Sabato pomeriggio** (Andrea Sacchi); **Tequila** (Gil Ventura); **Sunny** (Wes Montgomery); **Apache** (Rod Hunter); **Pazza d'amore** (Ornella Vanoni); **La donna della domenica** (Ennio Morricone); **Pais tropical** (Augusto Martelli); **Mi ritorni in mente** (Lucio Battisti); **I'll never fall in love again** (Arturo Mantovani); **Esperienze** (Rosolino Cellamare)

10 SCACCO MATTO

Give peace a chance - **Feeling alright** - **Delta Lady** - **Don't let me be misunderstood** (Joe Cocker); **Rotation II** (Rotation); **Foot prints on the moon** (Fausto Papetti); **Sultana** (Titanic); **Those about to die** (The Collectors Colosseum); **Acapulco 22** (Baja Marimba Band); **She was not an angel** (N.U. Orleans Rubbish Band); **March from «A clockwork orange»** (Walter Carlos); **Starman** (David Bowie); **La convenzione** (Franco Battiato); **Soul sacrifice** - **No one to depend on** - **Black magic woman** - **Samba pa ti** - **Guajira** - **Look up to see what's coming down** - **Song of the wind** - **All the love of the universe** (Santana); **Per chi** (Gens); **Ventura highway** (America); **Giù la testa** (Morricone); **Sguardo verso il cielo** (Le Orme); **Blowin' in the wind** - **Times they are changin'** - **A hard rain's a gonna fall** - **Mr. Tambourine man** - **Rainy day woman n. 12 and 35** - **Masters of war** (Bob Dylan); **Ultimo tango a Parigi** (Gato Barbieri); **What's happening brothers** (Marvin Gaye); **Epp hour** (Jerry Garcia)

12 MERIDIANI E PARALLELI

Swing low sweet chariot (James Last); **Com'è bello fa' l'amore quando è sera** (I Vianelli); **Sei bella negli occhi** (Tony Santagata); **House of the rising sun** (Joan Baez); **Heartbreaker** (Ray Charles); **Le canari et le soleil** (Daniel Buduwnicz); **Marenaro 'nnammurato** (Roberto Murolo); **Take me home country roads** (John Denver); **As meninas de terceira** (Amalia Rodriguez); **Batucada** (Gilberto Puentes); **Agapimu** (Mia Martini); **Morro velho** (Sergio Mendes); **Bugliardi noi** (Umberto Balsamo); **La spagnola** (Rosanna Fratello); **Tu che m'hai preso il cuore** (Giorgio Carnini); **Czardas** (Arturo Mantovani); **La porti un bacione a Firenze** (Odoardo Spadaro); **Huajra** (Inti-Illimani); **La vedova allegra** (Francesco Anselmo); **Greensleaves** (Joe Wilder); **Tammurriata nera** (Fausto Cigliano); **Inspiración** (René e Daniel); **Canta si la voi canta'** (Lando Fiorini); **Ma se ghe penso** (Ricchi e Poveri); **El condor pasa** (Simon & Garfunkel); **Vitti 'na crozza** (Orazio Corsaro); **O' surdato 'nnammurato** (Gino Del Vesovo); **Linda Flor** (Los Indios Tabajaras); **Atlantis** (Donovan); **La canzone di Marinella** (Fabrizio De André); **Marianne** (Harry Belafonte); **Cavaliere di lat-ta** (Giuliana Va'ci); **Day by day** (orch. anonima); **Crescent moon** (The Carpenters); **Volare** (George Melachrino)

14 INTERVALLO

Sugar blues (Doc Severinsen); **La fisarmonica di Stradella** (Paolo Conte); **Aiutami** (Gilda Giuliani); **I'm gonna Charleston back to Charleston** (Francesco Anselmo); **A patrida** (Gato Barbieri); **Se dovessi cantarti** (Ornella Vanoni e Luigi Proietti); **Let it be** (James Last); **Give and take** (Santana); **Corale** (Dario Baldan); **Corazón** (Woody Herman); **Canzone per l'estate** (Fabrizio De André); **Más que nada** (Gil Ventura); **E la notte è qui** (Pino Calvi); **La mia vita** (Drupi); **St. Louis Blues** (Eumir Deodato); **Rag time dance** (New England Conservatory Ensemble); **Bellissima** (George Saxon); **Reggae strut** (Neil Diamond); **Padrone** (Mia Martini); **Criz** (Sebastião Tapajós); **Oh happy day** (Antonio Torquati); **Il giardino proibito** (Sandro Giacobbe); **Ragazza del Sud** (Gilda); **Shall sing** (Paul Mauriat); **Sugar brown** (Tritons); **Sun secrets** (Eric Burdon); **You make me feel brand new** (James Last); **Messico lontano** (Albero Motore); **Hey** (Augusto Martelli); **Over the rainbow** (Billy Stewart); **Eppur mi son scordato di te** (Formula Tre); **Friend** (The Pat Boone Family); **Mojave** (Antonio C. Jobim)

16 SCACCO MATTO

Do it again (Steely Dan); **Funky music sho nuff turns me on** (Temptations); **Daddy could swear I declare** (Gladys Knight and

the Pips); **Un ubriaco** (Loy-Altomare); **Dancing in the moonlight** (King Harvest); **There you go** (Edwin Starr); **La tua casa comoda** (Balletto di Bronzo); **Polk salad** (Annie (Elvis Presley); **Back up against the wall** (Blood Sweet and Tears); **Satisfaction** (Tritons); **Highway shoes** (Demsey and Dover); **Il guerriero** (Maurizio Piccoli); **Lonely lady** (Joan Armatrading); **Children** (Barrabas); **Us and them** (Pink Floyd); **Superman** (Doc and Prohibition); **Sarà così** (Nuova Idea); **Piano man** (Thelma Houston); **Blue suede shoes** (Johnny Rivers); **Clapping song** (Witch Way); **Echoes of Jerusalem** (Echoes Of); **Una settimana un giorno** (Eduardo Bennato); **Day tripper** (Randy California); **The train** (Potliquo); **What made Milwaukee famous** (Rod Stewart); **Why can't we live together** (Timmy Thomas); **Tu** (Adriano Pappalardo); **Birthday song** (Don McLean); **Io e te per altri giorni** (I Pooh); **Mama Loo** (Les Humphries Singers); **The pride parade** (Don McLean); **Angel** (Rod Stewart); **Rinnegato** (Eduardo Bennato)

18 IL LEGGIO

On the street where you live (Percy Faith); **Ain't no sunshine** (Tom Jones); **Batucada carioca** (Altamiro Carrilho); **Se stasera sono qui** (Wilma Goich); **Lady of Spain** (Hugo Winterhalter); **Lady lady lay** (Bob Dylan); **Song of the Indian guest** (Jerry Murad's Harmonicats); **Carmen** (Herb Alpert); **Alfonso Ganoa** (Banda Taurina); **The nearness of you** (Boots Randolph); **Aria** (Dario Baldan Bembo); **Sous le ciel de Paris** (Maurice Larcange); **Flashback** (Paul Anka); **Vilja** (G. B. Martelli); **La pietra di luna** (G. Chiaramello); **Spring one** (Koichi Oki); **Lalena** (Donovan); **Agapimu** (Mia Martini); **Sopra le onde** (Richard Müller Lampertz); **You're sixteen** (Johnny Burnett); **The sound of silence** (André Kostelanetz); **Eleanor Rigby** (Walter Carlos); **Donna velata** (Riz Ortolani); **You never told me** (Mina); **There will come a morning** (Don Powell); **Ouverture da Fledermaus** (101 Strings); **My summer song** (Engelbert Humperdinck); **La voce del silenzio** (The Supremes); **Come le viole** (Frank Pourcel); **Ciao amore** (Lara Saint Paul); **Brandenburger** (Keith Emerson); **Una ragazza in due** (I Giganti); **One of these nights** (The Eagles); **Serenata** (Bloody Mary); **San Francisco** (F. Pourcel); **Il segreto** (Ennio Morricone); **Oh happy day** (The Edwin Hawkins Singers)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Slippery hipper flippier (Roland Kirk); **Hot trip** (Ritchie Family); **Mr. D. J.** (Aretha Franklin); **Sophisticated lady** (Duke Ellington); **Light my fire** (Woody Herman); **Basin street blues** (Louis Armstrong); **It don't mean a thing** (Ella Fitzgerald); **Cheek to cheek** (Ella Fitzgerald & Louis Armstrong); **Fever** (Ted Heath); **The pleasant pheasant** (Billy Cobham); **Alfie** (Barbra Streisand); **So danço samba** (João Gilberto-Stan Getz); **Hikky burr** (Quincy Jones); **Metropolis** (Gino Marinacci); **Blame it on the sun** (Stevie Wonder); **I believe in music** (Liza Minnelli); **Soul food** (Marcello Rosa); **Mato Grosso** (Irio De Paula); **You are no good** (Linda Ronstadt); **Can't get enough of your love babe** (Barry White); **Skylab** (Frank Rosolino); **O Jamaica** (Jimmy Cliff); **Wild night** (Martha Reeves); **I felt obliged** (Charlie Mariano); **Grilled soul and custard** (Benny Goodman); **Walkin' in the rhythm** (The Blackbyrds); **Amanda** (Dionne Warwick); **Chega de saudade** (A. C. Jobim); **Use me** (Bill Withers); **Cielito lindo** (Dave Brubeck)

22-24 Rapsodia in blu (Eumir Deodato); **Happy music** (Blackbyrds); **Crossing** (Herbie Hancock); **No one's gonna be a fool forever** (Diana Ross); **Histoire d'O** (Paul Mauriat); **Ma come mai** (Bruno Martino); **Lebranças** (Baden Powell); **The trouble hellois goodbye** (Sergio Mendes); **Fiddler on the roof** (Werner Müller); **Autumn in New York** (Charlie Parker); **Bouncing with Bud** (Bud Powell); **Donna Lee** (Clifford Brown); **Rythmo tropical** (Chocolat's); **Winds of the old days** (Joan Baez); **The Carousel waltz** (Stanley Black); **American tango** (Weather Report); **I'm so glad** (Junior Walker); **Samba de sausalito** (Santana); **Tiger baby** (Silver Convention); **Jalousie** (Y. Menuhin e S. Grappelli); **Más que nada** (Jorge Ben); **I saw her standing there** (Gilberto Puentes); **J'oublie la pluie et le soleil** (Mireille Mathieu); **Good lovin' ain't easy to come by** (Four Tops e Supremes); **Blues for Roma** (Teddy Wilson); **Hollering at the Watkins** (Ben Webster); **Satin doll** (Duke Ellington); **Leaving on a jet plane** (Percy Faith)

**"Veramente potenziato il nuovo Dash!
Non avrei mai pensato che potesse togliere del tutto
delle macchie di erba come queste."**

(Dice la signora Vidas di Roma dopo aver lavato un
paio di calzoncini da pallone di suo figlio Gimmi)

Certo, signora, perché
oggi Dash è potenziato
proprio per le macchie
più difficili.

ANCORA DA LAVARE.

LAVATI CON
DASH POTENZIATO.

Nuovo Dash è potenziato, lava bianco più che mai!

rete 1

10,30-11,30 BARI: INAUGURAZIONE DELLA 40ª FIERA DEL LEVANTE

Telecronista Paolo Valenti

Regista Luciano Pinelli

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocchi

Quarta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

15,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

la TV dei ragazzi

18,30 PUPAZZO STORY

di Italo Terzoli e Enrico Vaime

Presentano Nick Tormento (con la voce di Donatello Falchi) e Toni Martucci

Pupazzi di Velia Mantegazza

Musiche di Beppe Moraschi

Scene di Ennio Di Majo
Regia di Roberto Piacentini

19,05 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

19,45 IL VECCHIO CIABATTINO

con Rajz Janos e Kokai Andras

Regia di Katkios Ilona
Prod.: Hungaro Film

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monteroni di Lecce

Campionati mondiali di ciclismo su pista

(A COLORI)

Telecronisti Adriano De Zan, Giorgio Martino

Regista Enzo De Pasquale

DOREMI

19,22,6



Enrico Vaime e Italo Terzoli sono gli autori della trasmissione «Pupazzo story» in onda alle 18,30

21,50

Telegiornale

22 — CON RABBIA E CON AMORE

Incontro con i cantautori a cura di Roberto Dané condotto da Memo Remigi

con Luisella Mantovani
Complesso diretto da Gianfranco Intra

Scene di Mariano Mercuri

Regia di Gian Carlo Nicotra

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

18,30 RUBRICHE DEL TG 2
Inchieste - Sport - Varietà

19 — I COMPAGNI DI BAAL

La lanterna di Diogene
Primo episodio

Sceneggiatura di Jacques Champreux

Interpreti: Jacques Champreux, Gerard Zimmerman, Claire Nadeau, Jean Martin

Regia di Pierre Prévert
Produzione: O.R.T.F.

19,45 15 MINUTI CON JOHNNY SAX

Presenta Pier Maria Bologna

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45 DA NON DIMENTICARE

11 settembre 1973; come ha combattuto, come è morto il Cile

La spirale

(A COLORI)

Un film-documentario di Armand Mattelart, Jacqueline Mepoiel, Valerie Mayoux e Chris Marker, Silvio Tandler, Pierre Flament

Presentazione di Mino Monicelli

DOREMI

TG 2 - Stanotte

"Quando l'uomo sempre"



Mino Monicelli presenta il film-documentario «La spirale» trasmesso alle ore 20,45

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN
DEUTSCHER SPRACHE

19 — 77 Sunset Strip. «Ein Detektiv hält Kolleg». Polizeifilm. Verleih: Warner Bros

19,45-20 — Die Frau im Blickfeld. Eine Sendung von Sofia Magnago. Heute: «Frauen aus der Geschichte» (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

svizzera

19,30 PROGRAMMI ESTIVI PER LA GIOVENTU'

Calimero va in vacanza X - Calimero in trattoria X Disegni animati della serie «Calimero» - Ghirigoro. Appuntamento con Adriana e Arturo (Replica) - L'invito X Racconto della serie «Mortadelo e Filemon» - TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X

20,45 IL PAESE DI ARLES X

Documentario di Armando Lualdi

21,15 IL REGIONALE X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — IL FORESTIERO X

Telefilm della serie «Al banco della difesa»

22,50 RITRATTI X

Leonardo Cremonini: «Un pittore italiano a Parigi» - Realizzazione di Jean-Louis Roy

23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,45-0,30 In Eurovisione da Monteroni di Lecce (Italia): CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA X

Inseguimento professionisti - Semifinali e finali

Velocità femminile - Semifinali e finali

Mezzofondo professionisti - Finale - Cronaca differita parziale

capodistria

20,55 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI X

Cartoni animati

21,10 ZIG-ZAG X

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 LA FAMIGLIA ASSASSINA DI MA. BARKER

Film con Irene Tuttle, Tristan Coffin, Paul Dubav

Regia di Briel Kern

La famiglia Barker, padre madre e quattro figli, è povera ma la madre non sopporta tale condizione ed abitua i suoi figli a rubare, nonostante il disaccordo del padre che è costretto ad andarsene. Quando i ragazzi diventano grandi, essi vengono promossi alla caccia grossa; assalti ai furgoni, banche, rapine, assassini e presto la famiglia diventa una delle «gang» più pericolose della quale prendono ordini anche i professionisti del crimine.

23 — ZIG-ZAG X

23,05 MUSICA POPOLARE

Polche e valzer con la banda d'ottoni della Milizia popolare di Lubiana

francia

15 — NOTIZIE FLASH

15,05 AUJOURD'HUI MADAME: Storia del lavoro femminile

15,55 INFERNO

Telefilm della serie «Mission impossible»

16,45 LO SPORT AI LORO 16 ANNI - 5ª puntata

17,15 SU DUE NOTE

Telefilm della serie «La mia amata strega»

17,45 VACANZE ANIMATE

Un programma per i giovani preparato dai giovani

18,15 QUEL GIORNO FUI PRESENTE. Documentario

18,43 LE PALMARES DES ENFANTS

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITA' REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI

Teleromanzo - 29ª puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 MOLIERE PER RIDERE E PER PIANGERE

Regia di Marcel Camus

Sesta ed ultima puntata

21,29 APOSTROPHES

22,39 TELEGIORNALE

22,45 IL TESTAMENTO DEL DOTTOR MABUSE - Film per il ciclo «Cine-Club»

montecarlo

18,45 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE

19,45 CARTONI ANIMATI

20 — PERRY MASON

«Il duello»

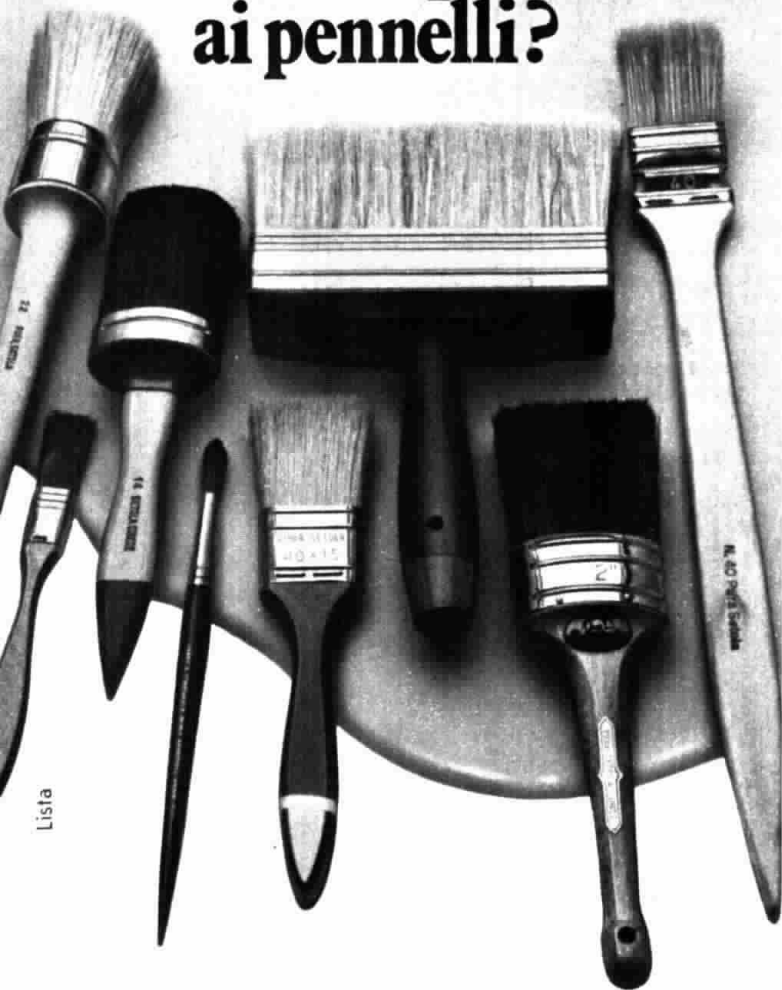
20,50 NOTIZIARIO

21,10 L'EREDITIERA

Film - Regia di William Wyler con Olivia De Havilland, Montgomery Clift

Il dottor Austin Sloper, medico ricchissimo, è dominato dal ricordo della moglie, che ha perduto. Quello che rende più amaro il rimpianto è il vedere quanto poco sua figlia Caterina assomigli alla defunta madre. Caterina è una gentile creatura, eccessivamente timida. A un ballo conosce Morris Townsend, se ne innamora ed è felice quando Morris le chiede di sposarlo. Ma il dottor Sloper sa che Morris mira soltanto alla dote di Caterina. Quando il padre glielo dice brutalmente, Caterina decide di fuggire con l'amato, rinunciando alle ricchezze paterno: ma Morris, messo al corrente, non si fa più vedere.

**Pensi tanto al colore.
Ma hai mai pensato
ai pennelli?**



Per una perfetta riuscita di qualsiasi lavoro,
per imbiancare come per dipingere,
per verniciare come per decorare,
pennelli Cinghiale.

Perché sono più morbidi, flessibili, resistenti:
il colore scorre meglio.

Perché mantengono inalterata la loro forma:
i contorni sono più precisi.

Perché sono uniformi e non perdono peli:
la superficie resta più liscia.

Perché il loro prezzo è sempre conveniente,
col massimo della qualità. Ad esempio,
oggi si trovano a "prezzi speciali" tutti i
pennelli per la famiglia, e la nuova serie per
decoratori che comprende il "plafone
superleggero".

Pennelli Cinghiale. Pensaci, quando devi
dipingere.



PENNELLI CINGHIALE
dipingere è facile

televisione

Prima puntata di « *Con rabbia e con amore* »

Sfilano i cantautori



Luisella Mantovani e Memo Remigi presentano lo spettacolo musicale

ore 22 rete 1

Maestri e discepoli, contestatori e dolcestilnovisti, chi canta con rabbia e chi con amore: venerdì in seconda serata sulla Rete 1 appuntamento per quattro settimane con i cantautori, quelli ormai notissimi, quelli che si stanno facendo strada e gli esordienti. Lo show s'intitola, appunto, *Con rabbia e con amore*, è stato curato da Roberto Dané, mentre Memo Remigi, personaggio assai disinvolto e affabile, oltretutto cantautore lui stesso, fa gli onori di casa con la collaborazione di Luisella Mantovani. Conduce l'orchestra Gianfranco Intra, le scene sono di Mariano Mercuri, la regia è di Gian Carlo Nicotra.

La formula è collaudata ma sempre gradita, quella un po' informale della rimpatriata, dell'incontro fra amici, quattro chiacchiere tra una canzone e l'altra: in effetti dire show (pensando così alla grossa rivista musicale con lustrini e balletti) può mettere fuori strada, poiché non c'è tanto pretesa di fare « spettacolo » quanto di affidarsi alla suggestione delle musiche e (trattandosi di « autori »), più ancora, delle parole. Anzi sul linguaggio dei cantautori, sulla loro personalità, su quanto hanno fatto per svecchiare il clima della canzonetta all'italiana, su che cosa hanno rappresentato come fenomeno di costume, sulla loro capacità di agire ancora sul mondo musicale d'oggi la trasmissione aprirà un piccolo dibattito facendo intervenire, di puntata in puntata, giornalisti e scrittori come Luca Goldoni, Piero Chiara, Jaja Fiastri e Gigi Sperone, che di-

scuteranno con il presentatore e gli ospiti.

Ci sarà anche una parentesi dedicata al cabaret dove i cantautori della « vecchia » generazione hanno mosso i primi passi: Maurizio Micheli, Franco Nebbia, Daniele Formica e Walter Valdi presenteranno un loro « numero ».

Sergio Endrigo, Duilio Del Prete, Nanni Svampa, Bruno Lauzi, Gipo Farassino, Gino Paoli sono i più agguerriti esponenti dell'epoca d'oro, ormai quasi « santoni » e tuttavia capaci di rinnovarsi, sempre sulla breccia: li ascolteremo nei loro ultimi successi (salvo Endrigo che ri presenterà *Aria di neve*, un motivo cui è particolarmente affezionato).

Peppino Gagliardi, Nino Ferrer, Fausto Leali rinforzano il manipolo cui s'aggiungono Francesco Guccini, Roberto Vecchione, Edoardo Gennaro e via via gli altri, da Dino Sarti a Donatella Rettore, Massimo Bubola, Salvatore Trimarchi, Luciano Rossi, Bruno Martino, Roberta D'Angelo. Gli Alunni del Sole, la Schola Cantorum, i Nomadi e i Pooh terranno alta la bandiera dei complessi.

Ed ecco, nei dettagli, la puntata di stasera: intervengono Sergio Endrigo (*Aria di neve*), Peppino Gagliardi (*Mia cara*), Sandro Giacobbe (*Io prigioniero*), Massimo Bubola (*Caffè in mezzo ai sentieri*), Duilio Del Prete (*Una rondine*), gli Alunni del Sole (*Pagliacci*). Il cabaret è affidato a Daniele Formica, l'ospite è Luca Goldoni, giornalista (inviato del *Corriere della Sera*) e scrittore brillante (il suo ultimo libro è *Di' che ti mando io*).

g. b.

venerdì 10 settembre

XII G ciclismo

CAMPIONATI MONDIALI DI CICLISMO SU PISTA

ore 15,55 - 19,05 - 20,45 rete 1

Si concludono, a Monteroni, in Puglia, i Campionati Mondiali di ciclismo su pista. Quest'anno le gare sono state limitate ai professionisti, perché quelle riservate ai dilettanti si sono già svolte a Montreal in occasione delle Olimpiadi. Ha fatto eccezione la prova degli stayers perché non è competizione olimpica. Il programma odierno prevede le finali degli stayers professionisti e dell'inseguimento. Il campione uscente di quest'ultima specialità è l'olandese Schuiten. In calendario an-

che la finale velocità femminile. Il velodromo di Monteroni è tra i più moderni del mondo. Ha già ospitato i Campionati Italiani ed altre manifestazioni di rilievo. Unico come scenario: è stato costruito in mezzo a numerosi ulivi che non saranno mai tolti; anzi sotto di essi sono state montate delle panchine per il pubblico. Anche l'impianto di illuminazione è tra i più moderni. I pali con le lampade distano uno dall'altro otto metri il che permette agli atleti di gareggiare senza gli svantaggi della illuminazione artificiale, come se fosse giorno.

V/P

I COMPAGNI DI BAAL: La lanterna di Diogene

ore 19 rete 2

Un giovane giornalista, Claude Leroy, viene inviato in un paese di provincia a compiere delle indagini sulle attività di una misteriosa setta che, sotto il nome «I compagni di Baal», si è inserita di prepotenza nel mondo della malavita. La situazione è grave: c'è di mezzo la morte di un altro giornalista (che ha perso la vita in un presunto incidente d'auto) e la sparizione di un bel gruzzolo d'oro. Mentre sta per partire, Leroy riceve le raccomandazioni di Diogene, un vecchio vagabondo che è stato a suo tempo un valoroso giornalista, ma che è ormai un uomo finito, abbruttito dall'alcool, dal giorno in cui «I compagni di Baal» gli uccisero moglie e figlia.

Leroy non dà troppo peso alle parole di Diogene e parte alla volta di Blangirey. Alla stessa destinazione è intanto diretta Françoise Cordier, segretaria di un notaio, per consegnare un pacco di lettere; ma rimane in panne con la macchina e, mentre cerca qualche volontario che le venga in aiuto, finisce proprio nel covo dei «Compagni di Baal», i quali, bizzarramente mascherati, stanno nascondendo l'oro rubato in una bara.

La ragazza oramai sa troppe cose: ha visto ciò che non doveva vedere, ha persino strappato la maschera dal volto del capobanda. Per lei le cose stanno prendendo una cattiva piega, anche se il giovane Leroy comincia adesso a intuire quel che sta succedendo.

VII/ Rile

LA SPIRALE

VII/ Rile



Il generale Pinochet: dopo il golpe, carcere e tortura per gli avversari

ore 20,45 rete 2

E' un film-documentario di montaggio, opera di un «collettivo», cioè di un gruppo di intellettuali francesi di diversa formazione culturale e provenienza professionale. Racconta ed analizza gli avvenimenti dal 1970 al 1973 che hanno preceduto il colpo di stato in Cile e la morte del presidente Allende, ma più ancora spiega il meccanismo

attraverso il quale le forze reazionarie interne ed esterne al Cile riuscirono a mettere in atto un complotto. Una sorta di «monopoli» politico in cui ciascuno giuoca il proprio ruolo: il Pentagono, le forze armate cilene, gli operai, gli strati sociali della borghesia e della piccola borghesia. Molti documenti, di cui alcuni inediti, almeno da noi, espongono la lenta avanzata del pericolo fascista (strumentalizzando le famose manifestazioni con le casserole e le padelle battute per strada, a Santiago, dalle signore della borghesia con le collane di perle al collo e lo sciopero dei camionisti) ma anche le iniziative di Unità Popolare (il fronte delle sinistre) contro la «marcia nera». Il film è ricco, pieno di argomenti e fatti che portano ad attribuire anche fuori dal Cile la responsabilità del golpe di Pinochet. Gli avvenimenti vengono analizzati e messi in relazione tra loro da un punto di vista rigorosamente storico e politico. La spirale, che dura due ore e 35 minuti, raccoglie materiale cinematografico e televisivo realizzato in Cile, prima durante e dopo il colpo di Stato, dagli inviati di tutti i Paesi del mondo e da numerosi cineamatori. Gli autori seguono una loro impostazione «ideologica» nell'analisi degli avvenimenti, ma in più d'un caso si sono «divertiti» a mostrare come un «fatto» (per esempio, la morte di un giornalista) abbia potuto avere tre differenti versioni, a seconda del punto di vista o delle propensioni politiche del «testimone». La narrazione prende l'avvio dalla elezione di Salvador Allende e si conclude con il golpe. Uno degli autori, Armand Mattelart, ha detto: «In un film non si può esprimere una verità rivoluzionaria in modo moralistico, del genere: "avevamo ragione noi". Meglio sarebbe dire, allora, che siamo tutti colpevoli». (Servizio alle pagine 15-17).

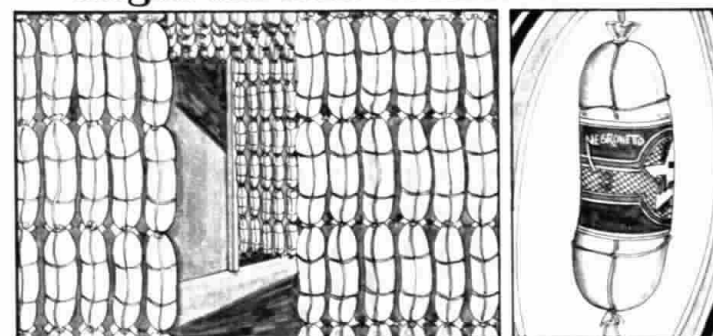
Se amate la qualità, e i suoi sapori
vi documentiamo
che le carni del Negronetto
sono scelte e mondate ancora a mano
da esperti salumai.



Negronetto viene legato
ancora a mano da specialisti.



Negronetto matura
con umidità luce e temperatura
rigorosamente dosate e costanti
meglio che nelle vecchie cantine.



Negrioni la grande e moderna industria
con 70 anni di esperienza
vi offre questa garanzia.

Adesso scegliete voi!



Negrioni
vuol dire
qualità

radio venerdì 10 settembre

IL SANTO: S. Pulcheria.

Altri Santi: S. Nicola, S. Vittore, S. Luca, S. Felice.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,01 e tramonta alle ore 19,50; a Milano sorge alle ore 6,55 e tramonta alle ore 19,45; a Trieste sorge alle ore 6,36 e tramonta alle ore 19,27; a Roma sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,29; a Palermo sorge alle ore 6,43 e tramonta alle ore 19,23; a Bari sorge alle ore 6,27 e tramonta alle ore 19,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1951, muore a Roma Giuseppe Mulè.

PENSIERO DEL GIORNO: Solo quando il genio è sposato alla scienza, si possono aspettare i migliori prodotti. (Spencer).

IX/c

Una commedia in trenta minuti

II/s

L'allodola

ore 13,20 radiouno

Per la serie «Una commedia in trenta minuti» va in onda oggi *L'allodola* di Jean Anouilh, interpretata da Edmonda Aldini. Anouilh vi riprende la storia di Giovanna d'Arco, la pulzella d'Orléans che, visitata dall'arcangelo san Michele, guida alla riscossa gli sfiduciati eserciti del re di Francia contro gli inglesi invasori e, processata per eresia, finisce sul rogo. L'interpretazione che Anouilh dà della figura di Giovanna (una figura a cui si sono ispirati, più o meno falsificando e modificando, innumerevoli

commediografi) non è certo rispettosa della realtà storica e documentaria. Al contrario, Anouilh identifica senz'altro la santa con una delle sue problematiche eroine (quelle che la critica con espressione felice ha definito «eroine del no»), decisa nell'imporre la realizzazione del suo mandato ma anche saldamente ancorata a un fondo di ingenua purezza. Sempre oggi va in onda, su radiotre, *Medoro* di Roger Vitrac, poeta e autore drammatico francese legato al surrealismo, amico di Antonin Artaud con il quale collaborò per il Teatro Alfred Jarry.

Concerto in mi maggiore BWV 1042

I/163

Szeryng interpreta Bach



Il violinista Henryk Szeryng

ore 17,10 radiotre

Cittadino messicano di origine polacca, il sommo violinista Henryk Szeryng è nato a Varsavia il 22 settembre 1918. Diplomatosi a Berlino nel 1933, lì dove aveva seguito le lezioni di Hess e di Flesch, Szeryng esordì subito come concertista in una tournée americana. Si perfezionò in Francia con la Boulanger e con Bouillon. Notevoli sono i suoi meriti umani e artistici nel corso della seconda guerra mondiale. Quale rappresentante del governo polacco in esilio diede più di tre-

cento concerti per le truppe alleate. Dal 1948 insegna violino nella facoltà di musica all'Università di Città del Messico.

Ogni suo recital, in qualsiasi Paese del mondo, segna una grande attesa da parte del pubblico e della critica, così come segna un ulteriore passo in avanti nelle più elevate zone dell'interpretazione. Innumerevoli i premi e le onorificenze nel corso della sua attività. E non si dimentichino quelle prime suggestive tappe nel campo dell'incisione discografica, per cui il maestro si meritava il Grand Prix du Disque nel 1955, nel 1957, nel 1960 e nel 1961. Tra le sue più amate cure notiamo la proposta nelle più famose sale da concerto di opere di autori messicani contemporanei. Dobbiamo a Szeryng gran parte del successo dei vari Ponce, Revueltas, Rolón, Chávez, Galindo e Marroquín. Vastissimo è il suo repertorio, dove accanto ai contemporanei spiccano i grandi nomi della letteratura violinistica, da Johann Sebastian Bach a Mozart, da Beethoven a Paganini. Oggi ne ascolteremo la elegantissima e calda cavata attraverso il *Concerto in mi maggiore BWV 1042* di Bach. Lo accompagna la «Scarlati» di Napoli della RAI diretta da Aldo Ceccato.

radiouno

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE

Franz Schubert: Finale (Presto vivace), dalla Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Karl Böhm) • Tommaso Albinoni: Concerto in do maggiore per tromba e orchestra: Allegro moderato • Affettuoso - Presto (Solista John Wilbraham - Orchestra Academy of St. Martin-in-the-Fields diretta da Neville Marriner) • Igor Stravinsky: Suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Valzer - Polka - Galop (Orchestra London Symphony diretta da Igor Markevitch)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adami

6,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (I parte)

7 — GR 1 - Prima edizione

7,15 NON TI SCORDAR DI ME
Cocktail floreale con Violetta Chiarini
Regia di Claudio Sestieri

7,30 LO SVEGLIARINO

con le musiche dell'Altro Suono (II parte)

8 — GR 1 - Seconda edizione

Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 Una commedia
in trenta minuti

L'ALLODOLA

di Jean Anouilh

Traduzione di Silvio Giovannetti
con Edmonda Aldini
Riduzione radiofonica e regia di Marcello Sartarelli
(Registrazione)

14 — DYLAN, TENCO E GLI ALTRI
Immagini di cantautori
Testi e presentazione di Stefano Micocci

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 Pamela

di Samuel Richardson
Traduzione di Vittoria Ottolenghi
Adattamento radiofonico di Gabriella Sobrino
3ª puntata: «La gabbia»
Barbara Loretta Goggi

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI
(I parte)

20,10 CONCERTO DEI PREMIATI AL
«28° CONCORSO PIANISTICO
INTERNAZIONALE FER-
RUCCIO BUSONI DI BOLZA-
NO»

(Registrazione effettuata il 3 settembre 1976 alla Sala del Conservatorio di Musica «Claudio Monteverdi» di Bolzano)

21,15 GR 1

Settima edizione

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Innocenti evasioni (Mina) • Immagina (Massimo Ranieri) • Quasi, quasi (I Nomadi) • Che cosa c'è (Rita Pavone) • Resta cu' mme (Domenico Modugno) • Malata d'allegria (Giovanna) • E la vecchia salta con l'asta (Rino Gaetano) • Un sorriso (Milva) • T'è piaciuta (Gegè Di Giacomo) • Quando m'innamoro (Mantovani)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — Federica Taddei presenta:
L'ALTRO SUONO ESTATE
Realizzazione di Rosangela Locatelli

11,30 A PROPOSITO DI...

Conversazione su un argomento d'interesse artistico nazionale, a cura di Sandro Ranelucci e Grazia Fallucchi

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Il protagonista:

MILLY

Incontro con un protagonista del teatro italiano d'oggi, di Sandro Merli
Coordinato da Andrea Camilleri

Pamela Iliaria Occhini
La signora Jervis Nella Bonora
Philip Pino Colizzi
Williams Leo Gavero
La signora Jewkes

Renata Negri
La zingara Wanda Pasquini
Colerand, il cameriere

Anna Maria Sanetti
Nina Grazia Radicchi
Regia di Carlo Di Stefano
Edizione Garzanti
(Registrazione)

15,45 CONTRORA

Motivi italiani scelti da Tonino Ruscitto

17 — GR 1

Quinta edizione

17,05 fffortissimo

sinfonica, lirica, cameristica
Presenta GINO NEGRI

17,35 IL «PROGETTO» VENEZIANO
Incontri alla Biennale
a cura di Marcello Clemente
e Luigi Silori

— IL CINEMA (II)

18,05 Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

21,30 CICLISMO - da Monteroni

Campionati mondiali su pista, inseguimento professionisti
Radiocronista Claudio Ferretti

21,45 SUCCESSI DI IERI E DI OGGI
(II parte)

22,20 GIPO FARASSINO presenta:
ANDATA
E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Testi di Giorgio Calabrese

23 — GR 1

Ultima edizione

— I programmi di domani

— Buonanotte

Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Un altro giorno

Musiche e pensieri confusi di
Riccardo Pazzaglia
(I parte)

Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Un altro giorno**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **Fiorella Gentile presenta:**
Musica 25
Mode in musica dal '50 ad oggi

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Il padrone delle ferriere**
di **Georges Ohnet**
Adattamento radiofonico di Be-
lisario Randone
13^a puntata
La marchesina Clara di
Beaulieu Claudia Giannotti

13 — Lelio Luttazzi presenta:

HIT PARADE

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

13,35 **Paolo Villaggio presenta:**
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli**
(Replica)

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)
Intra: Birimbao (Enrico Intra) •
Bernardo: Beware of love (En-
rico Farina) • **Tobias:** What-
ever you want (Ken Tobias) •
Salerno-Foini: Pazza e inco-
sciente (Walter Foini) • **Claudio-Quintilio-Bezzi:** Se quel
ragazzo (Tizy Negrello) • **Miles:** Music (John Miles) • **Fal-
zoni-Taylor-Valli:** Candida (Bulldog) • **Moore:** When will I
(Tony Moore) • **Moser-Broad-
backer:** Amore (Chrisma)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **SORELLA RADIO**
Regia di **Silvio Gigli**

19,30 GR 2 - RADIOSERA

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due
You should be danced, Do you dig
it, You keep me hangin' on, El
indio Ilora, Guardi me guardi lui,
Free ride, Leave me, I've got you
under my skin, Marilyn, Hafanana,
Nights of september, Rasta man,
Questo è amore, Open the door to
your heart, Tonight's the night, You
are on my mind, Dolcemente bam-
bina, Time moves on, Ocean, Only
you, Canzone d'amore, You turn
me on, You and me, Try me, I
know, we can make it, Get up
and move your body, Run away
with me, Na na na, Tabouré

20,50 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Gaspare Spontini: Agnese di Ho-
henstaufen: « O Re dei Cieli » (So-
prano Anita Cerquetti - Orchestra
del Maggio Musicale Fiorentino di-
retta da Gianandrea Gavazzeni) •
Gaetano Donizetti: Il Duca d'Alba:
« Angelo casto e bel » (Tenore
Plácido Domingo - Orchestra

La marchesa di Beaulieu
Dina Sassoli
Brigida Angiolina Quinterno
Athenaide Marisa Fabbri
Moulinet Edoardo Toniolo
Gastone Giorgio Favretto
Regia di **Ernesto Cortese**
(Registrazione)

9,55 **LE NUOVE CANZONI ITA-
LIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **I compiti delle vacanze**
passatempo estivo di **Guido**
Clericetti e Umberto Domina
condotto da **Lauretta Masiero,**
Paolo Carlini, Milena Albieri
Regia di **Enzo Convalli**

Nell'intervallo (ore 11,30):
GR 2 - da Napoli

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi e Mario**
Marenco

15,30 **GR 2 - Economia**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **CARARAI ESTATE**

Musiche e divagazioni per le
vacanze
a cura di **Giovanni Gigliozzi**
con la collaborazione di **Fran-
co Torti**

Presenta **Gianni Giuliano**
Realizzazione di **Paolo Filippini**

Nell'intervallo (ore 16,30):
GR 2 - Per i ragazzi

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-
compagni** con la partecipazione
di **Giorgio Bracardi e Mario**
Marenco
(Replica)

18,30 **GR 2 - Notizie di Radiosera**

18,35 **Radiodiscoteca**

Selezione musicale per tutte
le età

« Royal Philharmonic » diretta da
Edward Downes) • **Giuseppe Ver-
di:** Otello: « Già nella notte den-
sa » (Mirella Freni, soprano; Jon
Vickers, tenore - Orchestra Filar-
monica di Berlino diretta da Her-
bert von Karajan)

21,19 **Canta Mireille Mathieu**
21,30 **CICLISMO - da Monteroni**
Campionati mondiali su pista,
inseguimento professionisti
Radiocronista **Giacomo Santini**

21,45 **Massimo Villa presenta:**
Popoff
Musica, ospiti e servizi in di-
retta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**
Bollettino del mare
— **CICLISMO - da Monteroni**
Campionati mondiali su pista
Radiocronista **Giacomo Santini**

22,55 **Musica insieme**
classica, leggera e popolare
proposta dagli ascoltatori

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di aper-
tura della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del matti-
no (il giornalista di questa setti-
mana: **Augusto Livì**), collegamenti
con le Sedi regionali, (« Succede
in Italia »)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE
CONCERTO DI APERTURA

8,30 **Wolfgang Amadeus Mozart:** Ein
musikalischer Spass K. 522 (Orche-
stra London Philharmonia diretta
da Guido Cantelli) • **Franz Danzi:**
Concerto in mi minore, per violon-
cello e orchestra (Solista Thomas
Bless - Orchestra Sinfonica di Ber-
lino diretta da Carl Albert Bunte)
• **Bedrich Smetana:** Sarka, poema
sinfonico n. 3 da « La mia pa-
tria » (Orchestra « Gewandhaus-
orchester » di Lipsia diretta da
Václav Neumann)

9,30 **Concerto dell'arpista Nicanor**
Zabaleta

Ludwig Spohr: Variazioni per arpa
sull'aria « Je suis encore dans
mon printemps » • **Georg Chri-
stoph Wagenseil:** Concerto n. 2
in sol maggiore per arpa e orche-
stra • **Johann Georg Albrechtsber-
ger:** Concerto in do maggiore per
arpa e orchestra: Allegro moderato
- Adagio - Allegro (Orchestra
da camera - Paul Kuentz - diretta
da Paul Kuentz)

13,45 GIORNALE RADIOTRE

14,15 **La musica nel tempo**
AVANTI, MARSCHI!

di **Diego Bertocchi**

Johann Strauss: Radetzky-Marsch
op. 228 • **Ludwig van Beethoven:**
Alla Marcia, dal Quarto movimen-
to della Sinfonia n. 9 in re minore
op. 125 • **Franz Schubert:** Marcia
militare in re maggiore op. 51 n. 1:
Allegro vivace - Trio • **Wolfgang**
Amadeus Mozart: Maurerische
Trauermusik in do minore K. 477
(Marcia funebre massonica) • **Lud-
wig van Beethoven:** Marcia fune-
bre sulla morte di un eroe, dalla
Sonata n. 12 in la bemolle maggio-
re op. 26 • **Frédéric Chopin:** Dal-
la Sonata n. 2 in si bemolle mi-
nore op. 35: Marcia funebre • **Fel-
ix Mendelssohn-Bartholdy:** Dal
« Sogno d'una notte di mezza esta-
te » op. 61 • Marcia nuziale • **Jo-
hann Strauss jr.:** Kaiserwalzer: In-
troduzione • **Alban Berg:** Woz-
zeck: Atto I - Scena III

15,35 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Niccolò Castiglioni: Inverno in-ver,
undici poesie musicali per piccola
orchestra: Fiori di ghiaccio - Il
ruscello - Danza invernale - Sal-
tarellino - La brina - Il lago ghiac-
ciato - Gondoliera I - Gondoliera
II - La reverenza - Un vecchio
adagio - Il rumore non fa bene,
il bene non fa rumore (Orchestra
Sinfonica di Torino della RAI di-

10,10 **Compositori inglesi del '900**

Cyril Scott: « Lotus Land » op. 47
n. 1 (Pianista Clelia Arcella) •
Arnold Bax: Trio per flauto, viola
e arpa - « Elegia » (« Trio Robles »)
• **John Ireland:** London Pieces per
pianoforte (Pianista Alan Rowlands)
• **William Walton:** Concerto per
violino e orchestra (Solista Ye-
hudi Menuhin - London Symphony
Orchestra diretta dall'Autore)

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11,15 **ARTURO TOSCANINI: riascol-
tiamolo**

Ludwig van Beethoven: Sinfonia
n. 9 in re minore op. 125. Allegro
ma non troppo un poco maestoso -
Scherzo (molto vivace) - Adagio
molto e cantabile - Finale (Eileen
Farrell, soprano; Nan Merriman,
mezzosoprano; Jan Pearce, tenore;
Norman Scott, basso - Orchestra
Sinfonica NBC e The Robert Shaw
Chorale - M^o del Coro Robert
Shaw) (Esecuzione del 1952)

12,20 **Polifonia**

Johann Sebastian Bach: Komm Je-
su, Mottetto - Lobet den Herrn,
alle Heiden, Mottetto (Berliner Mo-
tettchor diretto da Gunther Arndt)

12,35 **Ritratto d'autore: GIOVANNI**
SGAMBATI (1841-1914)

Quintetto in fa minore op. 4 per
pianoforte e archi; Sinfonia in re
minore op. 16 per grande orchestra

retta da Nino Sanzognò; Gymel
per flauto, ottavino, pianoforte
e clavicembalo (Severino Gazzel-
loni, flauto e ottavino; Bruno Ca-
nino, pianoforte e clavicembalo) •
Francesco Carraro: Berlin 31 per
dodici strumenti (Gruppo Strumen-
tale del Teatro « La Fenice » di
Venezia diretto da Gianpiero Ta-
verna)

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHÉ?

16,30 Fogli d'album

16,45 **LE NUOVE CANZONI ITA-
LIANE**
(Concorso UNCLA 1976)

17 — **Radio Mercati**
Materie prime, prodotti agri-
coli, merci

17,10 **Henryk Szeryng interpreta**
Bach

Johann Sebastian Bach: Concerto
in mi maggiore BWV 1042 per vio-
lino e orchestra: Allegro - Adagio
- Allegro assai (Orchestra « A.
Scaletti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da Al-
do Ceccato)

17,30 **Roberto Nicolosi presenta:**
JAZZ GIORNALE

18 — **Intervallo musicale**

18,10 **Spazio Tre**
Settimanale di informazioni
sulle lettere, le arti, la mu-
sica e lo spettacolo

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Concerto della sera**

Heitor Villa Lobos: « A prôle do
bêbê », suite (Pianista Arthur Ru-
binstein) • **Darius Milhaud:** « Sca-
ramouche », suite (dalle musiche
di scena per « Le médecin volant »
di Molière) (Duo pianistico Bra-
cha Eden-Alexander Tamir) • **Ar-
thur Honegger:** Sonatina (Felix
Ayo, violino; Enzo Altobelli, vio-
loncello) • **Igor Stravinsky:** « Ele-
gia » per viola sola (Violista Serge
Collot); Ottetto per strumenti a
fiato (Complesso olandese di stru-
menti a fiato diretto da Edo De
Waart)

20,30 **L'ecologia di Maria Mariani.**
Conversazione di Giovanni
Passeri

— **I grandi templi della Grecia**
antica. Conversazione di Car-
la Verga

20,40 **I complessi italiani: Napoli**
Centrale

21 — **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **Orsa minore: Medoro**

Un atto di **Roger Vitrac**
Traduzione di Maria Pia D'Arborio
Giacomo: Raoul Grassilli; Luciana,
sua moglie: Marina Dolfin; Maria,
la cameriera: Anna Maria Alegiani;
Medoro, un cane randagio: Alberto
Ricca; Una voce: Angelo Alessio;
Un'altra voce: Ferruccio Casacci
Regia di **Gian Domenico Giagni**
(Registrazione)

22 — **Intermezzo**

Igor Stravinsky: « Quattro canti
di contadini russi » (Coro fem-
minile di Torino della RAI diret-
to da Ruggero Maghini - Corni Eu-
genio Lipeti, Alfredo Bellacini,
Giorgio Romanini e Mario Gessi)
• **Juan José Castro:** 4 tanghi
« Evocation » (Pianista Luis Bacal-
ov) • **Heitor Villa Lobos:** Quintet-
to per strumenti a fiato in forma di
« choro » (New York Wind Quintet)

22,30 **DISCOTECA SERA**

Programma presentato da **Claudio**
Tallino con Elsa Ghiberti
Al termine: Chiusura

venerdì

notturno italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 Ascolto la musica e penso: Sanford & son theme, La mazurca di Carolina, Bensohurst blues, Love music, Se ci sta lei, Long train running, Alla fiora, Soleado, I'll never fall in love again, 0,11 Musica per tutti: On a turquoise cloud, Chi mi manca è lui, Dvorak (lib. trascriz.): Humoresque, Ballad of a well known gun, Non ho l'età per amarli (Je suis a toi), B. Smetana: Ouverture dall'op. La Sposa venduta, Rock around the clock, Guardo guardo e guardo, Maple leaf rag, Change partners, Brazil (Aquarela do Brasil), Love in Portofino, 1,06 Musica sinfonica: A. Dvorak: Variazioni sinfoniche in do maggiore su un tema originale op. 78: Tema - Variazioni dal n. 1 al n. 27 - Finale, 1,36 Musica dolce musica: Parlando alle stelle, The high and the mighty, Time on my hands, Solitude, L'important c'est la rose, Mona Lisa, Dio come ti amo, 2,06 Giro del mondo in microsolco: I've found a new baby, Little man, Samba de Orfeu, Chitarra suona più piano, Due chitarre, Midnight in Moscow (Tempo di mughetti), 2,36 Gli autori cantano: Canzone per te, Fancy, Campo de' fiori, Hotcakes, In questa tua stagione, lo più te, 3,06 Pagine romantiche: F. Chopin: Notturmo in si maggiore n. 3 op. 9, R. Schumann: 3 Romanze per vl. e pf. op. 94, F. Schubert: Gott in der natur per coro femminile e pf. op. 133, 3,36 Abbiamo scelto per voi: Innamorata, Magnolia street parade, Early autumn, Agua de beber, Seul sur son étoile, Quattro giorni insieme, Maria Bonita, 4,06 Luci alla ribalta: Aquarius, Can't help lovin' dat man, Ciao Rudy, Tre briganti tre somari, Company, So in love, Don't worry 'bout me, 4,36 Canzoni da ricordare: Il ragazzo della via Gluck, Per vivere, Luna caprese, Amore baciati, La notte dell'addio, Tango del mare, Ragazzo mio, 5,06 Divagazioni musicali: Superstrut, When you're smiling, Serena, La dolce, The way you look tonight, Canção de minar para Carol, 5,36 Musiche per un buongiorno: Gershwin: They can't take that away from me, O gato, Bizet (lib. trascriz.): Carmen, Put your arms around me honey, Just one of those things, Les rues de Rio.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La Voix de la Vallée; Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Nos coutumes - Taccuino - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Opere e giorni, 15-15,30 Incontro con le Sezioni della SAT a cura di Gino Callin, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Viaggio attraverso i prodotti del Trentino, a cura di Sergio Ferrari, Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisico, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-14,45 ca. Gazzettino, 15,10 Teatro dialettale triestino: «Can e gati» - Tre atti di Ricciotti Stringher - Compagnia di prosa di Trieste della RAI - Regia di Ugo Amodeo, 16,20-17 «La fanciulla del West» - Opera in tre atti di G. Cavinini e C. Zangarini (da D. Belasco) - Musica di Giacomo Puccini - Atto 3°, Personaggi e interpreti: Minnie: Joan Diener Marre; Jack Rance: Aldo Protti; Dick Johnson: Carlo Cossutta; Nick: Angelo Marchiandi; Ashby: Ferruccio Furlanetto; Sonora: Leo Nucchi; Trin: Emilio Salvoldi; Bello: Eno Mucchiutti; Harry Giuseppe Botta; Joe:

Dario Zerial; Happy: Lucio Rolli - Orchestra e Coro del Teatro Verdi - Direttore Bruno Bartoletti - M° del Coro Gaetano Riccietelli (Reg. eff. il 15-4-1978 al Teatro Comunale «G. Verdi» di Trieste), 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino, 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Aimanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive, 15,45 Il jazz in Italia, 16 Rassegna dell'arte stampa italiana, 16,10-16,30 Musica richiesta, Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 I concerti di Radio Cagliari, 15,30-16 Coro folkloristico di Assemini, 19,30 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale, Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. 15,05 Palermo bella époque di Eva Di Stefano - Realizzazione di Beppe Di Bella, 15,30-16 Era Sicilia: pane e dolci nella tradizione popolare, a cura di Antonino Uccello, 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

Trasmisiones de ruñeda ladina - 14-14,20 Nutizie per i Ladins da Dolomites, 19,05-19,15 «Dai crepes di Sella» - Co stara pa col laur te nostra valada,

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta, Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione, Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione, Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione, Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione, Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio, Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione, Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione,

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione, 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione, Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio, Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione, Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa Valori - Chiamata marittimi - 7-8,15 «Good morning from Naples», Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione, 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione, Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione, Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 U canta cunti,

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss, 7,15 Nachrichten, 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel, 7,30-8 Musik bis acht, 9,30-12 Musik am Vormittag, Dazwischen: 9,45-9,50 Nachrichten, 10,15-10,45 Morgensendung für die Frau, 11,30-11,35 Wer ist wer? 12-12,10 Nachrichten, 12,30-13,30 Mittagmagazin, Dazwischen: 13-13,10 Nachrichten, 13,30-14 Leicht und beschwingt, 16,30-17,45 Musikparade, Dazwischen: 17-17,05 Nachrichten, 17,45 Kinderfunk, Ellis Kaut/Anny Treibenreif: «Pumuckl auf Hexenjagd», 18,15 Zeit für gute Songs, 19-19,05 Musikalisches Intermezzo, 19,30 Ein Sommer in den Bergen, 19,50 Sportfunk, 19,55 Musik und Werbedurchsagen, 20 Nachrichten, 20,15 Musikboutique, 21 Aus Kultur- und Geisteswelt, 21,15 Kammermusik, Arnold Schönberg: Suite für Klavier Op. 25 (Marie Françoise Bucquet, Klavier), Anton Webern: Variationen für Klavier Op. 27 (Leonard Stein, Klavier), Franz Schubert: Wanderer-Phantasie in C-Dur D. 760 (Wilhelm Kempff, Klavier), 21,57-22 Das Programm von morgen, Sendeschluss,

v slovensčini

7 Koledar, 7,05-9,05 Jutrnanja glasba, V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila, 11,30 Poročila, 11,35 Opoldne z vami, zanimivosti in glasba za poslušavke, 13,15 Poročila, 13,30 Glasba po željah, 14,15-14,45 Poročila - Dejstva in mnenja, 17 Za mlade poslušavce: 45 in 33 obratov, V odmoru (17,15-17,20) Poročila, 18,30 Dela deželnih skladateljev, Jacopo Tomadini: Te Deum za zbor, godala, orgle in pavke, Člane zbora gledališča Verdi in Komorni orkester - Ferruccio Busoni - vodi Aldo Belli, 18,50 Pevci folk, 19,10 Na počitnice, 19,20 Jaz-zovska glasba, 20 Glasbeni utrinki, 20,15 Poročila, 20,35 Vokalno instrumentalni koncert, Vodi Mirko Cuderman, Sodelujeta sopranistka Marija Gorenc in basist Jože Stabej, Orkester in zbor - Consortium Musicum - iz Ljubljane, 21 Glasba za lahko noč, 22,45 Poročila, 22,55-23 Jutrišnji spored,

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica, 8,30 Giornale radio, 8,50 Quattro passi con... 9,30 Lettere a Luciano, 10 E' con noi (1° parte), 10,15 Orchestra Robert Denver, 10,30 Notiziario 10,35 Intermezzo musicale, 10,45 Fabbian show, 11 Vanna, un'amica, tante amiche, 11,15 Il disco in jeans, 11,30 E' con noi (2° parte), 11,45 Cantano The Commodores, 12 In prima pagina, 12,05 Musica per voi, 12,30 Giornale radio, 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario, 14 Cultura e società, 14,15 Disco più, disco meno, 14,30 Notiziario, 14,35 Polche e valzer con complessi sloveni, 15 Ciak si suona, 15,30 Mini juke-box, 16 I nostri figli e noi, 16,15 La vera Romagna folk, 16,30 E' con noi, 16,45 Canzoni, canzoni, 17 Notiziario, 17,15 Edizione Sonora, 17,30 Programma in lingua slovena, 20,30 Crash di tutto un pop, 21 Voci e suoni, 21,30 Notiziario, 21,35 Intermezzo, 21,45 Come stai? Sto benissimo grazie prego (Replica), 22,30 Notiziario, 22,35 Concerto sinfonico, 23,30 Giornale radio, 23,45-24 Invito al jazz,

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash, 6,45 Bollettino meteorologico, 7,45 Radio Montecarlo motori di Guido Rancati, 8 Orosco, 8,15 Bollettino meteorologico, 8,18 Il Peter della canzone, 8,36 Rompicapo tris, 9,15 Totobaseball, 9,30 Fate voi stessi il vostro programma, 10 Parliamone insieme, 10,15 Pediatra: Dott. Bergui, 10,18 Il Peter della canzone, 10,30 Ritratto musicale, 10,45 Roberto Biasoli: enogastronomia, 11,15 Giardinaggio: G. Magrini, 11,30 Rompicapo tris, 11,35 Il giellino, 12,05 Mezzogiorno in musica, 12,30 La parlantina, 13,03 In confidenza, 13,18 Il Peter della canzone, 14 Due-quattro-lei, 14,15 La canzone del vostro amore, 14,30 Il cuore ha sempre ragione, 15,15 Incontro, 15,18 Il Peter della canzone, 15,30 Rompicapo tris, 15,35 L'angolo della poesia, 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno, 16 Self Service con Riccardo, 16,50 Surjelati revival, 17 Hit Parade di Radio Montecarlo, 17,51 Rompicapo tris, 18 Storia del rock con Federico, 18,30 Fumorama, 19,30-20 Voce della Bibbia,

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni, 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari, 7,45 Il pensiero del giorno, 8,15 Bollettino per il consumatore, 8,45 L'agenda, 9,05 Oggi in edicola, 10 Radio mattina, 11,30 Notiziario, 12,50 Presentazione programmi, 13 I programmi informativi di mezzogiorno, 13,10 Rassegna della stampa, 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 14,05 Due note in musica, 14,30 L'amazzacaffè, 15,30 Notiziario, 16 Parole e musica, 17 Il piacevirante, 17,30 Notiziario, 19 Via libera con Memo Remigi, 19,20 La giostra dei libri (prima edizione), 19,30 L'informazione della sera, 19,35 Attualità regionali, 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti, 21,15 18° strada: musica leggera americana, 21,45 La RSI all'Olympia di Parigi: Recital di Michel Fugain et Son Big Bazar, 22,20 Canti regionali italiani, 22,45 La giostra dei libri (II), 23,20 Ritmi, 23,30 Radiogiornale, 23,45 Complessi vocali, 0,10 Ballabili, 0,30 Notiziario, 0,35-1 Notturmo musicale,

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma, 7,30 S. Messa latina, 8 «Quattrovoci», 12,15 Filo diretto con Roma, 14,30 Radiogiornale in italiano, 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco, 18 Quarto d'ora della serenità, per gli infermi, 18,30 Tempo libero, itinerari dello spirito, a cura di F. Batazzi: «Gli antichi refettori», 21,30 Die Frohbotschaft zum Sonntag, 21,45 S. Rosario, 22,05 Notizie, 22,15 Consacrées en plein monde, 22,30 Scripture for the Layman, 22,45 Ai vostri dubbi, risponde P. A. Lisandrini - Istantanee sul Cinema, di B. Sermoni - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi, 23,30 Encuesta romana posconciaria, 24 Replica della trasmissione: «Orizzonti Cristiani» delle ore 18,30, 0,30 Con Voi nella notte, Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): «Studio A» - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera, 18-19 Concerto serale, 19-20 Intervallo musicale, 20-22 Un po' di tutto, lussemburgo ONDA MEDIA m. 208 19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

R. Schumann: Novelletta n. 8 in fa diesis minore (Pf. Karl Engel); P. I. Ciaikovski: Trio in la minore op. 50, per violino, violoncello e pianoforte (Trio Suk)

9 DUE VOCI, DUE EPOCHE: TENORI TITO SCHIPA e ROBERT TEAR - BARITONI TITTA RUFFO e SHERILL MILNES

A. Thomas: Mignon: « Adieu Mignon » (Tito Schipa); H. Berlioz: « Adieu Bessy » (Robert Tear - Pf. Viola Tunnard); J. Massenet: Werther: « Pourquoi me réveiller » (Tito Schipa); H. Berlioz: Chant de la fête de Pâques (Robert Tear - Pf. Viola Tunnard - Coro « Monteverdi » dir. John Eliot Gardiner); J. Massenet: Il re di Lahore: « O casto fior » (Titta Ruffo); A. Thomas: Amleto: « O vin, dissipe ma tristesse » (Sherill Milnes - Orch. Philharmonia - dir. Anton Guadagnoli); C. Gounod: Faust: « Vous qui faites l'endormie » (Titta Ruffo); G. Bizet: Carmen - Toréador, en garde » (Sherill Milnes - Orch. « New Philharmonia » e « John Alldis Choir » dir. Plácido Domingo)

9,40 FILOMUSICA

C. M. von Weber: Concertino in do minore op. 26 per clarinetto e orchestra (Clar. Gervase De Peyer - Orch. « New Philharmonia » dir. Rafael Frühbeck de Burgos); E. Grieg: Sonata n. 3 in do minore op. 45 per violino e pianoforte (Vl. Leonid Kogan, pf. Walter Naum); A. Grieg: La magnifique: Ouverture (« English Chamber Orch. » dir. Richard Bonyngel); L. Cherubini: Medea: « Solo un pianto », aria di Neris (Msopr. Fiorenza Cossotto - Orch. Sinf. Ricordi dir. Gianandrea Gavazzeni); G. Spontini: Agnese di Hohenstaufen: « O re dei cieli » (Sopr. Anita Cerquetti - Orch. del Maggio Mus. Fiorentino dir. Gianandrea Gavazzeni); L. van Beethoven: Re Stefano, suite op. 117 dalle musiche di scena per il dramma di August Kotzebue (Orch. Filarm. di Budapest e Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Geza Oberfrank - M° del Coro Ferenc Szapszon)

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

A. Bruckner: Messa n. 2 in mi minore, per otto voci e strumenti a fiato (Strum. dell'Orchestra Sinf. del Bayerischer Rundfunk dir. Eugen Jochum - M° del Coro Joseph Schmidhuber)

11,45 LE SINFONIE DI FRANZ JOSEPH HAYDN

Sinfonia n. 37 in do maggiore (Orch. Philharm. Hungarica dir. Antal Dorati) — Sinfonia n. 84 in mi bemolle maggiore (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

12,25 AVANGUARDIA

M. Kagel: Montage, per fonti sonore diverse (« Kölner Ensemble für Neue Musik » dir. Mauricio Kagel); K. Penderecki: Partita per cembalo e orchestra (Clav. Felicia Blumental - Orch. Sinf. della Radio Polacca dir. Krzysztof Penderecki)

13 LE STAGIONI DELLA MUSICA: L'ARCADIA

L. Couperin: Fantasia in sol minore (Clav. Pauline Aubert); C. W. Gluck: Orfeo ed Euridice, balletti dall'opera: Pantomima n. 3 - Balletto n. 35 - Balletto n. 46 - Gavotta n. 47 - Danza delle furie e degli spettri n. 28 - Balletti n. 29 e n. 30 (Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella)

13,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

W. A. Mozart: Concerto in do maggiore, K. 299 per flauto, arpa e orchestra (Fl. Michel Debost, arpa Lily Laskine - Orch. de Chambre de Toulouse dir. Louis Auriant-combe)

14 LA SETTIMANA DI ROSSINI

G. Rossini: « Stabat Mater », per soli, coro a 4 voci miste e orchestra (Sopr. Rossana Carteri, msopr. Lucia Valentini, ten. Franco Bonisoli, bs. Maurizio Mazzieri - Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI dir. Giulio Bertola)

15-17 M. Balakirev: Islamey (trascr. per orch. di Alfredo Casella) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re magg. op. 73 (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Kirill Kondrascin); F. Poulenc: Litanies à la Vierge Noire per coro femminile e organo (Org. Giuseppe Agostini - Coro da Camera della RAI dir. Nino Antonellini); L. Dallapiccola: Tempus destruendi: Ploratus - Tempus aedificandi: Exhortatio (Coro da Camera

della RAI dir. Nino Antonellini); H. Villa-Lobos: Preludio n. 3 (Chit. Narciso Yepes); F. Chopin: Valzer brillante op. 34 n. 1 (Pf. Ignace Paderewski); M. Reger: Trio in la min. per violino, viola e violoncello op. 77 B (The New String Trio di New York)

17 CONCERTO DI APERTURA

A. Corelli: Tre sonate da camera n. 9, 10 e 11 (Vl. Roberto Michelucci e Roberto Cerussa, clav. Ruggero Gerlin); M. Clementi: 12 Studi dal « Gradus and Parnassus »: n. 1 in fa magg. - n. 2 in fa magg. - n. 9 in la magg. - n. 20 in re magg. - n. 24 in fa minore - n. 30 in mi min. - n. 50 in sol magg. - n. 65 in fa magg. - n. 70 in la magg. - n. 78 in sol magg. - n. 87 in re magg. - n. 95 in do magg. (Pf. Gino Gorini); F. Mendelssohn-Bartholdy: Sestetto in re magg. op. 110 per pf. e archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLINISTI BRONISLAW HUBERMANN e JASCHA HEIFETZ

J. S. Bach: Concerto in la min. per vl. e orch. (Vl. Bronislaw Hubermann - Vl. Filarm. Viennese dir. Dobray); W. A. Mozart: Concerto n. 4 in re magg. K. 218 per violino e orch. (Vl. Jascha Heifetz - Orch. New Symphony of London dir. Malcolm Sargent)

18,40 FILOMUSICA

M. Glinka: Jota aragonesa (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); A. Dargomizski: Rusalka, scena della pazzia e della morte del mugnaio (Bs. Fiodor Shalpin, ten. G. Pozemkovski); A. Borodin: Nelie steppe dell'Asia Centrale (Orch. Royal Philharmonic dir. Georges Prêtre); C. Cui: La statua di Tzarkoe Selo op. 57 n. 17 (Msopr. Jennie Toure, pf. Allen Roger); M. Balakirev: Islamey (Pf. Alfred Brendel); M. Musorgski: Première punition - Souvenirs d'enfance - Plaisanterie enfantine - Scherzo (Pf. Georges Bernard); N. Rimski-Korsakov: Canto di Oleg il saggio, op. 58 (Ten. Vladimir Petrov, bs. Marc Rescatti - Coro Teatro Bolscoi dir. Boris Khaikin); S. Prokofiev: Ouverture russa op. 72 (Orch. Soc. dei Concerti del Conserv. di Parigi dir. Jean Martinon)

20 INTERMEZZO

R. Wagner: Il vascello fantasma, Ouverture (Orch. Filarm. di Monaco dir. Hans Knappertsbusch); J. Sibelius: Concerto in re min. op. 47 per violino e orch. (Vl. David Oistrakh - Orch. Sinf. della Radio di Mosca dir. Ghennadi Rojdestvenski); B. Smetana: Il campo di Vallenstein poema sinfonico op. 14 (Orch. Sinf. della Radio Bavarese dir. Rafael Kubelik)

21 TASTIERE

J. S. Bach: Partita per organo sul corale Friedensfürst Herr Jesus Christ (Org. Wilhelm Krumbach); A. Scarlatti: Toccata in la magg. per clav. - Allegro - Presto - Partita alla lombarda - Fuga (Clav. Egida Giordani Sartori); R. Schumann: Andante con variazioni op. 46 per 2 pf. (Duo pff. John Ogdon-Brenda Lucas)

21,30 ITINERARI STRUMENTALI: IL PIANOFORTE NEI COMPLESSI DA CAMERA

J. Brahms: Trio in mi bem. magg. op. 40 per pianoforte, violino e corno (Pf. Vladimir Ashkenazy, vl. Itzhak Perlmann, cr. Barry Tuckwell); Trio in la min. op. 114 per pf., vl. e clarinetto (Pf. Christoph Eschenbach, clar. Karl Leister, vc. Georg Donderer)

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

B. Maderna: Concerto per violino e orch. (Pf. Theo Olof - Orch. Teatro La Fenice di Venezia dir. l'Autore)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Pachelbel: Fuga in re minore (Org. Marie-Claire Alain); F. Couperin: Sonata in mi minore: « La Française » (Fl. Frans Vester, vl. Marie Leonhardt e Quartetto di Amsterdam [« Quadro Amsterdam »]); L. Spohr: Doppio quartetto in mi minore op. 87 per archi (Strum. dell'Ottetto di Vienna)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

La fiesta (Woody Herman); Quando mi svegliai (Mina); Tu parlavi una lingua meravigliosa (Lucio Dalla); Bossa with regards (Di Marco-Woods); Long distance operator (Bob Dylan); Canta canta minha gente (Ornella Vanoni); Chocolate chip (Isaac Hayes); No show (Blood Sweat and Tears); L'alba (Riccardo Cocciante); Summer wishes

winter dreams (George Benson); The air that I breathe (Il Guardiano del Faro); Io sarò la tua idea (Iva Zanicchi); That's a fact (Gilbert O'Sullivan); Donna velata (Riz Ortolani); Estrellita (Edmundo Ros); Upa neguinho (Edu Lobo); Lo único que tengo (Isabel Parra); Tishomingo blues (Earl Hines); Cry me a river (Quartetto J. J. Johnson); Everytime you touche me (Johnny Dorelli); Seconds (Gladys Knight); Uh ruh (Jimmy Smith all'OH); Chocolate samba (Chicago); My man (Martha Deever); Bameriggio (Giorgio Gaber); Cuando vuelva a tu lado (Esther Phillips); You're a lady (Johnny Pearson); Feel like making love (Bob James); Mai prima (Gianni Oddi); Imagine (Diana Ross); West Forty Second Street (Eumir Deodato); Marisea (Gato Barbieri)

10 SCACCO MATTO

T.S.O.P. (M.F.S.B.); Searchin' so long (Chicago); My man (Martha Reeves); Bagwagbe (Ezy e Isaac); Oye como va (Santana); Nothing from nothing (Billy Preston); Super strut (Eumir Deodato); Dolcissima Maria (Premiata Forneria Marconi); Last time I saw him (Diana Ross); Listen and you'll see (The Crusaders); Iron man (Black Sabbath); You're so vain (Carly Simon); Fresh from the can (Rare Earth); I'm movin' on (Jimmy Smith); Big brother (David Bowie); Zoom (Temptation); Jenny (Gli Alunni del Sole); Africa rhythm (Exuma); Dragon song (Rufus Thomas); Jungle jam (The Shadows); Deixa isso prá lá (Eiza Soares); L. A. freeway (Jerry Jeff Walker); She's a teaser (Geordie); Theme from shaft (Isaac Hayes); Brandy new key (Melanie); Il canto della preistoria (Il Volo); Under the influence of love (Love Unlimited)

12 INVITO ALLA MUSICA

Chirpy chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Amore che vieni amore che vai (Fabrizio De André); Baby get it on (Ike and Tina Turner); When I look into your eyes (Santana); Are you lonesome tonight (Werner Müller); Donna con te (Mia Martini); Marina (Pino Calvi); Morgen (Eddie Calvert); A tonga da mironga do kabuleté (Toquinho); The peanut vendor (Perez Prado); La cumparsita (101 Strings); Tango imbezze (Dino Sarti); Taxi (Anna Identici); Valzer da La vedova allegra (Arthur Fiedler); Everyone was there but you (Marilyn Michael); Concerto grosso per i New Trolls (2° mov. Adagio) (I New Trolls); Carmen sousa (James Last); Goodbye my love goodbye (Dennis); Human glow (Black Blowing Flowers); It never ends (Franco Pourcel); Doctor's orders (Carol Douglas); My summer song (Engelbert Humperdinck); I'm getting sentimental over you (Tommy Dorsey); Torremolinos (Michel Magne); Bésame mucho (Ray Conniff); My eyes adored you (Frankie Valli); Polacca in la bem. magg. n. 6 op. 53 (Ferrante & Teicher); Touch me in the morning (Diana Ross); Tema B (Alessandro Blonkstein); The wild mountains home (Joan Beez); The dignity of man (Donovan); This guitar was making for twain' (Duan Eddy); Follow me (Percy Faith); Radetzky Marsch (Philharmonia di Londra); Candy baby (Blocco Prenestum); Be (Neil Diamond)

14 MERIDIANI E PARALLELI

Vitti 'na crozza (Pino Ca'vi); Honky cat (Country Gazette); Messico lontano (Alberomatore); Me so magnato er fegato (Luigi Proietti); We all need a hero (Jimmy Scott); Amore valzer e sangiovese (C. Casadei); Lily Rosemary and the Jack of Hearts (Bob Dylan); Eleonora (Gil Ventura); Ballo sardo (Nanni Serra); O' zu Nicola (Geri Palamara); No no Nanette (Elisabetta Viviani); Bate på tå (Baiano & Os novos Caetano); Il padrino (parte II) (Piergiorgio Farina); Rescue me (Roy Buchanan); If (Johnny Pearson); Back home (Lukas Sideras); Viva fantasia (Giorgio Lanave); I made a mistake (Waterloo); Tennessee Saturday night (Ace Cannon); Bella (Luciano Rossi); Tequila sunrise (Eagles); Gee baby (Alan Shelley); Tarantella (Amalia Rodriguez); Please Mr. Postman (Carpenters); Olli olli (Sergio Bruni); Quinta anaoua (Augusto Martelli); Qui comando io (Gigliola Cinquetti); Me and Bobby Mc Gee (Kris Kristofferson); La monferrina (Enzo Ceragioli); Tatamiro (Vinicius De Moraes); You're the song (Timmy Thomas); Come un Pierrot (Patty Pravo); I shot the sheriff (Eric Clapton); Badinerie (Danielle Licari); Barry's theme (Love Unlimited)

16 SCACCO MATTO

Twist and shout (Johnny); Come again Toucan (Grace Slick); Right place wrong time (Dr. John); Per amore (Maurizio Arcieri); Thanks dad (parte I) (Joe Quateman); In the Kingdom (Hot Tuna); The

show must go on (Leo Sayer); Sunshine man (Earthquake); Sexy sexy sexy (James Brown); Dolcissima Maria (Premiata Forneria Marconi); Keep yourself alive (Queen); Ramblin' man (The Allman Brothers Band); Court and spark (Joni Mitchell); I'm going nowhere (Jr. Walker and The All Stars); Un'altra poesia (Alunni del Sole); Keep on truckin' (parte I) (Eddie Kendricks); Plastic man (Temptations); Eri proprio tu (Nada); Non mi rompete (Banco del Mutuo Soccorso); Tango tango (Rotation); Re di speranza (Angelo Branduardi); Can you do it (Geordie); My only vice (Cockney Rebel); I just wanted to make her happy (Willie Hutch); What more could you want (Stealers Wheel); Helen wheels (Paul McCartney and Wings); Summer nights (Billy Gray); Signora mia (Sandro Giacobbe); Dancing in the moonlight (King Harvest); Us and them (Pink Floyd); Insieme a me tutto il giorno (Loy-Altomare)

18 INTERVALLO

Song sung blue (Botticelli); Jazzman (Carole King); Lu maritello (Toni Santagata); Un uomo stanco (I Samadhi); To Ramsey (Gres); Amanti mai (I Panda); Brooklyn (Wizz); Tristezza (James Last); Dance together (Alan Shelley); E così te ne vai (La Strana Società); Dream world (Don Downing); Tammuriata nera (Nuova Compagnia di Canto Popolare); Walking in the park with Eloise (Country Hams); Esperienze (Rosolino); Trampled under foot (Led Zeppelin); Il bimbo (Rosanna Fratello); Took me a long time (Oscar Benton); Emanuelle (The Lovelets); Don't you worry about a thing (Stevie Wonder); Cane di strada (Ivano Fossati); Tell me (Duffy); What are doing the rest of your life (Ronnie Aldrich); Sweet little rock and roller (Gene Lazer); Death wish (Herbie Hancock); Se mi vuoi (Cico); Haven't got time for the pain (Carly Simon); Es la libertad (Los Machucambos); Such a cold night to night (Gino Santercole); Para los rumberos (Tito Puente); Forse (Sonia Gigliola Conti); Workin' on a building (Blue Ridge Rangers); Gracias a la vida (Joan Baez); Mad dog (America)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Hora staccato (Werner Müller); Worldwinds (Eumir Deodato); Isabelle (Charles Aznavour); Sweet, Adeline (Floyd Cramer); American patrol (Glenn Miller); Non arrossire (Giorgio Gaber); Honkey tonk (Boots Randolph); Lover (Les Paul); Strangers in the night (Frank Sinatra); Goodbye-god bless you baby (Tom Jones); Amore grande, amore libero (Il Guardiano del Faro); Jalousie (Menuhin-Grappelly); Swinging the blues (Count Basie); Frida (Fred Bongusto); Took me a long time (Oscar Benton); Begin the beguine (Piergiorgio Farina); Preludio e Fuga in do m. dal clavicembalo ben temperato (Libro I) (Les Swingle Singers); Hello summertime (Bobby Goldsboro); All god's children got shoes (Ted Heath); Sometimes I feel like a motherless child (Peter Seeger); La colomba (Bobby Solo); Io vivrò senza te (Marcella); Get (The Crows); Boogie woogie (Tommy Dorsey); Nobody knows (Mahalia Jackson); Three too get ready (Dave Brubeck); All I love is fair (Barbra Streisand); She loves you (The Beatles); Picasso's last words (Paul McCartney and Wings); The cascades (Max Morath); L'alba (Riccardo Cocciante); Bella senz'anima (George Saxon); Amada, amante (Roberto Carlos); Spirit in the sky (Leonard Caston); Spirit love (Ian Can With Nucleus)

22-24 Do me right (The Armada); F.U.N.K. (Betty Davis); Riviera « in » (Glaucio Masetti); Amico di ieri (Le Orme); After five (Isaac Hayes); L'amore è il mio orizzonte (Mia Martini); Semplicità (Almeida-De Azevedo); Someday we'll all be free (Sergio Mendes); Boogie bump boogie (Undisputed Truth); Avalon (Benney Goodman); It never entered my mind (Coleman Hawkins); Down for double (Buddy Rich); You made me love you (Ray Conniff); Quando sali de Cuba (Trinidad Oil Company Steelband); Le compte à rebours (François Hardy); Hold on, I'm comin' (Herbie Mann); Venus (Frankie Avalon); Have you ever seen the rain (Stanley Turrentine); Quizz kid (Jethro Tull); Bcnd Street (Burt Bacharach); Coisa mais linda (Charlie Byrd); Les moulins de mon cœur (Dusty Springfield); Samba de uma nota só (Jimmy Smith); Pra dizer adeos (Edu Lobo); Harmony (Raymond Lefèvre); Survival blues (Shorter-Tyner); Somos novios (Four Tops e Supremes); Tocata y fuga (Inti-Illimani); Tico tico (101 Strings)



Meglio solo.

O al massimo con ghiaccio, e una scorza di limone. Questo è il modo migliore per goderti il sottile, ineguagliabile sapore di Martini Dry.

Fresco, secco. Unico. Martini Dry è fantastico, da solo. Così com'è.

Ma non berlo mai da solo: è un piacere che si gusta meglio in due. Anche adesso: perché no?

E' il momento
di Martini Dry.

MARTINI

DRY



Martini, per M&R, è un
vermouth di casa.

rete 1

Per Bari e zone collegate, in occasione della 40ª Fiera Campionaria del Levante

10,15-11,55 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

13 — YOGA PER LA SALUTE

Programma presentato da Richard Hittleman

Edizione italiana a cura di Paolo Mocchi

Quinta puntata
(Replica)

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

13,30-14

Telegiornale

la TV dei ragazzi

18,30 IMPRESA NATURA

Idee e proposte per vivere all'aria aperta

a cura di Sebastiano Romeo

Oggi a Ceri con Claudio Sorrentino e Alessandra Palladino

Regia di Maurizio Rottundi

19,40 ESTRAZIONI DEL LOTTO

19,45 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Don Bruno Maggioni

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

20 —

Telegiornale

CAROSSELLO

20,45 Renato Rascel in

Metronotte di notte

con Giuditta Saltarini

Testi di Maurizio Costanzo e Dino Verde

Orchestra diretta da Vito Tommaso

Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Cristina Barbieri

Regia di Eros Macchi
Terza puntata

DOREMI

21,50

Telegiornale

22 —

Speciale TG 1

a cura di Arrigo Petacco

I 13086/5



Giuditta Saltarini e la protagonista femminile di «Metronotte di notte» che va in onda alle 20,45

SAHARA: LA PACE MINACCIATA

di Gino Nebiolo

BREAK

Notizie del TG 1

CHE TEMPO FA

rete 2

DOREMI

21,40

TG 2 - Seconda edizione

21,50 L'IRONICO SORRISO DI RENE' CLAIR

Presentazioni di Francesco Savio

Ho sposato una strega

Film - Regia di René Clair

Interpreti: Veronica Lake, Fredric March, Robert Benchley, Susan Hayward, Cecil Kellaway, Elisabeth Patterson, Robert Warrick, Eily Malyon, Viola Moore

Produttori: United Artists

BREAK 2

TG 2 - Stanotte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

18,55-20 — 's Bankl unterm Birnbam. Ein volkstümliches Spiel in drei Akten von Anton Maly Die Personen u. ihre Darsteller: Leni Erika Scrinzi Steffi Peter Mitternitzer Martin Bruno Hosp Baron Stolzenberg

Obermaier Georg Kirchmaier Norbert Fritz Rosl Frieda Santin Liesl Gundi Rinner Michl Helmut Fritz Klachinger Sepp Winkler Kaspar Sepp Müller Theaterregie: Franz Kainrath Fernsehregie: Vittorio Brignole (Wiederholung)

20,30-20,45 Tagesschau

16,30 MILANO: NUOTO

Campionati italiani assoluti

Telecronista Giorgio Martino

18,30 RUBRICHE DEL TG 2

Inchieste - Sport - Varietà

19 — SABATO SPORT

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson

19,30 IL CAVALIERE SOLITARIO

Una vecchia amicizia

Telefilm - Regia di Don Taylor

Interpreti: Lloyd Bridges, Janine Gray, Tom Stern, Larry Ward

Distribuzione: 20Th. Century Fox

ARCOBALENO

20 —

TG 2 - Studio aperto

INTERMEZZO

20,45

Gli Stati Uniti hanno 200 anni

Viaggio nella storia d'America

Consulenza storica di Alberto Aquarone

Testi di Giorgio Vecchiato

Regia di Pino Passalacqua

Quinta puntata

Lo sviluppo del gigante

svizzera

19,30 UN LAVORO REDDITIZIO
Telefilm della serie «Il carissimo Billy»

19,55 SETTE GIORNI X
Le anticipazioni dei programmi radiotelevisivi e gli appuntamenti culturali della Svizzera italiana
TV-SPOT X

20,30 TELEGIORNALE - 1ª ediz. X
TV-SPOT X

20,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO X

20,50 IL VANGELO DI DOMANI X
Conversazione religiosa di Don Sandro Vitalini
TV-SPOT X

21,05 SCACCIAPENSIERI X
Disegni animati
TV-SPOT X

21,45 TELEGIORNALE - 2ª ediz. X

22 — STRANO INCONTRO
(Love with the proper stranger)
Lungometraggio interpretato da Natalie Wood, Steve McQueen, Edie Adams, Herchel Bernardi, Tom Bosley, Harvey Lembeck - Regia di Robert Mulligan

23,35 TELEGIORNALE - 3ª ediz. X

23,45-0,50 SABATO SPORT X
Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di Lega nazionale - Notizie

capodistria

16,25 CALCIO - Da Zagreb: Zagreb-O'Impija

20,30 L'ANGOLINO DEI RAGAZZI - Primo incontro Servizio sull'inizio del nuovo anno scolastico

21,15 TELEGIORNALE X

21,35 I VENDICATORI X
Telefilm

22,25 CHARLES DOUGHTY X
Documentario del ciclo «I grandi esploratori» Charles Montagu Doughty era un nobile inglese appassionato di archeologia e di geologia. Esplorò i deserti dell'Asia centrale spingendosi fino alla penisola arabica, allora centro del mondo islamico e per quei tempi — si era nel 1877 — luogo particolarmente ostile per gli occidentali. Doughty visse per due anni nel deserto, diventando parte della leggenda araba.

23,20 NOTTURNO MUSICALE X

«Miniature»
Einrich Schiff, violoncello; Aci Bertonecelj, pianoforte

francia

15 — NOTIZIE FLASH
15,05 APPUNTAMENTO CON...
15,30 JEAN-ROCHE COIGNET

Un teleromanzo di Albert Vidal tratto dai «Diari del Capitano Coignet» con Henri Lambert nella parte di Jean-Roch Coignet - Regia di Claude Jean Bonnardot
Sesta puntata

18,15 «LES 15-25»

Una trasmissione di Agnès Vincent presentata da Jean-Luc Hess e Marion Marres

18,25 NELLE PROFONDITÀ DELLA TERRA
Documentario della serie «Cinepresa in pugno»

18,55 IL GIOCO DEI NUMERI E DELLE LETTERE

19,20 ATTUALITÀ REGIONALI

19,44 BUONGIORNO PARIGI
Teleromanzo di Claude Choublier con Daniel Gelin - 30ª ed ultima puntata

20 — TELEGIORNALE

20,30 L'ATTORRE

Commedia in quattro atti di Sacha Guitry - Regia di Jeannette Hubert - Protagonista Jean-Pierre Darras

22,05 VARIETÀ

22,50 TELEGIORNALE

montecarlo

18,30 UN PEU D'AMOUR, D'AMITIE ET BEAUCOUP DE MUSIQUE
Presenta Jocelyn

19,30 CARTONI ANIMATI

19,45 SPETTACOLO MUSICALE

20,50 NOTIZIARIO

21,10 GRAZIE AMORE MIO

Film
Regia di Mario Camus con Raf Vallone, Lea Massari

Luigi Rubio, vecchia gloria del football spagnolo, torna in patria, dopo lungo soggiorno in America Latina, per dirigere come allenatore la squadra in cui aveva militato, la quale corre il rischio di finire in serie C. Grazie alla sua abilità, le sorti dell'equipe volgono ben presto al bello. Legatosi sentimentalmente a Maria, moglie infelice di un dirigente della sua associazione, Rubio è combattuto tra l'amore per Maria e la volontà di terminare il campionato.

II/S

« Ho sposato una strega » di René Clair

C'è un folletto in camera da letto

ore 21,50 rete 2

Sono depresso, ho l'impressione di avere a poco a poco esaurito tutto ciò che desideravo fare. Vado a Londra per presentare *L'ultimo miliardario*, e l'indomani della "prima" firmerò un contratto con Alexander Korda per tre film da girare in Inghilterra entro due anni». René Clair si sfoga così dopo aver riflettuto all'esito per nulla entusiasmante (soprattutto di critica) dei suoi ultimi film. Non solo depresso, ma anche incerto, sta vivendo un periodo difficile, destinato a prolungarsi e a indurre gli « esperti » a scrivere che il suo momento magico è finito, la sua vena stanca. Che voglia allontanarsi dalla sua Parigi, dalla sua Francia, è una conferma della crisi da cui si sente sfiorato. A Londra fra il '35 e il '37 gira non i tre film previsti, ma due, *Il fantasma galante* e *Vogliamo la celebrità*; rientrato brevemente in Francia non riesce a portare a compimento un progetto al quale pure teneva moltissimo, *Air pur*. Nonostante i problemi determinati dalla novità e estraneità dei luoghi, dei metodi di lavoro, delle persone, l'esperienza britannica di Clair è però tutt'altro che fallimentare. Almeno il primo dei film che gira per Korda, *Il fantasma galante*, è un grande successo di pubblico e, insieme, una splendida dimostrazione della duttilità della sua intelligenza. « Clair », ha scritto Roger Régent, « seppe trasformare l'ironia tipicamente francese, che ormai manipolava con tanta finezza, in humour britannico. La capacità che egli dimostrò nell'adattarsi allo spirito inglese costituisce per lui un miracolo senza precedenti ». Assai meno miracoloso è il successivo *Vogliamo la libertà*; e quanto ad *Air pur*, all'entusiasmo che l'aveva suggerito si contrappongono tali freni, tali difficoltà da obbligare il regista a sospenderne dopo breve tempo la lavorazione.

E' scoppiata la guerra, e uno dei primi obiettivi che si pongono le dilaganti armate di Hitler è l'occupazione della Francia e di Parigi. Clair deve partire per gli Stati Uniti. Nel suo animo già turbato si accumulano ulteriori motivi di incertezza: riuscirà ad adattarsi a Hollywood e ai suoi sistemi? Troverà spazio per esprimersi liberamente? Il primo impatto è, in effetti, abbastanza infelice.

Il produttore per cui lavora, Joe Pasternak, gli offre la regia d'un film destinato a riportare



La protagonista del film, miliardaria platinata e « misteriosa »

Fatale e pigra Veronica Lake

René Clair ha rievocato, durante un dibattito che tenne anni fa con gli allievi del Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, la sua collaborazione con Veronica Lake ai tempi di *Ho sposato una strega*.

« Ricordo il caso di Veronica Lake: bella ragazza, notevole donna, dotata di possibilità ma non di grande esperienza. Era brava ma un po' nervosa, tanto più che doveva lavorare con un attore dell'esperienza di Fredric March. March faceva le prove coscienziosamente, e già alla prima ripresa andava abbastanza bene, ma avevo calcolato che, per lui, la ripresa migliore era la quarta o la quinta. La cosa era molto diversa per Veronica: splendida nella prima ripresa, calava nella seconda, nella terza era esecrabile e alla quarta decidevo di interrompere. Per risolvere il problema scelsi questa via: mi isolavo in un angolo del teatro con March e con lui provavo tre o quattro volte la scena, fino a quando era "maturo". Dopo di che si andava sul set già pronto e illuminato, e si girava con l'attrice; e il più delle volte era quella la ripresa buona ».

Bella, biondissima, un tantino « misteriosa » per via di quella lunga ciocca di capelli che portava a nascondere

una metà del volto (fu una trovata che si trasformò in moda universale: quante Veroniche d'imitazione abbiamo contato anche in Italia?), Veronica Lake se n'è andata tre anni fa, durante l'estate del 1973. Troppo presto. Aveva soltanto 54 anni, e il cinema avrebbe potuto ancora giovare di lei dopo che, passata la ventata di popolarità che l'aveva enormemente ma brevemente riguardata, i produttori decisero di dimenticarsi di lei. In questo, bisogna dire, giocò anche il carattere dell'attrice: schivo, mite, forse incline alla pigrizia, proprio il contrario di quei ruoli spumeggianti o sbarazzini o ironicamente « fatali » che le avevano dato il successo. Veronica lasciò perdere senza rimpianti i teatri di posa non appena s'accorse che la sua stella stava volgendo al declino; preferì vivere da donna e da moglie, affacciandosi saltuariamente alla ribalta di qualche spettacolo estivo. La piccante « strega » di Clair, la bionda misteriosa e un po' torbida, colei che aveva dettato un modello femminile ricalcato in ogni angolo di mondo, era in realtà una donna tranquilla. Talvolta, al cinema, popolarità e successo arrivavano ad investire anche chi non fa nulla per cercarli.

Marlene Dietrich agli antichi splendori dopo un periodo di eclissi, *L'ammaliatrice*, ma è un mezzo fiasco. L'insuccesso si ripercuote sul suo prestigio di regista, mettendolo in cattiva luce presso i padretorni delle case di produzione. Ma per quanto abbattuto, Clair ritrova la scintilla del proprio estro non appena i suoi agenti gli sottopongono la proposta giusta, il racconto di un umorista morto da poco, Thorne Smith, intitolato *The Passionate Witch*. Clair intuisce subito che si tratta d'un punto di partenza felice. Si trovano i produttori — la Paramount — e può cominciare il lavoro di sceneggiatura che Clair svolge con due collaboratori di nome Robert Pirosh e Marc Connelly. Nell'aprile del '42 le riprese incominciano, e sono sufficienti trentatré giorni di lavoro « a tappeto » per portarle a termine.

Il racconto di Thorne cambia titolo, diventa *I Married a Witch*, *Ho sposato una strega*. Anche i contenuti sono profondamente mutati. « Un fulmine », riassume la trama André Bazin, « libera lo spirito d'una graziosa strega dalla quercia in cui era nascosto. Il folletto vaga qua e là e finisce per incontrare il discendente del giudice Wooley, che l'aveva fatta salire a suo tempo al rogo. Non è mai troppo tardi per vendicarsi. Assumere incantevoli sembianze umane approfittando dell'incendio di un grattacielo, introdursi a sproposito nell'intimità della vittima con tutti i mezzi usati dalle streghe, provocare uno scandalo al momento delle nozze, farle andare a monte e compromettere nello stesso tempo il successo alle elezioni: tutto ciò per la deliziosa Veronica Lake non è che un gioco. Ma non aveva calcolato, l'incauta, che avrebbe potuto innamorarsi della vittima e rinunciare ai privilegi soprannaturali per sposare Fredric March e mettere al mondo tanti bambini ».

Sappiamo dunque chi sono i protagonisti, lei giovane, esuberante e carina, lui nel pieno della sua maturità di attore. Accanto a loro recitano Robert Benchley, Susan Hayward, Cecil Kellaway, Elisabeth Patterson e altri eccellenti attori. Clair li utilizza, e utilizza la storia che ha rielaborato a misura della propria sensibilità, in funzione d'un risultato che gli riesce nitido, ricco di idee, di trovate, di ironia, di fantasia ispirata. La crisi può attendere. Per il regista, anche nella lontana e « estranea » America, si apre un periodo di lavoro che si rivelerà assai fruttuoso. Girerà, infatti, nel 1944, *Accadde domani*, memorabile divertissement con Linda Darnell e Dick Powell.

g. s.

XII / G nuoto

CAMPIONATI ITALIANI DI NUOTO

ore 16,30 rete 2

Cominciano a Milano i Campionati assoluti di nuoto. La manifestazione si concluderà martedì, dopo quattro giornate di gara. Particolarmente interessante la rassegna perché, com'è noto, il nuoto è una disciplina in continua evoluzione. Le Olimpiadi di Montreal hanno confermato i progressi di questo sport che ancora non ha raggiunto i massimi traguardi. In campo azzurro, però, rispetto alle altre nazioni, questi non sono rilevanti anche

se qualche individualità ha finora mascherato i difetti di base. Nonostante il proliferare delle piscine, il nuoto resta una delle discipline meno praticate a livello agonistico, sempre in rapporto con gli altri Paesi. Soprattutto in campo femminile, dopo il ritiro di Novella Calligaris, il vuoto è pauroso. Come ogni anno, quindi, gli assoluti costituiscono una verifica per stabilire limiti e eventuali progressi, anche se, secondo gli esperti, l'odierna rassegna non dovrebbe riservare sorprese.

II / S di Rotundo e Verde

METRONOTTE DI NOTTE - Terza puntata

ore 20,45 rete 1

A Modesto, il povero metronotte di notte interpretato da Renato Rascel, ne capitano di tutti i colori. La puntata di oggi si apre, come di consueto, al momento della « sveglia », che per Modesto suona la sera, con il solito caffè e il solito battibecco con il suocero che, invece, comincia la sua serata in compagnia di amici per la partita a carte. Una volta in strada con la sua bicicletta Modesto viene invitato a partecipare ad un esperimento di parapsicologia per stabilire le reali capacità di un medium. Quindi finisce in una palestra di cultura fisica nel pieno della riunione preparatoria di un golpe. E fosse questa l'ultima avventura notturna! Modesto, sempre casualmente, è coinvolto nell'assassinio di uno scienziato ucciso misteriosamente in una serra. Qui, forte della sua cultura botanica televisiva, il metronotte trova il testimone in una pianta, peraltro decisamente bugiarda.

Accanto a Renato Rascel, che veste i panni del metronotte, recitano nella commedia musicale televisiva Giuditta Saltarini e Mario Maranzana. Per Giuditta Saltarini si tratta di una pluripartecipazione allo spettacolo: infatti, di volta in volta, oltre che la moglie, interpreta anche tutti gli altri personaggi femminili previsti nel copione. La giovane attrice, moglie nella vita di Renato Rascel e madre del suo unico figlio Cesare, ha alle spalle una densa carriera. Prima di incontrare l'attore faceva parte della Compagnia dei Quattro: poi, dopo aver partecipato, nel '69, ai Racconti di Padre Brown con Rascel e con Arnoldo Foà, venne scelta da Rascel per il ruolo di Pero-

nella in Alleluja brava gente (ottobre '70). Lo spettacolo, come si ricorderà, fu un trampolino di lancio per molti giovani oggi popolari: ad esempio Mariangela Melato e Daria Nicolodi, che più tardi la sostituì. Dopo Alleluja brava gente, la Saltarini è apparsa ancora in palcoscenico in compagnia del marito nello spettacolo Nel mio piccolo e in televisione nelle brevi farse che chiudevano ogni puntata dello spettacolo musicale La compagnia stabile della canzone andato in onda lo scorso anno con Christian De Sica, Gino Paoli, Mia Martini, Gianni Nazario, Gigliola Cinquetti e Riccardo Cocciante.

Mario Maranzana, che impersona il « terribile » suocero del povero metronotte, deve gran parte della sua notorietà al ruolo di braccio destro di uno dei più famosi ed amati detective televisivi, cioè quel Maigret identificato nello scomparso Gino Cervi. Con Cervi Maranzana, oltre ad avere interpretato tutto il ciclo del personaggio di Simenon, ha anche lavorato sul palcoscenico. Attore collaudatissimo in teatro (fra i suoi primi successi il grande coltello insieme con Edmonda Aldini e Alberto Lupo) ha registrato per la televisione un gran numero di drammi e commedie raggiungendo, già nel '68, la vetta di ben cinquanta lavori. Triestino, figlio di un direttore d'orchestra, ha fatto parte della Compagnia dei Giovani e ha recitato anche con i complessi di Albertazzi, Gassman e Ricci. Ha sempre alternato a ruoli dalle tinte scure personaggi comici e brillanti, partecipando, fra le altre cose, anche all'edizione televisiva della commedia Addio Giovinezza.

VII / USA

GLI STATI UNITI HANNO 200 ANNI

ore 20,45 rete 2

Pochi ricordano il nome di un presidente degli Stati Uniti nella seconda metà dell'Ottocento. Tutti invece conoscono altri nomi: Rockefeller, il miliardario del petrolio; Carnegie, il re dell'acciaio; John Pierpont Morgan, il banchiere; Edison e Bell, i grandi inventori. Furono proprio loro che alla fine del secolo contribuirono alla grandezza dell'America, trasformando l'ex colonia inglese nella più formidabile potenza industriale che il mondo avesse mai visto. Accanto a questi titani, che spesso riuscirono a piegare la legge dalla loro parte, la massa dei milioni di diseredati che da ogni angolo della vecchia Europa — moltissimi furono gli italiani — emigrarono verso il « Paese di Dio » con la speranza di un avvenire migliore. La vicenda di questi uomini che vengono da lontano a portare il contributo del loro lavoro si

lega con quella dei colossi dell'industria, conferendo alla storia degli Stati Uniti quella caratteristica singolare che la distingue e fa del Paese la terra dell'opportunità, che non tradisce mai, o quasi mai, gli uomini di buona volontà. Un secolo fa, quindi, il Paese è in poderosa espansione ma al suo interno forti sono gli squilibri e pesantissime le ingiustizie. La gente che lavora comincia ad organizzarsi, ma la sua sarà una strada di lungo sacrificio. Tuttavia la ricchezza si espande in modo tale che tutti possono approfittarne. Si comincia anche a trarne vantaggio in modo illecito come fanno alcuni sindaci ed amministratori di grandi città e, qualche volta, addirittura esponenti del governo nazionale. Progresso, vita migliore, corruzione, avventura, speculazione: questi gli attributi dell'America che si affaccia al ventesimo secolo come la più grande potenza mondiale.

dall'Italia nel mondo

a conferma di una tecnologia d'avanguardia

RIELLO ISOTHERMO

questa sera in "DO-RE-MI"

Troncato in pochi minuti il tormentoso prurito delle emorroidi

La scienza ha scoperto una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore delle emorroidi

New York — I disturbi più comuni che accompagnano le emorroidi sono un prurito assai imbarazzante durante il giorno e un persistente dolore durante la notte. Ecco perciò una buona notizia per chiunque ne soffra. Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa che tronca prontamente il prurito e il dolore, evitando il ricorso ad interventi chirurgici. Questa sostanza oltre a produrre un profondo sollievo, è dotata di proprietà battericide che aiutano a prevenire le infezioni. In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato un "miglioramen-

to veramente straordinario" che è risultato costante anche quando i controlli dei medici si sono prolungati per diversi mesi. Un rimedio per eliminare radicalmente il fastidio delle emorroidi è in una nuova sostanza curativa (Bio-Dyne), disponibile sotto forma di supposte o di pomata col nome di Preparazione H. Richiedete le convenienti Supposte Preparazione H (in confezioni da 6 o da 12), o la Pomata Preparazione H (ora anche nel formato grande), con l'applicatore speciale. In vendita in tutte le farmacie.

ACIS n. 1060 del 21-12-1960

Il diario di una casalinga furba

Poco prima di partire per il week-end venerdì scorso, dovevo ancora lavare il mio gollino di cashmere e la camicetta di seta blu. Temevo quasi di non fare in tempo. Poi mi sono ricordata di Woolite. Una dose in acqua fredda, 3 minuti di ammollo e lo sporco è scivolato via, dolcemente. Non solo. Dopo l'asciugatura, che sorpresa: non avevo mai ritrovato il mio gollino così morbido, soffice come nuovo. Che idea Woolite.



radio sabato 11 settembre

IL SANTO: S. Diomede.

Altri Santi: S. Vincenzo, S. Diodoro, S. Teodora.

Il sole sorge a Torino alle ore 7,02 e tramonta alle ore 19,49; a Milano sorge alle ore 6,56 e tramonta alle ore 19,43; a Trieste sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 19,25; a Roma sorge alle ore 6,45 e tramonta alle ore 19,27; a Palermo sorge alle ore 6,44 e tramonta alle ore 19,21; a Bari sorge alle ore 6,28 e tramonta alle ore 19,09.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1524, nasce il poeta Pierre de Ronsard.

PENSIERO DEL GIORNO: La giustizia è sempre una violenza per l'offensore, perché ciascuno ai propri occhi è innocente. (Defoe).

Con la Callas, Cappuccilli e Tagliavini

Lucia di Lammermoor

ore 20 radiouno

«Lucia di Lammermoor andò... Ha piaciuto e piaciuto assai se deggio credere agli applausi ed ai complimenti ricevuti. Per molte volte fui chiamato fuori e ben molte anche i cantanti...». Con queste semplici parole Donizetti, sempre schivo dall'autoincensamento anche quando il successo, come in questo caso, avrebbe potuto darne motivo, comunica al suo editore Ricordi l'avvenuta rappresentazione dell'opera al San Carlo di Napoli. Il pubblico che quella sera (era il 26 settembre 1835) gremiva il maggiore teatro partenopeo non solo decretò il trionfo di quello che fu subito definito un capolavoro nella storia del melodramma, ma sancì anche la definitiva notorietà dell'autore.

Dopo la delusione parigina del *Marin Faliero* Donizetti aveva fatto ritorno a Napoli per riprendere la direzione dei Reali Teatri oltre che l'insegnamento al Conservatorio; era il maggio del '35 quando confidava a Ricordi: «Io non so per anco cosa scriverò. Manichiamo di poeti e li vonno di cartello ed intanto nessuno nasce». Ma appena pochi giorni dopo questa lettera il fortunato incontro con un vero poeta, che tornerà poi più volte, dopo la prima felicissima

intesa, a collaborare col musicista, risolve l'indecisione del compositore: il poeta era Cammarano e l'opera sarà *Lucia di Lammermoor*.

Il 18 maggio Donizetti parla ancora, in termini vaghi, di una «sposa di Lammermoor» tratta da Walter Scott, ma il 6 luglio dello stesso anno l'opera è già pronta per andare in scena al San Carlo in osservanza al contratto firmato con la direzione del teatro. Il soggetto aveva preso in tal modo tanto il musicista che il librettista che la *Lucia* fu messa in versi e musicata in meno di quaranta giorni. Se da una parte il Cammarano si conservò fedele il più possibile al romanzo *La fidanzata di Lammermoor*, dall'altra Donizetti ne seppe evidenziare in un gioco raffinato di chiaroscuri il binomio tutto romantico di amore e morte, vero protagonista di uno dei drammi a più forti tinte del teatro musicale preverdiano. Interpreti dell'edizione in onda stasera sono Piero Cappuccilli (Lord Enrico Asthon), Maria Callas (Miss Lucia), Ferruccio Tagliavini (Sir Edgardo di Ravenswood), Lenard Del Ferro (Lord Buklaw), Bernard Ladysz (Raimondo Bidebent), Margreta Elkins (Alise), Renzo Casellato (Normanno). Dirige Tullio Serafin.

Dirige Zoltán Pesko

I Concerti di Milano

ore 19,30 radiotre

Uno dei momenti più belli della letteratura moderna per viola è senza alcun dubbio il *Concerto* (opera postuma) di Bartók, che ci viene offerto stasera nell'interpretazione di Luigi Alberto Bianchi e di Zoltán Pesko sul podio dell'Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana. Battute di infinito lirismo, di struggente religiosità e di acutissimo dramma si alternano qui con altre (si ascolti ad esempio il finale «Allegro vivace» che si snoda come un moto perpetuo), che richiedono l'agilità, la pron-

tezza e la disinvoltura del vero virtuoso di viola. Il lavoro di Béla Bartók è preceduto nel programma da una «prima» italiana nel nome di Franco Donatoni. Si tratta del *Duo per Bruno*, scritto tra il 1974 e il '75 su commissione del Westdeutscher Rundfunk e dedicato a Bruno Maderna. L'autore ci precisa che il riferimento al *Duo* non è soltanto di carattere strumentale — due violini usati solisticamente, due arpe, due pianoforti, eccetera — ma anche e soprattutto formale. Il concerto si completa con la *Terza sinfonia* di Prokofiev.

radiouno

6 — Segnale orario
MATTUTINO MUSICALE

Tommasso Albinoni: Concerto a cinque: Adagio - Allegro - Largo - Presto (Orchestra The London Baroque Ensemble) • Manuel De Falla: Quattro Canzoni popolari spagnole: Jota - Nana - Asturiana - Polo (Sergio Del, violino; Alvaro Company, chitarra) • Johann Strauss: Czardas, dall'operetta «Ritter Pazman» (Orchestra della Staatsoper di Vienna diretta da Anton Paulik)

6,25 Almanacco

Un patrono al giorno, di Piero Bargellini - Un minuto per te, di Gabriele Adani

6,30 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (I parte)

7 — GR 1

Prima edizione

7,15 LA MELARANCIA

Un programma di Claudio Novelli condotto da Sergio Cossa (II parte)

8 — GR 1

Seconda edizione
Edicola del GR 1

13 — GR 1

Quarta edizione

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Orazio

Quasi quotidiano di satira e costume
condotto da Gianni Bonagura
Complesso diretto da Franco Goldani
Realizzazione di Dino De Palma

15 — TICKET

Attualità di turismo, sport e spettacolo
Un programma di Osvaldo Bevilacqua
condotto da Marcello Casco
Regia di Umberto Orti

15,30 Intervallo musicale

19 — GR 1 SERA

Sesta edizione

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,30 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da Otello Profazio
Amuri & più

20 — Lucia di Lammermoor

Dramma tragico in tre atti di Salvatore Cammarano dal romanzo «The Bride of Lammermoor» di Walter Scott
Musica di GAETANO DONIZETTI
Lord Enrico Asthon
Piero Cappuccilli
Miss Lucia Maria Callas
Sir Edgardo di Ravenswood
Ferruccio Tagliavini

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Anonimo: Amara terra mia (Domenico Modugno) • Guantini-Soffici: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Avogadro-Pace-Giacobbe: Io prigioniero (Sandro Giacobbe) • Battisti-Mogol: Il paradiso (Patty Pravo) • Dalla: Pezzo zero (Lucio Dalla) • Stellita-Cassano: Stasera che sera (Matia Bazar) • Margutti-Capello: Ma se ghe penso (Gino Paoli) • Albertelli-Lauzi-Baldan: Donna sola (Mia Martini) • Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole) • G. Bedori: Popsy (Johnny Sax)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Franco Interlenghi

11 — VISI PALLIDI

Improvvisamente l'estate in corso vista da Leo Chiosso e Sergio D'Ottavi
Regia di Claudio Sestieri

12 — GR 1

Terza edizione

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Un programma di Luigi Grillo

15,40 Johnny Dorelli presenta:

GRAN VARIETA'

Spettacolo di Amurri e Verde con la partecipazione di Adriano Celentano, Mina, Catherine Spaak, Gianrico Tedeschi, Monica Vitti
Orchestra diretta da Marcello De Martino
Regia di Federico Sanguigni (Replica)

17 — GR 1

Quinta edizione
Estrazioni del Lotto

17,10 ORE 17 PARLIAMO DI MUSICA

a cura di Guido Turchi

18 — Musica in

Presentano Antonella Giampaoli, Sergio Leonardi, Solforio
Regia di Antonio Marrapodi

Lord Arturo Buklaw
Lenard Del Ferro
Raimondo Bidebent

Bernard Ladysz
Alisa Margreta Elkins
Normanno Renzo Casellato
Direttore Tullio Serafin
«The Philharmonia Orchestra»
e Coro - Maestro del Coro
Roberto Benaglio
Nell'intervallo (ore 21,10 circa):
GR 1 - Settima edizione

22,10 Due generi a confronto: Gerry Mulligan e Astor Piazzolla

22,30 LE NUOVE CANZONI ITALIANE
(Concorso UNCLA 1976)

23 — GR 1

Ultima edizione
— I programmi di domani
— Buonotte
Al termine: Chiusura

radiodue

6 — Le musiche del mattino
(I parte)
Nell'int.: Bollettino del mare
(ore 6,30): **GR 2 - Notizie di Radiomattino**

7,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**
Al termine: Buon viaggio

7,50 **Le musiche del mattino**
(II parte)

8,30 **GR 2 - RADIOMATTINO**

8,45 **PER NOI ADULTI**
Canzoni scelte e presentate da
Carlo Loffredo con Gisella So-
fio e Lori Randi
Realizzazione di **Enrico Di**
Paolo

9,30 **GR 2 - da Milano**

9,35 **Una commedia**
in trenta minuti
FANTASIO
di **Alfred De Musset**
con **Raoul Grassilli**
Traduzione, adattamento radio-
fonico e regia di **Carlo Di**
Stefano
Realizzazione effettuata negli Studi
di Firenze della RAI

13,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**
13,35 **Paolo Villaggio presenta:**
Dolcemente mostruoso
Regia di **Orazio Gavioli** (Replica)

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia
e Basilicata che trasmettono
notiziari regionali)
Help me to fill my heart (Davy Jo-
nes) • La voglia la pazzia (Or-
nella Vanoni e Toquinho) • Il mio
cielo la mia anima (Sandro Giac-
cobbe) • Amore nei ricordi (La
Bottega dell'Arte) • Recuerdo (Al
Moreno) • Remembering (Carol
Hill) • Candy (Maurizio Fabrizio)
• Come stai con chi sei (Wess
e Dori Ghezzi) • Night walk (Van
McCoy)

14,30 **Trasmissioni regionali**
15 — **C'ERA UNA VOLTA SAINT-**
GERMAIN-DES-PRES

15,30 **GR 2 - Economia**
Bollettino del mare

15,40 **ESTATE ROMANTICA**
Edvard Grieg: Danza norvegese in
la maggiore op. 35 n. 2 (Orchestra
Filarmonica di New York diretta
da Leonard Bernstein) • **Isaac Al-**
béniz: Asturias (Pianista Alicia De
Larocha) • **Pablo de Sarasate:**
Zingaresca op. 20 n. 1 (Ida Haen-
del, violino; Alfred Holecsek, pia-
noforte) • **Joaquín Rodrigo: Alle-**
gro gentile (3° movimento) dal
«Concierto de Aranjuez» (Chi-

19,05 **DETTO «INTER NOS»**
Un programma presentato da
Marina Como
Realizzazione di **Bruno Perna**

19,30 **GR 2 - RADIOSERA**

19,55 **Supersonic**

Dischi a mach due
Temptation (Lou Donaldson) •
Walk away (Joe Walsh) • Shake
your booty (K. C. and The Sunshi-
ne Band) • Falling in love in sum-
mer (David Christie) • Pazzo e
incoscienza (Walter Forni) • El in-
dio ilora (Los Machucambos) •
Help me to fill my heart (Davy
Jones) • Do you dig it (Spooky
and Sue) • Berta filava (Rino
Gaetano) • Keep it longer (Andrea
True Connection) • Love hurts (Na-
zareth) • Water melon man (Cap-
puccino) • Non chiedo più il per-
ché (Enzo Draghi) • Penguin at the
big apple (Zing...) (The Tramps) •
Jane and Ted (Faerie Queen) •
Livin' ain't livin' (Fireball) • In-

10,05 **CANZONI PER TUTTI**
Albertelli-Tavernese: Quasi quasi
(I Nomadi) • Pallavicini-Beretta-
Celentano-Santercole: Svalutation
(Adriano Celentano) • Vale-Edil-
da-De Gomez: Rythmo tropical
(Chocolat's) • Mogol-Battisti: Io
ti vendereai (Patty Pravo) • Parker-
White: You see rouble with me
(Barry White) • McGhee-Whitfield:
Boogie bump boogie (The Undispu-
ted Truth) • Simone: Tu... e così
sia (Franco Simone)

10,30 **GR 2 - Regioni**

10,35 **BATTO QUATTRO**
Varietà musicale di **Terzoli e**
Vaime presentato da **Gino Bra-**
mieri
Orchestra diretta da **Franco**
Cassano
Regia di **Pino Gilioli**

11,30 **GR 2 - da Napoli**

11,35 **CANTANO I MATIA BAZAR**

11,50 **CORI DA TUTTO IL MONDO**
a cura di **Enzo Bonagura**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GR 2 - RADIOGIORNO**

12,40 **Alto gradimento**
di **Renzo Arbore e Gianni Bon-**
compagni con la partecipazio-
ne di **Giorgio Bracardi e Ma-**
rio Marengo

terrista **John Williams - English**
Chamber Orchestra diretta da
Daniel Barenboim • **Gabriel**
Pierré: Impromptu-caprice n. 9
(Arpista Bernard Galais) • Camille
Saint-Saëns: Bourrée op. 135 (per
la mano sinistra) (Pianista Aldo
Ciccolini) • **Franz Schubert: Quar-**
tetto n. 12 in do minore (opera po-
stuma, in un solo movimento)
(Quartetto Italiano: Paolo Borciani
e Elisa Pegreff, violini; Piero Fa-
rulli, viola; Franco Rossi, violon-
cello) • **Léo Delibes: Scena e Val-**
zer di Swanilde dal balletto
«Coppelia» (Orchestra dei Filar-
monici di Berlino diretta da Her-
bert von Karajan)

16,30 **GR 2 - Per i ragazzi**

16,35 **CRAZY**

Un programma con **Ronnie**
Jones

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Speciale Radio 2**

17,50 **KITSCH**

Una trasmissione condotta e
diretta da **Luciano Salce**
Prodotta da **Guido Sacerdote**
con **Sergio Corbucci, Anna**
Mazzamauro, Wanda Osiris,
Franco Rosi
Musiche di **Guido e Maurizio**
De Angelis
(Replica)
Nell'intervallo (ore 18,30):
GR 2 - Notizie di Radiosera

vece adesso (Roberto Soffici) •
Malembe (Quilapayun) • Take me
to night (Aurora Borealis Corpo-
ration) • Stand by woman (Ann
Peebles) • I miei perché (Massimo
Bubola) • Rain forest (The
Biddu Orchestra) • Alone alone
(Jenny Wayne) • Full of fire (Al
Green) • Reporter (Genova e Stef-
fan) • Open the door to your
heart (Betty Wright) • The lone
ranger (Quantum Jump) • Buyin' ti-
me (Stephen Stills) • 1-2-3-4... fi-
rel (Penny McLean) • Land • Hor-
ses • (Patty Smith) • More (Toga)
• You should be danced (Bee
Gees)

21,19 **Canta Yves Montand**

21,29 **Massimo Villa presenta:**

Popoff

Musica, ospiti e servizi in di-
retta con gli ascoltatori

22,30 **GR 2 - RADIONOTTE**

Bollettino del mare

22,50 **Musica night**

23,29 **Chiusura**

radiotre

7 — QUOTIDIANA - RADIOTRE

Programma sperimentale di apertu-
ra della rete. Novanta minuti in
diretta di musica guidata, lettura
commentata dei giornali del mat-
tino (il giornalista di questa setti-
mana: **Augusto Livi**), collegamenti
con le Sedi regionali, («Succede
in Italia»)

— Nell'intervallo (ore 7,30):

GIORNALE RADIOTRE

8,30 **CONCERTO DI APERTURA**

Alexander Borodin: Sinfonia n. 2
in si minore op. 5 (Orchestra Filar-
monica Ceka diretta da Vaclav
Smetacek) • **Manuel De Falla:**
Noches en los jardines de España,
impressioni sinfoniche per piano-
forte e orchestra (Solista Marcel-
le Meyer - Orchestra Sinfonica di
Torino della RAI diretta da Mario
Rossi) • **Frédéric Delius: On**
hearing the first cuckoo in spring
(Orchestra «Royal Philharmonic»
diretta da Thomas Beecham)

9,30 **La musica da camera in Rus-**
sia

Alexander Gretchaninov: Arabes-
ques, dieci miniature facili op. 150
per pianoforte (Pianista Alberto
Pomeranz); **Otto Lieder per voce**
e pianoforte (su testi di Tiust-
scheff, Pletschoeff, Tolstoj, Kova-
lewsky e Heine) (Anton Diakov,
basso; Detlef Wulbers, pianoforte)

13,15 **Il solista: ANDRÉS SEGOVIA**

Alessandro Scarlatti: Preambo-
lo: Gavotta (trascr. per chitarra
di Andrés Segovia) • **Joan**
Manén: Fantasia-Sonata

13,45 **GIORNALE RADIOTRE**

14,15 **La musica nel tempo**
MA QUAL E' LA PIU' BELLA?
di **Gianfranco Zaccaro**

Piotr Iljich Ciaikowski: Dalla
«Sinfonia n. 6 in si minore
op. 74 «Patetica»»: Adagio -
Allegro non troppo - Allegro
con grazia - Allegro molto vi-
vace (Orchestra Sinfonica di
Roma della RAI diretta da
Georges Prêtre); **Dalla «Sin-**
fonia n. 5 in mi minore op. 64»:
Andante cantabile (con alcuna
licenza) - **Valzer** (allegro mo-
derato) - **Finale** (andante mae-
stoso - allegro vivace) (Orche-
stra Sinfonica di Roma della
RAI diretta da Juri Aronovich)

15,45 **INTERPRETI ALLA RADIO**

Cornista **Guelfo Nalli**
Fagottista **Rino Vernizzi**
Pianista **Enrico Lini**
Ludwig van Beethoven: Sonata

19 — GIORNALE RADIOTRE

19,30 **Dalla Sala Grande del Con-**
servatorio «Giuseppe Verdi» -
I CONCERTI DI MILANO
Stagione Pubblica della RAI

Direttore **Zoltan Pesko**

Violista **Luigi Alberto Bianchi**
Franco Donatoni: Duo per Bruno
(Prima esecuzione in Italia) • Béla
Bartók: Concerto per viola e or-
chestra (Opera postuma): **Moder-**
ato - Adagio religioso - Allegro
vivace • **Sergei Prokofiev: Sinfo-**
nia n. 3 op. 44: Moderato - Andan-
te - Allegro agitato - Andante
mosso

Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
Intervallo musicale

20,50 **GIORNALE RADIOTRE**

21,15 **FILOMUSICA**

Gioacchino Rossini: Guglielmo
Tell: Sinfonia (Orchestra Sinfonica
della NBC diretta da Arturo To-

10,10 **Spazio Tre**

Settimanale di informazioni
sulle lettere, le arti, la mu-
sica e lo spettacolo
(Replica)

11 — **Intervallo musicale**

11,10 **Se ne parla oggi**
Notizie e commenti del Gior-
nale Radiotre

11,15 **LES TROYENS A CARTHAGE**
Tragedia lirica di Hector Ber-
lioz (da Virgilio)

Musica di **Hector Berlioz**

Seconda parte

Didon: Shirley Verrett; Anna: Gio-
vanna Fioroni; Ascanio: Rosina
Cavicchioli; Enée: Nicolai Gedda;
Iopas: Veriano Luchetti; Hylas:
Carla Gaifa; Narbal: Boris Carme-
lli; Panthée: Robert Amis El Hage;
1° soldat: Renato Borgato; 2°
soldat: Teodoro Rovetta; Le Pontife:
Graziano Del Vivo; Le Spectre de
Cassandre: Rosina Cavicchioli; Le
Spectre de Chorrebe: Robert Mas-
sard; Le Spectre de Hector: Feder-
ico Davia; Le Spectre de Priam
e Le Dieu Mercure: Plinio Cla-
bassi; Deux chefs troyens: Grazia-
no Del Vivo e Teodoro Rovetta
Direttore **Georges Prêtre**
Orchestra Sinfonica e Coro di
Roma della RAI
M° del Coro **Gianni Lazzari**
Coro di voci bianche diretto
da **Renata Cortiglioni**

in fa maggiore op. 17 per pia-
noforte e corno: **Allegro mo-**
derato - Poco adagio, quasi
andante - Rondò (allegretto
moderato) • **Carl Maria von**
Weber: Andante e rondò on-
garese per pianoforte e fagotto

16,15 **Italia domanda**
COME E PERCHE'

16,30 **Fogli d'album**

16,45 **OGGI E DOMANI**

Incontro bisettimanale con i
giovani animato da **Grazia Fal-**
lucchi e Augusto Veroni
Realizzazione di **Nini Perno**
(I parte)

17,30 **Gino Castaldo**
presenta:
JAZZ GIORNALE

18 — **VITA ROMANTICA DEL VAL-**
ZER PER PIANOFORTE
di **Piero Rattalino**
8° trasmissione: **«A' la re-**
cherche du temps perdu»
(Replica)

18,45 **Tiriamo le somme**
La settimana economico-finan-
ziaria

scanini) • **Vincenzo Bellini: «Do-**
lente immagine di Fille mia» (Te-
noro **Luciano Pavarotti - Orchestra**
del Teatro Comunale di Bologna
diretta da Richard Bonyngue) •
Hector Berlioz: La dannazione di
Faust: «Ange adoré» (Irma Ko-
lossi, soprano; Raoul Jobin, teno-
re - Orchestra Sinfonica di Londra
diretta da Anatole Fistoulari) •
Carl Maria von Weber: Concerto
n. 2 in mi bemolle maggiore op.
74 per clarinetto e orchestra (Sol-
ista **Oskar Michalik - Orchestra di**
Stato di Dresda diretta da Kurt
Sanderling) • Felix Mendelssohn-
Bartholdy: Barcarola in la maggio-
re op. post. (Pianista Daniel Adni)
• **Johannes Brahms: Cinque Lie-**
der da «Lieder und Gesänge» op.
63 (Dietrich Fischer-Dieskau, bar-
lono; **Wolfgang Sawallisch, piano-**
forte) • Robert Schumann: Ouver-
ture, Scherzo e Finale op. 52 (Or-
chestra **Berliner Philharmoniker di-**
retta da Herbert von Karajan)

22,30 **Suona Jimmy Smith**
Al termine: **Chiusura**

notturmo italiano

Dalle ore 23,31 alle 5,57: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 24 alle 5,57 dal IV canale della Filodiffusione.

23,31 C'è posta per tutti. Scambio di corrispondenza tra i nostri ascoltatori in Italia e all'estero e Gina Basso. 0,11 Ascolto la musica e penso: Nuages Ciuri Ciuri, Molecole, The puppy song, Moonlight in Vermont. 0,36 Liscio parade: Chiacchiere in famiglia, Polka 1939, Tango delle rose, Charmaine, Forza ragazzi, Romagna solatia, Fascination, Battagliero. 1,06 Orchestre a confronto: Chicano, Amazing grace, Kathy, Sail along sily'ry moon, Theme from enter the dragon, Samson and Delilah. 1,36 Fiore all'occhiello: Over the rainbow, Nun è peccato, Arrotino, The sound of silence, Porta un bacione a Firenze, St. Louis blues. 2,06 Classico in pop: G. Bizet: Habanera, F. Schubert: Ave Maria, M. Mussorgsky: Night on bare mountain, A. Borodini: Dance, F. Mendelssohn-Bartholdy: Quarta sinfonia in la magg. - Italiana -. 2,36 Palcoscenico girevole: Viva fantasia, Emanuelle, Grazie alla vita, La nuvola curiosa, You make me feel brand new, E dormi pupo dolce, For ever and ever. 3,06 Viaggio sentimentale: Adagio, Grande grande grande, Molecole, Ebb tide, Jenny, All the time in the world, He. 3,36 Canzoni di successo: Il giardino proibito, Più passa il tempo, Bella senz'anima, Ci vuole un fiore, Lu maritello, Testarda io. 4,06 Sotto le stelle: Rassegna di cori italiani: Il cacciatore del bosco, L'ellera verde, La soir à la montagne, Me pare content, La violetta, La barbiere degli apini, La strada ferrata, O Angiolina bell'Angiolina. 4,36 Napoli di una volta: Era de maggio, La tarantella, Voce 'e notte, Mandulinata a Surriento, 'O Marennariello, Nini Tirabuscio, I te vurria vasà. 5,06 Canzoni da tutto il mondo: Genova per noi, Huajra, Me so magnato er fegato, Manuela, A promise, Jenny Jenny. 5,36 Musiche per un buon giorno: La monferrina, Chattanooga choo choo, Spirit of summer, Anonimo veneziano, Live and let die, Vincent, Vecchia Europa.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

regioni a statuto speciale

Valle d'Aosta - 12,10-12,30 La voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre Taccuino - Che tempo fa. 14,30-15 Cronotizie - Autour de nous - Lo sport - nache Piemonte e Valle d'Aosta. Trentino-Alto Adige - 12,10-12,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 14,30 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - Cronache regionali - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige. 14,50 Gli strumenti musicali del folclore alpino locale, a cura del M° Francesco Valdambrini. 15,15-15,30 Piccola storia dell'emigrazione trentina. 19,15 Gazzettino del Trentino-Alto Adige. 19,30-19,45 Microfono sul Trentino. - Domani sport -. Friuli-Venezia Giulia - 7,30-7,45 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 12,10 Giradisco. 12,15-12,30 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 14,30-14,45 ca. Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,10 - Gettoni per le vacanze - - Programma con la collaborazione di ospiti e turisti nella Regione - Presentano Francesco Giannelli e Caterina Gaggero. 16,20 - Fogli staccati - - Nunvi scrittori giuliani presentati da Novella Comuzzi. 16,35-17 Corale - G. Schiff - di Chiopris-Viscone diretta da Eliqio Tomasin. 19,30-20 Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 15,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione giornalistica e musi-

cale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive. 15,45 - Soto la pergolada - - Rassegna di canti folcloristici regionali. 16 Il pensiero religioso. 16,10-16,30 Musica richiesta. Sardegna - 12,10-12,30 Musica leggera e Notiziario Sardegna. 14,30 Gazzettino sardo: 1° ed. 15 Complessi isolani di musica leggera. 15,20-16 - Riparlamone - - Panoramic sui nostri programmi. 19,30 - Andar per funghi - - ovvero alla scoperta delle bellezze caratteristiche dell'isola a cura di G. Porcu. 19,45-20 Gazzettino sardo: ed. serale. Sicilia - 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1° ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2° ed. 14,30 Gazzettino: 3° ed. - Lo sport domani, a cura di Luigi Tripisciano e Mario Vannini. 15,05 Il programma. Radiofantasia di Franco Capitano e Mario Gazziano con Brunetta De Lorenzo, Francesco Catalano, Giovanni Moscato e Giuseppe Crapanzano. Esecuzioni musicali di Antonio Migliaccio e Giovanni Guggino. 15,30-16 Musica leggera. 19,30-20 Gazzettino: 4° ed.

Trasmiscions de rujneda ladina - 14-14,20 Nutizies per i Ladins dla Dolomites. 19,05-19,15 - Dal crepes di Sella - Cianties y sunedes per i Ladins.

sender bozen

6,30 Klingender Morgengruss. 7,15 Nachrichten. 7,25 Der Kommentar oder Der Pressespiegel. 7,30-8 Musik bis acht. 9,30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen. 9,45-9,50 Nachrichten. 10,15-10,35 Ein Sommer in den Bergen. 11,30-11,40 Gesehen und erlebt - ein Briefbericht. 12-12,10 Nachrichten. 12,30-13,30 Mittagmagazin. Dazwischen. 13-13,10 Nachrichten. 13,30-14 Operettenklänge. 16,30 Musikparade. 17 Nachrichten. 17,05 Liederstunde. Lieder von Franz Schubert und Robert Schumann nach Gedichten von Heinrich Heine. Ausf. Karl Greisel. Bariton. Aldo Schoen. Klavier. 17,45 Lotto. 17,48 Für unsere Kleinen. Karl Simrock. - Wollen wir tauschen - - Das Gegengeschenk -. 18,05-19,05 Musik ist international. 19,30 Leichte Musik. 19,50 Sportfunk. 19,55 Musik und Werbedurchsagen. 20 Nachrichten. 20,15 Volkstümliches Stelldichein. 20,50 Peter Rossegger. - Der Eselstrib. Mitteilung eines Vettres -. Es liest Oswald Köberl. 21,03 Tanzmusik. 21,57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

v slovenščini

7 Koledar. 7,05-9,05 Jutranja glasba. V odmorih (7,15 in 8,15) Poročila. 11,30 Poročila. 11,35 Poslušajmo spet, izbor iz tedenskih sporedov. 13,15 Poročila. 13,30-15,45 Glasba po željah. V odmoru (14,15-14,45) Poročila - Dejstva in mnenja. 15,45 Avtoradio - oddaja za avtomobiliste. 17 Motivi nedavne preteklosti. V odmoru (17,15-17,20) Poročila. 18,30 Klasiki dvajsetega stoletja. Frank Martin: Koncert za violino in orkester. Violinist Arrigo Polliccia. Komorni orkester - Alessandro Scarlatti - RAI iz Neaplja vodi Mario Rossi. 19 Saksofonist Grover Washington. 19,10 Zenski liki v romanu: (6) - Manon Lescaut -, pripravila Zora Tavčar. 19,30 Glasbeni drobiž. 19,40 Pevska revija. 20 Glasbeni utrinki. 20,15 Poročila. 20,35 - Primož Trubar na Goriškem -. Radijska igra, ki jo je napisal Rado Bednarik. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. 21,15 Ritmični orkester vodi Mario Bertolazzi. 21,30 Vaše popevke. 22,30 Glasba za lahko noč. 22,45 Poročila. 22,55-23 Jutrišnji spored.

regioni a statuto ordinario

Piemonte - 12,10-12,30 Giornale del Piemonte. 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta. Lombardia - 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione. Veneto - 12,10-12,30 Giornale del Veneto: prima edizione. 14,30-15 Giornale del Veneto: seconda edizione. Liguria - 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione. Emilia-Romagna - 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione. 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione. Toscana - 12,10-12,30 Gazzettino Toscano. 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio. Marche - 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione. 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione. Umbria - 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione. 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

Lazio - 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio: prima edizione. 14-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione. Abruzzo - 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo. 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio. Molise - 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione. 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione. Campania - 12,10-12,30 Corriere della Campania. 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Chiamata marittimi. 8-9 - Good morning from Naples -. Trasmissione in inglese per il personale della NATO. Puglia - 12,20-12,30 Corriere della Puglia: prima edizione. 14-14,30 Corriere della Puglia: seconda edizione. Basilicata - 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: prima edizione. 14,30-15 Corriere della Basilicata: seconda edizione. Calabria - 12,10-12,30 Corriere della Calabria. 14,30 Gazzettino Calabrese. 14,40-15 Musica per tutti.

radio estere

capodistria m 278 kHz 1079

8 Buongiorno in musica. 8,30 Giornale radio. 8,50 Ciak si suona. 9,20 Intermezzo. 9,30 Lettere a Luciano. 10 E' con noi (1° parte). 10,15 Ritratto musicale. 10,30 Notiziario. 10,35 Calendario. 10,40 Intermezzo. 10,45 Fabbian show. 11 Vanna, un'amica, tante amiche. 11,15 Complesso Arthur Smith. 11,30 E' con noi (2° parte). 11,45 Canta Oto Pestner. 12 In prima pagina.

12,05 Musica per voi. 12,30 Giornale radio. 13 Brindiamo con... 13,30 Notiziario. 14 Disco più, disco meno. 14,30 Notiziario. 14,35 Il LP della settimana. 15 Carosello Curci - Cemed. 15,15 Edig Galletti. 15,30 Cori italiani. 16 L'orchestra Len Mercer. 16,15 Sax club. 16,30 E' con noi. 16,45 Canzoni, canzoni. 17 Notiziario. 17,10 Vittorio Borghesi. 17,30 Programma in lingua slovena.

20,30 Week-end musicale. 21,30 Notiziario. 21,35 Week-end musicale. 22,30 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,30 Giornale radio. 23,45-24 Musica da ballo.

montecarlo m 428 kHz 701

6,30 - 7,30 - 8,30 - 11 - 12 - 13 - 16 - 18 - 19 Notizie Flash con Claudio Sottili. 6,35 Dedicati con simpatia. 6,45 Bollettino meteorologico. 7,05 L'ultima degli ascoltatori. 8 Oroscopo di Lucia Alberti. 8,15 Bollettino meteorologico. 8,18 Il Peter della canzone. 8,36 Rompicapo tris. 9,30 Fate voi stessi il vostro programma.

10 Parliamone insieme. 10,18 Il Peter della canzone. 10,45 Risponde Roberto Biasiol: enogastronomia. 11,15 Animali in casa: R. D'Ingeo. 11,30 Rompicapo tris. 11,35 Il giocchino. 12,05 Mezzogiorno in musica. 12,30 La parlantina. 13,18 Il Peter della canzone. 13,30 Appuntamento con Giulietta Masina.

14 Due-quattro-lei. 14,15 La canzone del vostro amore. 15,15 Incontro. 15,30 Rompicapo tris. 15,35 Storia del West. 15,45 Renzo Cortina: un libro al giorno. 16 Vetrina della settimana. 16,24 Studio Sport H.B. 17 Hit Parade. 17,39 Il Peter della canzone. 17,51 Rompicapo tris. 18 Federico Show con l'Olandese Volante. 18,03 Dischi pirata. 19,03 Break. 19,30-19,45 Radio risveglio.

svizzera m 538,6 kHz 557

7 Musica - Informazioni. 7,30 - 8 - 8,30 - 9 - 9,30 Notiziari. 7,45 Il pensiero del giorno. 8,45 L'agenda. 9,05 Oggi in edicola. 10 Radio mattina. 11,30 Notiziario. 12,50 Presentazione programmi. 13 I programmi informativi di mezzogiorno. 13,10 Rassegna della stampa. 13,30 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

14,05 Orchestra di musica leggera RSI. 14,30 L'ammazzacaffè. Elisir musicale offerto da Giovanni Bertini e Monika Krüger. 15,30 Notiziario. 16 Parole e musica. 17 Il piacevirante. 17,30 Notiziario. 19 Voci del Grigioni italiano. 19,30 L'informazione della sera. 19,35 Attualità regionali. 20 Notiziario - Corrispondenze e commenti.

21 Il documentario. 21,30 Sport e musica. 23,30 Radiogiornale. 23,45 Uomini, idee e musica: testimonianze di un concertista. 0,30 Notiziario. 0,40-1 Notturmo musicale.

vaticano

Onda Media: 1529 kHz = 196 metri - Onde Corte nelle bande: 49, 41, 31, 25 e 19 metri - 93,0 MHz per la sola zona di Roma.

7,30 S. Messa latina. 8 - Quattrovoci -. 12,15 Filo diretto con Roma. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15 Radiogiornale in spagnolo, portoghese, francese, inglese, tedesco, polacco. 18,30 Venezia, fino a quando, a cura di F. Bea - Ave Maria, pagine scelte di fede mariana. 21,30 Hildegard von Bingen. 21,45 S. Rosario. 22,05 Notizie. 22,15 La voce du sacrifice. 22,30 News Round-up. - Go My Way -. 22,45 Da un sabato all'altro, rassegna della stampa - La liturgia di domani, di Don C. Castagnetti - Mane Nobiscum di P. G. Sinaldi. 23,30 Hemos leido para Ud. Revista semanal de prensa. 24 Replica della trasmissione: - Orizzonti Cristiani - delle ore 18,30. 0,30 Con Voi nella notte.

Su FM (96,5) (solo per la zona di Roma): - Studio A - - Programma Stereo: 13-15 Musica leggera. 18-19 Concerto serale. 19-20 Intervallo musicale. 20-22 Un po' di tutto.

lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

filodiffusione

IV CANALE (Auditorium)

8. CONCERTO DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI BUDAPEST

L. van Beethoven: Re Stefano, op. 117, dalle musiche di scena per il dramma di A. Kotzebue (Coro della Radiotelevisione Ungherese dir. Géza Oberfrank - M^o del Coro Ferenc Szpon); J. Brahms: Concerto in re maggiore op. 77 per violino e orchestra (VI. Denes Kovacs - dir. Miklos Erdelyi); B. Bartok: Suite n. 2 op. 4, per orchestra (Dir. Arnás Korody)

9.30 PAGINE ORGANISTICHE

D. Buxtehude: Tre preludi corali: Num komm der heiden Heiland - In dulci jubilo Herr Christ der einig Gottes Sohn; G. Gabrieli: Tre Pezzi: Toccata dal II tono - Canzon - La spiritata - Introduzione e Fuga dal IX tono (Org. Gianfranco Spinelli); J. S. Bach: Preludio e Fuga in si minore (Org. Domenico D'Ascoli); J. Cabanilles: Due pezzi: Tiento - Batalla imperial (Org. Gianfranco Spinelli)

10.10 FOGLI D'ALBUM

A. Dvorak: Dumka, op. 35, per pianoforte (Pf. Radoslav Kvapil)

10.20 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

G. M. Radino: I Libro d'intavolatura di Balli d'arpicordo: Pass'e mezzo - Gagliarda del ditto pass'e mezzo - Padoana I - Padoana II - Gagliarda I, II, III e IV (Mariolina De Robertis); E. Sattler: Parade, suite dal balletto (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Louis Auriacombe)

11 INTERMEZZO

W. A. Mozart: Dodici danze tedesche K. 586 (Orch. da camera - Mozart - di Vienna dir. Willi Boskovsky); B. Bartok: Due ritratti op. 5 per violino e orchestra (VI. Cesare Ferraresi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Sergio Celibidache); I. Strawinsky: Jeux de Cartes, balletto in due mani (Orch. Sinf. di Cleveland dir. l'Autore)

12 CANTI DI CASA NOSTRA

Anonimi: Musiche folkloristiche umbre: Canto della mietitura - Stornelli (Colgo la rosa - Amore eterno baciami) (Gruppo folkloristico - La brigata Pretolana); - Canti folkloristici della Carnia: Je ben bieie la frutate - Picinine ti si cioleto - Il sorelli quan'c al jove - Ce diran chei che nus sentin - E' juvande la bieie stele - Vueli la a cele, jol (Corale - Biorbner - dir. Giovanni Famea); - Francesco e Giovanni - canto folkloristico della Basilicata (Voci femminili); - Quanne a Maronna - canto folkloristico della Basilicata (Coro Franco Potenza)

12.30 ITINERARI OPERISTICI: GLI INTERMEZZI E L'OPERA COMICA NEL SETTECENTO (III trasmissione)

D. Sarro: L'impresario delle Canarie, su libretto di Pietro Metastasio (rev. di Francesco Degradà) (Dorina: Bianca Maria Casoni; Nibbio: Claudio Strudthoff - Orch. - A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Massimo Pradella); G. Paisiello: Socrate immaginario, su libretto di F. Gallani e G. B. Lorenzi (rev. di Gianfrancesco Malipiero): Selezione atto I (Donna Rosa: Jolanda Gardino; Emilia: Lidia Marimpietri; Lauretta: Elena Rizzieri; Cilla: Angelica Tuccari; Ippolito: Luigi Alva; Mastro Antonio: Sesto Bruscantini; Don Tommaso Promontorio: Italo Tajo; Calandrino: Renato Capocchi - Orch. - A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo)

13.30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE KARL RICHTER: G. F. Haendel: Concerto grosso in mi minore op. 6 n. 3 (Orch. - Bach - di Monaco); SOPRANO CRISTINA DEUTKOM: W. A. Mozart: Il ratto dal serraglio: «Traurigkeit», aria («Mozart Symphonie Orkest» - dir. Vandezand); FLAUTISTA ANDRAS ADORIAN: F. Schubert: Variazioni su «Trock'ne Blumen» - op. 160 per flauto e pianoforte (Pf. Ramon Walter); VIOLINISTA HENRYK SZERYNG: K. Szymanowski: Concerto n. 2 op. 61, per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Bamberg dir. Jan Krenz); DIRETTORE ERICH LEINSORF: R. Strauss: Der Rosenkavalier, suite sinfonica dell'opera (Orch. Sinf. di Londra)

15-17 F. Poulenc: Stabat Mater, per soprano, coro e orchestra (Sopr. Lidia Marimpietri - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. Nino Antonelli - M^o del Coro Giuseppe Piccillo); G. Petrossi: Ritratto di Don Chisciotte, suite dal balletto (Orch. - A. Scarlatti); di Napoli della RAI dir. Franco Caracciolo); F. Liszt: Hel-denklänge, poema sinfonico n. 8

(Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Ferruccio Scaglia); B. Smetana: Moldava, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Milan Horvat)

17 CONCERTO DI APERTURA

G. P. Telemann: Suite in la min. per flauto, archi e basso continuo (Fl. Severino Gazzelloni, clav. Maria Teresa Garatti - Orch. da camera - I Musici); R. Vaughan-Williams: Sinfonia n. 8 in re min. (VI. sol. Harold Parfitt - Orch. London Philharmonic dir. Adrian Boult)

18 CONCERTO DELLA «ACADEMY OF ST. MARTIN-IN-THE-FIELDS» DIRETTA DA NEVILLE MARRINER

P. Vejvanowski: Harmonia romana; T. A. Arne: Ouverture in mi min. n. 1; J. C. Bach: Sinfonia in do magg. op. 3 n. 2; W. A. Mozart: Serenata n. 8 in re magg. K. 286

18.40 FILOMUSICA

O. di Lasso: O faible esprit - Gallans qui par terre - Amor che ved'ogni pensier - Quand mon mari - Matona mia cara; G. Gabrieli: Canzona duodecimi toni; G. F. Haendel: Sonata in sol magg. op. 1 n. 5 per flauto e basso continuo; F. J. Haydn: Variazioni in fa min. Andante e variazioni; W. A. Mozart: An die Hoffnung K. 390 - An Chloe K. 524; L. Boccherini: Trio in sol magg. per violino, viola e v.llo; L. Cherubini: Medea - Solo un pianto; G. Rossini: Sonata a quattro n. 1 in sol magg.; F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in do min. per archi

20 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTA-MOLO

G. Verdi: Luisa Miller, sinfonia; L. van Beethoven: Sinfonia n. 4 in si bem. magg. op. 60; F. Schubert: Sinfonia n. 8 in si min. - Incompiuta - (Orch. Sinf. della NBC)

21 IL DISCO IN VETRINA

E. Varèse: Arcana, per grande orchestra (Orch. Filarm. di Los Angeles dir. Zubin Mehta) - Ionisation per strumenti a percussione (Compl. di percussioni di Los Angeles dir. Zubin Mehta)

21.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

M. Cara: «Cantai mentre nel core» (Org. Achille Berruti); F. da Milano: «Peccatore che vai cantando» (Lito Paolo Possiedi); J. Handl (Gallus): Due Motetti: «Ascendit Deus» - «Laus et perennis» («Otetto Sloveno»); Anon. sec. XVI: Suite: Basse danse: «Mon désir» - «Gaillarde» - «La roque» - «Branle Basse danse» - «Le cœur est bon» - «Entré du fœ» (Compl. di Zurigo di Strumenti antichi); H. Isaac: «Innsbruck, ich muss dich lassen» (Compl. Monteverdi); di Amburgo dir. Jürgen Jürgens); T. Morley: Due Canzonette: «Sweet Nymph, come to thy lover» - a 2 voci (1595) - «O grief even on the bud» - a 5 voci (1597) (Compl. voc. - Ambrosian Singers - dir. Denis Stevens); L. Luzzaschi: Canzona a 4 (Compl. di strum. antichi, archi e organo dir. Pierre Devey); P. Attaignant: Cinque danze: Basse danse: «La brosse» - «Tripla» - «Tourdain» - «Basse danse» - «La gatta» - «Basse danse» - «La Magdalena» (Compl. Strum. Ulsamer Collegium)

22 AVANGUARDIA

H. Ulrich: Régions pour un flautiste (Fl. Severino Gazzelloni); G. Ligeti: Quartetto per archi (Quartetto La Sale)

22.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

H. Berlioz: La dannazione di Faust: «D'amour l'ardente flamme» (Sopr. Geor Boué, dir. Serge Baudo); M. Musorgskij: Kovantchina: «Danze persiane» (Orch. Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); G. Puccini: La Bohème: «Dove lieta uscì» (Sopr. Renata Scotto); msopr. Jolanda Meneguzzi, ten. Gianni Poggi, bs. Tito Gobbi - Orch. Maggio Mus. Fiorentino dir. Antonino Votto); U. Giordano: Fedora: «Amor ti vieta» (Ten. Franco Corelli - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

F. Schubert: Otto variazioni in la bemoie maggiore su un tema originale op. 35 (Duo pf. Joerg Demus e Paul Badura-Skoda); L. van Beethoven: Sonata n. 9 in la maggiore op. 47 «Kreutzer» (VI. Itzhak Perlman, pf. Vladimir Ashkenazy)

V CANALE (Musica leggera)

8 MERIDIANI E PARALLELI

Love's theme (Love Unlimited); Mood indigo (Duke Ellington); I believe in music (Liza Minnelli); Sweet Caroline (Neil Dia-

mond); Bobby is his name (Etta James); A noite do meu ben (Bola Sete); Mulher rendeira (Astrud Gilberto); Manha de carnaval (João Gilberto); Ja era (L. De Paula-Mandrake-A. Vieira); West 42nd Street (Eumir Deodato); Nao pelas de mal a vida (Amalia Rodriguez); Sonho de um carnava- val (Chico B. de Hollanda); Que rico el beso (Carmencita Diaz); Alturas (Inti-Illi- mani); Kansas city (Les Humphries Sing- ers); Roma capoccia (Antonello Venditti); Barcarolo romano (Gabiella Ferri); The train (Ray Charles); Be aware (Dionne Warwick); Good bye (Chicago); I could have danced all night (Percy Faith); One more baby child born (Valerie Simpson); Benny and the jets (Elton John); Nothing from nothing (Billy Preston); A volta (Elis Regina); Naked city theme (Nelson Riddle); A love supreme (Carlos Santana); Il canto della preistoria (Il Volo); Daybreak (Nils- son); Feelin' free (Count Basie); Tiger rag (Henghel Gualdi)

10 SCACCO MATTO

Forse domani (Formula Tre); Do it again (Steeleye Dan); The beast day (Marsha Hunt); Insieme a me tutto il giorno (Checco Loy e Massimo Altomare); Polk salad Annie (Elvis Presley); Plastic man (Temptations); Highway shoes (Demsey and Dover); Daddy could swear I declare (Gladys Knight and The Pips); Superman (Doc and Prohibition); Come bambini (Adriano Pappalardo); Clapping song (Witch Way); Lonely lady (Joan Armtrading); Piano man (Thelma Houston); E mi manchi tanto (Alunni del Sole); The Cisco kid (War); Super strut (Eumir Deodato); Why can't we live together (Timmy Thomas); Brown eyed girl (Johnny Rivers); Critics choice (Chicago); Love me like a rock (Paul Simon); Amore bello (Claudio Baglioni); Speak to me (Pink Floyd); La tua casa comoda (Balletto di Bronzo); Dancing in the moonlight (King Harvest); Over the hill (Blood, Sweat and Tears); Un giorno insieme (Nomadi); Yes we can can (José Feliciano); Tre settimane da raccontare (Fred Bongusto); Three roses (America); Uncle Albert (Paul McCartney); Pathfinder (Beggars Opera)

12 COLONNA CONTINUA

A string of pearls (Ted Heath); I can make it thru the days (Ray Charles); Skyscrapers (Eumir Deodato); Bobby is his name (Etta James); Berimbau (Sergio Mendes); Benjie (Valerie Simpson); Chega de saudade (A. C. Jobim); Walkin' in the rhythm (Blackbirds); Mr. D. J. (Aretha Franklin); Basin street blues (Louis Armstrong); Slippery hipper flipper (Ro'and Kirk); Just like a woman (Roberta Flack); Stand by me (Martha Reeves); Mariamar (De Paula-Urso-Vieira); I got it bad and that ain't good (Frank Sinatra); Think I'm gonna have a baby (Carly Simon); Ain't no sunshine (Tom Jones); A banda (Herb Alpert); Black at the chicken shack (Jimmy Smith); Ain't no sad song (Diana Ross); O velho e a flor (Toquinho e Vinícius); Cheek to cheek (Fitzgerald e Armstrong); Sophisticated Lady (Duke Ellington); I believe in music (Liza Minnelli); Oh Jamaica (Jimmy Cliff); Amanda (Dionne Warwick); Soul food (Marcello Rosa); Corcovado (Stan Getz e João Gilberto); Close the door (Frank Rosolino); Jessica (Al'man Brothers Band)

14 IL LEGGIO

Quei giorni insieme a te - Vedrai vedrai (Ornella Vanoni); As time goes by (Frank Sinatra); La bohème (Ornella Vanoni); These foolish things (Frank Sinatra); Love (Peter Nero); Il matto del villaggio (Nicola Di Bari); Don't be that way (Ella Fitzgerald); Paese (Nicola Di Bari); Misty (Ella Fitzgerald); Ad esempio a me piace il sud (Nicola Di Bari); Honeysuckle rose (Ella Fitzgerald); Air on the G string (Arturo Mantovani); Secret love (The Chiffons); When I fall in love (Donny Osmonds); Every boy and every girl (The Chiffons); Are you lonesome tonight (Donny Osmond); Fowl play (Baja Marimba Band); Morire d'amore (Iva Zanicchi); Sweet surrender (John Denver); A far l'amore con te (Iva Zanicchi); My sweet lady (John Denver); Dimmi se c'è lui (Iva Zanicchi); Boy from the country (John Denver); Eleonora (Gil Ventura); Someday, somewhere (Demis Roussos); Blowin' in the wind (Cher); Forever and ever (Demis Roussos); Don't think twice, it's all right (Cher); Good-bye my love good-bye (Demis Roussos); How can you mend a broken heart (Cher); I got rhythm (Peter Nero); Dedicated to the one I love (Mama's and Papa's); The shadow of your smile (Barbra Streisand)

16 SCACCO MATTO

Ruby (Richard Hayman); Chained (Rare Earth); Chitarra romana (Johnny Sax); Only you (Ringo Starr); Non pensarci più

(I Ricchi e Poveri); Rock your baby (p. 12) (George McCrae); Emme come Milano (Memo Remigi); Silent movie queen (The Rubettes); Borderland (The Cabildos); La canta (Casadei); Makin' whoopee (Harry Nilsson); Alexander ragtime band (Werner Müller); Risvegliami un mattino (Equipe 84); Banana boat (Trinidad Oil Company); Light of love (T. Rex); Djamballa (Fausto Papetti); Pinball (Brian Protheroe); Un signore di Scandicci (Sergio Endrigo); Air- port love theme (Vincent Bell); Let your hair down (Temptation); Chi di noi (Angeli- eri); When will I see you again (The Three Degrees); We want to know (Osibisa); Munasterio 'e Santa Chiara (Peppino di Capri); Is this what you wanted (Leonard Cohen); Canzone intelligente (Cochi e Renato); Blowin' in the wind (Percy Faith); Un momento di più (I Romans); Sango pouss pouss (Manu Dibango); I giorni del falò (Mina); Pop 2000 (Pop 2000); Para los rumberos (Tito Puen- te); Emozioni (Anthony Donadio); Era la terra mia (Rosalino); Happy children (Osibisa)

18 INVITO ALLA MUSICA

Paraia del soldatini di legno (Dick Scho- ry); Caravan petrol (Renato Carosone); Things (Rita Pavone); Maria La-O (Los Paraguayos); Che cosa c'è (Paul Dominò); All you need is love - Goodday sunshine - Penny Lane (New World Electronic Chambre Ensemble); Gina Gina (Gianni Nazzaro); Le sud (Paul Mauriat); Non è Francesca (Mina); Goodbye love (Geor- die); Feelings (George Saxon); Les trois cloches (Scho'a Cantorum); Libertango (Raymond Lefèvre); E cammina (Gabiella Ferri); Dandy cat (Joe Venuti); Deep purple (Duke Ellington); Spinning wheel (Ray Conniff); Sincerità (Ornella Vanoni); An- der schoenen blauen Donau (Vienna Con- tinental); Serenata smargiassa (Ria De Si- mone); Io me 'mbriaco (Franco Califano); Africa Express (Barqueros); Due (Andrea Sacchi); Piccola venere (I. Camaleonti); Cry cry cry (Shirley and Company); I gior- ni di Lugano (Fred Bongusto); Tenero e forte (Mia Martini); Tatati (Augusto Ri- ghetti); Matto mattone (Quartetto Cetra e I Piccoli Cantori di Niny Comolli); Some- thing here in my heart (Ronnie Aldrich); Stasera che sera (Matia Bazar); L'amore è (I Profeti); Laisse aller la musique (Franck Pourcel); Piscatore 'e Pusilleco (Peppino Di Capri); Brazil (Ritchie Family); La se- renata del somarello (Guitars Unlimited plus 7)

20 QUADERNO A QUADRETTI

Farandole (Bob James); Let's call the whole thing off (Armstrong-Fitzgerald); Sympathy (Keith Jarrett); Drum boogie (Gene Krupa); Little green apples (Bing Crosby); High above the Andes (Herbie Mann); Walk on by (Gloria Gaynor); Righteousness (Merl Saunders); Moonlight in Vermont (Mulligan-Baker); Paravento (Daniele Humair); Corner chestnut and low (Eubie Blake); Scarborough fair (Paul Des- mond); Death wish (Herbie Hancock); If you go away (Ray Charles); Buddy's habits (King Oliver); Waltz for Roma (Frank Ro- solino); Nobody knows the trouble I've seen (Mahalia Jackson); K-Jee (MFSB); Salt peanuts (Pointer Sisters); Billy boy (Red Garland); Speak low (Eumir Deoda- to); Cabaret (Liza Minnelli); Diamond dust (Jeff Beck); Hey Jude (Ray Bryant); Dueling banjos (Mandel-Weissberg); Exactly like you (Coleman Hawkins)

22-24 What a groove (Love Unli- mited); Little pony (Pointer Sisters); His last journey (Joe Zawinul); Stormy weather (Willie Hutch); A song for you (Woody Herman); Se ela quisesse (Vanoni, Vinícius e To- quinho); Bittersweet (Nat Adderley); Sabia (Antonio C. Jobim); Blues (Ed- die Condon); I've got my love to keep me warm (Billie Holiday); Basie land (Count Basie); Summer of '42 (Johnny Pearson); Wake up and shake up (Valente Singers); Samba alegre (Altamiro Carrilho); Banks of the Ohio (Pete Seeger); American patrol (James Last); It's midnight (Elvis Presley); Passenger of the dark (Jean-Luc Ponty); I may be too young (Suzi Quatro); Sunshine of your love (Mongol Santamaria); Fado tropical (C. B. De Hollanda); Bum- pin' on sunset (Brian Auger); I can't turn you loose (Herbie Mann); To- night (Arturo Mantovani); Nice work if you can get it (Sarah Vaughan); I'm beginning to see the light (Billy Taylor); Mean what you say (Jones- Adams); Ride captain love (Blood, Sweat and Tears); L'amour est bleu (Lawson-Haggart); Inflación (Tabou Combo)

Chi compie 31 anni? Chi ne ha 21?

Neanche così vicine si indovina. La loro pelle non lo dice.



Rita

Maria

Fairy aiuta a mantenere la pelle giovane e fresca.



Maria Conte ci dice: "Certo, io uso Fairy. Non fa miracoli, ma aiuta la mia pelle a mantenersi giovane e fresca. A proposito, sono io che ho 31 anni".



5 minuti insieme

Il raddomante

Sarà il caldo dell'estate che ne fa un tema ricorrente, ma dopo il discorso serio a proposito di acqua potabile e inquinata di cui ho parlato nel n. 34 del *Radiocorriere TV*, voglio raccontarvi oggi qualcosa che è realmente accaduto, nel tentativo di



ABA CERCATO

trovare una sorgente d'acqua in campagna. Sembra incredibile, ma nell'epoca in cui il Viking ci svela cosa succede su Marte, se un poveretto desidera scavare un pozzo in campagna per poter dare da bere alle piante assetate, non può godere molto dell'aiuto della scienza.

Se si rivolge ad un geologo (ammesso che riesca a trovarlo e che questo si occupi di un lavoro attinente alla sua qualifica professionale e non faccia il supplente di matematica nelle scuole medie, o magari il bigliettaio del tram), si sentirà tranquillamente rispondere che la cosa migliore è rivolgersi al raddomante locale. Il raddomante, nome mitico che evoca assonanze con negromante e chiromante, è quella persona che in virtù di un suo presunto particolare « fluido » dovrebbe indicare le vene d'acqua sotterranee.

E qui comincia il racconto dell'esperienza vissuta: il raddomante arriva, è un ometto piccolo, di una certa età, con i tratti somatici vagamente orientali, il che non guasta, di poche parole e che porta con sé una vecchia e misteriosa scatola di legno. Circondato da trepida attesa, estrae dalla suddetta il suo strumento principale: un pendolino, vale a dire una pallina appesa a un filo. Fa pochi passi, forse non si vuole affaticare, si guarda in giro, si ferma in atteggiamento ispirato ed il pendolino comincia ad oscillare. Il mago (perché di magia si tratta) corruga la fronte nello sforzo di un difficile calcolo mentale e sentenzia che l'acqua è a 17 metri, che la vena più ricca però è a 31 metri e mezzo e che la sua portata è di 116 litri al minuto: cifre precise e categoriche. Qualcuno, scettico, abbozza dei sorrisi.

Ma non è finita qui. Lo stregone estrae una bottiglietta misteriosa con una terrificante scritta: « acqua inquinata »; l'avvicina al pendolino che resta immobile. Sospiro di sollievo; l'acqua non è inquinata. Altra bottiglietta: « acqua normale », e il pendolino sempre immobile. Preoccupazione nei volti dei presenti. Terza bottiglietta: « acqua minerale ». Il pendolino si agita e alcuni degli astanti già pensano alla loro futura grande industria di imbottigliamento ed esultano, mentre gli scettici e i razionali non riescono più a trattenere i loro sorrisi.

Il raddomante, impassibile, dopo aver incassato senza batter ciglio il prezzo del suo lavoro, dice anche, gratuitamente, che sotto la collina vicina, sicuramente, c'è un giacimento di petrolio. Dollari balenano negli occhi degli ottimisti più avidi, gli altri si allontanano per educazione e un contadino che assiste alla scena scoppia in una risata il cui eco si spande nella valle. Si comincia a scavare con una certa fiducia nel luogo dov'è stato posto il picchetto: a 17 metri nulla (ma 17 porta scalogna, si sa), a 31 nulla (non si può certo pretendere una tale precisione), ma quando si arriva agli 80 metri di profondità e la terra non è nemmeno un po' umida, si prende la drastica decisione di abbandonare il luogo fatidico. Acqua niente.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivere direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via P. Mancini, 27 - 00196 Roma.

IX/C

dalla parte dei piccoli

Nel mese di giugno a Mosca si sono riuniti i marionettisti (la parola esiste, figura nello Zingarelli ed indica coloro che muovono le marionette tramite i fili, dall'alto; i burattinai sono invece coloro che muovono i burattini calzandoli sulle mani) per il loro XII Congresso internazionale. Erano presenti rappresentanti di 45 Paesi che hanno discusso i problemi del teatro delle marionette nella società contemporanea e nei Paesi del Terzo Mondo. Intanto al teatro moscovita di Abrasov si svolgeva un Festival della marionetta. I burattini sono stati invece di scena a Milano al «maggio popolare» dove il Centro di Ricerca per il Teatro ha presentato il meglio: non poteva mancare Otello Sarzi con la sua cooperativa-teatro Il Setaccio (dopo aver girato pressoché tutto il mondo con un carrozzone di burattini Sarzi da alcuni anni lavora a Reggio Emilia dove svolge una interessante attività con le scuole elementari) e un suo spettacolo con Sandrone, la celebre maschera popolare emiliana, dal titolo *Dalle teste di legno*. C'erano anche Benedetto Ravasio con la *Ginevra degli Almieri*, protagonista il bergamasco Gioppino dal popolare buon senso, e Nunzio Zambello, in rappresentanza della tradizione meridionale. In più dibattiti, seminari, laboratori teatrali.

Giochiamo davvero

Giochiamo davvero di Giuliano Parenti e Patrizio Roversi è il secondo quaderno del «puntoemme» (delle Emme edizioni) e raccoglie il diario di una



esperienza di animazione condotta da due educatori per un intero anno in una scuola media di Mantova. Il lavoro è strutturato in 65 proposte che vanno dalla scoperta gestuale (parlare con le mani, cento modi per camminare) alla rappresentazione di storie inventate dai ragazzi stessi. Il progetto di animazione *Giochiamo davvero* di Roversi e Parenti è stato verificato e messo a punto nei seminari di aggiornamento con gli insegnanti presso il Centro Didattico Nazionale di Firenze e la Regione lombarda.

Milleidee

«Milleidee» è il titolo di una nuova collana per piccolissimi costituita da libri-gioco che uniscono alle immagini e alle parole di brevi storie altri ingredienti che permettono al bambino una partecipazione diretta: sono ad

esempio la chiusura lampo con cui si può aprire e chiudere la bocca dei personaggi de *Il circo di lampo cerniera*, l'orologio con le lancette spostabili a mano a mano che passano le ore ne *La bottega di Oreste Lancetta*, la vocina nascosta nella pancia per imparare i numeri in una divertente *Conta sul drago*, ecc. Scritte da Arnold Shapiro e illustrate da Charles Murphy, queste storie sono edita da Mondadori.

Buon compleanno, Tom

Sono cento le candeline sulla torta di compleanno di un famoso eroe della letteratura per ragazzi, il ribaldo, divertente, melanconico, scatenato Tom Sawyer della vecchia America. Proprio nel 1876 furono pubblicate infatti *Le avventure di Tom Sawyer* scritte da Samuel Langhorne Clemens, meglio conosciuto come Mark Twain, che vuol dire «segna due braccia» ed era il termine usato dai piloti dei battelli fluviali per indicare la profondità dell'acqua. Le avventure di Tom Sawyer nelle sue intenzioni non erano destinate ai ragazzi ma agli adulti: in realtà si tratta di un capolavoro che può essere preso in mano ad ogni età. Se volete approfittare del centenario per fare amicizia con Tom Sawyer, scegliete una traduzione integrale nella collana «Corticielli» di Mursia o nei «Millenni» di Einaudi, dove la storia di Tom si accompagna a quella non meno celebre ed affascinante del suo più caro amico, Huckleberry Finn.

Teresa Buongiorno



E' un GIOCO PER VOI!

fare squisite
bibite con estratti

Bertolini



AMARENA, ARANCIO,
CEDRO, CEDROMENTA,
CHINOTTO, CIAMPAGNINO,
FRAGOLA, GRANATINA,
LAMPONE, LIMONE,
MENTA, ORZATA,
RIBES, TAMARINDO,

con 1 flaconcino
ottenete
1 kg. di sciroppo
pari a 10 litri circa
di bibita

...e che risparmio!!

Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETTARIO: lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI-10097 REGINA MARGHERITA TORINO I/I-ITALY

Con il nuovo modellatore Regina di Quadri ho trasformato in un attimo la mia linea.

Ieri ero così...e adesso guardate la mia linea.
Non è meraviglioso?



**Ti controlla
in vita e sui fianchi.**

Nessuna stecca!
Lo speciale doppio pannello rinforzato laterale ti controlla perfettamente sia in vita che sui fianchi delineando armoniosamente la tua figura.

Ti controlla davanti.

Il doppio pannello frontale è appositamente studiato per risolvere i tuoi problemi di linea, spianando perfettamente l'addome dall'alto verso il basso. In più il modellatore Regina di Quadri ti delinea e sostiene armoniosamente la linea del seno.

Ti controlla dietro.

Un doppio pannello posteriore segue la linea anatomica della tua figura, modellandola morbidamente.

Facile da indossare.

Una lunga lampo frontale ti permette di indossare il modellatore con estrema facilità.

NUOVO modellatore Regina di Quadri a controllo totale.

di **PLAYTEX**



MALATTIA ARTICOLARE

Un signore di Bergamo, nostro assiduo lettore, ci chiede notizie sulla malattia articolare che colpisce l'acromegalia. Acromegalia è un soggetto che, per un eccesso di ormone della crescita (di solito determinato da un adenoma cosiddetto a cellule eosinofile che colpisce la parte anteriore della ipofisi, la regina delle ghiandole endocrine, posta nel diencéfalo) in epoca postpuberale, invece di diventare gigante, presenta un ingrossamento delle strutture ossee e cartilaginee delle estremità (naso, mani, piedi, ecc.). Se l'eccesso di ormone somatotropo o della crescita avvenisse prima della pubertà si avrebbe il fenomeno gigantismo con eccessivo allungamento delle gambe e quindi altezza fino ed anche, qualche volta, oltre i due metri. Quando l'eccesso di ormone della crescita si avvera dopo l'età dello sviluppo, non essendo più possibile crescere in altezza per la saldatura delle cartilagini delle ossa lunghe, le strutture ossee e cartilaginee sensibili a questo ormone si slargano oltre misura (mandibole enormi, lingua grossa, naso enorme, mani e piedi grandi a dismisura).

Orbene, come se non bastasse, il povero acromegalia va spesso incontro ad una sofferenza articolare, che presenta alcune peculiarità rispetto alla comune artrosi. L'artropatia cronica dell'acromegalia, nel periodo di stato, non si differenzia affatto dall'osteoartrosi; nei periodi iniziali, invece, la differenza è sostanziale, perché,

al contrario della osteoartrosi comune, qui le alterazioni anatomico-patologiche non iniziano negli strati superficiali della cartilagine articolare, bensì negli strati profondi di questa. L'artropatia acromegalia si localizza abitualmente alle grandi articolazioni, soprattutto al ginocchio e all'anca. Spesso coesistono iperostosi, cioè escrescenze ossee e qualche volta osteoporosi, cioè decalcificazione delle ossa.

L'artropatia acromegalia è l'unica, tra le artropatie cosiddette endocrine che sia riproducibile sperimentalmente nell'animale mediante prolungata somministrazione di quantità elevate di ormone somatotropo.

Nell'uomo, l'eccesso di ormone somatotropo nell'età media e matura della vita (epoca di insorgenza della acromegalia, di solito) riattiva il sopito potenziale di crescita delle cartilagini, rendendo rapidamente inadeguato l'apporto nutrizionale a queste, donde l'instaurarsi del processo degenerativo. Difficile è il trattamento terapeutico della artropatia acromegalia per il fatto che tutti i farmaci anti-infiammatori, comunemente efficaci nella cura delle fasi di acuzie della malattia osteoartrosica comune, trovano un antidoto vero e proprio nell'eccesso di ormone della crescita, che, dopo gli studi di Selye, famoso ricercatore canadese, è stato riconosciuto possedere attività pro-infiammatoria.

Tra questi ormoni e farmaci anti-infiammatori vi sono il cortisone e l'aspirina, che sono comunemente usati in reumatologia: ebbene, questi farmaci, sia a dosi fisiologiche che farmacologiche, non

sortiscono alcun effetto di rilievo nella cura delle manifestazioni articolari dell'acromegalia. E' dimostrato infatti esistere un antagonismo tra cortisone, l'ormone anti-infiammatorio prodotto dalla corteccia surrenale, e somatotropo, l'ormone della crescita prodotto dalla porzione anteriore dell'ipofisi. Sicché gli ormoni — dopo gli studi di Selye — si dividono in pro-flogistici ed in anti-flogistici.

Questo antagonismo tra cortisone e somatotropo è ancora più stridente quando il povero soggetto acromegalia vada incontro non già più ad una artrosi acromegalia, ma ad una vera e propria artrosi reumatoide che si cura con il cortisone essenzialmente, anzi attualmente con preparati cortisonici dosati in maniera da non intralciare il normale ritmo di incremento del cortisone da parte del surrene, i cosiddetti pluri-crono-corticoidi. Ma anche questi preparati nulla possono di fronte all'eccessiva presenza di quel loro nemico che si chiama ormone della crescita.

L'unica maniera per fare fronte a questo guaio farmacologico è quella di usare alcune sostanze ad attività deprimente il livello di somatotropo presente nel sangue, prima fra tutte le clorpromazina, in attesa, almeno per ora, che si scopra l'efficienza di qualche altro ormone ad attività contraria o bilanciante quella dell'ormone della crescita, come potrebbe sembrare dai primi studi sulla somatostatina e sulla somatostatina.

Mario Giacomazzo

come e perché

« Italia domanda: COME E PERCHÉ? » va in onda tutti i giorni alle 16,15 su Radiotre (esclusa la domenica)

LE UOVA NON FANNO MALE

« Quante uova si possono mangiare al giorno senza pericolo di intossicazione? » (Alba Federico - Nettuno).

Che l'uovo possa far male e che danneggi il fegato è purtroppo uno dei più radicati pregiudizi nel nostro Paese. Questo diffuso atteggiamento è del tutto privo di fondamento.

E' chiaro, del resto, che, costituendo l'uovo il nutrimento completo per lo sviluppo dell'embrione, esso rappresenta una delle fonti alimentari naturalmente più ricche. Un uovo di media dimensione (del peso cioè di circa 50 gr) contiene 6 gr di proteine della più alta qualità, inoltre ogni uovo contiene 6 gr circa di sostanze grasse e fornisce almeno 80 kilo-calorie. Apprezzabile è infine il contenuto in ferro e in calcio e soprattutto di vitamina A, importante per l'accrescimento, e di vitamine del complesso B.

Per questi motivi le uova appaiono particolarmente idonee per l'alimentazione in tutte le condizioni, in cui, come nei bambini e nei ragazzi, esiste la necessità di arricchire ed integrare la dieta.

Possono essere preparate e consumate sotto varie forme, da sole

o incorporate con altri cibi, variando completamente gusto e tolleranza. Chi fatica, ad esempio, a digerire le uova in frittata, le tollera perfettamente in camicia.

Solo gli allergici, i coleciopatici e coloro che soffrono di ipercolesterolemia debbono quindi limitarsi nell'uso di uova.

IL VINO E LE FASI LUNARI

Il signor Giorgio Venturi di Bologna vorrebbe sapere se è vero che per travasare e imbottigliare il vino conviene seguire le fasi lunari e, nel caso, quale fase è consigliata.

Generalmente si crede che la Luna influenzi le operazioni di travaso e imbottigliamento del vino. E' solo un pregiudizio ancora piuttosto diffuso.

Non è facile, d'altra parte, scegliere il periodo più conveniente per il travaso. Un tempo si preferiva praticare i travasi in giornate calme, con pressione atmosferica elevata, freddo e tempo bello. Questa pratica trova giustificazione nel fatto che, essendo il vino nuovo una soluzione satura di anidride carbonica, più bassa è la temperatura e più alta è la pressione tanto più elevata risulta la solubilità del gas. Si evita così che durante i

travasi avvenga uno sviluppo di anidride carbonica con un sollevamento delle fecce e conseguente intorbidimento del vino.

Di ciò tengono conto solo i piccoli produttori che, in genere, effettuano in un solo giorno il travaso della loro modesta produzione. Ma nelle cantine più vaste, quanto più elevata è la produzione, tanto più aumenta il tempo necessario ai travasi, ripartiti in epoche diverse. Il primo si esegue dopo qualche settimana dalla fine della fermentazione ed ha lo scopo di separare le fecce grossolane. Il secondo si effettua all'inizio dell'inverno per separare le fecce più leggere. Il terzo in primavera per impedire che con l'innalzamento della temperatura passino in soluzione i bitartrati riattivando la flora microbica e provocando alterazioni. Altri travasi, infine, sono necessari in caso di invecchiamento.

Ancora più difficile è infine indicare l'epoca d'imbottigliamento che varia a seconda che si debba imbottigliare un vino vecchio o giovane, secco o amabile, frizzante.

Presso librerie o enti specializzati si possono comunque trovare pubblicazioni e opuscoli adatti.

GLI INSETTI SIGARAI

« Ho sentito parlare di insetti chiamati anche "sigarai" perché sono capaci di arrotolare le foglie a forma di sigaro e vorrei saperne

qualcosa di più sull'argomento » (Luigi De Rosa - Livorno).

La tecnica operativa di quegli interessantissimi insetti chiamati « sigarai » appartenenti all'ordine dei Coleotteri e alla famiglia dei Curculionidi è veramente singolare. Per fabbricare un ricovero accogliente o per se stessi o, più spesso, per le uova, incominciano con l'incidere il picciolo e le nervature principali in modo da arrestare l'afflusso della linfa e favorire così il disseccamento e l'accartocciamento naturale della lamina foliare. Poi le loro agili zampine secondano l'opera della natura arrotolando la foglia.

Ogni specie — e ne esistono parecchie migliaia — possiede un suo metodo personale. Forse il più perfezionato è quello di una specie americana, il « Camptonotus carolinensis », che, non contento di arrotolare le foglie, ne « cuce » poi letteralmente i margini servendosi di un sottile filo di seta che fuoriesce umido dalla bocca.

Con un movimento a zig-zag, l'insetto porta il filo di seta da un margine all'altro della foglia e, quando il filo si essicca, è come se la mano di una cucitrice serrasse strettamente i punti lenti della cucitura. Ne risulta comunque un solidissimo tubo vegetale nel quale il « Camptonotus carolinensis » trova rifugio durante le ore del giorno, perché l'originale artigiano ha costumi spiccatamente notturni.

l'osservatorio di Arbore

Un ritorno alle origini

Rockabilly è un termine coniato dagli americani per indicare un certo tipo di rock: esattamente quel rock con fortissime influenze country che nacque verso la metà degli anni Cinquanta a Memphis, nel Tennessee, e che, soprattutto attraverso i dischi della leggendaria etichetta « Sun » (quella per la quale incisero tutti i primi successi del suo periodo d'oro Elvis Presley), si è rapidamente diffuso negli Stati Uniti diventando poi un punto fermo nella storia della pop-music, un riferimento dal quale moltissimi fra i più importanti artisti dei successivi decenni, come The Band o anche Bob Dylan, sono partiti per sviluppare il loro discorso musicale. Il rockabilly è una musica prettamente bianca, come del resto la maggior parte di un certo country statunitense, e affonda le sue radici appunto nella musica popolare campagnola.

Una voce solista aggressiva e dai toni squallanti (pressappoco come quella del primo Elvis), chitarre elettriche piene di grinta, pianoforte che picchia molto sui bassi (proprio come nel boogie-woogie) e soprattutto una batte-

ria che regga il tempo con il famoso « beat », quel ritmo continuo e inesorabile che costituiva (e ancora oggi costituisce) il perno di tutto il gruppo: questa la semplice e funzionale formula del rockabilly, la formula che fece la fortuna di Presley e di Freddie Fender, di Jerry Lee Lewis e di Roy Orbison, e che oggi, tanto per cambiare, è tornata sulla cresta dell'onda. Il fatto più curioso è che questo ritorno è avvenuto a Nashville, la città che negli Stati Uniti rappresenta il cuore della folk-music e che negli anni passati ha sempre guardato con sospetto al rock bianco che si fabbricava a Memphis, quel rockabilly che per i puristi di Nashville non era che un tentativo da parte dei bianchi di scimmiettare la musica nera.

L'iniziativa è partita dai discografici più « aperti » di Nashville, quelli che dopo più di dieci anni passati a produrre un folk che un critico americano definisce « di età media, di classe media, di rispettabilità media » (e si potrebbe aggiungere, visti i bilanci più recenti, di « rendita media »), hanno capito che dovevano allargare i loro orizzonti se volevano riprendere in mano la situazione.

Ecco quindi, scritturati da etichette che un tempo facevano la

concorrenza alla « Sun » e alle altre case discografiche di Memphis, tornare alla ribalta personaggi che da quindici anni non hanno cambiato genere, come Freddie Fender o Narvel Felts, o anche nuovi cantanti, come Billy Swan, che si attengono alle norme del rockabilly sia in sala d'incisione sia quando fanno i loro concerti. « La nostra speranza », dice un discografico che recentemente ha messo sul mercato una decina di brani di rockabilly vendendo una media di 150 mila copie a disco, « è che il country progressivo, cioè quel country-rock moderno che è il logico erede del vecchio rockabilly, risollevi le sorti dell'industria della pop-music così come negli anni Cinquanta fece il rock'n'roll e negli anni Sessanta il rock inglese dei Beatles e dei Rolling Stones ».

La maggior parte dei dischi di quello che viene chiamato neo-rockabilly sono registrati e prodotti ai margini dei grandi studi e del grande circuito discografico di Nashville: è quasi un'operazione sotterranea, la cui seconda fase è la cessione dei dischi alle etichette di Nashville specializzate nella distribuzione su scala nazionale. Artisti che ai loro tempi furono scarsamente considerati (è il caso di Narvel Felts, che ora ha registrato un long-playing nei famosi studi di Muscle Shoals e le cui vecchie incisioni, pezzi registrati per la « Sun » fra il 1957 e il 1960 e finiti per la maggior parte in archivio, stanno per essere ripubblicate a furor di popolo) o che in tempi più recenti avevano visto decadere la loro fortuna (come Freddie Fender, che adesso ha superato il milione di copie con *Before the last teardrop falls* dopo aver battuto la fiacca per anni e anni con dischi che non superavano le 40 o 50 mila copie) vivono oggi una seconda giovinezza e ritrovano successo e ingaggi a tariffe altissime.

Il ritorno del rockabilly, ovviamente, ha fatto suonare molti campanelli d'allarme nel mondo del rock e del country americani. Numerosi cantanti e musicisti, da Jerry Lee Lewis (che ha inciso in questi giorni un nuovo disco praticamente di boogie-woogie) a Elvis Presley (il cui *T-R-O-U-B-L-E* ha lo stesso sapore dei suoi primi successi di vent'anni fa pubblicati dalla « Sun »), hanno ricominciato a cantare come una volta e si sono messi a incidere pezzi che, se non fosse per le tecniche di registrazione moderne, potrebbero benissimo essere scambiati per dischi degli anni Cinquanta. « In un'epoca in cui l'elettronica è diventata il prodotto principale delle formazioni rock », dice un critico americano, « il rockabilly vecchio stile può rappresentare una vera e propria novità per le orecchie ormai quasi assordate dei giovani, e anche questo è un fatto da non sottovalutare ».

Renzo Arbore



La simpatia

Claudio Lippi, ex cantante (aveva cominciato nel 1964) ed ex discografico, deve al gradimento ottenuto come presentatore TV un imprevisto ritorno nel mondo della musica leggera. Dopo la lunga tournée estiva in 25 tappe che concluderà la prossima settimana a San Paolo d'Enza, Lippi ritenta la strada della Hit Parade con un 45 giri su cui sono incise « Ci sarebbe una ragazza », sigla della trasmissione TV « Per una sera d'estate », e « Una certa Maria ».



Tornano di moda le facce pulite

Le carriere di Sayer, Cassidy, Essex dimostrano che si può cominciare dal pop per raggiungere traguardi più ambiziosi. Sta accadendo qualcosa di simile a John Miles che, dopo essere stato un idolo dei teen-agers britannici, inaugurando uno stile nuovo (via barba, baffi e capelli lunghi), si è confermato cantante di grosse possibilità soprattutto dopo un'estate trascorsa negli Stati Uniti al seguito di Elton John. John Miles verrà anche in Italia e lo vedremo questa settimana a Verona in occasione del Festivalbar dove presenterà la sua ultima canzone: « Music ».

pop, rock, folk

STOMU RIESCE

Intitolato semplicemente « Go », ecco l'attesissimo album di un trio costituitosi per l'occasione formato da Stomu Yamash'ta, Steve Winwood, Michael Shrieve. Aiutati da altri ottimi musicisti come Klaus Schulze, Al Di Meola e Rosco Gee, i tre tentano la difficile strada di una musica che misceli tutto quanto c'è ancora di valido nel mondo del rock, dalle esperienze elettroniche (e qui Schulze dimostra di essere uno dei più abili conoscitori dei sintetizzatori) al jazz, al soul, a quel rock sinfonico non ancora completamente esaurito. La cosa abbastanza sorprendente è che il tentativo è perfettamente riuscito e che la musica contenuta nel disco non prevede momenti di stanchezza o di noia per gli ascoltatori; merito di un cantante maturo e più che mai musicale come Steve Winwood, merito del grande ingegno di compositore e arrangiatore (nonché percussionista) Yamash'ta, innegabilmente uno dei più grossi talenti della musica moderna. Molti

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) **Non si può morire dentro** - Gianni Bella (Derby)
- 2) **Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 3) **Europa** - Santana (CBS)
- 4) **Tu e così sia** - Franco Simone (RI-FI)
- 5) **Svalutation** - Adriano Celentano (Clan)
- 6) **Fernando** - Abba (DIG-IT)
- 7) **Ramaya** - Afrik Simone (Ricordi)
- 8) **Amore nei ricordi** - Bottega dell'Arte (EMI)

(Secondo la « Hit Parade » del 27 agosto 1976)

Stati Uniti

- 1) **Don't go breaking my heart** - Elton John and Kiki Dee (Rocket)
- 2) **Afternoon delight** - Starland Vocal Band (Windsong)
- 3) **Let 'em in...** - Wings (Capitol)
- 4) **Get to get you into my life** - Beatles (Capitol)
- 5) **You should be dancing** - Bee Gees (RSO)
- 6) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (Columbia)
- 7) **Get closer** - Seals and Crofts (WB)
- 8) **You'll never find another love like mine** - Lou Rawls (Phila. Int.)
- 9) **Play that funky music** - Wild Cherry (Sweet City)
- 10) **I'm easy** - Keith Carradine (ABC)

Inghilterra

- 1) **Don't go breaking my heart** - Elton John and Kiki Dee (Rocket)
- 2) **Jeans on...** - David Dundas (Air)
- 3) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)
- 4) **Heaven must be missing an angel** - Tavares (Capitol)

(Classifiche della rubrica radiofonica « TOP '76 »)

- 5) **Now is the time** - Jimmy James and the Vagabonds (Pye)
- 6) **Misty blue** - Dorothy Moore (Contempo)
- 7) **The Roussos phenomenon** - Demis Roussos (Philips)
- 8) **Kiss and say goodbye** - Manhattans (CBS)
- 9) **In Zaire** - Johnny Wakelin (Pye)
- 10) **Dr. Kiss Kiss** - 5000 Volts (Philips)

Francia

- 1) **Je vais t'aimer** - Michel Sardou (Tréma)
- 2) **L'aimer encore une fois** - Romina Power & Al Bano (Carrière)
- 3) **O.K.** - Eddie Mitchell (Barclay)
- 4) **La décision** - Dave (CBS)
- 5) **More more more** - Andrea True Connection (Buddah)
- 6) **La cigale et la fourmi** - Pierre Pechin (Barclay)
- 7) **Bobo step** - Blue Bahamas (Barclay)
- 8) **Salé bonhomme** - Claude François (Flèche)
- 9) **L'amour c'est comme les bateaux** - Sylvie Vartan (RCA)
- 10) **Bésame mucho** - Dalida (Sono presse)

album 33 giri

In Italia

- 1) **Amigos** - Santana (CBS)
- 2) **Concerto per Margherita** - Cocciante (RCA)
- 3) **Love trilogy** - Donna Summer (Durium)
- 4) **XXII raccolta** - Fausto Papetti (Durium)
- 5) **Desiré** - Bob Dylan (CBS)
- 6) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
- 7) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 8) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 9) **La batteria e il contrabbasso** - Battisti (Numero Uno)
- 10) **La mia estate con te** - Fred Bongusto (Warner Bros)

Stati Uniti

- 1) **Frampton comes alive** - Peter Frampton (A&M)
- 2) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grun)
- 3) **Wings at the speed of sound** (Capitol)
- 4) **Chicago X** (Columbia)
- 5) **Beautiful noise** - Neil Diamond (Columbia)
- 6) **Rock 'n' roll music** - Beatles (Capitol)
- 7) **Fleetwood mac** (WB)
- 8) **Breezin'** - George Benson (WB)
- 9) **Rocks** - Aerosmith (Columbia)
- 10) **Their greatest hits 1971-1975** - Eagles (Asylum)

Inghilterra

- 1) **20 golden greats** - Beach Boys (Capitol)
- 2) **Forever and ever** - Demis Roussos (Philips)
- 3) **Passport** - Nana Mouskouri (Philips)
- 4) **Laughter and tears** - Neil Sedaka (Capitol)
- 5) **A little bit more** - Dr. Hook (Capitol)

- 6) **Viva roxy music** - Roxy Music (Island)
- 7) **A night on the town** - Rod Stewart (Riva)
- 8) **Abba's greatest hits** (Epic)
- 9) **A kind of hush** - Carpenters (A&M)
- 10) **Beautiful noise** - Neil Diamond (CBS)

Radio Montecarlo

- 1) **Concerto per Margherita** - Riccardo Cocciante (RCA)
- 2) **Via Paolo Fabbri 43** - Guccini (EMI)
- 3) **Spitfire** - Jefferson Starship (Grun)
- 4) **Buffalo Bill** - Francesco De Gregori (RCA)
- 5) **Rock and roll music** - Beatles (Apple)
- 6) **Goes to hell** - Alice Cooper (Warner Bros)
- 7) **Chicago** - Chicago X (CBS)
- 8) **La torre di Babele** - Edoardo Bennato (Ricordi)
- 9) **A night on the town** - Rod Stewart (Warner Bros)
- 10) **Donna amante mia** - Umberto Tozzi (CBS)

dischi leggeri

REVERBERI DOCET

Non c'è chi non conosca Gian Piero Reverberi, professionista serio, nato musicalmente ai tempi di Tenco, che ha collaborato con i nostri migliori cantanti, inventando complessi come i New Trolls e Le Orme, scrivendo musiche per decine di film e telefilm. Ora, dopo un incoraggiante esordio con un disco dedicato a musiche classiche rivisitate in chiave moderna, Reverberi ci dà la piena misura delle sue capacità con « Timer » (33 giri, 30 cm « Produttori Associati ») che resterà a lungo ricordato come un ottimo esempio di jazz-rock prodotto in Italia. Questa volta infatti, pur rimanendo alle tastiere, Reverberi ha preparato meticolosamente una serie di arrangiamenti (tra i quali l'Improviso di Chopin presentato al Festivalbar, la Sonata di Beethoven e O sole mio, rivisitato con grande coraggio) e di nuovi brani, affidandone poi l'esecuzione all'Orchestra Sinfonica di Milano e a un gruppo di solisti jazz di valore, come Zoccheddu, Heredia, Soana, Morosini, Cappellotto e De Piscopo. Reverberi è riuscito a « cucire » questi disparati elementi in sala di registrazione, riuscendo ad ottenere un prodotto tecnico di ottimo livello. Queste non sono più musiche da « sottofondo », ma brani che meritano di essere ascoltati e che non stancheranno.

IL POETA E LA VOCE

Massimo Bubola, veronese, 22 anni, attualmente in forza all'Università di Bologna, dopo essersi innamorato della poesia, scoperti Dylan e Cohen, ha deciso di diventare cantautore. L'ha assecondato la « Produttori Associati », che ha pubblicato un suo 33 giri (30 cm) dal titolo « Nastro giallo », in cui il volenteroso giovanotto presenta le sue liriche con l'accompagnamento di un'orchestra alquanto convenzionale. Sia per questa ridondante cornice, sia per le scarse doti vocali di Bubola, il risultato lascia perplessi. Forse una seconda prova potrebbe dirci di più su questo esordiente.

jazz

UN TRIO AFFIATATO

Le lamentazioni sulla situazione del jazz italiano non finiscono mai. Qualche volta sono in stato d'accusa gli artisti, qualche altra gli organizzatori, molto spesso gli uni e gli altri. Ma tra tanto mulinare di parole ci sono dei giovani che hanno già saputo orientarsi senza prestare troppo orecchio né alle mode né ai lodatori di tempi passati, facendo semplicemente quello che fanno i musicisti seri: seguendo la loro ispirazione. Fra questi dobbiamo segnalare il chitarrista Giulio Camarca che, con Aldo Sperti al basso e Mauricio J Chiappetta alla batteria, ha formato il gruppo « Gialma 3 » recentemente notato ad una manifestazione torinese. La conferma ci viene da « Rain's dream » (33 giri, 30 cm. « Drums ») un disco d'esordio assai indicativo delle possibilità del nostrano Joe Pass. Camarca è tecnicamente valido alla chitarra acustica e non sfigura neppure con quella elettrica, riuscendo a trarre dal suo strumento particolari nell'ambito di un'improvvisazione che si rifà a classici modelli del bop senza rifiutare tradizioni jazzistiche ancor più lontane.

B. G. Lingua

ultimo album del sassofonista. I brani sono nove ma solo qualcuno è strumentale; in quasi tutti, viceversa, si può ascoltare un Jr. Walker abile cantante, alle prese con un repertorio che assolutamente non sfigura se paragonato a quello di « nuovo soul » attualmente imperante. Tra le cose migliori Love keep us together e lo stesso Hot shot. Raccomandabilissimo per il ballo, il disco è su etichetta « Tamla Motown », numero 60125, della « R.F.I. » italiana.

IL SEGNO DEI BEATLES

Man sono uno dei pochi gruppi del Galles sopravvissuti e validi nel campo del rock internazionale. Conosciuti da noi soprattutto per un 33 giri che ha avuto una certa fortuna « Rhinos, winos and Lunatics », tornano alla ribalta con « Welsh Connection »; un album che ripete un po' la formula del precedente. Tuttavia la musica non brilla per originalità anche se è comunque abbastanza affascinante. Varie le influenze che vanno da un certo genere californiano (si veda l'impostazione e l'utilizzazione delle voci) al rock, da uno stile vagamente soul a certe atmosfere liriche e classicheggianti. Qualche

volta, inoltre, si sente l'immanicabile influsso dei Beatles, ormai quasi presente in ogni disco di provenienza britannica. Musica godibile e di facile ascolto è etichettata dalla « MCA » col numero 8393, distribuz. « CBS ».

ELTON IN CONCERTO

Con la vecchia etichetta « D.J.M. » esce, postumo, un nuovo disco di Elton John, « Here and There ». Si tratta di una registrazione di un concerto dal vivo alla Royal Festival Hall realizzato nel 1974 e di un altro al Madison Square Garden di New York. Così l'album contiene il repertorio di Elton John fino alla fine del '74. Una volta tanto in un concerto pubblico la realizzazione è piuttosto buona e gli stessi brani sono arrangiati in maniera più distesa e più spettacolare proprio per l'occasione. Qualche titolo: Border song, Honky Cat, Crocodile rock, Rocket man, Take me to the pilot, Bennie and the Jets. In attesa di un nuovo (e speriamo importante) disco di Elton John, questo va benissimo per i suoi ancora tanti appassionati. « D.J. » numero 25071, della Ricordi.

r. a.

i brani degni di grande attenzione: Stellar e Space theme con l'ottimo uso degli strumenti elettronici e relativi effetti « galattici », Man of Leo per il rock vero e proprio (con abbondanti dosi di « soul » dentro). Un disco che, anche se ben curato e ottimamente registrato, crediamo frutto di una felice ispirazione e di buona intesa tra musicisti di varia estrazione. « Island », numero 19387 della « Ricordi ».

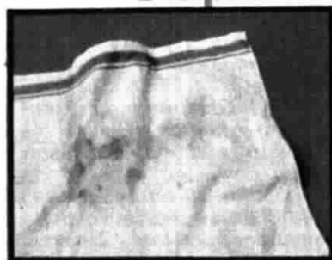
MAESTRO DEL SAX

Popolare una decina d'anni fa, Jr. Walker è indubbiamente uno dei maestri del suo strumento, il sax, usato per il rock o il rhythm & blues. Come tutti gli artisti della sua scuderia, il Tamla Motown, dopo un periodo di relativo silenzio è forse tornato anche per lui un certo interesse, anche se non ancora paragonabile a quello dei tempi di Shotgun o How sweet it is, i due cavalli di battaglia di Walker. Prodotto dal vecchio binomio Holland e Dozier, viene ora pubblicato anche da noi, « Hot Shot »,



bio Presto lavatrice liquida lo sporco impossibile direttamente in lavatrice.

E la prova nodo lo dimostra.



Prendiamo uno strofinaccio sporco di vino e di sugo.



Facciamo un nodo con lo strofinaccio e mettiamolo in lavatrice, con Bio Presto Lavatrice.



Dopo un normale lavaggio lo sporco è scomparso. Perfino dentro il nodo.

Non è vero che i detersivi sono tutti uguali. Bio Presto Lavatrice ha richiesto anni di ricerche, per mettere a punto l'eccezionale formula. Bio Presto Lavatrice è oggi il detersivo per lavatrice capace di liquidare lo sporco più difficile su qualsiasi tessuto, e dare-così-un pulito mai visto.

Mai visto un pulito più pulito in lavatrice. In profondità.

padre Cremona

Ha mai sorriso Gesù?

«Di Gesù dicono che non abbia mai riso. Infatti il Vangelo non ne parla mai, mentre racconta che abbia pianto più di una volta...» (Rosaria Monti - Acuto).

Tutto ciò che Gesù Cristo ha fatto, dalla sua inefabile nascita alla sua tragica crocifissione, è stato per uno scopo solo: perché l'uomo non avesse più ragione di disperarsi, ma imparasse a sorridere di una gioia vera, profonda, scaturente dal suo intimo. Questo significa la frase che si legge nel Vangelo di san Giovanni: «Nell'ultimo giorno, il grande giorno della festa, Gesù, levatosi in piedi, esclamò ad alta voce: Chi ha sete venga da me e beva; chi crede in me, fiumi di acqua viva sgorgheranno dal suo seno. Questo egli disse riferendosi allo Spirito che avrebbero ricevuto i credenti in Lui» (Giov. VII, 37). E' una frase solenne, bisogna sottolinearne ogni parola. Quei «fiumi di acqua viva» che sgorgano dal seno dei credenti, altro non sono che l'irrompere di una gioia interiore. Ora è vero che il Vangelo non accenna a nessuna circostanza che presenti esplicitamente il Cristo con il sorriso sulle labbra, ma innanzitutto bisogna osservare che tutti e quattro gli evangelisti hanno scritto un libro, tra l'altro, di narrativa mirabilmente essenziale e conciso, che non indulge a minuzie e lascia spazio al compimento del lettore. Poi la grandezza umana del Cristo è talmente integrale e comprensiva di tutte le migliori manifestazioni della nostra natura, che sarebbe un rimpicciolirla puntargli addosso l'obiettivo, curioso di coglierne l'istantanea di un sorriso su ordinazione.

Come non fece miracoli solo per soddisfare la curiosità di Erode, così Cristo non sorriderrebbe per soddisfare la curiosità di uno psicologo, se egli sia capace o no di questa espressione. E' esatto dire che nessun uomo della storia ha vissuto così tragicamente come Gesù. Egli ha avuto la profonda coscienza del peccato come la vera calamità dell'uomo, un peccato contagioso come la peste, da cui la condizione umana difficilmente può liberarsi, fonte non solo di sventura spirituale (separazione da Dio), ma anche di disordine, di dolore, della morte stessa. Di questo peccato e di questi dolori, Egli nacque al mondo per farsi carico personalmente, spiando dinanzi a Dio (Isaia, LXIII, 4 e seg.). Egli non ha tradito l'uomo proponendogli l'alternativa di una gioia dimentica della propria condizione di peccatore e di sofferente, ma lo ha educato a prendere coscienza e a frantumare, con la penitenza riparatrice, il peccato stesso e le sue conseguenze negative. Ha, cioè, ricondotto l'uomo, come il Rascolnikov di Dostoevskij, sul luogo del delitto, per farlo contribuire alla propria liberazione. La nostra gioia iniziale, compromessa dal peccato, non può rinascere senza riconoscerlo, senza accettarne la croce. Ma il discorso di Gesù è tutto un messaggio di gioia, per la nostra gioia, una «gioia piena», che «nessuno ci può togliere» (Giov. XVI, 21). Questo realismo di Cristo nell'invitarci a risalire verso la gioia dalla china del peccato-sofferenza e nell'affiancarsi a noi quale guida e conforto, ci convince e ci commuove. Inesorabilmente il dolore incombe sempre sulle nostre spalle. La gioia autentica, invece, è nella nostra prospettiva e dobbiamo conquistarla se non vogliamo applicarcela sul viso come una maschera. E c'è un ridere beffardo verso se stessi e gli altri. Ma non c'è un soffrire beffardo. Quindi non è che il Cristo non sia un'immagine sorridente, ma è che Egli si adegua alla nostra condizione e siamo noi a vederlo e ad interpretarlo coinvolto nella nostra sofferenza. Come volete che Gesù non abbia saputo sorridere? Nel periodo della sua infanzia e giovinezza, per esempio, con l'ambiente umano che lo circondava, in particolare con quella madre? Quando abbracciava i bambini? Come volete che, durante il suo apostolato, Egli non abbia assolto da uomo perfetto al dovere del suo rapporto umano? Nessuno mai lo ha rimproverato di mostrarsi triste e rattristato, al contrario gli rinfacciavano un contegno meno austero di quello del Battista e troppo indulgente a rapporti conviviali e festaioli. Lui obiettava: Giovanni, per il suo rigore, lo avete giudicato un indemoniato; poiché io mangio e bevo, mi dite mangione e beone, amico dei peccatori! Così lo interpretavano i farisei. Diversamente dal Carducci («Cruciatu martire tu cruci gli uomini, tu di tristizia l'aer contamina») e dal D'Annunzio («Il Dio della cenere, il dolente Dio che non ama il sole»). Lo ha capito più Bach con il suo corale: Gesù, la mia gioia rimanga!

Padre Cremona

UNA PIAZZA INTITOLATA AL RADIOCORRIERE TV



Le sponde del Lago d'Orta, tra la sera di domenica 5 e il mattino di lunedì 6 settembre, presenteranno un aspetto assolutamente inconsueto per questa stagione che vede normalmente allontanarsi i turisti. Case, palazzi, viali dell'antico borgo di Orta San Michele saranno infatti illuminati a giorno mentre concerti bandistici, balli folkloristici, regate veliche richiameranno una grande folla nella ridente località per una sagra in grande stile durante la quale la notte sarà trasformata in giorno.

Locali pubblici, bar, alberghi, ristoranti, resteranno aperti per tutta la nottata fino al far del giorno successivo, quando le giurie avranno finalmente emesso il loro verdetto per premiare i migliori complessi che si saranno esibiti in piazza. Persino il con-

siglio comunale si riunirà in seduta straordinaria dopo il tramonto del sole per attribuire un premio letterario.

All'insegna dell'antidivismo, la festa avrà un prologo la domenica mattina con una tavola rotonda dedicata ai problemi del turismo e con un esame — condotto da esperti — della cucina marchigiana, mentre il pomeriggio s'inaugurerà il Settembre musicale in casa Tallone, dove si esibirà la pianista americana Grace Valenti.

L'iniziativa più singolare è stata però quella di intitolare le vie della cittadina ai più importanti giornali italiani. Così domenica sera i messi comunali trasformeranno ufficialmente la toponomastica, dedicando una piazza al nostro giornale.



stasera
vado a
giocare...

.... giocare
ENALOTTO

Gioca anche tu ENALOTTO:
è facile da giocare ed è
anche facile vincere.
La schedina si compila con gli usuali
tre segni: 1 X 2. Scrivendo 1 si
indicano i numeri da 1 a 30, con X
i numeri da 31 a 60 e con 2 i numeri
da 61 a 90. All'ENALOTTO
vinci con 12, con 11
e anche con soli 10 punti.
ENALOTTO,
la gioia di ogni sabato sera.



lambert roma

Omega '76. Le grandi piccole cose che fanno l'eleganza esclusiva.

Omega presenta Buccaneer e Playa Azteca: due linee inedite per uomo e donna che esaltano il perfetto connubio oro-acciaio. Ogni modello è un "pezzo unico", vero miracolo di armonia tra estetica e funzionalità.

In Buccaneer l'estetica si esprime in una incredibile purezza di linee, in una grande sobrietà dell'insieme. La funzionalità, cosa rara per un orologio così elegante, si affida ad eccezionali performances garantite dalla sicurezza e dalla precisione del movimento automatico ultrapiatto, impermeabile fino ai 30 metri.

Playa Azteca si segnala per il raffinato cesello delle decorazioni e la bellezza dei suoi materiali: quadranti in avorio, tartaruga e cornalina; bracciali in oro azteco, (lega composta da 375 parti d'oro e 188 parti d'argento) oro azteco-acciaio, "morue".

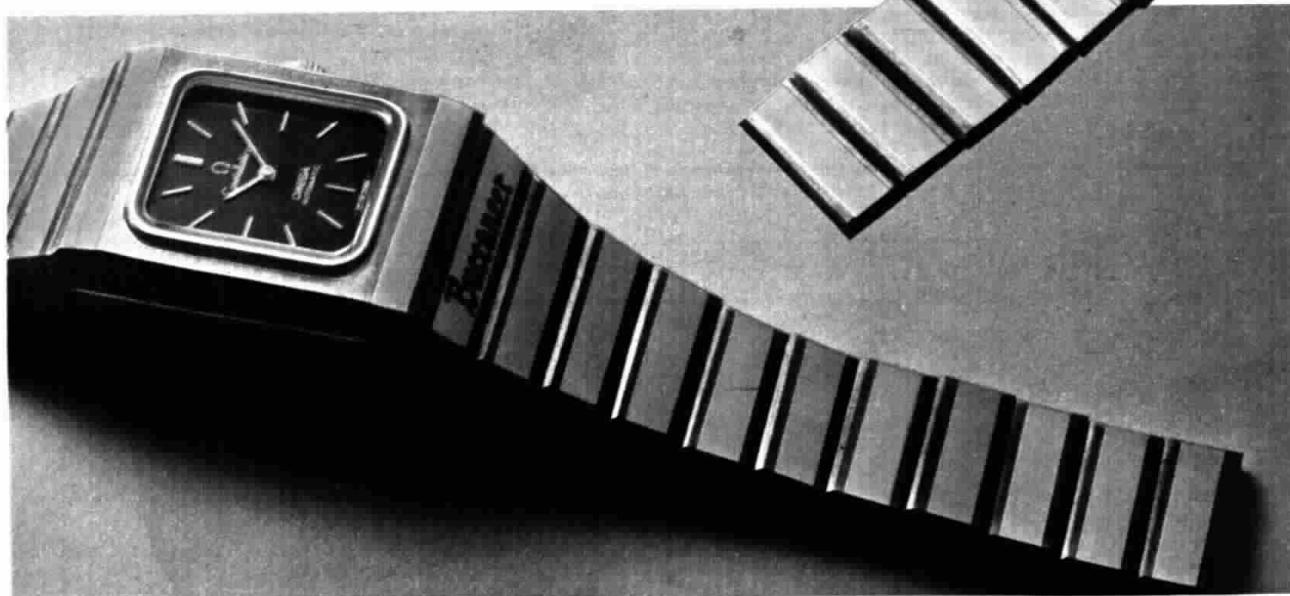
Il movimento è il classico Omega automatico o manuale.

Nelle casse di Buccaneer e di Playa Azteca è incastonato del vetro zaffiro: una trasparenza luminosa unita ad una durezza a prova di scalfiture.

I bracciali portano la griffe Omega in oro.



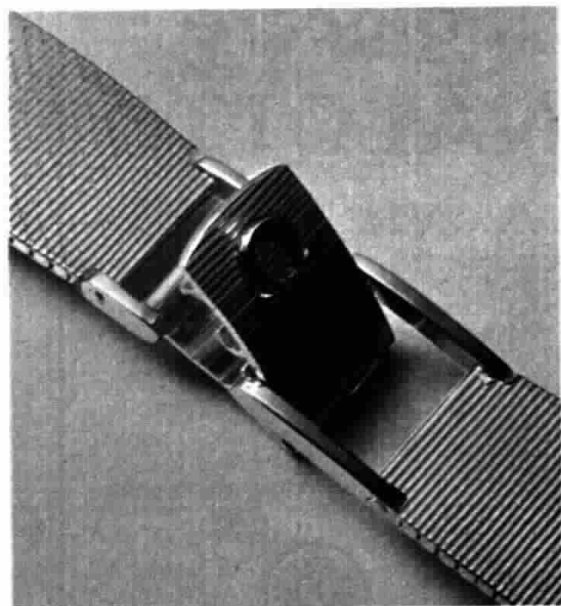
Playa Azteca, oro azteco e acciaio. Automatico, vetro zaffiro, bracciale in "morue".
Buccaneer, oro e acciaio. Automatico, impermeabile fino a 3 atmosfere. Vetro zaffiro.



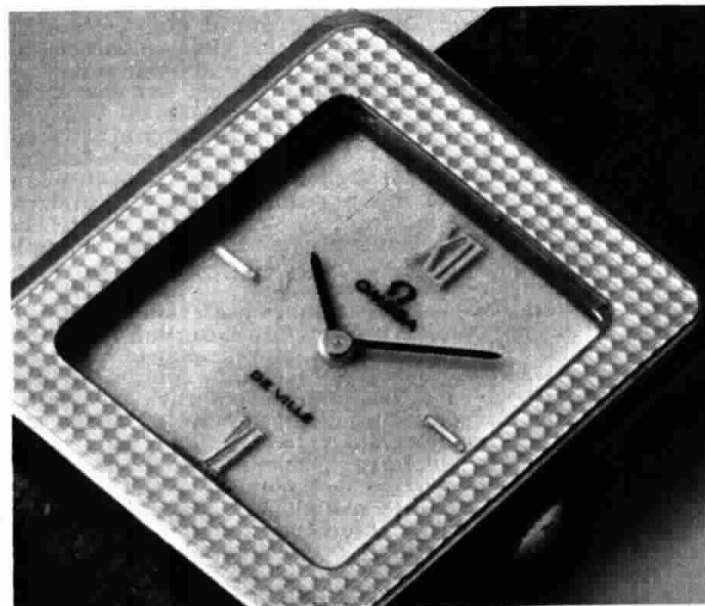
La foto mette in evidenza la purezza del profilo di questo Buccaneer. Il bracciale montato a mano prolunga idealmente la cassa ultrapiatta. Ne risulta una eccezionale "vestibilità" al polso.



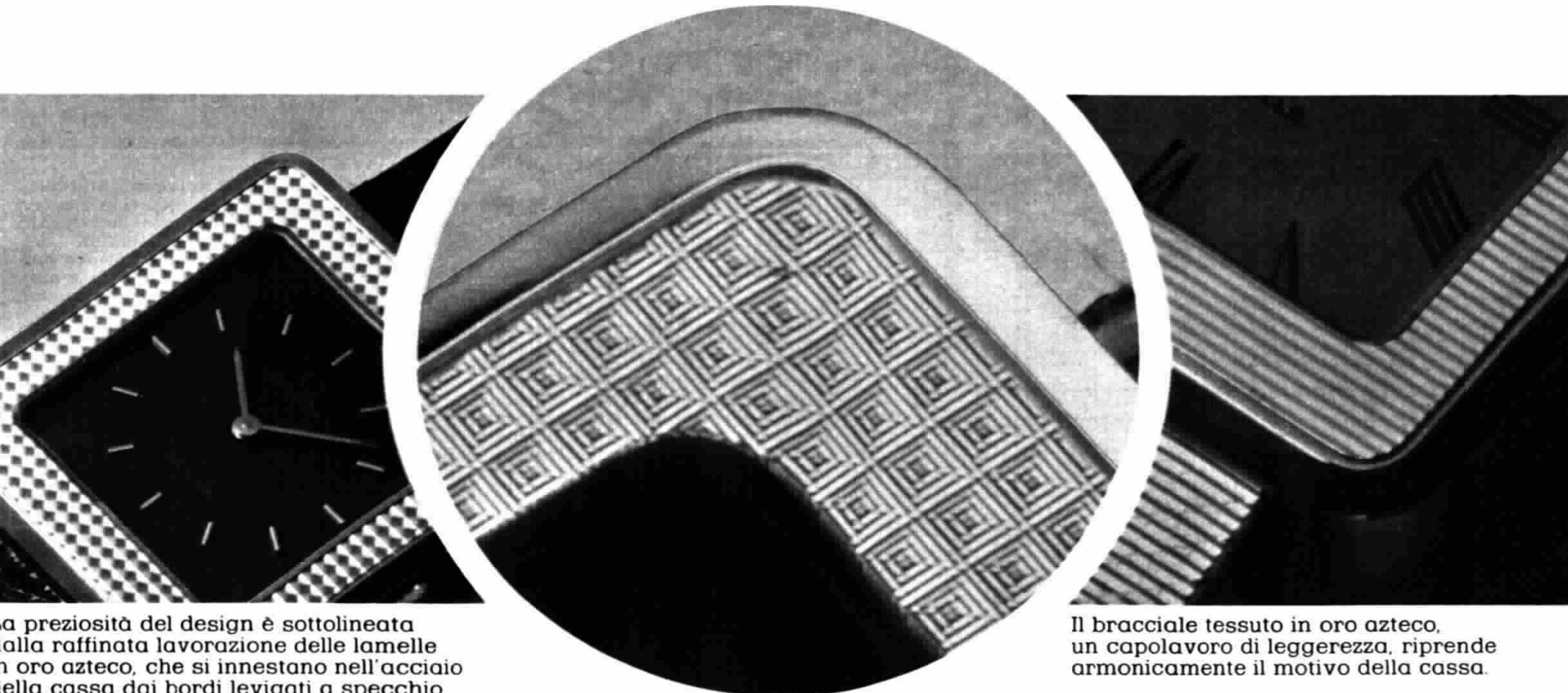
L'estrema sobrietà della linea Buccaneer si ritrova anche nell'innesto bracciale-cassa, senza stacco visibile.



Chiusura di sicurezza a doppia cerniera, con griffe di oro azteco. Resta comunque agganciata anche quando viene aperta.



Primi piani di 2 quadranti Playa Azteca. Cassa e bracciale in oro azteco e acciaio, quadrante in tartaruga, il primo. Cassa in oro azteco e acciaio, quadrante in avorio, il secondo.

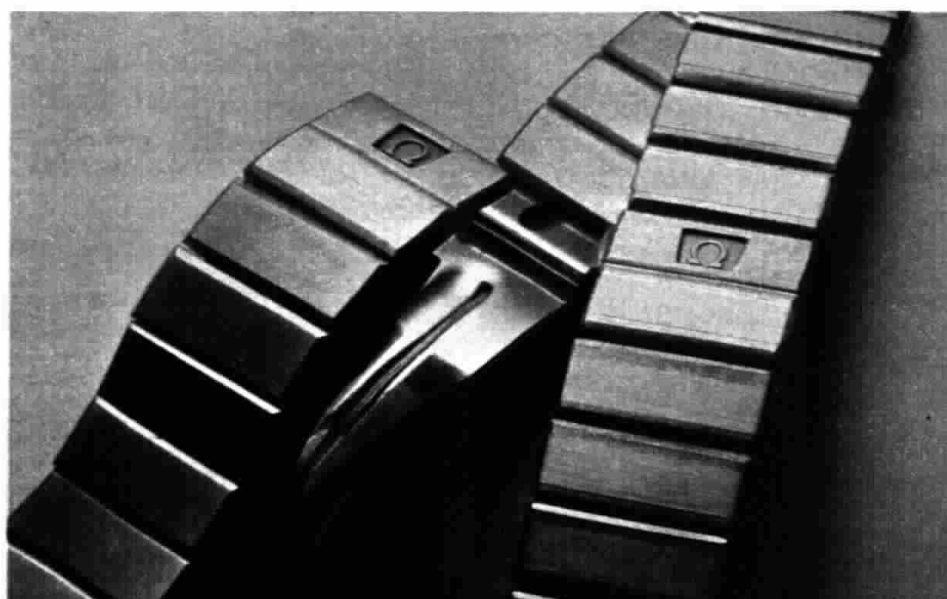


La preziosità del design è sottolineata dalla raffinata lavorazione delle lamelle in oro azteco, che si innestano nell'acciaio della cassa dai bordi levigati a specchio.

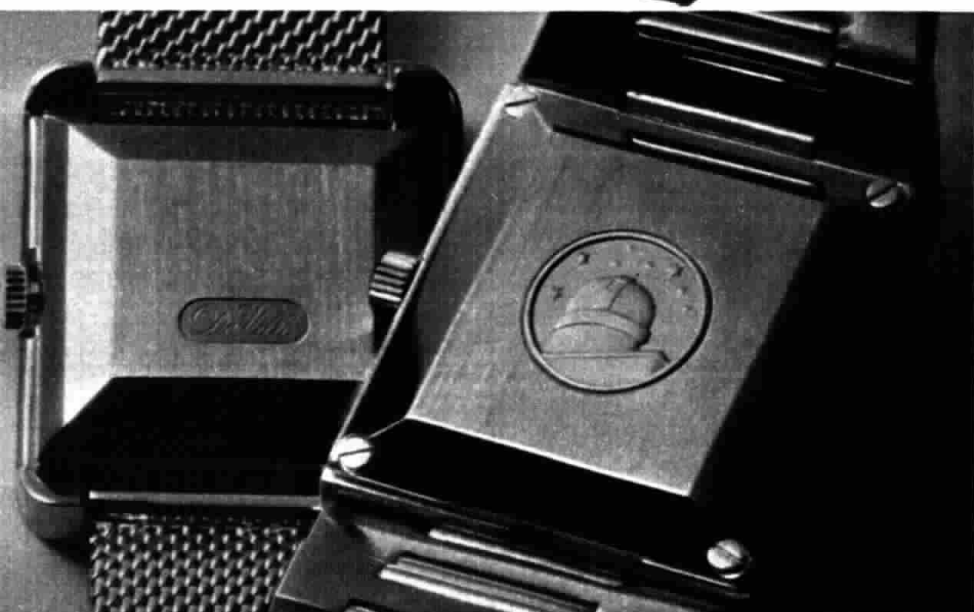
Il bracciale tessuto in oro azteco, un capolavoro di leggerezza, riprende armonicamente il motivo della cassa.



Il Buccaneer tutto acciaio, con la levigatezza delle superfici e la precisione del prodigioso.



La chiusura esclusiva Omega, sicura ma discreta: a bracciale chiuso è invisibile. Adattabile a tutti i polsi.



Tutti gli orologi sono personalizzati dal simbolo dell'Osservatorio per il Buccaneer e dalla firma De Ville per il Playa Azteca mirabilmente incastonati in oro sul retro della cassa.

Buccaneer e Playa Azteca: due nuove realizzazioni dell'alta orficeria Omega, due nuove collezioni presentate in esclusiva da tutti i concessionari Omega.

Garanzia ed assistenza Omega assicurata in 156 paesi.

Prezzi a partire da lire 265.000 per la collezione Playa Azteca e da lire 490.000 per la collezione Buccaneer.

Ω
OMEGA
Chi sceglie un Omega sa perché.

Ⓜ De Marchi S.p.A. - Torino

Per gli utenti della filodiffusione

Nella guida giornaliera all'ascolto della radio e TV pubblicata in questo numero, gli utenti della filodiffusione potranno trovare, nelle apposite pagine, i programmi completi delle trasmissioni del quarto e quinto canale per le seguenti città:

AGRIGENTO, ALESSANDRIA, ANCONA, AREZZO, ASCOLI PICENO, ASTI, AVELLINO, BARI, BENEVENTO, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, BRINDISI, BUSTO ARSIZIO, CAGLIARI, CALTANISSETTA, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, CHIETI, COMO, COSENZA, CREMONA, ENNA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GALLARATE, GENOVA, GROSSETO, IMPERIA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LEGNANO, LIVORNO, LODI, LUCCA, MACERATA, MANTOVA, MASSA-CARRARA, MATERA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, NUORO, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESARO, PESCARA, PIACENZA, PISA, PISTOIA, POTENZA, PRATO, RAGUSA, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SASSARI, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TARANTO, TERAMO, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERCELLI, VERONA, VIAREGGIO, VICENZA, VIGEVANO

Stereofonia

I programmi pubblicati fra le DOPPIE LINEE possono essere ascoltati in STEREOFONIA utilizzando anche il VI CANALE. Inoltre, gli stessi programmi sono anche radiodiffusi sperimentalmente per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di ROMA (MHz 100,3), TORINO (MHz 101,8), MILANO (MHz 102,2) e NAPOLI (MHz 103,9).

Per allacciarsi alla filodiffusione

Per installare un impianto di filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della SIP o ai rivenditori radio nelle città servite. L'installazione di un impianto di filodiffusione, per gli utenti già abbonati alla radio o alla televisione, costa solamente 6 mila lire da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

le nostre pratiche

l'avvocato di tutti

Infedeltà

«Ho in corso una causa di separazione personale da mia moglie per sua chiara e provata infedeltà. Mia moglie ha opposto che anch'io sarei infedele nei suoi confronti. I miei avvocati mi assicurano che la prova dell'infedeltà di mia moglie è più che sufficiente ad ottenere la sentenza di separazione. Tuttavia mi dicono anche che il nuovo diritto di famiglia è regolato in senso diverso o almeno ambiguo» (Lettera firmata).

Secondo la riforma del diritto di famiglia recentemente entrata in vigore, l'infedeltà di un coniuge non è di per sé sola causa di «colpa» matrimoniale e quindi di separazione giudiziale. Occorre badare globalmente alla condotta di entrambi i coniugi nelle loro reciproche relazioni. Ciò posto, se è vero o comunque probabile quanto riferisce circa la sua condotta «ingiuriosa» nei confronti della moglie, può ben darsi che la separazione non venga pronunciata per colpa di sua moglie o soltanto di sua moglie.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Contributi non versati

«Ma è proprio vero che molti datori di lavoro non hanno versato all'INPS contributi per qualche miliardo di lire?» (Mario Piscitelli - S. Maria Capua Vetere, Caserta).

Sono tremila i miliardi che le aziende froderebbero sui salari del personale. Questa, nella sostanza, la sconcertante denuncia della federazione pensionati della CISL che ha condotto uno studio sul mancato versamento dei contributi previdenziali. Il calcolo delle inadempienze delle aziende è — secondo la CISL — facilmente ricavabile dalle relazioni statistiche relative alla attività di vigilanza svolta dalle sedi INPS nel corso del 1975; in base alle quali è possibile desumere i seguenti dati: le morosità e le evasioni accertate nel corso di 123.188 visite ispettive sono state n. 74.674 per complessivi 321 miliardi di lire, dei quali introitati soltanto 195.

Se si tiene conto, riferisce l'AGIPA, che le aziende al 31 dicembre 1975 risultavano essere n. 1.324.733 e che quindi l'attività di vigilanza dell'INPS è stata esercitata (la carenza del personale, denunciata anche di recente, dal presidente dell'INPS è stata anche riconosciuta dalla stessa commissione parlamentare incaricata della ormai nota indagine conoscitiva) su meno di un decimo di esse, si può, con accettabile approssimazione, valutare appunto in 3 mila miliardi la misura dell'evasione contributiva. Sono note le forme attraverso cui si attua l'evasione e che spesso registrano la connivenza degli stessi lavoratori: la denuncia di una retribuzione inferiore a quella reale, il non assoggettamento a contribuzione delle ore di lavoro straordinario, i compensi fuori busta, ecc.

Quanto al problema della riscossione unificata dei contributi INAM-INPS-INAIL (già in atto in via sperimentale) la federazione pensionati fa notare come il fenomeno della evasione anziché diminuire — così come era logico attendersi — sia invece aumentato. Sottolineato come l'entità del fenomeno,

quale risulta dalle relazioni sulle attività di vigilanza, è ben lontana da quella che si desume dai dati forniti dall'ufficio statistico attuariale dell'INPS (secondo i quali l'evasione ammonterebbe a circa 200 miliardi annui), lo studio della CISL fa notare, poi, come il personale di vigilanza è oggi in condizione di poter svolgere le visite ispettive solo ogni 10 anni, mentre le norme in vigore prevedono che la stessa azienda sia oggetto di visita ispettiva ogni due anni.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Pagamento imposta

«Ho percepito negli anni 1974 e 1975 una retribuzione annua superiore a L. 10.000.000. Pertanto per il 1974 dovrò corrispondere, a saldo, all'erario l'imposta IRPEF, in base alle aliquote, maggiorate, per la parte eccedente i 10 milioni, in conformità alla legge 17 agosto 1974 n. 384. Invece per il 1975 l'imposta IRPEF sarà corrisposta in base alle aliquote indicate nella tabella allegata al D.P.R. n. 597 del 29 settembre 1973.

In data 31-12-1975 sono stato collocato in pensione e, con pari decorrenza, mi sarà liquidata l'indennità di anzianità, la quale, come è noto, è gravata dalla IRPEF, corrisposta in base all'aliquota, corrispondente al reddito medio del biennio precedente (1973-1974). L'aliquota in base alla quale dovrò pagare l'imposta IRPEF, relativa all'indennità di anzianità, liquidata peraltro nell'anno 1975, sarà quella in vigore per detto anno, conforme alla tabella allegata al D.P.R. n. 597 del 29-9-1973 oppure quella in vigore nel 1974, maggiorata in base alla legge 17 agosto 1974 n. 384?» (A. V. - Palermo).

L'aliquota sarà desunta in riferimento alle tariffe vigenti all'atto in cui è sorto il diritto alla percezione. Tuttavia debbo richiamare l'attenzione sul fatto che con decisione della Commissione Centrale (dicembre 1968) e successiva sentenza della Cassazione (n. 741/1971) le indennità di anzianità sono state concordemente riconosciute come aventi natura patrimoniale, per cui esse non potrebbero in modo alcuno costituire presupposto di imposta a norma dell'art. 1 del D.P.R. n. 597/1973.

In pendenza di chiarimento in materia potrebbe avanzare all'ente pagatore riserve circa la legittimità delle ritenute applicate o applicande.

Sebastiano Drago

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 2

I pronostici di ELISABETTA VIVIANI

Ascoli - Taranto	x	
Avellino - Roma	x	2
Como - Cesena	1	x
Fiorentina - Inter	1	x 2
Juventus - Sambenedettese	1	
Lazio - Novara	1	x
Lecce - Torino	2	
Milan - Atalanta	1	
Modena - Cagliari	x	
Perugia - Sampdoria	x	
Pescara - Palermo	1	2
Spal - Ternana	1	x 2
Verona - Monza	1	

moda

Pellicce senza miti



Giovane, pratica, svelta, protettiva la giacca a tre quarti in marmotta canadese a cui si addice la nota di colore della vistosa parure in coralli del Giappone di Bijoux Marine di Raffaele Guida di Torre del Greco.

In alto: interpretazioni dell'eleganza classico-sportiva nel mantello a doppio petto con grande bavero in visone Emba tourmaline. Di foggia moderna la parure e la gamma di anelli in oro con zaffiri e smeraldi firmate da VOG, gioiellieri artigiani valenzani

Firenze, settembre

Il boom delle pellicce, nonostante i tempi di crisi economica, continua la sua esplosiva ascesa. La pelliccia oggi, rispetto al passato, non è più considerata un oggetto di lusso riservato ad una ristretta cerchia di donne privilegiate ma una realtà concreta della società consumistica a tutti i livelli. I sistemi nuovi di allevamento, i metodi moderni della confezione e della diffusione del prêt-à-porter hanno smitizzato quello che un tempo era il sogno più ambizioso del mondo femminile.

Le ragioni di questo miracolo economico sono da ricercarsi nella programmazione per l'acquisto delle pelli in grandi quantità direttamente alla fonte, ossia attraverso le aste mondiali, da parte di importanti organizzazioni quali ad esempio le Pelliccerie Riunite che si accaparrano intere partite di pelli selezionate sui mercati esteri usando poi i migliori laboratori italiani specializzati per trasformarle in « pelo da cappotto ». Nascono così gli splendidi mantelli in visone Saga in ben trentasei sfumature di colore. Rivivono una seconda vita le preziose pellicce maculate, identificabili nei giaguari, leopardi, pantere e ghepardi, seguite dai Visel, dai persiani, dai raffinati breitschwanz, dalle vaporoze volpi, dalle protettive marmotte e, perché no, dai casalinghi conigli e agnelloni. Tutte pellicce desiderabili, elegantemente delineate dal taglio sapiente secondo i canoni dell'ultima moda elaborati da valenti stilisti.

L'oculata, abile politica dei prezzi praticata dalle Pelliccerie Riunite consente di acquistare a prezzi moderati, abbordabilissimi, la pelliccia prescelta nella ricca e incredibilmente varia collezione che non soltanto si può ammirare nella sede di Firenze sul Lungarno Corsini, ma anche negli altri punti di vendita di Roma, Napoli, Trieste, Bergamo, Pescara, Rimini, Bolzano, Venezia e Sassari.

Al favoloso, affascinante regno delle pellicce non si guarda più come ad un Olimpo irraggiungibile: la pelliccia non è un mito. Oggi è a portata di mano, pronta da acquistare, da sfoggiare con estrema disinvoltura ad ogni ora della giornata invernale. Non dimentichiamo che rappresenta uno dei più antichi modi di vestire.

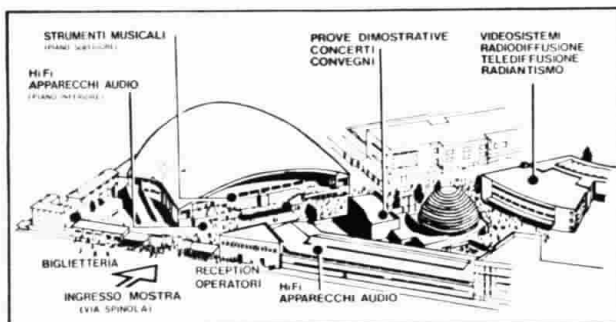
Elsa Rossetti



L'aggressiva bellezza del giaguaro si rispecchia in questo superbo mantello perfettamente intonato al collier etrusco in oro massiccio creato da Graser. I modelli di questo servizio, realizzato alla Mostra Aurea Trade, sono delle Pelliccerie Riunite di Firenze

hi-fi NOTIZIE

**10° SALONE INTERNAZIONALE
DELLA MUSICA
HIGH FIDELITY 1976
3-4-5-6-7 SETTEMBRE 1976
FIERA DI MILANO**



300 MARCHE SPECIALIZZATE HI-FI IN SETTEMBRE A MILANO

Anche se l'attuale situazione economica generale in Italia non è facile, il mercato delle apparecchiature HI-FI è eccezionalmente ancora molto vivace. Ciò è principalmente dovuto da un lato al crescente interesse dei giovani per la musica e dall'altro lato alla « scoperta » abbastanza recente della HI-FI da parte della grande massa degli utilizzatori italiani. I provvedimenti presi dal governo per risanare il bilancio del Paese, come l'aggravio dell'IVA o la limitazione di alcune importazioni, potranno forse parzialmente rallentare questa tendenza ma non impediranno il costante incremento di un mercato che in soli quattro anni è passato da 50 a 150 miliardi di lire di prodotto annuo venduto. Il 10° Salone Internazionale della Musica e High Fidelity 1976, che si svolgerà nel quartiere della Fiera di Milano dal 3 al 7 settembre, esprime molto chiaramente il fenomeno di questo settore attraverso il continuo aumento degli espositori, delle superfici e della quantità di prodotti esposti; e quest'anno, in cui celebra il proprio decennale, deve addirittura trasferire la propria sede in un quartiere di 45.000 metri quadrati (50% in più dell'anno scorso) per potere soddisfare le necessità degli espositori sia nel campo della HI-FI, sia in quello della sonorizzazione e sia in quello dello strumento musicale tradizionale ed elettronico. Nella nuova sede del SIM, la sezione della HI-FI occuperà due padiglioni, il « 19 » ed il « 42 », per un totale di circa 16.000 metri quadrati. In 100 stands troverà posto la produzione di oltre 300 marche specializzate di 25 Paesi. Si tratta quindi di un panorama completo e aggiornatissimo di tutto quanto oggi si produce nel mondo per la riproduzione sonora tanto a livello amatoriale quanto a livello professionale. Un'altra sezione, nel padiglione « 26 », sarà destinata ai videosistemi ed alle apparecchiature per la radiodiffusione. L'offerta delle campionature non sarà, ovviamente, statica; oltre alle prove d'ascolto, offerte dagli espositori in apposite cabine isolate, sono previste dimostrazioni e sperimentazioni tecniche in sale appositamente attrezzate oltre ad una serie di concerti. Il « Salone » dello scorso anno è stato visitato da oltre 58.000 appassionati, da 12.800 commercianti, tecnici e professionisti italiani specializzati nel settore, da 1100 stranieri di 58 Paesi; queste cifre saranno certamente superate in questa edizione 1976.

qui il tecnico

Sì, ma con cautela

« Posseggo un amplificatore Grundig RTV 901 HiFi e mi appresto ad usufruire dei programmi trasmessi dalla filodiffusione. Posso utilizzare il suddetto apparecchio apportando le dovute modifiche e quali? Mi si dice che la cosa è fattibile in quanto l'RTV dispone delle onde lunghe oltre 350 kHz. Sarà poi vero? » (L. T. - Raito, Salerno).

E' vero che il sintoamplificatore Grundig RTV 901 è dotato della gamma delle onde lunghe, ma il suo impiego per un allacciamento definitivo alla filodiffusione è da noi sconsigliato, perché non si può ottenere il pieno sfruttamento delle caratteristiche di alta fedeltà offerte dalla FD. Per quale motivo? Perché un sintonizzatore a onde lunghe ha due caratteristiche che sono necessarie per la ricezione via radio, ma dannose alla FD. Una è la elevata sensibilità e la unipolarità dell'ingresso d'antenna, importanti per la ricezione di segnali deboli a mezzo d'antenna, ma non richieste per la FD che offre alla presa di utente un segnale molto forte su una uscita bipolare (per essere compatibile con la linea telefonica). Per tali differenze il collegamento tra uscita FD e ingresso d'antenna può provocare intermodulazione fra i canali e distorsioni.

L'altra caratteristica del ricevitore, incompatibile con la filodiffusione, è la selettività spinta e la banda limitata sul canale ad onde lunghe. Le trasmissioni sulle onde lunghe avvengono con una banda molto contenuta e il progettista dei ricevitori si sforza di attenuare molto le frequenze che stanno al di fuori di essa in modo da limitare i disturbi e aumentare così l'intelligibilità della trasmissione: molti ricevitori hanno, anzi, filtri aggiuntivi che si possono inserire manualmente, per limitare la banda utile a qualche kHz.

Decisamente la ricezione delle onde lunghe non potrà mai essere di alta qualità e usando la sezione ad onde lunghe di un ricevitore per la FD si mutilerà sensibilmente la sua ampia banda di frequenze (50 Hz - 15 kHz). In conclusione le consigliamo di ricevere la FD con l'apposito rivelatore a tastiera come ad esempio il Philips RB 530 o il Siemens ELA 43-18, che le permetterà anche di ricevere le trasmissioni stereofoniche sul IV e V canale.

Risposte brevi

Luigi Marcialis - Ferrara.

Il suo complesso è buono e ben equilibrato. Tuttavia può cambiare la testina con una Empire 2000 E/I. Con il volume regolato per un ascolto non « assordante » l'impianto non dovrebbe dare distorsioni.

Luigi Negrotti - Milano.

Per la sua linea consigliamo il sintonizzatore Leak 2300.

Mario Martusciello - Giugliano, Napoli.

Suggeriamo l'acquisto di un registratore a cassette 921 Remco, di nuova concezione e di prezzo molto interessante.

Pasquale Vitucci - Roma.

La testina di dotazione del giradischi Dual 1214 è una Shure 75D con la quale potrà sostituire la attuale DMS 200. Ha fatto bene a scegliersi come registratore a cassette il Technics 263, che, a parità di prezzo, dà qualcosa di più. Le cassette Pioneer CSE 420 sono di classe superiore rispetto alle Grundig 203 M: lo indicano sia il prezzo sia il peso (12 kg contro 3).

Antonio Capasso - Frattamaggiore, Napoli.

Il giradischi Philips GA 212 è un buon apparato (regolazione elettronica della velocità, wow e flutter contenuti) e non sappiamo spiegarci il calo delle frequenze alte, se non ricorrendo alla ipotesi di un imperfetto funzionamento e montaggio della attuale testina Shure M 55 E; poiché è intenzionata a sostituirla, le consigliamo la più perfetta M 91 ED.

Andrea Benetazzo - Venezia.

Il suo impianto è ben equilibrato e non richiede alcuna modifica: volendo scegliere un registratore a cassette fra i prodotti Philips, è bene orientarsi verso un modello di elevate prestazioni, come l'N 2510. La cuffia sarà una Koss PRO-4AA.

Enzo Castelli

la piccola posta di Lisa Biondi

Cosa fare da mangiare domani? Proviamo a variare così...

ARANCINE DI CARNE FARCITE (per 4 persone) — Mescolate 400 gr. di polpa di manzo tritata con un uovo intero, 1 manciata di mollica di pane bagnata nel latte e poco strizzata, qualche cucchiaino di parmigiano grattugiato, sale e pepe. Con il composto ben amalgamato formate delle palline grosse come mandarini nelle quali formerete, da un lato, un incavo. Infarinatete e fatele cuocere per 15-20 minuti in margarina vegetale. Quando saranno tiepide disponetele sul piatto da portata e riempitele con maionese CALVE' mescolata con senape e un trito di capperi e cetriolini.

La lettera della signora Gagliani di San Vito dei Normanni (BR) mi chiede la ricetta di un secondo piatto, eccola accontentata...

ROTTOLI APPETITOSI (per 4 persone) — Passate al setaccio 200 gr. di tonno con 2 acciughe diliscate e un pizzico di capperi. Mescolate al passato 150 gr. di margarina RAMA tenuta a temperatura ambiente e sbattete bene fino ad ottenere una spuma soffice. Spalmate un po' del composto su fette di mortadella o prosciutto cotto, arrotondate, disponete i rotoli sul piatto da portata e guarniteli con maionese CALVE' e sottaceti.

La signora Viganò di Seregno mi chiede la ricetta degli uccelli allo spiedo, eccola accontentata...

UCCELLI ALLO SPIEDO — Spennate, bruciacciate, togliete gli occhi e tagliate le zampette agli uccelli. A piacere sventrateli, lavateli e asciugateli bene. Infilate gli uccelli sullo spiedo alternandoli a foglie di salvia, a pezzetti di lombo di maiale e a fette di pane. Fate girare lo spiedo disposto sulla brace di carbone di legna per 5 minuti a fuoco vivo senza condimento, poi spennellate gli uccelli con margarina GRADINA fatta sciogliere nella leccarda. La cottura sarà ultimata e perfetta quando le testine saranno diventate bianche e il resto del corpo dorato. Salateli durante gli ultimi minuti di cottura.

Alla signora Galli di Seregno, che chiede una ricetta preparata con zucchine, rispondiamo così...

BARCLETTE DI ZUCCHINE — Fate lessare al dente delle zucchine intere, piccole e sode. Tagliatele a metà nel senso della lunghezza e svuotatele leggermente. Salatele, pepatele, spruzzatele con un poco di succo di limone. Riempite ognuna con un composto preparato mescolando maionese CALVE' con un trito di prezzemolo e capperi e i sterelli di pollo o altra carne cotta.

"Lisa Biondi"

per consigli e ricette
scrivete a "Lisa Biondi - Milano".



CURARSI CON Le ERBE

R. L.: Mi si è formata una piccola ragade, molto fastidiosa, all'angolo dell'occhio; c'è qualche erba per farla rimarginare?

Faccia degli impacchi con un decotto di PIANTAGGINE, SALSICELLA, SAMBUCO, MIRTO. Al mattino usi l'estratto alla MALVAROSA FLORALBA, per togliere l'irritazione all'occhio. Alla sera, dopo l'impacco, metta sopra la ragade un po' di pomata MALVAROSA sempre della FLORALBA.

R. D.: Può dirmi a cosa serve la GINESTRA?

La GINESTRA ha svariatissime applicazioni: molto importante è il suo uso per la cura dell'edema cardiaco. Si prende sotto forma di sciroppo, a cucchiaini, nella dose di 3 cucchiaini al giorno.

G. R.: Mi sono comparse sulle mani e sui piedi numerose verruche.

Provi a passare sulle sue verruche una miscela in parti uguali di succo di MELISSA e succo di CHELIDONIA: potrebbe anche eliminarle con l'elettrocoagulazione che se fatta da persona qualificata non arreca alcun inconveniente.

S. P.: E' possibile rendere meno visibili, con una cura di erbe, le macchie della gravidanza?

Per attenuare le macchie che l'affliggono provi a massaggiare sera e mattino la parte del viso interessata con la crema al LUPINO della FLORALBA. Questa crema agisce sulla pigmentazione curando la causa della comparsa delle macchie sulla pelle che è appunto un'alterazione del pigmento cutaneo. Eviti la esposizione ai raggi solari.

**Dottorssa
M. T. BERGONZELLI-VIGNA**

Chi desidera una risposta diretta indirizzi accludendo il francobollo a: **ERBORISTERIA MEDICINALE - Colleone (TO)** c.so Francia 94 - Tel. 411.02.69 Borgata Paradiso



mondonotizie

Aumenti di canone

Il canone di abbonamento alla BBC potrebbe raggiungere le 27 sterline se il governo appoverà la richiesta di aumento fatta in questi giorni dall'organismo inglese. Lo afferma la stampa di queste settimane, spiegando che la BBC sta per aprire le trattative con il Ministero dell'Interno, responsabile della determinazione del canone, per ottenere un « consistente aumento » che, come si legge nella sua richiesta, « le consenta di tenersi a galla ».

Il quotidiano *Daily Telegraph* ricorda a questo proposito che il deficit dell'organismo inglese raggiungerà quest'anno i 30 milioni di sterline nonostante lo stretto regime di economie adottato. Decisamente critico nei confronti della richiesta di aumento è invece il *Daily Express* che attribuisce alla cattiva gestione l'attuale crisi finanziaria della BBC e prevede una reazione « furiosa » del pubblico di fronte a un eventuale aumento del canone. Il giornale conclude ricordando che solo l'anno scorso il canone era stato portato da 7 a 8 sterline per il bianco e nero e da 12 a 18 per il colore.

Tutto Shakespeare in TV

La BBC sta preparando il più ambizioso progetto di prosa televisiva di tutti i tempi: la trasmissione di tutte le opere di Shakespeare. Ne dà notizia il *Daily Telegraph*, spiegando che il progetto è ancora in fase di discussione (la produzione comincerà fra un anno) e che la BBC sta cercando attivamente dei partner disposti a finanziare questa coproduzione da due milioni di sterline. Il progetto prevede la registrazione di sei commedie all'anno per sei anni e la loro diffusione su scala mondiale per un periodo di tempo superiore ai soliti due anni previsti normalmente dagli accordi con l'Equity, la società che tutela i diritti degli autori e degli interpreti. « Speriamo », ha detto Alasdair Milne, direttore dei programmi TV della BBC, « che questa serie possa rappresentare la versione televisiva definitiva dei testi shakespeariani fino alla fine del secolo ».

piante e fiori

Riproduzione degli oleandri

« Vorrei sapere come si riproducono per talea gli oleandri » (G. Brugnoli - Bergamo).

Ogni anno, in genere all'inizio dell'estate, le piante di oleandro emettono getti che nascono o al piede o lungo il tronco se la pianta è allevata ad alberello. Con questi getti si possono fare talee ponendoli a radicare in un vaso contenente sabbia umida, oppure immergendo il rametto (getto), per 4/5 centimetri a seconda della lunghezza del getto stesso, in una bottiglia a collo largo contenente acqua.

Le talee si tengono in acqua per tutto il periodo estivo fino a che non avranno emesso radici e queste le potrà vedere sviluppando osservando attraverso il vetro della bottiglia. A questo punto metterà le talee in un vaso contenente terra fertile da giardino arricchita con un poco di sabbia.

Piantine da frutta

« In marzo ho seminato in piccoli vasi nespoli, limoni e mele ed ho avuto la gioia di vedere spuntare le piantine. Quando debbo trapiantarle? » (Laura Saporiti - Milano).

Per quanto riguarda il nespolo tenga presente che il prossimo anno potrà svasare la piantina in primavera e metterla in vaso più grande e poi dopo due anni potrà sistemarla definitivamente a dimora. La pianta inizierà a fruttificare dopo una decina di anni.

Le stesse indicazioni valgono anche per il melo e l'agrume, tuttavia tenga presente che quando le piantine saranno sviluppate dovrà effettuare un innesto per avere una buona fruttificazione.

Giorgio Vertunni

因加百祿

อินคาบล็อค

ИНКАБЛОК

incabloc®

un marchio internazionale di qualità riservato all'orologio ancora

1 575 milioni di orologi muniti dell'antiurto svizzero incabloc® sono tutti orologi ancora, senza nessuna eccezione.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.

**incabloc®
incabloc®
incabloc®**

rende i buoni orologi ancora migliori

L'antiurto svizzero incabloc® si trova esclusivamente nei veri orologi ancora. Orologi costruiti per durare e rimanere precisi più a lungo.



Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.

incabloc®

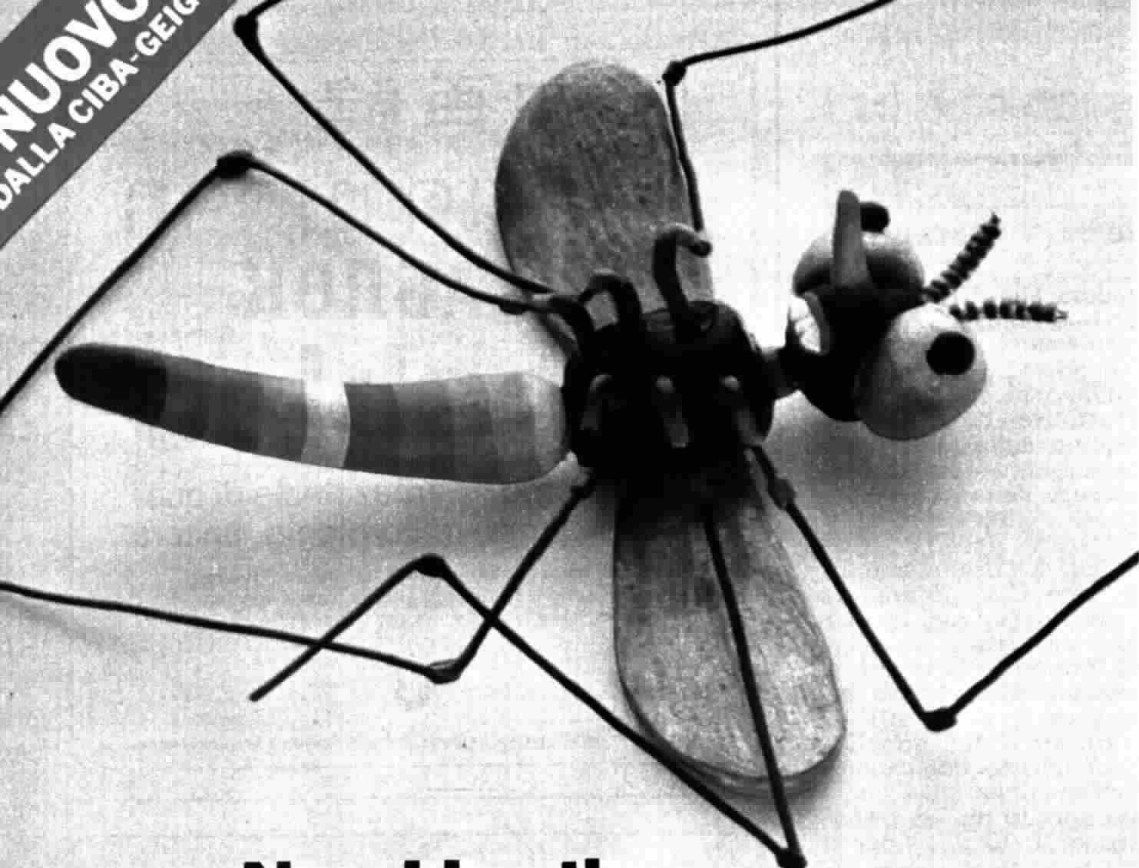
offre 4 giochi, un poster, un autoadesivo. Per facilitarVi la scelta di un orologio migliore.

Nome _____

Indirizzo esatto _____

Spedite questo tagliando a Portescap, Servizio d'informazione Incabloc, 165, rue Numa-Droz, CH-2300 La Chaux-de-Fonds, Svizzera.

Un prodotto della Portescap, La Chaux-de-Fonds, Svizzera, e Besançon, Francia.



Neocid antizanzare mette gli insetti a pancia in su.

L'elettroemaneatore Neocid antizanzare è un apparecchio molto semplice: si inserisce direttamente in una presa di corrente dopo averlo munito della speciale piastrina Neocid.

Ogni piastrina (si raccomanda di non usare piastrine diverse dalle Neocid originali) dura all'incirca 10 ore in un locale di dimensioni normali.

L'elettroemaneatore libera dalle zanzare e dagli altri piccoli insetti che infastidiscono le nostre case e le nostre estati.

Neocid antizanzare, funzionando automaticamente, è particolarmente efficace per la

notte: permette anche di dormire con le finestre aperte. Le emanazioni

della piastrina mettono inesorabilmente a pancia in su zanzare ed altri insetti.

Le piastrine bruciano senza fumo, non lasciano residui, diffondendo nell'aria un odore gradevole.



Nell'uso seguire le avvertenze

Garantito dalla Ciba-Geigy.

Aut. Min. San. Pres. Med. Chir. N. 8441 - Pub. N. 4166

il naturalista

I pasti del cane

« Posseggo un pastore tedesco di 13 mesi che presenta un difetto, se così può chiamarsi, o una strana abitudine: verso le 16 circa lo porto fuori in un bosco, dove corre e salta a più non posso, sino a ridursi allo stremo. Lo riporto a casa verso le 17 per mangiare il suo unico pasto della giornata e quando verso le 17,30 glielo porgo davanti, quasi lo rifiuta e in genere dopo una ventina di minuti lo consuma per metà, mentre l'altra metà a volte la mangia dopo un paio d'ore, a volte la lascia nella ciotola, ma non perché troppo abbondante. Infatti gli do una razione normale.

Come può spiegarsi questo fenomeno? Talora è anche capitato che la razione la lasciasse intatta. Può spiegarsi questo fatto a causa dello stato di stanchezza in cui si trova al momento del pasto? Da notare che prima che si verificasse questo fenomeno era voracissimo e mangiava più spesso. Mi consiglia di dargli il cibo al mattino o al pomeriggio? » (C. Marino - Napoli).

Il cane non mangia quando è stanco o turbato. Dopo lo sforzo fisico esso necessita di un intervallo, del tutto fisiologico. Consigliamo due pasti al giorno affinché lo stomaco sia sottoposto ad un lavoro equilibrato e continuo senza sovraccaricare l'apparato digerente una sola volta.

Per i cani che vivono all'aperto od al freddo sono indicati anche tre pasti quotidiani; si intende che la medesima quantità di cibo deve essere suddivisa in due o tre pasti. E' bene che i pasti del cane coincidano con quelli del padrone ove essi convivono.

Caduta dei denti

« Ho un gatto nero, credo di razza mista, ma con una bellissima coda folta e lunga ed un magnifico manto. L'ho avuto circa 6 anni fa che era ancora piccolo, ma non tanto (avrà misurato circa 30 cm). Dopo un anno lo abbiamo fatto operare, perché costretti a tenerlo sempre in casa. Prima mangiava solo pesce crudo e polmone. Ora da parecchi mesi gli somministro, ai pasti, la razione "Kilaima" per gatti e del pesce congelato. Adesso ha perduto due denti canini. Perché? » (Teresa Messineo - Trieste).

Non posso risponderle per l'assoluta mancanza di dati utili. Infatti potrebbe trattarsi di una disvitaminosi, o di una carenza di sali minerali, o ancora di una malattia della bocca, oppure di altre cause, tra cui, ed è quella ritenuta più valida, di una forma morbosa legata alla errata dieta finora seguita.

Allattamento artificiale

« Ho una cagnetta che ha partorito sette cuccioli e non ha molto latte. Posso impiegare l'allattamento artificiale? » (G. Sturlese - Pesaro).

Anzitutto è bene non far riprodurre i cani perché ce ne sono già troppi sia in commercio sia nei rifugi della protezione animali. L'allattamento artificiale poi — suggeriscono i miei consulenti Ferraro Caro e Trompeo — espone il cucciolo a pericolose turbe della nutrizione e ad una diminuzione della resistenza alle infezioni.

Nel latte di cane femmina vi sono enzimi ed anticorpi di particolare importanza per la difesa immunitaria dell'organismo. Anche la flora batterica intestinale è regolata fisiologicamente dal latte materno. Vi sono comunque in commercio latti canizzati di facile impiego.

Angelo Boglione



21 marzo
20 aprile

ARIETE

Niente sotterfugi, ma parlate con parole chiare e significative per non dare appiglio agli equivoci. Dichiaratevi apertamente con la persona che può fare i vostri interessi. Quasi certamente otterrete ciò che volete. Giorni favorevoli: 6, 8, 10.



21 aprile
21 maggio

TORO

Vi sentirete bene, con le energie potenziate. Metterete con le spalle al muro chi intralcia le vostre aspirazioni. Verrete in possesso di uno scritto interessante che vi aprirà gli occhi in tempo utile. Preparatevi a ogni evenienza. Giorni felici: 5, 9, 11.



22 maggio
21 giugno

GEMELLI

Qualcuno vi chiederà aiuto e appoggio per equilibrare una situazione familiare piuttosto scombinata. Ciò che darette vi sarà reso centuplicato. In certi momenti vi sentirete aggressivi. Felicità per una sensazionale scoperta. Giorni buoni: 5, 6, 11.



22 giugno
23 luglio

CANCRO

Non tutti saranno in grado di capire il vostro punto di vista, ma è opportuno osare, insistere sul vostro piano di battaglia, che in ultima analisi, è il migliore. Franchezza, ma prudenza. Verrete accolti dagli amici con simpatia. Giorni ottimi: 5, 7, 8.



24 luglio
23 agosto

LEONE

Una buona notizia rinfocolerà altre buone speranze per la vostra carriera lavorativa. Allo scopo farete bene se cercherete altre collaborazioni più attive e intelligenti. In certi casi la prudenza è la sola tattica sicura. Giorni fausti: 8, 9, 10.



24 agosto
23 settembre

VERGINE

Lanciatevi con risolutezza verso strade più concrete e di rapida apertura. I tentennamenti non servono ma bensì guastano le occasioni. Guardatevi dal rivelare i segreti di casa vostra. Cercate di evadere dalla monotonia di tutti i giorni. Giorni buoni: 7, 8, 9.



24 settembre
23 ottobre

BILANCIA

Marte ritarderà molte cose utili, ma allo stesso tempo vi darà lo spirito battagliero e la possibilità di camminare sul sicuro. Verso metà settimana avrete una felice sorpresa in campo affettivo. In affari la fortuna subirà degli alti e bassi. Giorni ottimi: 5, 6, 11.



24 ottobre
22 novembre

SCORPIONE

Urge maggiore concentrazione per non disperdere i tesori di ordine interiore di cui potete disporre. Si presenteranno delle soluzioni lusinghiere e tutto si appianerà per la benefica azione di una donna amabile e di alto senso religioso. Giorni favorevoli: 7, 9, 11.



23 novembre
21 dicembre

SAGITTARIO

Settimana influenzata da Plutone e Saturno, quindi urge calma e serenità per non correre il rischio di eccedere. La sorte vi sarà propizia in parecchie occasioni e ciò darà un impulso notevole alla vostra scalata sociale. Giorni fortunati: 5, 6, 10.



22 dicembre
20 gennaio

CAPRICORNO

Quanto prima arriveranno gli appoggi vantaggiosi per la casa e il lavoro. Dovrete seguire i consigli della persona che vi ama, se non volete sbagliare. E' necessario maggiore dinamismo. Interessanti amicizie per rinnovare il settore degli affetti. Giorni favorevoli: 6, 8, 11.



21 gennaio
18 febbraio

ACQUARIO

Per il lavoro, le proposte saranno a doppio taglio, quindi, fin che potete, lasciate le cose fra il sì e il no. Non abbiate timori, tutto accadrà al momento opportuno, senza sforzi e senza compromettervi pericolosamente. Giorni ottimi: 7, 9, 10.



19 febbraio
20 marzo

PESCI

Alcune posizioni stellari poco favorevoli cercheranno di ingarbugliare le vostre idee, ma in linea generale terrete bene la situazione. Dimostrazioni di affetto, di solidarietà daranno nuova fiducia nel prossimo. Giorni buoni: 5, 6, 8.

Tommaso Palamidessi

nel Rediseoviere le

F. M. — Noto nella sua grafia molte ambizioni che lei non ha il coraggio di realizzare perché è limitata dal pregiudizio degli altri. Infatti è molto orgogliosa, ordinata e sensibile, per cui cerca sempre di fare del suo meglio, anche più di quanto non occorra, per non incorrere nelle osservazioni e nei rimproveri che sopporta malvolentieri. E' responsabile, si esprime con chiarezza, anche se non è molto aperta, e cerca la compagnia delle persone anche se tende a mantenere le distanze. Gli ambienti hanno su di lei una suggestione maggiore che non le stesse persone. Vorrebbe essere accettata così com'è, senza strafare, senza sacrificarsi, anche per le persone alle quali vuole bene.

attraverso il Radio

Lucia — Un temperamento pieno di entusiasmi, una bella intelligenza, una predilezione per i gesti generosi ma in realtà possessiva e con un animo fondamentalmente buono. Le piace mostrarsi polemica, ma più per gioco che per autentica convinzione e diventa testarda soltanto quando è contraddetta. L'adulazione ha un certo potere su di lei, non per niente è un po' egocentrica, e vuole conoscere tutto per mantenersi aggiornata più che per curiosità. Ha la capacità di adattarsi a qualsiasi situazione senza particolare sacrificio. Ama la chiarezza, dice anche troppo spesso ciò che pensa e per di più lo fa senza diplomazia perché sa che con la sua simpatia può superare molte contrarietà.

La nostra grafia

M. G. - Lei — Modi cordiali e allegri che nascondono però una notevole sensibilità ed il timore di essere sovrachiarata dalle circostanze. Difficilmente si confida ma sa accogliere di buon animo le confidenze altrui. Nei sentimenti è decisamente esclusiva ed è comunque abbastanza forte per ottenere ciò che desidera. La personalità è ancora in formazione e risente ancora dell'educazione ricevuta. Possiede una passionalità per ora nascosta che esploderà quando si sentirà più sicura di se stessa. Mantiene a lungo i sentimenti; è riservata e romantica; le piace sentirsi circondata di affetto per sentirsi più sicura.

le mie scritture

M. G. - Lui — Il suo è un carattere vivace, dotato di un eccellente spirito di osservazione, tendenzialmente indipendente con qualche punta di prepotenza se si sente ostacolato sia nei programmi, sia nelle fantasie. La bellezza ha un notevole fascino su di lei. Per ora, data la sua età, non è molto costruttivo, anche perché è insofferente alle costrizioni ed alle imposizioni. Le ambizioni emergeranno con il tempo, ci vorrà almeno qualche anno, e con loro si mostrerà un certo senso pratico del quale, al momento, non esiste neppure la traccia. L'intelligenza è buona e potrebbe essere ancora migliore se non fosse distratta da mille piccole cose inutili. E' di animo generoso; un po' suscettibile per via dell'orgoglio; vorrebbe emergere ma senza strafare per riuscirci.

una calligrafia;

Rosanna — Influenzabile e sognatrice, ipersensibile con qualche tendenza al pessimismo, lei è ancora instabile, dominata da mille incertezze, alla continua ricerca di un punto fermo al quale appoggiarsi per poter costruire qualcosa di utile. La volubilità che lei percepisce in sé è dovuta alla mancanza di volontà ed alla paura delle lotte per la vita. E' diffidente con tutti e spesso proprio verso coloro che non lo meritano. Ha bisogno di dare dell'affetto, ha bisogno di mettere ordine dentro di sé. Potrà riuscirci meglio se riuscirà a fare piazza pulita di tutte le favole che si racconta e dietro le quali si rifugia per non voler affrontare la realtà.

sulla grafologia

L. V. — Noto in lei una impulsività che però riesce a controllare con la forza della sua volontà. Lei è un osservatore attento, un carattere ombroso che si limita a dire ciò che è strettamente necessario senza inutili svolazzi. Se ha una meta da raggiungere sa dimostrare la sua tenacia. E' molto attento a non urtare mai la suscettibilità delle persone con le quali viene in contatto e di conseguenza non perdona le offese, specie quelle gratuite. Vuole essere rispettato e le piace dominare. E' anche generoso, ma soltanto quando vale la pena di esserlo. Tenace in ogni cosa ed anche negli affetti.

Maria Gardini



Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco. E' possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza digiuno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.



**Fave
di
Fuca**

IN TUTTE LE FARMACIE



MONTENEGRO

Un amaro così buono, da centellinare fino all'ultima goccia
per meglio apprezzarne il sapore inconfondibile e il delicato aroma.
Un amaro che si distingue per quel suo colore chiaro,
sincero, che viene dalla natura.

**buono,
fino all'ultima goccia**



in poltrona



Il primo Lamarasoio
non si scorda mai.



LAMARASOIO® BIC

Il nome che è ormai
una tradizione nella
rasatura.



LAMARASOIO® BIC

Non rischiate la pelle!



LAMARASOIO® BIC

"Lo specialista
della rasatura".
Chi mi ha provato
mi ha definito così.



LAMARASOIO® BIC

Siamo stati i primi
a creare il nuovo modo
di radersi.



LAMARASOIO® BIC

Tante dolcissime barbe...
e Lamarasoio Bic
è già "Tradizione
nella rasatura".



LAMARASOIO® BIC

Il 1 assoluto fra i rasoi
che hanno rivoluzionato
il modo di radersi.



LAMARASOIO® BIC

Fidatevi del
"primo venuto"



LAMARASOIO® BIC

Porgi l'altra guancia...



LAMARASOIO® BIC

Lo uso tanto,
persin mi annoio,
il mio **BIC**

LAMARASOIO®



E dopo una due tre...
quattro cinque sei...
sette rasature...!

LAMARASOIO® BIC

continua a radere meglio
di prima



Siamo gli specialisti
del nuovo modo
di radersi.



LAMARASOIO® BIC

Un nuovo modo di radersi?
Chiedete a chi già usa.



LAMARASOIO® BIC

Rade di padre in figlio
e continua a radere
sempre dolcissimo.



LAMARASOIO® BIC

Chi sta bene non cambia.



LAMARASOIO®

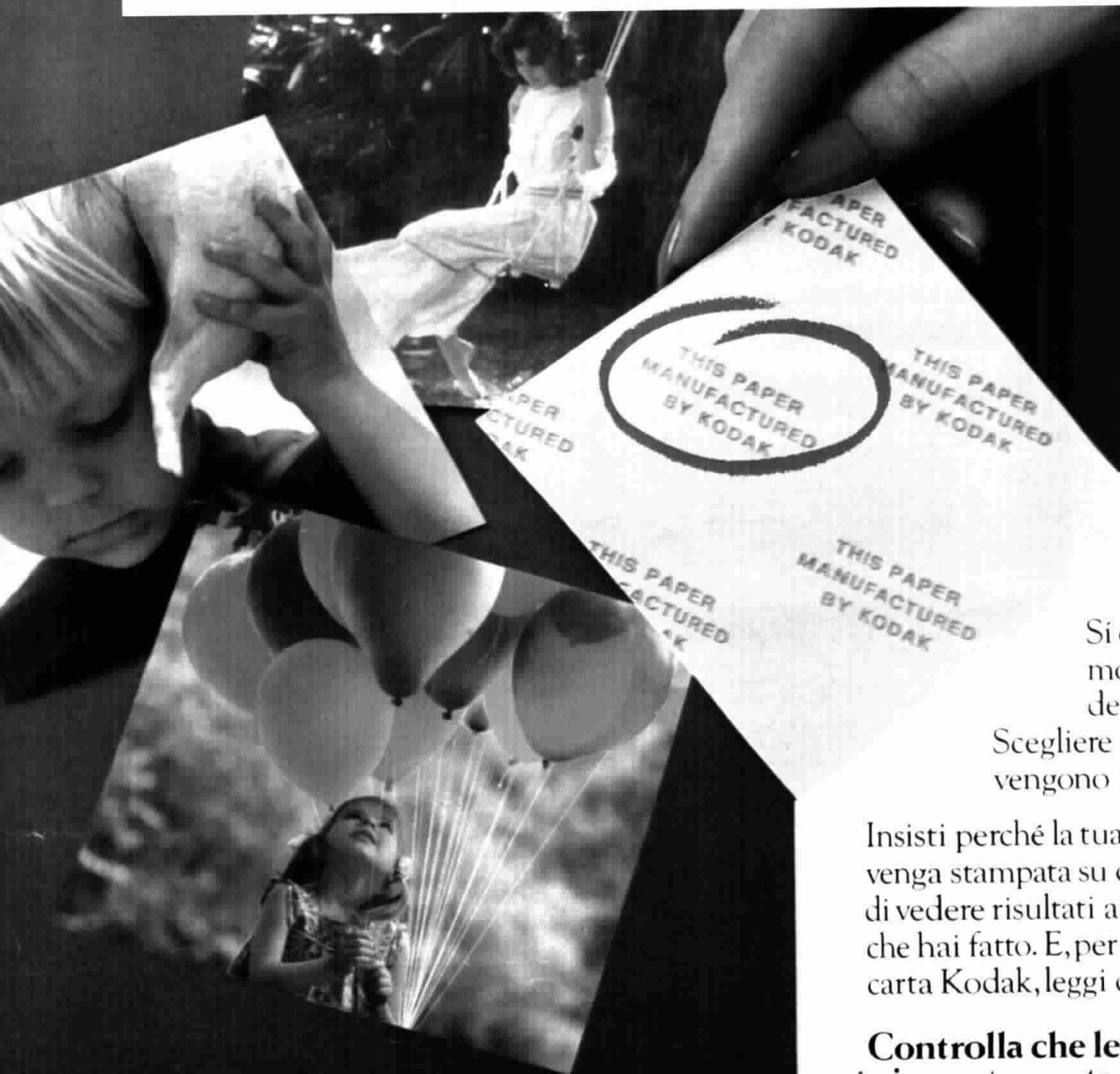
ancora **100** lire!

"Mi raccomando che siano stampate su carta Kodak."



Insisti.

Vedrai che le tue foto a colori sembreranno ancora piú belle.



Forse pensi che, una volta fatto "clic", il piú di una bella foto è fatto.

Sì e no. Perché da quel momento hai ancora una decisione da prendere.

Scegliere su che tipo di carta le tue foto vengono stampate.

Insisti perché la tua pellicola Kodacolor venga stampata su carta Kodak. Avrai il piacere di vedere risultati all'altezza degli scatti che hai fatto. E, per essere sicuro che sia davvero carta Kodak, leggi dietro. C'è scritto.

**Controlla che le tue foto a colori
siano stampate su carta Kodak.**

